



**BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO F.I.L.A.  
AL 31 DICEMBRE 2019**

**BILANCIO D'ESERCIZIO DI F.I.L.A. S.p.A.  
AL 31 DICEMBRE 2019**

F.I.L.A. – Fabbrica Italiana Lapis ed Affini S.p.A.

Via XXV Aprile 5 Pero (MI)

## INDICE

<b>I - Informazioni Preliminari.....</b>	<b>1</b>
Organi di Amministrazione e Controllo.....	1
Descrizione sintetica del Gruppo F.I.L.A. ....	2
Struttura del modello organizzativo.....	4
<b>II - Relazione degli Amministratori sulla Gestione.....</b>	<b>6</b>
Scenario Macroeconomico.....	6
Dati di sintesi .....	8
Principali Dati Economici, Patrimoniali e Finanziari del Gruppo F.I.L.A. ....	12
Risultati della gestione economica normalizzata .....	12
La stagionalità del settore di attività .....	15
Risultati della gestione patrimoniale e finanziaria .....	16
Analisi della Situazione Finanziaria .....	19
Informativa per settore operativo.....	22
Business Segments – Situazione Patrimoniale e Finanziaria .....	23
Business Segments – Conto Economico.....	24
Business Segments – Altre Informazioni Complementari .....	25
Investimenti.....	26
Altre Informazioni .....	27
Direzione e Coordinamento .....	27
Azioni Proprie .....	27
Attività di Ricerca e Sviluppo e Controllo Qualità .....	27
Rapporti con Parti Correlate .....	29
Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'Esercizio .....	30
Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio.....	32
Evoluzione prevedibile della gestione e prospettive per l'esercizio in corso .....	34
Continuità aziendale.....	34
Informazioni e Gestione dei Rischi Finanziari di Impresa.....	35
Ambiente e Sicurezza .....	48
Personale.....	49
Corporate Governance .....	52
Prospetto di Riconciliazione tra il Patrimonio Netto della Capogruppo e il Patrimonio Netto del Consolidato .....	53
<b>III - Bilancio consolidato del Gruppo F.I.L.A. al 31 dicembre 2019 .....</b>	<b>56</b>
Prospetti contabili di bilancio consolidato.....	56
Prospetto della Situazione Patrimoniale e Finanziaria.....	56
Prospetto del Conto Economico Complessivo.....	57
Prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto .....	58
Rendiconto Finanziario consolidato.....	59
Prospetto della Situazione Patrimoniale e Finanziaria ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 .....	61
Prospetto del Conto Economico Complessivo ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 .....	62
Note Illustrative al Bilancio Consolidato del Gruppo F.I.L.A. ....	63
Impegni e Garanzie.....	153
Rapporti con Parti Correlate .....	156
Informazioni ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob.....	162
Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio.....	163
Allegati.....	166
Allegato 1 - Elenco delle società incluse nel perimetro di consolidamento e delle altre partecipazioni .....	166
Transazioni Derivanti da Operazioni Atipiche e/o Inusuali.....	167

Attestazione del Dirigente Preposto e degli Organi Delegati .....	168
Relazione della Società di Revisione ai sensi dell'art. 14 del D.lgs 27 gennaio 2010 n. 39.....	169
<b>IV - Bilancio d'esercizio di F.I.L.A. S.p.A. al 31 dicembre 2019 .....</b>	<b>178</b>
Prospetti contabili del bilancio d'esercizio di F.I.L.A. S.p.A. ....	178
Prospetto della Situazione Patrimoniale e Finanziaria.....	178
Prospetto del Conto Economico Complessivo.....	179
Prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto .....	180
Rendiconto Finanziario .....	181
Prospetto della Situazione Patrimoniale e Finanziaria ai sensi della Delibera Consob n.15519 del 27 luglio 2006 .....	183
Prospetto del Conto Economico Complessivo ai sensi della Delibera Consob n.15519 del 27 luglio 2006 .....	184
Note Illustrative al Bilancio d'Esercizio di F.I.L.A. S.p.A. ....	185
Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio.....	258
Transazioni Derivanti da Operazioni Atipiche e/o Inusuali.....	261
Considerazioni conclusive .....	262
Attestazione del Dirigente Preposto e degli Organi Delegati .....	263
Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio d'Esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 redatta ai sensi dell'art. 153 D.lgs 58/1998. ....	264
Relazione della Società di Revisione ai sensi dell'art. 14 del D.lgs 27 gennaio 2010, n. 39.....	281

## I - Informazioni Preliminari

### Organi di Amministrazione e Controllo

#### Consiglio di Amministrazione

Presidente	Giovanni Gorno Tempini
Presidente Onorario	Alberto Candela
Amministratore Delegato	Massimo Candela
Consigliere Delegato	Luca Pelosin
Consigliere (**)	Annalisa Barbera
Consigliere (*)(**)	Filippo Zabban
Consigliere (*)(**)(***)	Gerolamo Caccia Dominioni
Consigliere (*)(**)	Francesca Prandstraller
Consigliere (*)(**)	Paola Bonini
Consigliere (*)(**)	Alessandro Potestà

(\*) Amministratore indipendente ai sensi dell'art. 148 del TUF e dell'art.3 del Codice di Autodisciplina.

(\*\*) Amministratore non esecutivo.

(\*\*\*) Lead Independent Director.

#### Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate

Gerolamo Caccia Dominioni  
Paola Bonini  
Filippo Zabban  
Alessandro Potestà

#### Comitato Remunerazioni

Francesca Prandstraller  
Annalisa Barbera  
Filippo Zabban  
Paola Bonini

#### Collegio Sindacale

Presidente	Gianfranco Consorti
Sindaco Effettivo	Elena Spagnol
Sindaco Effettivo	Pietro Michele Villa
Sindaco Supplente	Stefano Amoroso
Sindaco Supplente	Sonia Ferrero

#### Società di Revisione

KPMG S.p.A.

## Descrizione sintetica del Gruppo F.I.L.A.

---

Il Gruppo F.I.L.A. opera nel settore della produzione e commercializzazione di prodotti per l'espressione creativa, realizzando articoli per colorare, disegnare, modellare, scrivere e dipingere, quali pastelli legno, pastelli cera, paste da modellare, gessetti, colori ad olio, acrilico, acquerello, tempera, carta per le belle arti, la scuola ed il tempo libero.

Il Gruppo F.I.L.A. conta, al 31 Dicembre 2019, 21 stabilimenti produttivi, 35 filiali nel mondo, impiega oltre 10.000 persone ed è divenuto un'icona della creatività in molti Paesi del mondo grazie a marchi come GIOTTO, DAS, LYRA, Canson, Maimeri, Daler-Rowney Lukas, Ticonderoga, Pacon, Strathmore e Princeton.

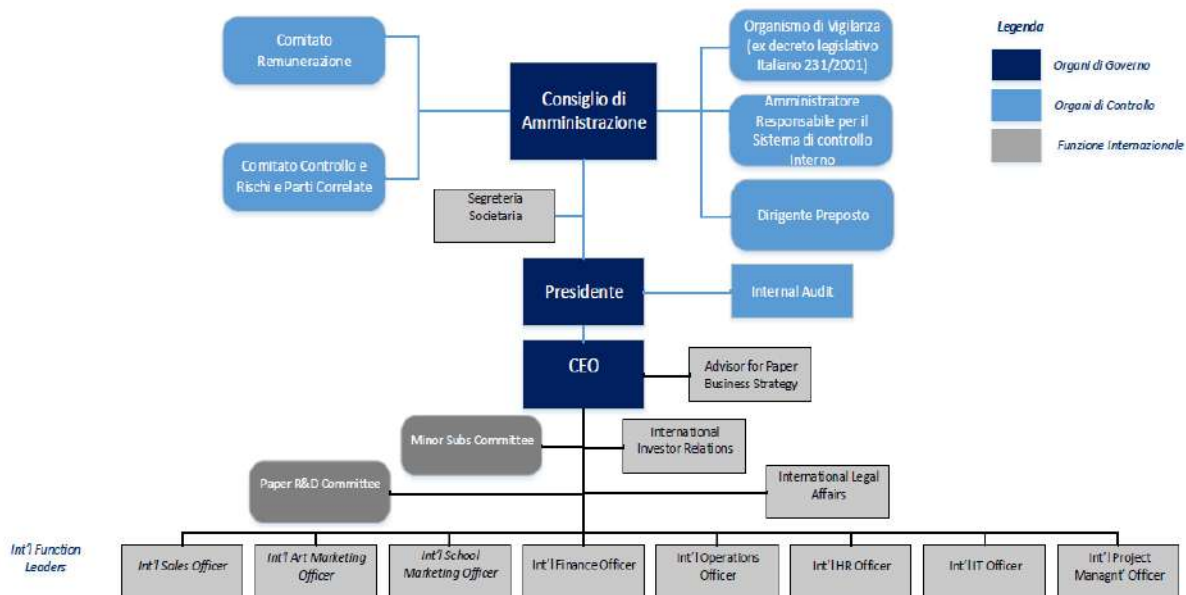
Fondata a Firenze nel 1920 da due nobili famiglie toscane, i conti della Gherardesca e i Marchesi Antinori, F.I.L.A. S.p.A. (nel seguito anche la "Società") è stata segnata negli ultimi vent'anni da un processo di espansione internazionale avvenuto attraverso una serie di acquisizioni strategiche. Le acquisizioni della Società, negli anni, hanno riguardato: (i) la società italiana Adica Pongo nel 1994, una società leader nel settore della pasta per modellare rivolta ai bambini; (ii) la società spagnola Spanish Fila Hispania S.L. (ex Papeleria Mediterranea S.L.) nel 1997, ex distributore in esclusiva del Gruppo in Spagna; (iii) la società francese Omyacolor S.A. nel 2000, una società leader nel settore della produzione di gessetti e di paste modellanti; (iv) il Gruppo statunitense Dixon Ticonderoga nel 2005, leader nella produzione e commercializzazione di matite nel continente americano e operativa tramite società controllate nei mercati canadese, messicano, cinese ed europeo; (v) il Gruppo tedesco LYRA nel 2008, che ha permesso al Gruppo di entrare nel mercato tedesco, scandinavo e dell'Asia orientale; (vi) il ramo d'azienda operato da Lapiceria Mexicana nel 2010, uno dei maggiori concorrenti locali nel segmento delle matite colorate e in grafite di fascia economica; e (vii) il ramo d'azienda operato da Maimeri S.p.A. nel 2014, attivo nella produzione e vendita di colori e accessori per le belle arti. A queste operazioni, a conclusione di un percorso iniziato nel 2011 con l'acquisto di una partecipazione di collegamento, si è aggiunta nel 2015 l'acquisto della quota di controllo nella società indiana DOMS Industries Pvt Ltd (viii). Nel corso del 2016, il Gruppo F.I.L.A. ha rafforzato il proprio percorso di sviluppo attraverso acquisizioni strategiche nel settore *Art&Craft*, proponendosi di diventare il player di riferimento in questo settore. In data 3 febbraio 2016 F.I.L.A. S.p.A. ha acquisito il controllo del Gruppo Daler-Rowney Lukas storico marchio che produce e distribuisce dal 1783 articoli e accessori per il settore *Art&Craft* con una presenza diretta nel Regno Unito, Repubblica Dominicana, Germania e USA (ix). Nel mese di settembre 2016 il Gruppo F.I.L.A. ha acquisito l'intero capitale sociale di St. Cuthberts Holding Limited e la società operativa St. Cuthberts Mill Limited, storica cartiera inglese, fondata nel 1907, attiva nell'area sud-ovest dell'Inghilterra nella produzione della carta da disegno di alta qualità per fini artistici (x). Nel mese di ottobre 2016 F.I.L.A. S.p.A. ha perfezionato l'acquisto del gruppo Canson, fondato nel 1557 dalla Famiglia Montgolfier con sede in Francia ad Annonay che

possiede uno stabilimento di produzione in Francia e siti di conversione e distribuzione in Italia, Francia, Cina, Australia e Brasile. I prodotti Canson sono presenti in oltre 120 paesi ed è il marchio più prestigioso al mondo nell'ambito della produzione e distribuzione di carte ad alto valore aggiunto per le belle arti, il disegno, il tempo libero e la scuola ma anche per le edizioni artistiche, la stampa tecnica e digitale (xi).

Nel mese di giugno 2018 F.I.L.A. S.p.A., tramite la sua controllata americana Dixon Ticonderoga Co. (U.S.A.), ha consolidato il proprio ruolo di *player* di riferimento negli Stati Uniti d'America perfezionando l'acquisizione del Gruppo americano Pacon che attraverso marchi, quali Pacon, Riverside, Strathmore e Princeton, è tra i principali operatori nel mercato statunitense dei prodotti per i settori scuola e *Art&Craft*.

## Struttura del modello organizzativo

Di seguito si riporta il modello organizzativo adottato da F.I.L.A. S.p.A.





**RELAZIONE AL BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO F.I.L.A.  
ED AL BILANCIO D'ESERCIZIO DI F.I.L.A. S.p.A.  
AL 31 DICEMBRE 2019**



## II - Relazione degli Amministratori sulla Gestione

### Scenario Macroeconomico

Il 2019 ha confermato la crescita sostenuta dell'India e della Cina nell'area BRICS. Segnali di moderata ripresa si sono avuti dall'area nord americana e dall'area centro sudamericana, ad eccezione dell'Argentina. Ancora sostanzialmente debole la crescita nell'area europea.

Il mercato in cui opera il Gruppo F.I.L.A. è stato caratterizzato da una crescita particolarmente sostenuta in Asia, in particolare in India, ed in Centro-Sud America, in particolare in Messico. Il mercato americano, seppur caratterizzato da un buon andamento, ha sofferto una flessione dei ricavi principalmente per il fenomeno di de stoccaggio effettuato da alcuni principali clienti a seguito dell'incertezza economica creatasi successivamente all'introduzione dei dazi commerciali con la Cina.

Il mercato europeo è stato caratterizzato invece da un scenario di debole crescita, penalizzata ulteriormente dalla partenza dell'hub logistico europeo nel primo trimestre, che ha creato un rallentamento di fatturato nella prima parte dell'anno per le necessarie operazioni di set up.

Grande attenzione è stata riposta dal management nel piano di implementazione del nuovo *Enterprise Resource Planning* (ERP) di Gruppo (SAP) tutt'ora in corso, nell'avvio del nuovo magazzino centrale europeo sito in Francia, e nelle operazioni di riorganizzazione aziendale nel Nord America ed in Francia.

Per quanto concerne gli impatti sul business della *Brexit*, il management monitora costantemente la situazione al fine di valutare possibili future implicazioni.

Si espongono di seguito, i dati relativi all'inflazione e alla variazione percentuale del prodotto interno lordo (P.I.L.) delle principali nazioni in cui le società del Gruppo F.I.L.A. operano:

	Nazione	31 dicembre 2019		31 dicembre 2018	
		Inflazione	PIL	Inflazione	PIL
<b>Euro zone</b>	Italia	0,61%	0,46%	1,34%	1,00%
	Spagna	0,70%	1,86%	1,86%	2,57%
	Portogallo	0,34%	1,98%	1,32%	2,15%
	Grecia	0,17%	2,29%	0,77%	2,14%
	Francia	1,11%	1,42%	2,15%	1,61%
	Turchia	15,18%	0,47%	16,79%	3,28%
	Germania	1,45%	0,64%	1,87%	1,57%
	Polonia	2,31%	4,06%	1,94%	5,22%
	Svezia	1,78%	1,72%	2,05%	2,47%
	<b>Nord America</b>	USA	1,81%	2,07%	2,48%
Canada		1,95%	1,65%	2,32%	2,12%
Messico		3,64%	(0,22%)	4,85%	2,21%
<b>Latin America</b>	Cile	2,56%	2,82%	2,46%	4,15%
	Argentina	53,55%	(1,10%)	32,09%	(2,83%)
	Cina	2,90%	6,00%	2,00%	6,55%
<b>BRICs</b>	India	7,66%	4,66%	4,50%	7,54%
	Brasile	3,73%	1,17%	3,78%	1,16%
	Russia	4,47%	1,63%	2,93%	1,63%
<b>Altri</b>	Sud Africa	4,12%	0,21%	4,53%	0,73%
	Australia	1,61%	1,74%	1,96%	3,06%

Fonte: OECD Gennaio 2020

## Dati di sintesi

I principali valori economici, patrimoniali e finanziari del Gruppo F.I.L.A., conseguiti al 31 Dicembre 2019, sono di seguito riportati.

valori in migliaia di Euro	31 Dicembre 2019	% sui ricavi	31 Dicembre 2018	% sui ricavi	Variazione 2019 - 2018	Normalizzazioni	
						effetti IFRS 16 <sup>(3)</sup>	Oneri non ricorrenti
Ricavi	682.686	100,0%	588.747	100,0%	93.939 16,0%		(4.674)
Margine Operativo Lordo <sup>(1)</sup>	105.923	15,5%	73.510	12,5%	32.413 44,1%	12.954	(17.864)
Risultato operativo	60.048	8,8%	49.024	8,3%	11.024 22,5%	2.431	(20.800)
Risultato della gestione finanziaria	(30.279)	-4,4%	(26.419)	-4,5%	(3.860) -14,6%	(5.883)	332
Totale Imposte	(3.663)	-0,5%	(12.144)	-2,1%	8.481 69,8%	884	3.758
Risultato del periodo del Gruppo F.I.L.A.	24.000	3,5%	8.747	1,5%	15.253 174,4%	(2.423)	(16.710)

Risultato per azione (centesimi di €)

base	0,47	0,20
diluito	0,46	0,19

NORMALIZZATO - valori in migliaia di Euro	31 Dicembre 2019	% sui ricavi	31 Dicembre 2018	% sui ricavi	Variazione 2019 - 2018
Ricavi	687.360	100,0%	588.747	100,0%	98.613 16,7%
Margine Operativo Lordo <sup>(1)</sup>	110.834	16,1%	95.844	16,3%	14.990 15,6%
Risultato operativo	78.417	11,4%	71.377	12,1%	7.040 9,9%
Risultato della gestione finanziaria	(24.728)	-3,6%	(25.652)	-4,4%	924 3,6%
Totale Imposte	(8.305)	-1,2%	(16.289)	-2,8%	7.984 49,0%
Risultato del periodo del Gruppo F.I.L.A.	43.133	6,3%	27.576	4,7%	15.557 56,4%

Risultato per azione (centesimi di €)

base	0,85	0,62
diluito	0,84	0,59

valori in migliaia di Euro	31 Dicembre 2019	31 Dicembre 2018	Variazione 2019 - 2018
Flusso Monetario netto da attività operativa	113.305	49.741	63.564
Investimenti	(19.010)	(23.370)	4.360
% sui ricavi	2,8%	4,7%	

valori in migliaia di Euro	31 Dicembre 2019	31 Dicembre 2018	Variazione 2019 - 2018	di cui: effetti IFRS 16 <sup>(3)</sup>
Capitale investito netto	855.501	791.579	63.922	85.080
Posizione finanziaria netta <sup>(2)</sup>	(498.150)	(452.770)	(45.380)	(87.770)
Patrimonio Netto	(357.351)	(338.809)	(18.542)	2.690

<sup>(1)</sup> Il Margine Operativo Lordo (MOL) corrisponde al risultato operativo ante ammortamenti e svalutazioni;

<sup>(2)</sup> Indicatore della struttura finanziaria netta determinato quale risultante dei debiti finanziari correnti e non correnti al netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti nonché delle attività finanziarie correnti e di un finanziamento attivo a terze parti classificato come non corrente. La posizione finanziaria netta definita dalla Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006 esclude le attività finanziarie non correnti. Le attività finanziarie non correnti del Gruppo F.I.L.A. al 31 dicembre 2019 sono pari a 2.713 migliaia di Euro di cui considerate nel computo della posizione finanziaria netta 1.070 migliaia di Euro; pertanto l'indicatore finanziario del Gruppo F.I.L.A. non coincide, per tale importo, con la posizione finanziaria netta così come definita dalla sopra citata comunicazione Consob.

<sup>(3)</sup> Il Gruppo ha adottato l'IFRS 16 per la prima volta il 1° gennaio 2019. Sulla base dei metodi di prima applicazione selezionati, le informazioni comparative non sono state rideterminate. Si rimanda all'Allegato - "Cambiamenti dei principi contabili - Impatto IFRS 16 sui Prospetti contabili di bilancio consolidato" per maggiori informazioni sugli effetti derivanti dall'applicazione dei suddetti principi."

#### Normalizzazioni 2019:

- Sui “Ricavi della gestione caratteristica” la normalizzazione si riferisce principalmente a contestazioni con clienti emerse durante la riorganizzazione del Nord America e dell’Europa, afferenti l’implementazione del nuovo sistema a SAP e avvio del nuovo magazzino centrale europeo, che hanno impattato i ricavi per circa 4,7 milioni di Euro;
- La normalizzazione operata a livello di “Margine Operativo Lordo” al 31 Dicembre 2019 si riferisce a costi operativi non ricorrenti pari a circa 17,9 milioni di Euro riguardanti principalmente gli oneri afferenti le riorganizzazioni del Gruppo F.I.L.A., in particolare in Nord America ed Europa, ed a minori costi per servizi pari a 13,0 milioni di Euro relativi alla prima applicazione dell’IFRS 16;
- Il “Risultato operativo”, rispetto al “Margine Operativo Lordo”, evidenzia ulteriori normalizzazioni per 10,5 milioni di Euro, afferenti i maggiori ammortamenti rilevati nella prima applicazione dell’IFRS 16, e per 2,9 milioni di Euro, attinenti alla svalutazione del *Goodwill* inerente alla cessione del business “Superior”;
- La normalizzazione operata a livello di Risultato della gestione finanziaria si riferisce principalmente ai maggiori interessi finanziari per 5,9 milioni di Euro afferenti la prima applicazione dell’IFRS 16;
- La normalizzazione del Risultato di Gruppo al 31 Dicembre 2019 si riferisce alle sopracitate normalizzazioni al netto del relativo effetto fiscale.

#### Normalizzazioni 2018:

- La normalizzazione operata a livello di Margine Operativo Lordo al 31 Dicembre 2018 si riferisce a costi operativi non ricorrenti per 22,3 milioni di Euro principalmente riguardanti consulenze legate alla operazioni *M&A* avvenute nel corso del 2018 ed a costi di riorganizzazione;
- Sul “Risultato Operativo” la normalizzazione effettuata, complessivamente pari a 22,4 milioni di Euro riguarda ai sopracitati effetti;
- La normalizzazione operata a livello di Risultato della gestione finanziaria si riferisce a *fees* ed oneri di natura finanziaria legati alle attività di *financing* sottostanti le operazioni *M&A* realizzate nel corso del periodo;
- La normalizzazione del Risultato di Gruppo al 31 Dicembre 2018 si riferisce alle sopracitate normalizzazioni al netto del relativo effetto fiscale.

Al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economico-finanziaria del Gruppo F.I.L.A., in aggiunta agli indicatori finanziari convenzionali previsti dagli IFRS vengono presentati alcuni indicatori alternativi di performance che non devono, comunque, essere considerati sostitutivi di quelli convenzionali previsti dagli IFRS.

Gli indicatori alternativi di performance utilizzati sono di seguito illustrati:

**Margine Operativo Lordo o EBITDA:** corrisponde al risultato del periodo, rettificato delle seguenti componenti: (i) imposte sul reddito dell'esercizio, (ii) ammortamenti e svalutazioni, (iii) componenti finanziarie, (iv) risultato delle attività operative cessate. Tale indicatore è utilizzato dal Gruppo F.I.L.A. come *target* per il controllo di gestione interno e nelle presentazioni esterne (agli analisti e agli investitori) e rappresenta una unità di misura per la valutazione delle *performance* operative del Gruppo F.I.L.A. e della società F.I.L.A. S.p.A..

Nella tabella che segue è riportata la riconciliazione del risultato dell'esercizio 2019 con il Margine Operativo Lordo:

	<u>31 dicembre 2019</u>	<u>31 dicembre 2018</u>
Risultato del periodo attribuibile ad interessenze di terzi	2.105	1.714
Risultato del periodo attribuibile ai soci della controllante	24.000	8.747
<b>Risultato del Periodo</b>	<b>26.105</b>	<b>10.461</b>
<b>Imposte sul reddito d'esercizio</b>	<b>3.663</b>	<b>12.144</b>
<i>Imposte Correnti</i>	10.827	14.378
<i>Imposte Differite</i>	(7.164)	(2.234)
<b>Ammortamenti e Svalutazioni</b>	<b>45.876</b>	<b>24.486</b>
<b>Componenti Finanziarie</b>	<b>30.279</b>	<b>26.418</b>
<i>Proventi Finanziari</i>	(3.971)	(7.878)
<i>Oneri Finanziari</i>	34.437	34.311
<i>Proventi/Oneri da Partecipazioni Valutate con il Metodo del Patrimonio Netto</i>	(187)	(15)
<b>Margine Operativo Lordo</b>	<b>105.923</b>	<b>73.510</b>

Il Gruppo definisce il Margine Operativo Lordo o EBITDA rettificato come il Margine Operativo Lordo o EBITDA al lordo di: (i) oneri non ricorrenti, (ii) applicazione dell'IFRS 16.

Si riporta di seguito la riconciliazione tra Margine Operativo Lordo o EBITDA con il Margine Operativo Lordo o EBITDA rettificato:

<i>Valori in migliaia di Euro</i>	<b>31 dicembre 2019</b>	<b>31 dicembre 2018</b>
<b>Margine Operativo Lordo</b>	<b>105.923</b>	<b>73.510</b>
Oneri non ricorrenti	17.864	22.334
Effetto IFRS 16	(12.954)	-
<b>Margine Operativo Lordo Rettificato</b>	<b>110.834</b>	<b>95.844</b>

**Risultato Operativo o EBIT:** corrisponde al risultato del periodo, rettificato delle seguenti componenti: (i) imposte sul reddito dell'esercizio, (ii) componenti finanziarie e (iv) risultato delle attività operative cessate.

<i>Valori in migliaia di Euro</i>	<b>31 dicembre 2019</b>	<b>31 dicembre 2018</b>
<b>Risultato Operativo</b>	<b>60.048</b>	<b>49.024</b>
Oneri non ricorrenti	17.864	22.334
Svalutazione Attività Immateriali	2.936	18
Effetto IFRS 16	(2.431)	-
<b>Risultato Operativo Rettificato</b>	<b>78.417</b>	<b>71.376</b>

Il Gruppo definisce il Risultato Operativo o EBIT rettificato come il Risultato Operativo o EBIT al lordo di: (i) oneri non ricorrenti, (ii) applicazione dell'IFRS 16.

**Posizione Finanziaria Netta (o Indebitamento Finanziario Netto):** rappresenta un valido indicatore della struttura finanziaria del Gruppo F.I.L.A.. E' determinato quale risultante dei debiti finanziari correnti e non correnti al netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, nonché delle attività finanziarie correnti e non correnti relative agli strumenti derivati. La posizione finanziaria netta definita dalla comunicazione CONSOB DEM/6064293 del 28 luglio 2006 esclude le attività finanziarie non correnti. Le attività finanziarie non correnti al 31 Dicembre 2019 e al 31 Dicembre 2018 ammontano rispettivamente a 1.070 migliaia di Euro e 474 migliaia di Euro e pertanto l'indicatore finanziario del Gruppo F.I.L.A. al 31 Dicembre 2019 e al 31 Dicembre 2018, differisce per tali ammontari rispetto alla posizione finanziaria netta così come definita dalla sopra citata comunicazione CONSOB.

## Principali Dati Economici, Patrimoniali e Finanziari del Gruppo F.I.L.A.

I principali valori economici, patrimoniali e finanziari del Gruppo F.I.L.A., conseguiti nell'esercizio 2019, sono di seguito riportati.

### Risultati della gestione economica normalizzata

I risultati economici del Gruppo F.I.L.A. al 31 Dicembre 2019 mostrano un incremento del Margine Operativo Lordo pari al 15,6% rispetto al precedente periodo.

<i>NORMALIZZATO - Valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2019	% sui ricavi*	31 dicembre 2018	% sui ricavi*	Variazione 2019 - 2018	
Ricavi	687.360	100%	588.747	100%	98.613	16,7%
Proventi	6.544		8.607		(2.063)	-24,0%
<b>Totale Ricavi</b>	<b>693.904</b>		<b>597.354</b>		<b>96.550</b>	<b>16,2%</b>
Totale Costi Operativi	(583.070)	-84,8%	(501.510)	-85,2%	(81.559)	-16,3%
<b>Margine Operativo Lordo</b>	<b>110.834</b>	<b>16,1%</b>	<b>95.844</b>	<b>16,3%</b>	<b>14.991</b>	<b>15,6%</b>
Ammortamenti e Svalutazioni	(32.417)	-4,7%	(24.467)	-4,2%	(7.950)	-32,5%
<b>Risultato Operativo</b>	<b>78.417</b>	<b>11,4%</b>	<b>71.377</b>	<b>12,1%</b>	<b>7.040</b>	<b>9,9%</b>
Risultato della Gestione Finanziaria	(24.728)	-3,6%	(25.652)	-4,4%	924	3,6%
<b>Utile Prima delle Imposte</b>	<b>53.689</b>	<b>7,8%</b>	<b>45.725</b>	<b>7,8%</b>	<b>7.964</b>	<b>17,4%</b>
Totale Imposte	(8.305)	-1,2%	(16.289)	-2,8%	7.984	49,0%
<b>Risultato di Periodo</b>	<b>45.384</b>	<b>6,6%</b>	<b>29.435</b>	<b>5,0%</b>	<b>15.948</b>	<b>54,2%</b>
Risultato del periodo di Competenza di Terzi Azionisti	2.250	0,3%	1.858	0,3%	391	21,1%
<b>Risultato di Periodo del Gruppo F.I.L.A.</b>	<b>43.133</b>	<b>6,3%</b>	<b>27.576</b>	<b>4,7%</b>	<b>15.557</b>	<b>56,4%</b>

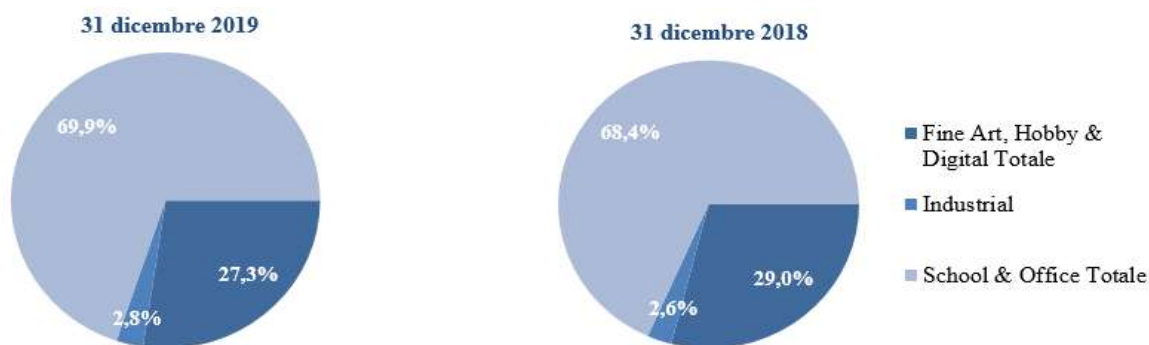
\*Ricavi

Di seguito, si illustrano le principali variazioni rispetto all'esercizio 2019

I "Ricavi" pari a 687.360 migliaia di Euro, mostrano un incremento rispetto al 31 Dicembre 2018 pari a 98.613 migliaia di Euro (+16,7%) di cui 87.792 milioni di Euro sono riconducibili al Gruppo Pacon (acquisito nel mese di giugno 2018 e nel seguito definito anche come effetto M&A) e al netto dell'effetto di vendita del business relativo al marchio "Superior" (effettuato nel mese di ottobre 2019) e 21.923 migliaia di Euro all'effetto positivo sui cambi (principalmente dollaro statunitense e pesos messicano, e rupia indiana).

Al netto di tali effetti, l'incremento dei ricavi riscontrato nell'area geografica asiatica pari 15.180 migliaia di Euro (+21,1%, principalmente riferito alla società indiana DOMS Industries Pvt Ltd ed in parte minore alle società cinesi) e nell'area geografica del Centro e Sud America pari a 1.886 migliaia di Euro (+2,8%, principalmente riconducibile alla controllata messicana ed argentina) risulta parzialmente compensato da una contrazione del fatturato nel Nord America per 22.873 migliaia di Euro (-9,7% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente), in Europa per 4.503 migliaia di Euro (-2,1% rispetto stesso periodo dell'esercizio precedente, in particolare in Italia e Francia) e nel resto del Mondo per 791 migliaia di Euro (-20,5%, rispetto stesso periodo dell'esercizio precedente, in particolare in Australia).

Per una maggiore comprensione delle dinamiche che coinvolgono il fatturato del Gruppo F.I.L.A. si riporta nel seguito il dettaglio comparato con il periodo precedente del fatturato per "Area Strategica d'Affari" in cui il Gruppo opera (Area Strategica d'affari scuola e ufficio, Area Strategica d'affari belle arti ed in via residuale prodotti industriali):



I Proventi, pari a 6.544 migliaia di Euro, mostrano una riduzione rispetto all'esercizio precedente pari a 2.063 migliaia di Euro principalmente imputabile alle minori differenze cambio positive su operazioni commerciali.

Si evidenzia che i "Ricavi" 2019 paragonati a quelli dell'esercizio precedente, proforma con i primi 6 mesi dei ricavi 2018 del Gruppo Pacon, mostrano un incremento dell'1,3% (-1.1% al netto dell'effetto cambio e dell'effetto dovuto alla vendita del business di "Superior").

I "Costi Operativi" del 2019, pari a 583.070 migliaia di Euro, mostrano un incremento di 81.599 migliaia di Euro rispetto al 2018 attribuibile principalmente all'effetto M&A. Si evidenziano inoltre incrementi di costo delle materie prime, in particolare pulp, packaging e legno di cedro, oltre alla crescita dei costi di trasporto (in particolare negli U.S.A.) e di struttura (in India e Messico a sostegno



dell'incremento del *business*).

Il “Margine Operativo Lordo” ammonta a 110.834 migliaia di Euro, in aumento di 14.991 migliaia di Euro rispetto al 2018 (+15,6%), principalmente per l'effetto *M&A* ed il buon andamento dell'area Asiatica e del Centro e Sud America.

Si evidenzia che il “Margine Operativo Lordo” relativo al periodo in esame paragonato a quello dell'esercizio precedente, proforma con i primi 6 mesi del 2018 del Gruppo Pacon, mostra uno scostamento positivo dello 0,4% (-1,7% al netto dell'effetto cambio e dell'effetto dovuto alla vendita del business “Superior”).

Gli ammortamenti e le svalutazioni mostrano un incremento pari a 7.950 migliaia di Euro dovuto principalmente ai maggiori ammortamenti rilevati nell'esercizio per gli investimenti effettuati ed all'effetto *M&A*.

Il “Risultato della Gestione Finanziaria” evidenzia un decremento pari a 924 migliaia di Euro sostanzialmente dovuto ai minori effetti cambio negativi su operazioni finanziarie, parzialmente mitigati dai maggiori oneri finanziari legati al finanziamento acceso nel 2018 per l'acquisizione del Gruppo Pacon.

Le “Imposte” normalizzate complessive di Gruppo sono pari a 8.305 migliaia di Euro, in significativo calo rispetto all'esercizio precedente principalmente per il rilascio di imposte differite passive sulla controllata statunitense per una riduzione dell'aliquota fiscale federale a seguito della fusioni effettuate nel 2019 tra le varie società statunitensi.

Al netto del risultato di competenza degli azionisti terzi (“*minorities*”) il risultato netto normalizzato raggiunto dal Gruppo F.I.L.A. nell'esercizio 2019 è pari a 43.133 migliaia di Euro, rispetto a 27.576 migliaia di Euro dell'esercizio precedente.

## La stagionalità del settore di attività

I livelli di attività del Gruppo sono correlati alla stagionalità del business e si riflettono sui dati consolidati.

Il Gruppo F.I.L.A. opera principalmente nell'Area Strategica d'affari scuola e ufficio e nell'Area Strategica d'affari belle arti. Storicamente l'Area Strategica d'affari scuola e ufficio ha fatto registrare vendite maggiori nel secondo e nel terzo trimestre dell'esercizio, rispetto al primo e al quarto. Ciò è dovuto principalmente alla circostanza che nei principali mercati in cui opera il Gruppo (vale a dire Nord America, Messico, India ed Europa) la riapertura delle scuole coincide col periodo che va da Giugno a Settembre. Al contrario, l'Area Strategica d'affari belle arti fa registrare vendite maggiori parzialmente nel primo e soprattutto nel quarto trimestre dell'esercizio, rispetto al secondo e al terzo, compensando parzialmente la stagionalità dell'Area Strategica d'affari scuola e ufficio.

La ripartizione del conto economico per trimestre mette in evidenza come la concentrazione delle attività di vendita avvenga tra il secondo e terzo trimestre in occasione della "campagna scuola". Nello specifico, nel mese di Giugno si realizzano le principali vendite attraverso il canale tradizionale "fornitori scuola" e nel mese di Agosto attraverso il canale "retailers".

La stagionalità può assumere maggior rilevanza se la si pone in relazione al capitale circolante. Infatti, storicamente nell'Area Strategica d'affari scuola e ufficio l'Emittente impiega elevate quantità di risorse finanziarie per far fronte all'ingente richiesta di prodotti da Luglio a Settembre, ricevendo tuttavia i pagamenti solo a Novembre.

Si espongono nel seguito i principali dati riferiti all'esercizio 2019 e 2018.

valori in migliaia di Euro	2018				2019			
	marzo 2018	giugno 2018	settembre 2018	dicembre 2018	marzo 2019	giugno 2019	settembre 2019	dicembre 2019
<b>Ricavi</b>	<b>104.796</b>	<b>259.140</b>	<b>437.481</b>	<b>588.747</b>	<b>143.811</b>	<b>350.703</b>	<b>535.858</b>	<b>682.686</b>
<i>Quota dell'intero esercizio</i>	17,80%	44,02%	74,31%	100,00%	21,07%	51,37%	78,49%	100,00%
<b>Margine Operativo Lordo</b>	<b>15.511</b>	<b>34.548</b>	<b>61.497</b>	<b>73.510</b>	<b>18.490</b>	<b>59.938</b>	<b>90.244</b>	<b>105.923</b>
<i>Incidenza sui Ricavi</i>	14,80%	13,33%	14,06%	12,50%	12,86%	17,09%	16,84%	15,50%
<i>Quota dell'intero esercizio</i>	21,10%	47,00%	83,66%	100,00%	17,47%	56,64%	85,28%	100,00%
<b>Margine Operativo Lordo Normalizzato</b>	<b>16.200</b>	<b>44.371</b>	<b>72.989</b>	<b>95.844</b>	<b>18.418</b>	<b>58.226</b>	<b>88.157</b>	<b>110.834</b>
<i>Incidenza sui Ricavi</i>	15,46%	17,12%	16,68%	16,30%	12,81%	16,60%	16,45%	16,10%
<i>Quota dell'intero esercizio</i>	16,72%	45,79%	75,32%	100,00%	16,65%	52,63%	79,68%	100,00%
<b>POSIZIONE FINANZIARIA NETTA</b>	<b>(269.879)</b>	<b>(612.657)</b>	<b>(591.263)</b>	<b>(452.770)</b>	<b>(578.278)</b>	<b>(602.365)</b>	<b>(583.771)</b>	<b>(498.150)</b>

## Risultati della gestione patrimoniale e finanziaria

I principali valori patrimoniali e finanziari del Gruppo F.I.L.A. al 31 Dicembre 2019, sono di seguito riportati.

<i>Valori in migliaia di Euro</i>	<b>31 dicembre 2019</b>	<b>31 dicembre 2018</b>	<b>Variazione 2019 - 2018</b>
Immobilizzazioni Immateriali	430.609	442.598	(11.989)
Immobilizzazioni Materiali	186.013	104.472	81.541
Immobilizzazioni Finanziarie	3.691	3.608	83
<b>Attivo Fisso Netto</b>	<b>620.313</b>	<b>550.678</b>	<b>69.635</b>
<b>Altre Attività/Passività Non Correnti</b>	<b>18.347</b>	<b>20.501</b>	<b>(2.154)</b>
Rimanenze	258.409	262.432	(4.023)
Crediti Commerciali e Altri Crediti	141.339	151.617	(10.278)
Debiti Commerciali e Altri Debiti	(108.670)	(105.537)	(3.133)
Altre Attività e Passività Correnti	3.800	2.071	1.729
<b>Capitale Circolante Netto</b>	<b>294.879</b>	<b>310.583</b>	<b>(15.704)</b>
<b>Fondi</b>	<b>(78.039)</b>	<b>(90.183)</b>	<b>12.144</b>
<b>Capitale Investito Netto</b>	<b>855.501</b>	<b>791.579</b>	<b>63.922</b>
<b>Patrimonio Netto</b>	<b>(357.351)</b>	<b>(338.809)</b>	<b>(18.542)</b>
<b>Posizione Finanziaria Netta</b>	<b>(498.150)</b>	<b>(452.770)</b>	<b>(45.380)</b>
<b>Fonti Nette di Finanziamento</b>	<b>(855.501)</b>	<b>(791.579)</b>	<b>(63.922)</b>

Il “Capitale Investito Netto” del Gruppo F.I.L.A. al 31 Dicembre 2019, pari a 855.501 migliaia di Euro, è costituito dall’Attivo Fisso Netto, pari a 620.313 migliaia di Euro (in aumento rispetto al 31 Dicembre 2018 per 69.635 migliaia di Euro), dal “Capitale Circolante Netto”, pari a 294.879 migliaia di Euro (con un decremento rispetto al 31 Dicembre 2018 pari a 15.704 migliaia di Euro) e dalle “Altre Attività/Passività Non Correnti”, pari a 18.347 migliaia di Euro (in decremento rispetto al 31 Dicembre 2018 per 2.154 migliaia di Euro), al netto dei “Fondi”, pari a 78.039 migliaia di Euro (pari a 90.183 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2018).

Le “Immobilizzazioni Immateriali” mostrano un decremento rispetto al 31 Dicembre 2018 pari a 11.989 migliaia di Euro dovuto principalmente agli ammortamenti del periodo pari a 10.735 migliaia di Euro, agli effetti pertinenti alla cessione del business “Superior”, da parte della controllata americana, rilevanti un decremento delle “Concessioni, Licenze, Marchi e Diritti Simili” ed “Altre Immobilizzazioni Immateriali” per 6.729 migliaia di Euro nonché del “Goodwill” pari a 2.926 migliaia di Euro, parzialmente compensati dagli investimenti realizzati pari a 8.180 migliaia di Euro primariamente in F.I.L.A. S.p.A. per l’implementazione del sistema SAP, ed alle differenze cambio positive del periodo.

Le “Immobilizzazioni Materiali” mostrano un incremento rispetto al 31 Dicembre 2018 pari a 81.541 migliaia di Euro. La variazione è dovuta principalmente alla prima applicazione dell'IFRS 16 per 80.374 migliaia di Euro. Gli investimenti netti nel periodo sono pari a 16.877 migliaia di Euro e sono stati realizzati principalmente in DOMS Industries Pvt Ltd (India), Canson SAS (Francia), F.I.L.A.-Dixon, S.A. de C.V. (Messico), Dixon Ticonderoga Company (U.S.A.) e F.I.L.A. S.p.A., interventi finalizzati all'ampliamento e al potenziamento dei siti produttivi e logistici locali. La variazione complessiva è compensata in via principale da ammortamenti pari a 15.429 migliaia di Euro.

La variazione delle “Immobilizzazioni finanziarie” rispetto al 31 Dicembre 2018 ammonta a 83 migliaia di Euro ed è principalmente costituita da crediti di natura finanziaria.

Il decremento del “Capitale Circolante Netto” è pari 15.704 migliaia di Euro ed è stata determinato dai seguenti fattori:

- “Rimanenze” – contrazione per 4.023 migliaia di Euro, ed è dovuta principalmente ad una riduzione netta delle giacenze avvenuta nel Gruppo F.I.L.A., per circa 5.806 migliaia di Euro, avvenuta in particolare in Nord America ed Italia coerentemente col processo di razionalizzazione delle scorte in corso nel Gruppo perseguito dal management nonché all'impatto derivante dalla cessione del business “Superior”, per 2.205 migliaia di Euro, avvenuto nel corso dell'anno da parte della controllata americana, contrazione significativamente mitigata dagli effetti cambi positivi per circa 3.880 migliaia di Euro;
- “Crediti Commerciali ed Altri Crediti” – in diminuzione di 10.278 migliaia di Euro per effetto dei migliori incassi, in prevalenza nell'area americana, e del minor fatturato generato principalmente derivante dalla scelta strategica del management, finalizzata sia a realizzare vendite con migliori marginalità che con migliori tempi di incasso, che alla cessione del business “Superior”; variazione mitigata dagli effetti cambi positivi per circa 3.207 migliaia di Euro;
- “Debiti Commerciali e Altri Debiti” – in aumento di 3.133 migliaia di Euro prevalentemente dovuto alla capogruppo, al Gruppo F.I.L.A.-Dixon, S.A. de C.V. (Messico) e a Daler Rowney Ltd (Regno Unito), principalmente per i minori acquisti legati alla contrazione delle scorte; variazione ampliata dagli effetti cambi negativi per circa 1.605 migliaia di Euro.

La variazione dei “Fondi” rispetto al 31 Dicembre 2018, in diminuzione per 12.144 migliaia di Euro, è principalmente dovuta a:

- Riduzione delle “Passività per imposte differite” pari a 8.852 migliaia di Euro principalmente imputabile all'effetto fiscale afferente le “Immobilizzazioni Immateriali”, rilevati durante la PPA del Gruppo Pacon acquisito nel 2018, ceduti col business “Superior”, all'adeguamento dell'aliquota fiscale applicata negli Stati Uniti nonché agli utilizzi del periodo;

- ▶ Decrementi dei “Fondi per Rischi ed Oneri” per un ammontare pari a 4.161 migliaia di Euro dovuto principalmente alla destinazione per 3.042 migliaia di Euro a “Immobili, Impianti e Macchinari Right of Use” nella prima applicazione dell’IFRS 16 nonché ai relativi utilizzi del periodo;
- ▶ Incremento dei “Benefici a dipendenti” per 869 migliaia di Euro imputabile principalmente alle perdite attuariali registrate dalla società Daler Rowney Ltd (Regno Unito) e Canson SAS (France).

Il “Patrimonio Netto” del Gruppo F.I.L.A., pari a 357.351 migliaia di Euro, mostra un incremento rispetto al 31 Dicembre 2018 pari a (18.542) migliaia di Euro. Al netto del risultato di periodo pari a 26.105 migliaia di Euro (di cui 2.105 migliaia di Euro di competenza delle minoranze), la movimentazione residua è principalmente dovuta all’incremento della riserva cambi pari a 6.338 migliaia di Euro e della riserva “Utili/Perdite Attuariali” pari a 1.074 migliaia di Euro, mitigate dalla variazione negativa del “*fair value hedge*” dei derivati di copertura (IRS) per 8.402 migliaia di Euro ed alla distribuzione di dividendi a terzi azionisti per 4.262 migliaia di Euro.

La voce “Posizione Finanziaria Netta” del Gruppo F.I.L.A. al 31 Dicembre 2019 è negativa per 498.150 migliaia di Euro, in peggioramento rispetto al 31 Dicembre 2018 di 45.380 migliaia di Euro. Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo: “Analisi della Situazione Finanziaria.”

## Analisi della Situazione Finanziaria

A completamento dell'analisi sull'andamento economico e patrimoniale di Gruppo al 31 Dicembre 2019 è di seguito proposta la tabella della Posizione Finanziaria Netta di Gruppo e del Rendiconto Finanziario.

La **Posizione Finanziaria Netta** al 31 Dicembre 2019 risulta negativa per 498.150 migliaia di Euro.

<i>valori in migliaia di Euro</i>	<b>31 dicembre 2019</b>	<b>31 dicembre 2018</b>	<b>Variazione</b>
A Cassa	135	129	6
B Altre Disponibilità Liquide	100.057	157.472	(57.425)
C Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-
<b>D Liquidità (A + B + C)</b>	<b>100.192</b>	<b>157.601</b>	<b>(57.419)</b>
<b>E Crediti finanziari correnti</b>	<b>169</b>	<b>352</b>	<b>(183)</b>
F Debiti bancari correnti	(79.511)	(75.617)	(3.894)
G Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(15.008)	(10.412)	(4.596)
H Altri debiti finanziari correnti	(8.187)	(184)	(8.004)
<b>I Indebitamento finanziario corrente (F + G + H)</b>	<b>(102.706)</b>	<b>(86.212)</b>	<b>(16.494)</b>
<b>J Indebitamento finanziario corrente netto (I + E + D)</b>	<b>(2.355)</b>	<b>71.741</b>	<b>(74.096)</b>
K Debiti bancari non correnti	(402.546)	(518.779)	116.233
L Obbligazioni emesse	-	-	-
M Altri debiti finanziari non correnti	(94.328)	(6.208)	(88.120)
<b>N Indebitamento finanziario non corrente (K + L + M)</b>	<b>(496.874)</b>	<b>(524.987)</b>	<b>28.112</b>
<b>O Indebitamento finanziario netto (J + N)</b>	<b>(499.219)</b>	<b>(453.246)</b>	<b>(45.984)</b>
<b>P Finanziamenti Attivi a terze parti</b>	<b>1.070</b>	<b>474</b>	<b>596</b>
<b>Q Indebitamento finanziario netto (O + P) - Gruppo F.I.L.A.</b>	<b>(498.150)</b>	<b>(452.770)</b>	<b>(45.380)</b>

Rispetto al valore della posizione finanziaria netta del 31 Dicembre 2018 (negativa per 452.770 migliaia di Euro) si riscontra al 31 Dicembre 2019 un incremento pari a 45.380 migliaia di Euro, spiegato di seguito attraverso il Rendiconto Finanziario per flussi di cassa.

<i>Valori in migliaia di Euro</i>	<b>31 dicembre 2019</b>	<b>31 dicembre 2018</b>
Reddito Operativo	60.048	49.024
Rettifiche costi non monetari	38.222	30.031
Integrazioni per imposte	(12.659)	(16.866)
<b>Flusso di Cassa da Attività Operativa prima delle Variazioni del CCN</b>	<b>85.611</b>	<b>62.189</b>
<b>Variazione CCN</b>	<b>15.306</b>	<b>(11.605)</b>
Variazione Rimanenze	6.021	(19.779)
Variazione Crediti Commerciali e Altri Crediti	11.609	24.855
Variazione Debiti Commerciali e Altri Debiti	1.349	(12.662)
Variazione Altre Attività/Passività Correnti	(3.672)	(4.019)
<b>Flusso di cassa da Attività Operativa Netto</b>	<b>100.917</b>	<b>50.584</b>
Investimenti in beni immateriali ed materiali	(19.010)	(23.370)
Interessi Attivi	0	870
Investimenti e Disinvestimenti in partecipazioni	(2.784)	(214.966)
<b>Flusso di Cassa Netto da Attività di Investimento</b>	<b>(21.794)</b>	<b>(237.466)</b>
Variazioni PN	(4.261)	97.712
Interessi Passivi	(23.821)	(26.023)
<b>Flusso di Cassa Netto da Attività di Finanziamento</b>	<b>(28.082)</b>	<b>71.689</b>
Altre variazioni	(186)	(588)
<b>Flusso di Cassa Netto Totale</b>	<b>50.856</b>	<b>(115.781)</b>
Effetto complessivo cambi	(6.030)	(4.531)
Adeguamento mark to market hedging	(8.469)	(6.121)
Variazione PFN per applicazione dell'IFRS 16	(87.770)	0
PFN derivante da operazioni straordinarie (M&A)	6.033	(86.724)
<b>Variazione della Posizione Finanziaria Netta nel Periodo di Riferimento</b>	<b>(45.380)</b>	<b>(213.157)</b>

Il flusso di cassa netto generato nel 2019 dall' "Attività Operativa", pari a 100.917 migliaia di Euro (al 31 Dicembre 2018 pari a 50.584 migliaia di Euro), è attribuibile:

- Per positivi 85.611 migliaia di Euro (62.189 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2018) relativi al "cash flow" generato dal "Reddito Operativo", determinato dalla somma algebrica del "Valore" e dei "Costi della Produzione Monetari" e dai restanti componenti ordinari monetari reddituali, con esclusione dei valori attinenti alla gestione finanziaria;
- Per positivi 15.306 migliaia di Euro (negativo per 11.605 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2018) relativi alla dinamica della "Gestione del Capitale Circolante" ed attribuibili principalmente all'incremento delle "Rimanenze" e Debiti Commerciali ed Altri Debiti, parzialmente compensato dalla contrazione dei "Crediti Commerciali ed Altri Crediti"

Il flusso di cassa netto da “Attività di Investimento” ha assorbito liquidità per 21.794 migliaia di Euro (237.466 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2018), principalmente a fronte dell’impiego di cassa per 19.010 migliaia di Euro (23.370 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2018) relativo ad investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali in particolar modo imputabili a DOMS Industries Pvt Ltd (India), Canson SAS (Francia), F.I.L.A.-Dixon, S.A. de C.V. (Messico), Dixon Ticonderoga Company (U.S.A.) e F.I.L.A. S.p.A., nonché dall’acquisizione dell’intera quota terzi della controllata FILA Hellas (Grecia) per 2.784 migliaia di Euro (214.961 migliaia di Euro al 31 dicembre 2018 dovuti all’acquisto de Gruppo Pacon avvenuto il 7 giugno 2018).

Il flusso di cassa netto da “Attività di Finanziamento” ha assorbito liquidità per 28.082 migliaia di Euro (generazione di 71.689 migliaia di Euro al 31 dicembre 2019 principalmente per la sottoscrizione dell’aumento del capitale sociale in F.I.L.A. S.p.A. di 99.960 migliaia di Euro), imputabili agli interessi pagati sui finanziamenti ed affidamenti concessi alle società del Gruppo, di cui le principali F.I.L.A. S.p.A., Dixon Ticonderoga Company (U.S.A.) e Grupo F.I.L.A. – Dixon, S.A. de C.V. (Messico) ed alla distribuzione dei dividendi agli azionisti del Gruppo F.I.L.A.

Al netto dell’effetto cambio relativo alle traduzioni delle posizioni finanziarie nette in valuta differenti dall’euro (negativo per 6.030 migliaia di Euro), dell’adeguamento *Mark to Market Hedging* per 8.470 migliaia di Euro e della variazione nella posizione finanziaria netta dovuta all’applicazione dell’IFRS 16 pari a negativi 87.770 migliaia di Euro nonché alla variazione generata dalle operazioni straordinarie pari a 6.033 migliaia di Euro, principalmente per la cessione del business “Superior” e la rilevazione della quota di minoranza della controllata greca Fila Hellas, la variazione della Posizione Finanziaria Netta di Gruppo risulta quindi pari a negativi 45.380 migliaia di Euro (-213.157 migliaia di Euro al 31 dicembre 2018).

Si riporta nel seguito il dettaglio delle “Disponibilità Liquide Nette” d’inizio e di fine periodo.

<i>valori in migliaia di Euro</i>	<b>Dicembre 2019</b>	<b>Dicembre 2018</b>
<b>Cassa ed altre disponibilità liquide nette iniziali</b>	<b>146.831</b>	<b>20.425</b>
Cassa ed altre disponibilità liquide equivalenti	157.602	38.558
Scoperti di conto corrente	(10.771)	(18.133)
<b>Cassa ed altre disponibilità liquide nette finali</b>	<b>85.579</b>	<b>146.831</b>
Cassa ed altre disponibilità liquide equivalenti	100.191	157.602
Scoperti di conto corrente	(14.612)	(10.771)



## Informativa per settore operativo

In merito all'informativa per settore operativo, il Gruppo F.I.L.A. ha adottato l'IFRS 8, obbligatorio dal 1° gennaio 2009.

L'IFRS 8 richiede di basare le informazioni riportate nell'informativa di settore sulla reportistica interna che è regolarmente rivista dal più alto livello decisionale del Gruppo al fine dell'allocazione delle risorse ai diversi settori operativi ed al fine delle analisi delle performance.

L'area geografica risulta essere la discriminante principale e predominante nelle analisi svolte e delle decisioni prese dal management del Gruppo F.I.L.A., quindi pienamente coerente con la reportistica interna predisposta a tali fini da quest'ultimo.

In particolare l'attività della Società si suddivide in cinque settori operativi, ciascuno dei quali è composto da varie regioni geografiche, ovvero: (i) Europa, (ii) Nord America (USA e Canada), (iii) America Centrale e Meridionale, (iv) Asia e (v) Resto del Mondo, che comprende il Sudafrica e l'Australia. Ciascuno dei cinque settori operativi progetta, commercializza, acquista, produce e vende prodotti di marchi conosciuti dai consumatori e richiesti dagli utilizzatori finali e utilizzati nelle scuole, a casa e sul lavoro. I progetti dei prodotti sono tarati sulle preferenze degli utilizzatori finali in ogni regione geografica.

I prodotti realizzati dal Gruppo F.I.L.A. si presentano uniformi e simili in termini di caratteristiche qualitative e produttive, fascia di riferimento, margini, reti di vendita e clienti, anche con riferimento ai diversi marchi con cui il Gruppo commercializza i propri prodotti. Si ritiene pertanto che il settore operativo non presenti al proprio interno alcuna diversificazione, in considerazione della sostanzialità dei rischi e dei benefici afferenti i prodotti realizzati dal Gruppo F.I.L.A.

I principi contabili con cui l'informativa di settore è esposta sono coerenti con quelli adottati nella predisposizione del bilancio consolidato.

La "*Business Segment Reporting*" del Gruppo F.I.L.A. prevede il raggruppamento delle società del Gruppo per aree geografiche individuate per "*location operative*".

In merito all'informativa inerente l'associazione tra aree geografiche e le società del Gruppo F.I.L.A. si rimanda agli allegati alla relazione al paragrafo "Elenco delle società incluse nel perimetro di consolidamento e delle altre partecipazioni".

In applicazione del principio IFRS 8, di seguito sono riportati gli schemi relativi all'informativa di settore.

## Business Segments – Situazione Patrimoniale e Finanziaria

Di seguito, si espongono i principali dati patrimoniali relativi al Gruppo F.I.L.A. suddivisi per aree geografiche, relativamente al 31 Dicembre 2019 e al 31 Dicembre 2018:

31 dicembre 2019	Europa	Nord America	Centro e Sud America	Asia	Resto del Mondo	Consolidamento	Gruppo F.I.L.A.
<i>Valori in migliaia di Euro</i>							
Immobilizzazioni Immateriali	106.092	236.959	1.517	24.904	-	61.137	430.609
Immobilizzazioni Materiali	67.576	49.328	26.028	42.839	242	-	186.013
<b>Totale Immobilizzazioni Materiali e Immateriali</b>	<b>173.668</b>	<b>286.287</b>	<b>27.545</b>	<b>67.743</b>	<b>242</b>	<b>61.137</b>	<b>616.622</b>
<i>di cui Intercompany</i>	(76)						
Rimanenze	88.746	104.253	36.068	29.814	2.548	(3.020)	258.409
Crediti Commerciali e Altri Crediti	74.994	40.992	55.098	15.420	1.463	(46.628)	141.339
Debiti Commerciali e Altri Debiti	(71.699)	(34.421)	(22.923)	(21.434)	(3.179)	44.986	(108.670)
Altre Attività e Passività Correnti	1.465	2.700	153	(518)	-	-	3.800
<b>Capitale Circolante Netto</b>	<b>93.506</b>	<b>113.524</b>	<b>68.396</b>	<b>23.282</b>	<b>832</b>	<b>(4.662)</b>	<b>294.878</b>
<i>di cui Intercompany</i>	(10.153)	1.906	3.169	(2.340)	2.756		
<b>Posizione Finanziaria Netta</b>	<b>(189.531)</b>	<b>(256.843)</b>	<b>(42.913)</b>	<b>(7.599)</b>	<b>(2.185)</b>	<b>921</b>	<b>(498.150)</b>
<i>di cui Intercompany</i>	921						

31 dicembre 2018	Europa	Nord America	Centro e Sud America	Asia	Resto del Mondo	Consolidamento	Gruppo F.I.L.A.
<i>Valori in migliaia di Euro</i>							
Immobilizzazioni Immateriali	106.085	166.608	1.610	26.719	6	144.896	445.924
Immobilizzazioni Materiali	52.578	17.492	7.203	27.048	151	-	104.472
<b>Totale Immobilizzazioni Materiali e Immateriali</b>	<b>158.663</b>	<b>184.100</b>	<b>8.813</b>	<b>53.767</b>	<b>157</b>	<b>144.896</b>	<b>550.396</b>
<i>di cui Intercompany</i>	(76)						
Rimanenze	87.247	112.390	35.752	28.744	2.768	(4.469)	262.432
Crediti Commerciali e Altri Crediti	89.013	57.144	51.881	15.179	1.259	(62.860)	151.616
Debiti Commerciali e Altri Debiti	(86.978)	(33.120)	(22.429)	(21.799)	(2.982)	61.771	(105.537)
Altre Attività e Passività Correnti	2.457	780	(490)	(676)	-	-	2.071
<b>Capitale Circolante Netto</b>	<b>91.739</b>	<b>137.194</b>	<b>64.714</b>	<b>21.448</b>	<b>1.045</b>	<b>(5.558)</b>	<b>310.582</b>
<i>di cui Intercompany</i>	(3.595)	(1.546)	(211)	(293)	87		
<b>Posizione Finanziaria Netta</b>	<b>(165.337)</b>	<b>(257.996)</b>	<b>(25.932)</b>	<b>1.117</b>	<b>(4.822)</b>	<b>199</b>	<b>(452.770)</b>
<i>di cui Intercompany</i>	199						

## Business Segments – Conto Economico

Di seguito si espongono le informazioni economiche relative al Gruppo F.I.L.A. suddivise per area geografica, quale segmento di reporting format al 31 Dicembre 2019 e al 31 Dicembre 2018:

	Europa	Nord America	Centro - Sud America	Asia	Resto del Mondo	Consolidamento	Gruppo F.I.L.A.
<b>31 dicembre 2019</b>							
<i>Valori in migliaia di Euro</i>							
Ricavi	288.622	323.217	96.868	124.616	3.166	(153.803)	682.686
<i>di cui Intercompany</i>	<i>(75.740)</i>	<i>(12.695)</i>	<i>(29.265)</i>	<i>(35.931)</i>	<i>(172)</i>		
Margine Operativo Lordo	33.586	40.246	12.526	19.658	(947)	854	105.923
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>17.051</b>	<b>25.951</b>	<b>7.779</b>	<b>12.160</b>	<b>(1.096)</b>	<b>(1.797)</b>	<b>60.048</b>
Risultato della Gestione Finanziaria	8.951	(10.274)	(8.486)	(845)	(92)	(19.533)	(30.279)
<i>di cui Intercompany</i>	<i>(16.788)</i>	<i>(2.928)</i>	<i>53</i>	<i>17</i>	<i>113</i>		
Risultato di Periodo	21.134	20.048	(990)	8.807	(1.165)	(21.729)	26.105
Risultato del periodo di Competenza di Terzi Azionisti	81	-	-	2.025	(1)	-	2.105
Risultato di Periodo del Gruppo F.I.L.A.	21.053	20.048	(990)	6.782	(1.164)	(21.729)	24.000
<b>31 dicembre 2018</b>							
<i>Valori in migliaia di Euro</i>							
Ricavi	284.379	256.181	96.481	108.972	3.951	(161.217)	588.747
<i>di cui Intercompany</i>	<i>(71.488)</i>	<i>(21.471)</i>	<i>(30.086)</i>	<i>(38.086)</i>	<i>(86)</i>		
Margine Operativo Lordo	29.259	24.201	8.760	13.679	(347)	(2.042)	73.510
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>17.631</b>	<b>17.893</b>	<b>7.210</b>	<b>8.468</b>	<b>(463)</b>	<b>(1.715)</b>	<b>49.024</b>
Risultato della Gestione Finanziaria	(51.979)	(2.479)	(5.892)	(428)	(670)	35.030	(26.418)
<i>di cui Intercompany</i>	<i>40.267</i>	<i>(5.719)</i>	<i>303</i>	<i>-</i>	<i>179</i>		
Risultato di Periodo	(38.227)	11.542	523	5.738	(1.109)	31.994	10.461
Risultato del periodo di Competenza di Terzi Azionisti	318	-	-	1.442	(46)	-	1.714
Risultato di Periodo del Gruppo F.I.L.A.	(38.545)	11.542	523	4.296	(1.063)	31.994	8.747

## Business Segments – Altre Informazioni Complementari

Di seguito si espongono “le altre informazioni complementari” nella fattispecie gli investimenti materiali ed immateriali relativi alle società del Gruppo suddivise per area geografica al 31 Dicembre 2019 e al 31 Dicembre 2018:

<b>31 dicembre 2019</b>	<b>Europa</b>	<b>Nord America</b>	<b>Centro - Sud America</b>	<b>Asia</b>	<b>Resto del Mondo</b>	<b>Gruppo F.I.L.A.</b>
<i>Valori in migliaia di Euro</i>						
Attività Immateriali	3.688	277	0	76	0	4.041
Immobili, Impianti e Macchinari	3.735	897	2.132	8.182	21	14.968
Immobili Impianti e Macchinari Right of Use	19.954	38.487	20.925	14.943	166	94.475
<b>Investimenti Netti</b>	<b>27.377</b>	<b>39.611</b>	<b>23.057</b>	<b>23.201</b>	<b>187</b>	<b>113.246</b>

<b>31 dicembre 2018</b>	<b>Europa</b>	<b>Nord America</b>	<b>Centro - Sud America</b>	<b>Asia</b>	<b>Resto del Mondo</b>	<b>Gruppo F.I.L.A.</b>
<i>Valori in migliaia di Euro</i>						
Attività Immateriali	7.850	233	0	80	0	8.163
Immobili, Impianti e Macchinari	4.710	2.266	2.260	5.950	21	15.207
Immobili Impianti e Macchinari Right of Use	0	0	0	0	0	0
<b>Investimenti Netti</b>	<b>12.560</b>	<b>2.499</b>	<b>2.260</b>	<b>6.030</b>	<b>21</b>	<b>23.370</b>

## Investimenti

---

Gli investimenti complessivi sostenuti dal Gruppo nel corso dell'esercizio ammontano a 19.010 migliaia di Euro, suddivisi tra "Attività Immateriali" per 4.041 migliaia di Euro e "Immobili, Impianti e Macchinari" per 19.968 migliaia di Euro, realizzati sia in ottica di sviluppo dell'efficienza ed efficacia produttiva sia in termini di sostegno dei volumi di vendita.

I principali investimenti immateriali sono riferiti a F.I.L.A. S.p.A. per l'implementazione del nuovo ERP ed in parte residuale a "Concessioni, Licenze, Marchi e Diritti Simili".

Gli Investimenti in "Terreni" per 77 migliaia di Euro sono riconducibili alla controllata indiana DOMS Industries Pvt Ltd la quale, negli ultimi anni, sta realizzando un piano di acquisto di terreni vicino all'impianto di produzione principale al fine di ampliare il sito di stoccaggio centralizzato e di produzione.

Gli investimenti netti in "Fabbricati" ammontano a 3.144 migliaia di Euro mentre le capitalizzazioni di immobilizzazioni in corso ammontano a 97 migliaia di Euro. Gli investimenti netti realizzati principalmente da DOMS Industries PVT Ltd (2.135 migliaia di Euro) sono correlati al piano di ampliamento del sito di stoccaggio centralizzato e di produzione.

Gli investimenti in "Impianti e Macchinari" sostenuti dal Gruppo F.I.L.A sono pari a 7.879 migliaia di Euro e riconducibili principalmente a DOMS Industries Pvt Ltd (India) per 4.745 migliaia di Euro, e da Dixon Ticonderoga Company (U.S.A.) per 1.108 migliaia di Euro, inoltre, vi sono state capitalizzazioni delle immobilizzazioni in corso pari a 1.151 migliaia di Euro e differenze cambio di conversione positive pari a 782 migliaia di Euro.

La voce "Immobilizzazioni in Corso" riguarda le costruzioni in economia eseguite dalle singole società del Gruppo per le quali non è ancora avvenuta la messa in uso. Il valore netto contabile al 31 Dicembre 2019 ammonta a 4.441 migliaia di Euro principalmente imputabili a Gruppo F.I.L.A.-Dixon, S.A. de C.V. (Messico) (1.440 migliaia di Euro), Dixon Ticonderoga Company (U.S.A.) (786 migliaia di Euro) e Canson SAS. (329 migliaia di Euro) e F.I.L.A. S.p.A. (425 migliaia di Euro) per lo sviluppo e ampliamento dei siti produttivi locali.

## Altre Informazioni

---

### Direzione e Coordinamento

Non sussistono in capo alla Società i presupposti per essere soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società controllante, Pencil S.p.A., ai sensi dell'articolo 2497 bis del Codice Civile.

### Azioni Proprie

Al 31 Dicembre 2019 la Società non detiene azioni proprie.

### Attività di Ricerca e Sviluppo e Controllo Qualità

Le attività di ricerca e sviluppo e controllo qualità sono svolte principalmente a livello centrale dal dipartimento Ricerca e Sviluppo, nonché a livello locale, mediante team dedicati presso le varie società manifatturiere del Gruppo, soprattutto in Europa, America Centrale e Meridionale e in Asia. Il forte impegno del Gruppo F.I.L.A. a comprendere i suoi clienti e a progettare prodotti che soddisfino le loro aspettative ha un ruolo rilevante nella strategia di sviluppo dei prodotti del Gruppo medesimo.

Gli uffici si avvalgono, ove necessario, del supporto degli impiegati tecnici e di produzione per la realizzazione e la verifica dei progetti specifici pianificati.

Le attività di ricerca e sviluppo sono realizzate da figure tecniche esperte, tenute frequentemente aggiornate anche mediante appositi corsi di formazione.

La funzione ricerca e sviluppo è focalizzata essenzialmente sulle seguenti attività:

- ▶ Studio e progettazione di nuovi materiali e nuove soluzioni tecniche in relazione all'innovazione dei prodotti e del packaging;
- ▶ Effettuazione di appositi test qualitativi sui prodotti;
- ▶ Effettuazione di analisi comparative con i prodotti dei concorrenti al fine di migliorare l'efficienza dei prodotti offerti;
- ▶ Studio e progettazione finalizzati all'innovazione dei processi produttivi in ottica del miglioramento dell'efficienza aziendale.

Nel corso degli ultimi anni i progetti elaborati dal team dedicato alla ricerca e sviluppo hanno portato allo sviluppo di prodotti innovativi, quali nuove formule per le paste da modellare, nuove materie plastiche, nuovi design delle scatole a tempera ed acquerelli, nuovi prodotti dell'area industriale e la matita in polimero ("woodfree"). Detto team, al fine di garantire il rispetto delle normative sulle caratteristiche fisico e chimiche dei prodotti, verifica costantemente gli sviluppi delle normative stesse sui prodotti (quali, a titolo esemplificativo, quelle relative all'utilizzo di conservanti nei vari formulati) modificando le formule o sviluppandone di nuove per quei prodotti oggetto di cambiamento.

Il dipartimento di controllo della qualità deve garantire il rispetto delle *policy* del Gruppo F.I.L.A. sugli standard di sicurezza e qualità dei suoi prodotti, dei fornitori e delle procedure produttive.

Il processo di controllo della qualità del Gruppo F.I.L.A. consta di due fasi:

- il cosiddetto controllo statistico, composto da vari test svolti presso i suoi laboratori interni per l'analisi dei materiali e dei prodotti finiti. I suoi laboratori interni sono anche utilizzati per testare i prodotti nella loro fase di ricerca e sviluppo per valutare, inter alia, la fattibilità a livello industriale di un potenziale prodotto;
- il cosiddetto controllo di processo, che consiste in vari test svolti in modo continuativo e/o casuali in tutte le fasi del processo produttivo da parte del suo personale addetto alla produzione. I controlli visivi e strumentali sono svolti direttamente presso le sue sedi da tecnici dei macchinari. Tali test sono condotti in aggiunta ai test tecnici che sono imposti dagli standard nazionali e internazionali e/o dalle specifiche del cliente.

I costi di Ricerca e Sviluppo e Controllo Qualità sono riepilogati nella tabella di seguito riportata, che specifica, inoltre, i team dedicati per ciascuna area geografica in cui il gruppo è presente.

Valori in migliaia di Euro	Ricerca e Sviluppo			Controllo Qualità		
	Numero di Lavoratori	Costo del Personale	Costo per Attività Correlate	Numero di Lavoratori	Costo del Personale	Costo per Attività Correlate
Area Geografica						
Europa	19	1.185	60	15	860	333
Nord America	-	-	-	3	221	28
Centro-Sud America	9	163	48	45	340	144
Asia	19	237	73	74	390	142
<b>Totale</b>	<b>47</b>	<b>1.586</b>	<b>182</b>	<b>137</b>	<b>1.811</b>	<b>647</b>

## Rapporti con Parti Correlate

Per le disposizioni procedurali adottate in materia di operazioni con parti correlate, anche con riferimento a quanto previsto dall'art. 2391 bis del Codice Civile, si rinvia alla procedura adottata dalla Capogruppo ai sensi del Regolamento approvato dalla CONSOB con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche pubblicata sul sito internet della società [www.filagroup.it](http://www.filagroup.it) nella sezione 'Governance'.

Si rimanda ai Rapporti con Parti Correlate delle Note Illustrative al Bilancio Consolidato del Gruppo F.I.L.A.



## Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'Esercizio

---

- In data 11 Gennaio 2019 è stato effettuato un rimborso parziale di 100 milioni di Euro di una delle differenti linee di finanziamento a medio lungo termine concesso per l'acquisizione del Gruppo Pacon (linea di 125 milioni di Euro con rimborso bullet a 5 anni).
- Nel mese di Gennaio 2019 sono state effettuate alcune operazioni di riorganizzazione societaria relative all'area statunitense e precisamente:
  - Fusione per incorporazione tra Dixon Ticonderoga Company (U.S.A.) e Eurholdham (U.S.A.) - 1 Gennaio 2019;
  - Fusione per incorporazione tra Pacon Corporation (U.S.A.) e Canson Inc. (U.S.A.) - 1 Gennaio 2019.
- Nel mese di Aprile 2019 F.I.L.A. S.p.A. ha siglato un accordo di distribuzione esclusiva mondiale dei prodotti di ARCHES®, storico marchio francese di carte premium per artisti.
- Nel mese di Giugno 2019 è variato il capitale sociale di F.I.L.A. S.p.A. come segue:
  - Per 63,2 migliaia di Euro a seguito dell'esercizio di n. 63.177 "Pacon Manager Warrant" a valere sull'aumento di capitale sociale a pagamento e scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 244, comma 8, del Codice Civile, a servizio dei "Pacon Manager Warrant" deliberato dall'Assemblea straordinaria degli azionisti di F.I.L.A. S.p.A. del giorno 11 Ottobre 2018;
  - Per 7,5 migliaia di Euro a seguito dell'emissione di 7.468 nuove azioni a servizio del piano di incentivazione denominato "Piano di Performance Shares 2017-2019" destinate ai *managers* di F.I.L.A. S.p.A.
- Nel mese di Luglio 2019 è variato il capitale sociale di F.I.L.A. S.p.A. per 6,2 migliaia di Euro a seguito dell'emissione di 7.411 nuove azioni a servizio del piano di incentivazione denominato "Piano di Performance Share 2017-2019" destinate ad altri *manager* del Gruppo F.I.L.A.
- In data 30 Luglio 2019, il dott. il dott. Gianni Mion ha rassegnato, per ragioni personali, le proprie dimissioni dalla carica di membro e Presidente del Consiglio di Amministrazione di F.I.L.A. S.p.A., con efficacia a decorrere dalla nomina per cooptazione, da parte del Consiglio di Amministrazione della Società, del nuovo amministratore chiamato a sostituirlo;
- In data 6 Agosto 2019, il Consiglio di Amministrazione di F.I.L.A. S.p.A. ha nominato per cooptazione il dott. Giovanni Gorno Tempini quale amministratore non esecutivo di F.I.L.A.

S.p.A., in sostituzione del dott. Gianni Mion; nella medesima seduta, il dott. Giovanni Gorno Tempini è stato altresì nominato Presidente del Consiglio di Amministrazione di F.I.L.A. S.p.A..

- ▶ In data 1 Ottobre 2019 sono state effettuate alcune operazioni di riorganizzazione societaria relative all'area statunitense e francese precisamente:
  - ▶ Fusione per incorporazione tra Canson SAS (Francia) e Omyacolor (Francia);
  - ▶ Fusione per incorporazione tra Pacon Canadian Holding Corporation (U.S.A.) e Pacon Corporation. (U.S.A.);
  - ▶ Fusione per incorporazione tra Pacon Corporation (U.S.A.) e Pacon Holding Company (U.S.A.);
  - ▶ Fusione per incorporazione tra Pacon Holding Company (U.S.A.) e Dixon Ticonderoga (U.S.A.).
  
- ▶ In data 07 ottobre 2019 la società controllata statunitense Dixon Ticonderoga (U.S.A.) ha ceduto il business a marchio "Superior" per un valore di 10 milioni di dollari, in quanto ritenuto non strategico, attraverso un "Assets Purchase Agreement" avente ad oggetto cespiti tangibili ed intangibili nonché il magazzino;
  
- ▶ In data 8 ottobre 2019 si è concluso il processo di liquidazione della società controllata non operativa nel Regno Unito FILALYRA GB Ltd;

## Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio

---

- In data 2 Marzo 2020 F.I.L.A. - Arches S.A.S., società francese controllata al 100% da F.I.L.A., ha perfezionato l'acquisto del ramo d'azienda specializzato nel fine art operante attraverso il marchio ARCHES® finora gestito dal Gruppo Ahlstrom-Munksjö, finalizzando il *memorandum of understanding* non vincolante firmato in data 30 ottobre 2019 tra F.I.L.A. S.p.A. ed Ahlstrom-Munksjö Oyj e la sua controllata francese, Ahlstrom-Munksjö Arches.

Da oltre 500 anni, il marchio ARCHES® è uno dei più conosciuti a livello globale nella produzione e distribuzione di carta premium per le belle arti. L'azienda realizza i suoi prodotti attraverso una particolare tecnica produttiva, conosciuta come forma tonda, che ha il pregio di conferire agli stessi un'altissima qualità artigianale e un aspetto naturale inimitabile. Ogni ciclo di produzione è sottoposto a numerosi controlli tecnici, che garantiscono da sempre l'indiscussa qualità della carta e l'elevata brand reputation.

Il prezzo complessivo, su base debt-free cash-free, pagato da F.I.L.A. – Arches S.A.S. per il ramo d'azienda è pari ad Euro 43,6 milioni. L'operazione di acquisizione è stata finanziata tramite la modifica dell'attuale contratto di finanziamento a medio - lungo termine, attraverso la concessione di nube linee per 15 milioni di Euro e l'utilizzo parziale della linea RCF per 25 milioni, mediante la sua trasformazione in linea a medio lungo termine.

- Come noto, a partire dal mese di Gennaio 2020 sul mercato Cinese e gradualmente dal mese di Marzo 2020 nel resto del mondo, lo scenario è stato caratterizzato dalla diffusione del COVID-19 (cosiddetto "Coronavirus") e dalle conseguenti misure restrittive per il suo contenimento, poste in essere da parte delle autorità pubbliche dei Paesi interessati. L'attuale emergenza sanitaria, oltre agli enormi impatti sociali, sta avendo ripercussioni, dirette e indirette, anche sull'andamento generale dell'economia e sulla propensione ai consumi e agli investimenti, determinando un contesto di generale incertezza. Il Gruppo F.I.L.A. sta monitorando l'evolversi della situazione al fine di minimizzarne gli impatti sociali e di salute e sicurezza sul lavoro, economici, patrimoniali e finanziari, mediante la definizione e implementazione di piani di azione flessibili e mirati alla tempestività di azione. In particolare, sin dall'inizio il Gruppo F.I.L.A. ha lavorato incessantemente per garantire la massima salute e sicurezza per i propri dipendenti, clienti e fornitori. Il Gruppo ha prontamente implementato una serie di misure protettive per il personale ed attivato il suo Protocollo di risposta alla crisi, ha sviluppato un piano di risposta alla crisi specifica e ha immediatamente messo in atto una serie di misure a tutti i livelli dell'organizzazione, sia nella sede centrale che all'estero, nelle sedi operative e presso gli stabilimenti produttivi. Alla data della presente relazione gli Stabilimenti del Gruppo

sono operativi, in conformità alla normativa di riferimento per singolo paese, anche se non al pieno delle proprie potenzialità per garantire la sicurezza dei lavoratori. Al momento sono previste le chiusure degli stabilimenti per quindici giorni a Santo Domingo, a Firenze e in UK e sette giorni a Mumbai, mentre lo stabilimento cinese è operativo al 100% delle sue potenzialità. Ogni società controllata ha già verificato e, qualora già disponibili strumenti straordinari, già attivato tutti gli ammortizzatori utilizzabili per far fronte al calo dell'attività. Gli impatti sul business non si stimano essere significativi nel primo trimestre dell'anno in corso in quanto, la diminuzione delle vendite registrata nel mercato Cinese in Febbraio e parte di Marzo, ha un impatto marginale sul business di Gruppo mentre la diminuzione delle vendite nel resto del mondo ha avuto impatti progressivi solo a partire dalla seconda metà del mese di Marzo soprattutto in Europa ad eccezione dei clienti che vendono on-line e della Grande Distribuzione e Distribuzione Organizzata. Da evidenziare che il fatturato realizzato dal Gruppo nei mesi di Aprile, Maggio e Giugno non corrisponde, soprattutto per i "prodotti scuola", ad un sell-out speculare dei nostri Clienti verso i consumatori finali ma in particolare alla provvista della filiera distributiva in previsione delle vendite che si realizzano in occasione della riapertura delle scuole. Sulla base delle attuali previsioni di rientro dell'emergenza, gli impatti sul business potrebbero essere parzialmente bilanciati da un recupero nei mesi prossimi alla riapertura delle scuole. In merito a potenziali scenari di tensione finanziaria, la direzione aziendale effettua un monitoraggio costante della liquidità di Gruppo, corrente e prospettica. Alla data di redazione della presente Relazione non si registrano impatti di rilievo sulle attività di incasso o pagamento riferibili direttamente o indirettamente all'allargamento del contagio da Coronavirus a livello mondiale. E' evidente che, in mancanza di un sostegno forte al credito su tutta la filiera distributiva, il Gruppo dovrà necessariamente implementare una rigida politica di selezione dei clienti solidi per limitare le tensioni finanziarie. Questa politica, se attuata, potrebbe impattare il business del Gruppo nel breve periodo; impatto che però si prevede possa essere successivamente parzialmente riassorbito in quanto le scelte dei consumatori verso i prodotti del Gruppo determinerebbero, anche alla luce del fatto che il Gruppo ha dimostrato di operare in un business anticiclico, una redistribuzione della domanda. A tale data, la liquidità disponibile, anche a seguito della buona generazione di cassa ottenuta nell'anno 2019, è in linea con la programmazione finanziaria e appare adeguata a coprire le necessità operative attuali e prospettiche. Il debito strutturato a medio lungo termine, pari a nominali 452,5 milioni di Euro, ha una piano di rimborso prevalentemente *bullet* (50,9 milioni di Euro nell'anno 2023 e 253,8 milioni di euro nell'anno 2024) e la parte soggetta ad ammortamento prevede rate di rimborso crescenti nel tempo con scadenza nell'anno 2023; la rata in pagamento per il 2020 è pari a 19,4 milioni di Euro. Il Gruppo sta attuando, alla data della presente Relazione, un'ulteriore analisi di sensitivity dei potenziali impatti economici e finanziari dell'attuale crisi nonché definendo

una serie di azioni per limitare tali impatti. Sulla base delle informazioni disponibili, i potenziali effetti derivati dalla diffusione del COVID-19, in linea con l'applicazione dei principi contabili internazionali (IAS 10), sono stati ritenuti un evento "Non Adjusting". Con riferimento alle valutazioni operate ai fini del bilancio (recuperabilità delle attività immateriali a vita utile indefinita, recuperabilità delle attività per imposte anticipate, fair value degli strumenti finanziari, passività per benefici a prestazioni definite a favore dei dipendenti), gli Amministratori considerano che, date le informazioni attualmente presenti, tali fattori di incertezza siano già rappresentati nelle principali analisi di sensitività fornite con riferimento alle principali voci di bilancio soggette a stima. Con particolare riferimento all'aleatorietà correlata alla diffusione dell'epidemia da Coronavirus, non è tuttavia possibile escludere che, qualora la diffusione del virus dovesse estendersi significativamente a livello internazionale, le conseguenze economiche generali e quelle specifiche per il Gruppo potrebbero essere più severe rispetto a quanto ipotizzabile allo stato attuale, richiedendo di dover effettuare una nuova stima, in senso peggiorativo, sia rispetto ai valori di bilancio delle principali poste soggette a stima, sia rispetto agli scenari considerati ai fini dell'analisi di sensitività al 31 dicembre 2019.

## Evoluzione prevedibile della gestione e prospettive per l'esercizio in corso

Per l'anno 2020 è prevista una crescita ancora molto sostenuta nel mercato indiano accompagnata da un recupero del fatturato sia nell'area Nord America che in quella Europea, mentre per l'area del Centro Sud America si prevedono ricavi stabili a seguito di una politica di razionalizzazione del fatturato mirata alla riduzione delle tempistiche di incasso da parte dei principali clienti.

L'impegno del management continuerà ad essere focalizzato nel consolidare il business, in particolare dopo le recenti riorganizzazioni societarie e logistiche, e nella generazione di cassa mediante un continuo miglioramento della gestione complessiva del capitale circolante del Gruppo.

Gli investimenti pianificati per 2020 sono inerenti a nuovi impianti e macchinari di produzione e ad attrezzature industriali nelle principali realtà produttive del Gruppo, in particolare in India e nel Nord America.

L'evoluzione prevedibile della gestione 2020 potrebbe essere influenzata, nei primi mesi del 2020, dai fattori di instabilità rivenienti alla diffusione del Coronavirus di cui è stata data informativa nei "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio".

## Continuità aziendale

Gli Amministratori hanno la ragionevole aspettativa che F.I.L.A. S.p.A. continuerà la propria esistenza operativa in un futuro prevedibile ed hanno redatto il bilancio consolidato e d'esercizio di F.I.L.A.

S.p.A. nel presupposto della continuità aziendale coerentemente col piano pluriennale economico e finanziario, che mostra una previsione di risultati in crescita.

## **Informazioni e Gestione dei Rischi Finanziari di Impresa**

---

I principali strumenti finanziari del Gruppo F.I.L.A. includono le attività finanziarie quali conti correnti bancari e depositi a breve, finanziamenti e passività finanziarie verso banche a breve e lungo termine. L'obiettivo è quello di finanziare l'attività operativa e straordinaria del Gruppo F.I.L.A..

In aggiunta, il Gruppo F.I.L.A. ha in essere crediti e debiti commerciali generati dalla propria attività di "core business".

La gestione dei fabbisogni finanziari e dei relativi rischi è svolta dalle singole società che compongono il Gruppo F.I.L.A. sulla base di linee guida definite dal CFO della società Capogruppo F.I.L.A. S.p.A. ed approvate dall'Amministratore Delegato.

L'obiettivo principale di tali linee guida è rappresentato dalla capacità di garantire la presenza di una struttura del passivo sempre in equilibrio con la composizione dell'attivo di bilancio, al fine di mantenere un'elevata solidità patrimoniale.

Gli strumenti di finanziamento maggiormente utilizzati dal Gruppo F.I.L.A. sono i seguenti:

- Finanziamenti a medio/lungo termine, al fine di coprire gli investimenti nell'attivo immobilizzato (principalmente l'acquisto di partecipazioni di controllo e impianti e macchinari) e circolante;
- Finanziamenti di breve termine e anticipi salvo buon fine di portafoglio commerciale.

Il costo medio dell'indebitamento risulta tendenzialmente parametrato all'andamento del tasso Euribor/Libor a 3 e 6 mesi con l'aggiunta di uno spread la cui quantificazione dipende dalla tipologia dello strumento finanziario utilizzato.

I finanziamenti, qualora erogati a favore di società controllate, possono essere accompagnati da garanzie quali fidejussioni e lettere di patronage emesse dalla Capogruppo F.I.L.A. S.p.A.

I finanziamenti ottenuti dalla Capogruppo F.I.L.A. S.p.A. prevedono il rispetto di alcuni "covenants" finanziari. A riguardo di questi ultimi si rimanda al paragrafo: "Nota 13 – Passività Finanziarie" della Nota Illustrativa al Bilancio Consolidato.

I principali rischi finanziari, identificati e gestiti dal Gruppo F.I.L.A. sono i seguenti:

### **Rischi di Mercato**

Rischio declinabile in due distinte categorie:

#### **Rischio di cambio**

La valuta del bilancio consolidato del Gruppo F.I.L.A. è l'Euro. Fermo quanto precede, il Gruppo F.I.L.A. conclude e continuerà a concludere operazioni in valute diverse dall'Euro, soprattutto derivanti dalla distribuzione geografica delle diverse attività industriali del Gruppo rispetto alla distribuzione geografica dei mercati in cui opera, ed è pertanto esposto al rischio derivante dalle fluttuazioni nei tassi di cambio tra le diverse divise. Per questo motivo i risultati operativi del Gruppo F.I.L.A. potrebbero essere influenzati dalle fluttuazioni nei tassi di cambio, sia per effetto della conversione in Euro in sede di consolidamento che dalla variazione dei cambi sui debiti e crediti commerciali espressi in valute diverse da quella di conto detenute dalle singole società del Gruppo F.I.L.A..

Inoltre, in casi limitati, in cui vi sia la convenienza economica o le condizioni di mercato locali lo richiedano, le società possono indebitarsi o impiegare fondi in valuta diversa da quella di conto. La variazione dei tassi di cambio può comportare la realizzazione o l'accertamento di differenze di cambio positive o negative.

Il Gruppo F.I.L.A. è esposto a rischi derivanti dalla variazione dei tassi di cambio, che possono influire sia sul risultato economico che sul valore del patrimonio netto.

I principali rapporti di cambio a cui ogni società del Gruppo F.I.L.A. è esposta riguardano le singole valute locali e:

- l'Euro, in quanto valuta funzionale di consolidamento;
- Il Dollaro statunitense, in quanto valuta di riferimento per gli scambi commerciali internazionali.

Il Gruppo ha deciso di non ricorrere a strumenti finanziari derivati per mitigare il rischio di esposizione al rischio di cambio derivante da transazioni commerciali previste nell'orizzonte di 12 mesi (o anche successivi, ove sia valutato opportuno in relazione alle caratteristiche del business).

Il Gruppo F.I.L.A. sostiene parte dei propri costi e realizza parte dei propri ricavi in valute diverse dall'Euro e, in particolare, in Dollari statunitensi, Pesos messicani e Sterline inglesi.

Il Gruppo F.I.L.A. generalmente adotta una politica di copertura implicita al fine di tutelarsi a fronte di tale rischio mediante la contrapposizione di costi e ricavi con medesima valuta oltre ad utilizzare fonti

di finanziamento in valuta locale.

Si ritiene che la politica di gestione adottata dal Gruppo sia adeguata al fine di contenere il rischio di cambio. Tuttavia, non si può escludere che future non prevedibili oscillazioni dei tassi di cambio dell'Euro nei confronti di altre divise, potrebbero avere ripercussioni negative sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale delle società del Gruppo, nonché influenzare la comparabilità dei singoli esercizi.

Sempre in relazione alle attività commerciali, le società del Gruppo possono trovarsi a detenere crediti o debiti commerciali denominati in valute diverse da quella di conto dell'entità che li detiene. Queste ultime sono adeguatamente monitorate da parte del Gruppo F.I.L.A. sia per quanto concerne il potenziale impatto economico che relativamente al rischio finanziario e di liquidità.

Alcune società controllate del Gruppo F.I.L.A. sono localizzate in Paesi non appartenenti all'Unione Monetaria Europea, in particolare Stati Uniti, Canada, Australia, Messico, Regno Unito, Scandinavia, Cina, Argentina (economia iperinflazionata), Cile, Brasile, Indonesia, Sudafrica, Russia e India. Poiché la valuta funzionale per il Gruppo è l'Euro, i conti economici di tali società vengono convertiti in Euro al cambio medio di periodo e, a parità di ricavi e di margini in valuta locale, variazioni dei tassi di cambio possono comportare effetti sul controvalore in Euro di ricavi, costi e risultati economici in fase di consolidamento rilevati direttamente nel patrimonio netto, nella voce "Differenza di Traduzione" (si rimanda alle Note Illustrative - Nota 12).

Nel corso del 2019 la natura e la struttura delle esposizioni al rischio di cambio e le politiche di monitoraggio seguite dal Gruppo non sono variate in modo sostanziale rispetto all'esercizio precedente.

### **Rischio di liquidità**

Il rischio di liquidità a cui è soggetto il Gruppo F.I.L.A. può sorgere per effetto dell'incapacità e difficoltà di reperire, a condizioni economiche mutevoli, le risorse finanziarie necessarie per il supporto delle attività operative nella giusta tempistica.

I flussi di cassa, la necessità di finanziamento e la liquidità delle società del Gruppo sono costantemente monitorati a livello centrale, al fine di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie.

I suddetti rischi sono monitorati sulla base di procedure interne e di reportistica commerciale e finanziaria periodica, che permettono al management di valutare e mitigare gli eventuali effetti di tali rischi con appropriate e tempestive politiche di gestione degli stessi.

Il Gruppo F.I.L.A. procede costantemente al monitoraggio dei rischi di carattere finanziario in modo da fronteggiare i potenziali effetti negativi ed intraprendere le opportune azioni per mitigarli.

Il Gruppo ha adottato, al contempo, una serie di politiche e di processi volti a ottimizzare la gestione



delle risorse finanziarie, riducendo il rischio di liquidità:

- Mantenimento di un adeguato livello di liquidità disponibile;
- Diversificazione degli strumenti di reperimento delle risorse finanziarie e presenza continuativa e attiva sul mercato dei capitali;
- Ottenimento di linee di credito adeguate;
- Monitoraggio delle condizioni prospettiche di liquidità, in relazione al processo di pianificazione aziendale.

Le transazioni finanziarie sono effettuate con primarie istituzioni nazionali e internazionali dotate di un elevato “rating”.

Il management ritiene che i fondi e le linee di credito attualmente disponibili, oltre a quelli che saranno generati dall’attività operativa e di finanziamento, consentiranno al Gruppo di soddisfare i suoi fabbisogni derivanti dalle attività di investimento, di gestione del capitale circolante e di rimborso dei debiti alla loro naturale scadenza.

La capacità di generare cassa tramite le proprie attività operative consente al Gruppo di ridurre al minimo il rischio di liquidità, inteso come difficoltà a reperire fondi per far fronte al regolamento delle proprie passività finanziarie.

### **Rischio di tasso d’interesse**

Le società del Gruppo F.I.L.A. utilizzano risorse finanziarie esterne sotto forma di debito ed impiegano le liquidità disponibili in attività finanziarie. Variazioni nei livelli dei tassi d’interesse di mercato influenzano il costo e il rendimento delle varie forme di finanziamento ed incidono pertanto sul livello degli oneri finanziari netti del Gruppo.

La Capogruppo F.I.L.A. S.p.A. eroga finanziamenti quasi esclusivamente alle società del Gruppo attingendo direttamente dalle proprie disponibilità finanziarie.

L’indebitamento nei confronti del sistema bancario espone il Gruppo F.I.L.A. al rischio di variazioni dei tassi di interesse. In modo particolare, i finanziamenti a tasso variabile determinano un rischio di modifica dei flussi di cassa.

Il Gruppo F.I.L.A. ha scelto di coprirsi dal rischio di oscillazione dei tassi di interesse su finanziamenti strategici erogati a F.I.L.A. S.p.A., Dixon Ticonderoga Company (Stati Uniti) e Canson SAS (Francia) ricorrendo a strumenti derivati di copertura (*Interest Rate Swap*) contabilizzati nel rispetto di quanto stabilito dallo IAS 39 in materia di *hedge accounting*.

## Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione dell'impresa a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla controparte.

La massima esposizione teorica al rischio di credito per il Gruppo al 31 Dicembre 2019 è rappresentata dal valore contabile delle attività commerciali iscritte in bilancio, oltre che dal valore nominale delle garanzie prestate su debiti o impegni di terzi.

Il Gruppo F.I.L.A. tende a ridurre il rischio derivante dall'insolvenza dei propri clienti tramite regole in grado di assicurare che le vendite vengano effettuate a clienti affidabili e solvibili. Tali regole, basate sulle informazioni disponibili in merito alla solvibilità degli stessi e considerando i dati storici, associate a limiti di esposizione per singolo cliente nonché alla copertura assicurativa sui clienti estero (a livello di Gruppo), consentono un buon livello di controllo del credito e pertanto minimizzano il rischio relativo.

La politica del Gruppo F.I.L.A. è quella di sottoporre i clienti, che richiedono condizioni di pagamento dilazionate, a procedure di verifica sul merito di credito. In aggiunta, lo scadenziario dei crediti commerciali viene monitorato costantemente durante l'esercizio in modo da anticipare ed intervenire prontamente su quelle posizioni creditorie, che presentano un maggior grado di rischio.

Il rischio di credito risulta, peraltro, essere mitigato dal fatto che la concentrazione dell'esposizione creditoria è bassa, essendo il monte crediti, suddiviso su un elevato numero di controparti e clienti.

Sono oggetto di svalutazione individuale le posizioni, se singolarmente significative, per le quali si rileva un'oggettiva condizione di inesigibilità parziale o totale. L'ammontare della svalutazione tiene conto di una stima dei flussi recuperabili e della relativa data di incasso, degli oneri e spese di recupero futuri, nonché, del *fair value* delle garanzie. A fronte di crediti che non sono oggetto di svalutazione individuale vengono stanziati dei fondi su base individuale e collettiva, tenuto conto dell'esperienza storica e di dati statistici, applicando una logica di perdita attesa (*expected losses*).

Come riportato in precedenza, i principali strumenti finanziari del Gruppo F.I.L.A. includono le attività finanziarie quali conti correnti bancari e depositi a breve, finanziamenti e passività finanziarie verso banche a breve e lungo termine. L'obiettivo è quello di finanziare l'attività operativa e straordinaria del Gruppo F.I.L.A.

In aggiunta, il Gruppo F.I.L.A. ha in essere crediti e debiti commerciali scaturenti dalla propria attività di *"core business"*.

## Informativa ai sensi dell'IFRS 7

Nella tabella che segue sono riportati i valori contabili per ogni classe identificata dall'IFRS 9, come richiesto dall'IFRS 7. Tale valore contabile coincide generalmente con la valutazione al costo

ammortizzato delle Attività/passività finanziarie, ad eccezione degli strumenti derivati valutati al *fair value*. Per il valore equo si rimanda alle Note Illustrative.

		31 dicembre 2019	Attività e passività al FV rilevato a CE complessivo	Attività e Passività al costo ammortizzato	Totale
<i>valori in migliaia di Euro</i>					
Attività Finanziarie Non Correnti	Nota 3	3.783		3.783	3.783
Attività Finanziarie Correnti	Nota 3	169		169	169
Crediti Commerciali ed Altri Crediti	Nota 9	141.339		141.339	141.339
Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti	Nota 10	100.191		100.191	100.191
Passività Finanziarie Non Correnti	Nota 13	(483.303)		(483.303)	(483.303)
Strumenti Finanziari	Nota 17	(13.571)	(13.571)		(13.571)
Passività Finanziarie Correnti	Nota 13	(102.706)		(102.706)	(102.706)
Debiti Commerciali e Altri Debiti	Nota 19	(108.670)		(108.670)	(108.670)
<i>valori in migliaia di Euro</i>					
		31 dicembre 2018	Attività e passività al FV rilevato a CE complessivo	Attività e Passività al costo ammortizzato	Totale
Attività Finanziarie Non Correnti	Nota 3	3.284		3.284	3.284
Attività Finanziarie Correnti	Nota 3	352		352	352
Crediti Commerciali ed Altri Crediti	Nota 9	151.617		151.617	151.617
Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti	Nota 10	157.602		157.602	157.602
Passività Finanziarie Non Correnti	Nota 13	(519.884)		(519.884)	(519.884)
Strumenti Finanziari	Nota 17	(5.102)	(5.102)		(5.102)
Passività Finanziarie Correnti	Nota 13	(86.212)		(86.212)	(86.212)
Debiti Commerciali e Altri Debiti	Nota 19	(105.537)		(105.537)	(105.537)

Le passività finanziarie oggetto di valutazione al costo ammortizzato sono principalmente riferite al finanziamento sottoscritto da F.I.L.A. S.p.A. e Dixon Ticonderoga Company (U.S.A.) in data 4 giugno 2018. Tale finanziamento è stato contratto dalle due società con un pool di banche composto da UniCredit S.p.A. in qualità di “*Global Coordinator*”, Banca IMI S.P.A., Mediobanca Banca di Credito Finanziario S.p.A., Banca Nazionale del Lavoro e Banco BPM S.p.a. in qualità di “*Mandated Lead Arranger*” ed UniCredit Bank AG in qualità di “*Security Agent*”, e finalizzato alla realizzazione dell’operazione straordinaria di acquisto della società Pacon Holding Company capogruppo del Gruppo Pacon. Si precisa inoltre che parte del finanziamento erogato a F.I.L.A. S.p.A. è stato utilizzato per il rimborso del precedente finanziamento contratto nel corso del 2016 (a sostegno delle operazioni M&A relative all’acquisizione del Gruppo Daler-Rowney Lucas, del Gruppo Canson e di St. Cuthberts

Holding).

Il dettaglio di seguito riportato mostra l'ammontare di ciascuna *Facility* e della *Revolving Credit Facility* alla data di erogazione del finanziamento:

<b>Nota 13.C - PASSIVITA' FINANZIARIE BANCARIE: DETTAGLIO</b>			
	<b>Quota capitale F.I.L.A. S.p.A.</b>	<b>Quota capitale Dixon Ticonderoga Company (U.S.A.)</b>	<b>Totale Finanziamento</b>
<i>valori in migliaia di Euro</i>			
Facility A	71.250	71.250	142.500
Facility B	90.000	155.000	245.000
Facility C	25.000	-	25.000
<b>Totale</b>	<b>186.250</b>	<b>226.250</b>	<b>412.500</b>

La linea *Facility A* (142.500 migliaia di Euro) prevede un piano di rimborso in 8 rate semestrali di cui 2 rate sono state classificate a breve termine in quanto il loro pagamento è previsto per il 4 Giugno 2020 e il 4 Dicembre 2020, mentre le due linee *Facility B* (245.000 migliaia di Euro) e *Facility C* (25.000 migliaia di Euro) sono dei *Bullet loan* con rimborso fissato in unica soluzione rispettivamente il 4 Giugno 2024 e il 4 Giugno 2023.

Si rileva una *Revolving Credit Facility* che prevede l'erogazione di tranche a breve termine, da 1, 3 o 6 mesi, per un importo massimo pari a 50.000 migliaia di Euro al momento non utilizzata.

F.I.L.A. S.p.A., Dixon Ticonderoga Company (U.S.A.) e Canson SAS (Francia), in un'ottica di copertura dalla variabilità dei tassi di interesse sottostanti i finanziamenti strutturati contratti, hanno sottoscritto strumenti derivati di copertura. Gli *Interest Rate Swap*, strutturati con pagamenti di un tasso fisso contro variabile, sono stati qualificati come derivati di copertura e trattati coerentemente a quanto disposto dallo IAS 39 in materia di *hedge accounting*. Il *fair value* al 31 Dicembre 2019 di tali strumenti ammonta a 13.571 migliaia di Euro, l'adeguamento a *fair value* negativo è stato rilevato come riserva di patrimonio.

In conformità all'IFRS 7, si riportano di seguito gli effetti prodotti sul bilancio consolidato con riferimento a ciascuna categoria di strumenti finanziari in essere nel Gruppo negli esercizi 2019 e 2018, che comprendono principalmente gli utili e le perdite derivanti dall'acquisto e dalla vendita di attività o passività finanziarie nonché dalle variazioni di valore degli strumenti finanziari valutati al *fair value* e dagli interessi attivi/passivi maturati sulle attività/passività finanziarie valutate al costo ammortizzato.

Gli utili e le perdite finanziarie sono contabilizzate nel conto economico:

<i>valori in migliaia di Euro</i>	<b>31 dicembre 2019</b>	<b>31 dicembre 2018</b>
Interessi Attivi da Depositi Bancari	182	105
<b>Totale proventi finanziari</b>	<b>182</b>	<b>105</b>
*Interessi Passivi da Passività Finanziarie Valutate al Costo Ammortizzato*	(10.950)	(12.249)
Proventi su Cambi Netti per Operazioni Finanziarie	1.865	(845)
<b>Totale oneri finanziari</b>	<b>(9.085)</b>	<b>(13.094)</b>
<b>Totale oneri finanziari netti</b>	<b>(8.903)</b>	<b>(12.989)</b>

*\*Interessi maturati sul solo finanziamento strutturato contratto nel corso dell'esercizio 2018 da F.I.L.A. S.p.A. e Dixon Ticonderoga (U.S.A.)*

Si espone di seguito il dettaglio per categoria dei finanziamenti passivi in essere classificati come non correnti; la classificazione nel bilancio del Gruppo F.I.L.A. segue il criterio temporale di estinzione come sancito dai contratti sottostanti ciascuna passività.

Per maggiori dettagli in merito alla composizione delle passività finanziarie si rimanda alla “Nota 13.A - Passività Finanziarie” delle Note Illustrative.

<i>valori in migliaia di Euro</i>	<b>31 dicembre 2019</b>	<b>31 dicembre 2018</b>
<b>Passività finanziarie non correnti</b>	<b>496.874</b>	<b>524.986</b>
Banche c/Capitale da Terzi	408.140	526.352
Banche c/Interessi da Terzi	(5.594)	(7.573)
<b>Banche</b>	<b>402.546</b>	<b>518.779</b>
Altri Finanziatori c/Capitale da Terzi	420	1.133
Altri Finanziatori c/Interessi da Terzi	(23)	(28)
<b>Altri Finanziatori</b>	<b>397</b>	<b>1.105</b>
IFRS16 c/Capitale da Terzi	80.360	-
<b>IFRS16</b>	<b>80.360</b>	<b>-</b>
<b>Finanziamenti scadenti oltre esercizio</b>	<b>483.303</b>	<b>519.884</b>
Strumenti Finanziari c/capitale	13.571	5.102
Strumenti Finanziari c/interessi	-	-
<b>Strumenti Finanziari</b>	<b>13.571</b>	<b>5.102</b>

La voce “Altri finanziatori” include la quota non corrente dei finanziamenti erogati da altri finanziatori. Il saldo complessivo al 31 Dicembre 2019 è pari a 483.303 migliaia di Euro, di cui 402.546 inerenti a finanziamenti bancari, 397 migliaia di Euro a finanziamenti erogati da altri finanziatori e 13.571 migliaia di Euro relativi all’*Interest Rate Swap* iscritti in capo a F.I.L.A. S.p.A., Dixon Ticonderoga (U.S.A.) e Canson SAS (Francia).

<i>valori in migliaia di Euro</i>	<b>31 dicembre 2019</b>	<b>31 dicembre 2018</b>
<b>Passività finanziarie correnti</b>	<b>102.706</b>	<b>86.212</b>
Banche c/Capitale da Terzi	78.419	73.110
Banche c/Interessi da Terzi	1.344	2.067
<b>Banche</b>	<b>79.763</b>	<b>75.177</b>
Altri Finanziatori c/Capitale da Terzi	785	196
Altri Finanziatori c/Interessi da Terzi	(8)	(12)
<b>Altri Finanziatori</b>	<b>777</b>	<b>184</b>
Scoperti Bancari c/Capitale da Terzi	14.612	10.771
Scoperti Bancari c/Interessi da Terzi	144	80
<b>Scoperti bancari</b>	<b>14.756</b>	<b>10.851</b>
IFRS16 c/Capitale da Terzi	7.410	-
<b>IFRS16</b>	<b>7.410</b>	<b>-</b>
<b>Finanziamenti scadenti entro esercizio</b>	<b>102.706</b>	<b>86.212</b>

Il saldo complessivo al 31 Dicembre 2019 è pari a 102.706 migliaia di Euro, di cui 79.763 migliaia di Euro inerenti a finanziamenti bancari, 777 migliaia di Euro relativi finanziamenti erogati da altri

finanziatori e 14.756 migliaia di Euro a scoperti bancari.

Si riportano nel seguito i crediti in essere al 31 Dicembre 2019:

<i>valori in migliaia di Euro</i>	<b>31 dicembre 2019</b>	<b>31 dicembre 2018</b>	<b>Variazione</b>
Crediti Commerciali	126.094	135.549	(9.455)
Crediti Tributari	3.005	4.521	(1.516)
Altri Crediti	7.317	6.466	791
Ratei e Risconti Attivi	4.923	5.080	(235)
<b>Totale</b>	<b>141.339</b>	<b>151.616</b>	<b>(10.415)</b>

I debiti in essere al 31 Dicembre 2019 sono di seguito esposti:

<i>valori in migliaia di Euro</i>	<b>31 dicembre 2019</b>	<b>31 dicembre 2018</b>	<b>Variazione</b>
Debiti Commerciali	76.197	75.298	899
Debiti Tributari	9.735	9.053	682
Altri Debiti	21.670	19.949	1.721
Ratei e Risconti Passivi	1.068	1.237	(169)
<b>Totale</b>	<b>108.670</b>	<b>105.537</b>	<b>3.133</b>

Per i dettagli circa i “Debiti Commerciali ed Altri Debiti” e “Crediti Commerciali ed Altri Crediti” si rimanda alla “Nota 9.A – Crediti Commerciali e Altri Crediti” ed alla “Nota 19 – Debiti Commerciali e Altri Debiti”.

In relazione agli strumenti finanziari rilevati nella situazione patrimoniale finanziaria al *fair value* l'IFRS 7 richiede che tali valori siano classificati sulla base della gerarchia di livelli che evidenzia i valori utilizzati per la determinazione del *fair value*.

Si rimanda alle specifiche Note di bilancio per la classificazione degli strumenti finanziari sulla base della gerarchia di livelli di *fair value*.

### Sensitivity analysis

Ai sensi dell'IFRS 7 e a completamento di quanto illustrato nella “Relazione degli Amministratori sulla Gestione – Informazioni e Gestione dei Rischi Finanziari di Impresa”, di seguito si espone:

## Rischio di Cambio

Esposizione netta per le valute più significative:

<i>valori in migliaia</i>	31 dicembre 2019			31 dicembre 2018		
	USD	MXN	CNY	USD	MXN	CNY
Crediti Commerciali	29.970	867.734	5.052	49.104	819.947	3.796
Attività Finanziarie	1.755	6.795	1.961	984	7.064	1.636
Passività Finanziarie	(270.878)	(775.342)	(2.987)	(296.815)	(604.143)	(12.056)
Debiti Commerciali	(22.813)	(153.218)	(27.883)	(13.063)	(177.671)	(27.798)
<b>Esposizione patrimoniale netta</b>	<b>(261.966)</b>	<b>(54.030)</b>	<b>(23.857)</b>	<b>(259.789)</b>	<b>45.197</b>	<b>(34.422)</b>

Cambi di chiusura applicati:

<i>Valuta</i>	Cambio di Chiusura	
	31 dicembre 2019	31 dicembre 2018
USD /€	1,123	1,145
MXN /€	21,220	22,492
CNY /€	7,821	7,875

Effetto dell'incremento del 10% del rapporto con l'Euro:

<i>Valuta</i>	Variazioni Patrimonio Netto	
	31 dicembre 2019	31 dicembre 2018
USD /€	(21.199)	(20.626)
MXN /€	(231)	183
CNY /€	(277)	(397)
<b>Totale</b>	<b>(21.708)</b>	<b>(20.841)</b>

La variazione patrimoniale, in conseguenza di un'oscillazione positiva del 10% nei tassi di cambio delle principali valute estere nei confronti dell'Euro, sarebbero circa pari a negativi 21.708 migliaia di uro (20.841 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2018).

## Rischio di Tasso d'Interesse

La politica del Gruppo F.I.L.A. attualmente è di rimanere nell'area del tasso variabile, monitorando l'andamento delle curve dei tassi di interesse.



Di seguito, sono esposte le attività e passività finanziarie a tasso variabile:

<i>valori in migliaia di Euro</i>	<b>31 dicembre 2019</b>	<b>31 dicembre 2018</b>
Passività Finanziarie	599.580	611.199
<b>Attività/passività finanziarie a tasso variabile</b>	<b>599.580</b>	<b>611.199</b>

Gli strumenti finanziari a tasso variabile includono tipicamente le disponibilità liquide, i finanziamenti concessi ad alcune società del Gruppo e parte dei debiti finanziari.

Un'ipotetica variazione di 100 "basis point" nel livello dei tassi di interesse applicabile alle attività e passività finanziarie a tasso variabile in essere al 31 Dicembre 2019 comporterebbe una variazione sia economica che patrimoniale, su base annua, di seguito esposta.

<i>valori in migliaia di Euro</i>	<b>Patrimonio Netto</b>	
	<b>+ 100 bps</b>	<b>- 100 bps</b>
<b>31 Dicembre 2019</b>		
Attività/Passività Finanziarie a Tasso Variabile	140.689	(140.689)
<b>31 Dicembre 2018</b>		
Attività/Passività Finanziarie a Tasso Variabile	6.112	(6.112)

Le medesime variabili sono state mantenute per determinare l'impatto economico e variazione patrimoniale al 31 Dicembre 2019.

Di seguito, sono riepilogati per scadenza, come da relativi contratti, le quote capitali delle attività e passività finanziarie del Gruppo F.I.L.A. per l'esercizio 2019 e 2018 secondo il criterio temporale di estinzione, coerentemente con la "Nota 13.A - Passività Finanziarie":

31 dicembre 2019	Entro 12 mesi	Entro 1-2 anni	Entro 2-3 anni	Entro 3-4 anni	Entro 4-5 anni	Totale
<i>valori in migliaia di Euro</i>						
<b>Attività finanziarie</b>						
Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti	100.191	-	-	-	-	100.191
Finanziamenti e Crediti	169	-	-	-	1.070	1.239
<b>Passività finanziarie</b>						
Passività Finanziarie verso Banche <sup>(1)</sup>	94.519	54.075	59.497	94.734	194.240	497.065
Altri Finanziamenti	776	305	51	29	12	1.173
<b>Flussi netti previsti</b>	<b>5.065</b>	<b>(54.380)</b>	<b>(59.549)</b>	<b>(94.763)</b>	<b>(193.182)</b>	<b>(396.808)</b>

<sup>(1)</sup> La quota capitale delle passività finanziarie bancarie ammonta complessivamente a 491,471 migliaia, la quota a medio lungo termine è stata rettificata considerando un aggiustamento per amortized cost pari a 5.594 migliaia di Euro. Pertanto il valore netto esposto in tabella ammonta a 497.065 migliaia di Euro

31 dicembre 2018	Entro 12 mesi	Entro 1-2 anni	Entro 2-3 anni	Entro 3-4 anni	Entro 4-5 anni	Totale
<i>valori in migliaia di Euro</i>						
<b>Attività finanziarie</b>						
Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti	157.602	-	-	-	-	157.602
Finanziamenti e Crediti	352	-	-	-	474	826
<b>Passività finanziarie</b>						
Passività Finanziarie verso Banche (1)	86.029	49.256	52.930	58.552	358.041	604.808
Altri Finanziamenti	183	231	47	6	821	1.288
<b>Flussi netti previsti</b>	<b>71.742</b>	<b>(49.487)</b>	<b>(52.977)</b>	<b>(58.558)</b>	<b>(358.388)</b>	<b>(447.668)</b>

<sup>(1)</sup> La quota capitale delle passività finanziarie bancarie ammonta complessivamente a 612,381 migliaia, la quota a medio lungo termine è stata rettificata considerando un aggiustamento per amortized cost pari a 7.573 migliaia di Euro. Pertanto il valore netto esposto in tabella ammonta a 604.808 migliaia di Euro

## Rischio di Credito

Il rischio di credito può essere definito come la possibilità di incorrere in una perdita finanziaria per inadempienza in capo alla controparte dell'obbligazione contrattuale.

Al 31 Dicembre 2019 la voce "Crediti commerciali e gli Altri crediti", pari a complessivi 141.339 migliaia di Euro (151.616 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2018) sono esposti al netto del relativo fondo svalutazione crediti pari a 5.945 migliaia di Euro (7.361 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2018).

Si riporta nel seguito l'*ageing* dei crediti commerciali al netto del fondo svalutazione crediti al 31 Dicembre 2019 (126.095 migliaia di Euro) comparato con il dato al 31 Dicembre 2018:

<b>CREDITI COMMERCIALI LORDI: AGEING</b>			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2019	31 dicembre 2018	Variazione
a scadere	95.452	90.722	4.730
scaduti tra 0 - 60 giorni	18.959	20.105	(1.146)
scaduti tra 60 - 120 giorni	8.582	7.735	847
scaduti oltre 120 giorni	7.532	6.473	1.059
<b>Valore complessivo</b>	<b>126.095</b>	<b>135.549</b>	<b>5.490</b>

Sono inoltre di seguito riportati i crediti commerciali classificati in base alla tipologia di creditore:

<b>CREDITI COMMERCIALI: CANALE</b>			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	<b>31 dicembre 2019</b>	<b>31 dicembre 2018</b>	<b>Variazione</b>
Grossisti	45.531	48.944	(3.414)
Fornitori Scuola/Ufficio	12.473	13.408	(935)
Grande Distribuzione	33.256	35.749	(2.493)
Dettaglio	25.589	27.508	(1.919)
Distributori	6.208	6.673	(465)
Promozionali & B2B	1.425	1.531	(107)
Altro	1.614	1.735	(121)
<b>Totale</b>	<b>126.095</b>	<b>135.549</b>	<b>(9.454)</b>

In conclusione si propone il dettaglio dei crediti commerciali per area geografica:

<b>CREDITI COMMERCIALI: AREA GEOGRAFICA</b>			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	<b>31 dicembre 2019</b>	<b>31 dicembre 2018</b>	<b>Variazione</b>
Europa	34.505	34.178	327
Nord America	30.973	45.676	(14.703)
Centro/Sud America	50.043	46.190	3.853
Asia	8.028	6.462	1.566
Resto del mondo	2.546	3.043	(497)
<b>Totale</b>	<b>126.095</b>	<b>135.549</b>	<b>(9.454)</b>

## **Ambiente e Sicurezza**

Gli aspetti relativi alle tematiche “Ambiente e Sicurezza” sono gestiti a livello locale dalle società del Gruppo F.I.L.A. in ottemperanza alle normative di riferimento vigenti e nell’ambito della “*policy di Gruppo*” in materia.

Il Gruppo F.I.L.A. prevede per ogni singola entità locale un referente responsabile per “Ambiente e la Sicurezza”, facenti capo ai rispettivi C.E.O., che a loro volta risultano essere i referenti locali verso la società Capogruppo F.I.L.A. S.p.A.

Con riferimento a F.I.L.A. S.p.A. le tematiche “Ambiente e Sicurezza” sono gestite con il supporto, da molti anni, di una società di consulenza specializzata. Le attività sviluppate dalla F.I.L.A. S.p.A. sono coerenti con la normativa ambientale e sulla sicurezza dei lavoratori (D. Lgs. 626 e N. 81 del 09 aprile 2008). Lo smaltimento rifiuti viene effettuato regolarmente e le movimentazioni di carico e scarico sono regolarmente registrate sui registri vidimati.

La Capogruppo F.I.L.A. S.p.A. è certificata secondo l’ISO 14001:2015 in materia di gestione

ambientale e lo standard British Standard OHSAS 18001:2007 – “Occupational Health and Safety Assessment Series” in materia di Sistema di Gestione della Salute e della Sicurezza del Lavoro. Nello svolgimento della propria attività per la gestione e il miglioramento del proprio Sistema di Gestione della Sicurezza e Salute sul Lavoro, la Capogruppo ha individuato e definito, nell’ambito del Sistema di Gestione di Salute e Sicurezza sul Lavoro secondo la OHSAS 18001, i seguenti processi, che monitora regolarmente:

- definizione delle politiche sulla sicurezza
- fattori di rischio e conformità legislativa
- valutazione e significatività dei fattori di rischio
- definizione degli obiettivi e dei traguardi
- riesame della direzione e Programma per la Sicurezza.

Anche la controllata francese Canson SAS è certificata secondo gli standard BS OHSAS 18001 in materia di Sistema di Gestione della Salute e della Sicurezza del Lavoro e ISO 14001:2015 in materia di gestione ambientale.

Nel corso dell’esercizio non sono emerse problematiche di rilievo in riferimento alle tematiche ambientali e sulla sicurezza. Si precisa che, è in corso una bonifica sul terreno di proprietà della controllata americana è afferente ad una pregressa attività produttiva svolta sul sito ante acquisizione da parte di F.I.L.A. S.p.A. La Società, in conformità a quanto previsto dall’articolo 5, comma 3, lettera b, del D. Lgs. 254/2016, ha predisposto la dichiarazione consolidata di carattere non finanziario che costituisce una relazione distinta. La dichiarazione consolidata di carattere non finanziario 2019, redatta secondo lo standard di rendicontazione “GRI Standards” e sottoposta ad esame limitato da parte di KPMG S.p.A., è disponibile sul sito internet del Gruppo.

## Personale

---

Il Gruppo FILA a fine 2019 conta 10.067 dipendenti (9.560 al 31 Dicembre 2018), di cui oltre il 99% con contratto di lavoro a tempo pieno. Il 47% della forza lavoro è composta da donne, che rappresentano il 70% dei contratti di lavoro part time.

La variazione è di 507 unità e si concentra principalmente nell’area asiatica, in particolare, riguarda la società indiana DOMS Industries Pvt Ltd che nel corso dell’esercizio ha avviato importanti progetti di espansione degli stabilimenti in essere.

Di seguito, si riportano due tabelle relative alla ripartizione della forza lavoro del Gruppo F.I.L.A. al 31 Dicembre 2019 e al 31 Dicembre 2018 rispettivamente per area geografica e categorie lavorative:

	Europa	Nord America	Centro - Sud America	Asia	Resto del Mondo	Totale
<b>31 Dicembre 2018</b>	<b>1.076</b>	<b>705</b>	<b>1.860</b>	<b>5.885</b>	<b>34</b>	<b>9.560</b>
<b>31 Dicembre 2019</b>	<b>1.081</b>	<b>717</b>	<b>1.915</b>	<b>6.331</b>	<b>23</b>	<b>10.067</b>
<b>Variazione</b>	<b>5</b>	<b>12</b>	<b>55</b>	<b>446</b>	<b>(11)</b>	<b>507</b>

A livello mondiale, la maggior parte del personale del Gruppo F.I.L.A. opera in Asia (con oltre il 62,8% del personale del Gruppo a fine 2019), seguito dal Centro e Sud America (19,0%), Europa (10,7%), Nord America e Resto del Mondo. La maggiore popolazione aziendale corrisponde infatti alle nazioni in cui sono presenti i principali siti produttivi del Gruppo (India, Cina e Messico).

PERSONALE - FORZA LAVORO EFFETTIVA				
	Manager	Quadri/ Impiegati	Operai	Totale
<b>31 Dicembre 2018</b>	<b>242</b>	<b>1.948</b>	<b>7.370</b>	<b>9.560</b>
Incrementi	27	760	5.366	6.153
Decrementi	35	555	5.056	5.646
Avanzamento di carriera	1		(1)	0
<b>31 Dicembre 2019</b>	<b>235</b>	<b>2.153</b>	<b>7.679</b>	<b>10.067</b>
<b>Variazione</b>	<b>(7)</b>	<b>205</b>	<b>309</b>	<b>507</b>

L'organico medio 2019 del Gruppo F.I.L.A. è pari a 9.814 unità, maggiore di 814 unità rispetto all'analogo dato al 31 Dicembre 2018.

	Europa	Nord America	Centro - Sud America	Asia	Resto del Mondo	Totale
Manager	101	62	15	24	6	208
Quadri/Impiegati	433	114	422	901	17	1.887
Operai	555	280	1.411	4.649	10	6.905
<b>31 Dicembre 2018</b>	<b>1.089</b>	<b>456</b>	<b>1.848</b>	<b>5.574</b>	<b>33</b>	<b>9.000</b>
Manager	110	81	13	30	5	240
Quadri/Impiegati	420	157	480	979	15	2.050
Operai	551	473	1.394	5.099	8	7.525
<b>31 Dicembre 2019</b>	<b>1.080</b>	<b>711</b>	<b>1.888</b>	<b>6.107</b>	<b>28</b>	<b>9.814</b>
<b>Variazione</b>	<b>(10)</b>	<b>255</b>	<b>40</b>	<b>533</b>	<b>(6)</b>	<b>814</b>

Si espongono i bonus ricevuti dai Manager del Gruppo F.I.L.A. nell'esercizio corrente:

<b>BENEFIT ED ALTRI INCENTIVI PER I MANAGER</b>			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	<b>Dicembre 2019</b>	<b>Dicembre 2018</b>	<b>Natura</b>
Bonus	1.437	1.685	Performance Bonus
<b>Valore complessivo</b>	<b>1.437</b>	<b>1.685</b>	

Nel corso del 2019 e come del resto negli anni precedenti, il personale del Gruppo F.I.L.A. ha perseguito corsi di formazione e di aggiornamento, in particolare nelle aree amministrative, al fine di mantenere degli idonei ed adeguati standard professionali conformemente alle “*policy di Gruppo*”.

## Corporate Governance

Per ogni informazione in tema di corporate governance si rinvia alla Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari, redatta ai sensi dell'art. 123 bis del TUF, approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società contestualmente alla Relazione sulla Gestione messa a disposizione dalla Società presso la sede legale della Società, nonché sul sito internet del Gruppo ([www.filagroup.it](http://www.filagroup.it) – sezione Governance)

Si precisa che le informazioni di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 123-bis del D. Lgs. n. 58/1998 sono contenute nella separata “Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari”, la quale rinvia per talune informazioni inerenti alle remunerazioni alla “Relazione sulla Remunerazione” redatta ai sensi dell'art. 123-ter del D. Lgs. n. 58/1998 entrambe tali Relazioni, approvate dal Consiglio di Amministrazione, vengono pubblicate nei termini previsti sul sito internet della Società [www.filagroup.it](http://www.filagroup.it).

### Informazioni ai sensi degli art. 70 e 71 del Regolamento CONSOB n. 11971/1999

Con effetto a decorrere dal 21 ottobre 2013 il Consiglio di Amministrazione di Space S.p.A. (oggi F.I.L.A. S.p.A.) in relazione alle disposizioni degli artt. 70, comma 8, e 71, comma 1-bis, del Regolamento CONSOB n. 11971/1999 e successive modifiche ha deliberato di avvalersi della facoltà di derogare agli obblighi di pubblicazione dei documenti informativi previsti dal predetto regolamento CONSOB in ipotesi di operazioni significative di fusione, scissione, aumento di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizione e cessione.

Nella seguente tabella esponiamo gli emolumenti complessivi riconosciuti ai membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale per la carica ricoperta nella società F.I.L.A. S.p.A. nonché i compensi di altra natura, nel qual caso *“performance bonus e compensi una tantum”*, ricevuti al 31 Dicembre 2019.

<i>valori in migliaia di Euro</i>	<b>Emolumento per la Carica Ricoperta</b>	<b>Altri Compensi (Bonus)</b>
Amministratori	1.971	85
Sindaci	109	-
<b>Valore complessivo</b>	<b>2.079</b>	<b>85</b>

Per maggiori informazioni si rimanda alla Relazione sulla Remunerazione pubblicata sul sito internet della società [www.filagroup.it](http://www.filagroup.it).

L'Assemblea degli Azionisti della società F.I.L.A. S.p.A. ha deliberato, in data 20 febbraio 2015, di nominare la società di revisione KPMG S.p.A. quale soggetto incaricato, per gli esercizi 2015-2023, dell'attività di controllo contabile di cui all'art. 2409-ter del Codice Civile e della revisione contabile del bilancio della società F.I.L.A. S.p.A. e del bilancio consolidato del Gruppo F.I.L.A.

## Prospetto di Riconciliazione tra il Patrimonio Netto della Capogruppo e il Patrimonio Netto del Consolidato

<i>valori in migliaia di Euro</i>	<b>Patrimonio Netto 31 Dicembre 2018</b>	<b>Variazioni Patrimoniali</b>	<b>Risultato netto Esercizio 2019</b>	<b>Patrimonio Netto 31 Dicembre 2019</b>
<b>Bilancio F.I.L.A. S.p.A.</b>	<b>265.689</b>	<b>(5.931)</b>	<b>11.322</b>	<b>271.080</b>
Effetto Consolidamento dei bilanci delle controllate	70.553	(10.022)	15.616	76.147
Riserva di Conversione	(22.524)	6.467		(16.057)
<b>Bilancio Consolidato di Gruppo F.I.L.A.</b>	<b>313.719</b>	<b>(9.485)</b>	<b>26.938</b>	<b>331.171</b>
Patrimonio netto di Terzi	25.090	(1.015)	2.105	26.180
<b>Bilancio Consolidato</b>	<b>338.809</b>	<b>(10.500)</b>	<b>29.043</b>	<b>357.351</b>



\*\*\*\*\*

Signori Azionisti di F.I.L.A. S.p.A.,

Sottoponiamo alla Vostra approvazione il Bilancio di esercizio al 31 Dicembre 2019, costituito dal prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria, dal prospetto del conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, e dal rendiconto finanziario e dalle note illustrative, con i relativi allegati, che chiude con utile d'esercizio di 11.321.801,99 Euro, e Vi proponiamo:

- ▶ di destinare l'utile d'esercizio a "Riserva legale" per 566.090,10 Euro, come stabilito dall'articolo 2430 del Codice Civile, e di destinare la parte residuale pari a 10.755.711,89 Euro ad "Utili Portati a Nuovo".



Il Consiglio di Amministrazione

IL PRESIDENTE

Dr. GIOVANNI GORNO TEMPINI



**BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO F.I.L.A. E D'ESERCIZIO  
DI F.I.L.A. S.p.A. AL 31 DICEMBRE 2019**

### III - Bilancio consolidato del Gruppo F.I.L.A. al 31 dicembre 2019

#### Prospetti contabili di bilancio consolidato

#### Prospetto della Situazione Patrimoniale e Finanziaria

		31 Dicembre 2019	31 Dicembre 2018
<i>valori in migliaia di Euro</i>			
<b>Attività</b>		<b>1.150.978</b>	<b>1.155.452</b>
<b>Attività Non Correnti</b>		<b>639.773</b>	<b>571.706</b>
Attività Immateriali	Nota 1	430.609	442.598
Immobili, Impianti e Macchinari	Nota 2	186.013	104.472
Attività Finanziarie Non Correnti	Nota 3	3.783	3.284
Partecipazioni Valutate al Patrimonio Netto	Nota 4	947	767
Altre Partecipazioni	Nota 5	31	31
Attività per Imposte Anticipate	Nota 6	18.391	20.554
<b>Attività Correnti</b>		<b>511.206</b>	<b>583.746</b>
Attività Finanziarie Correnti	Nota 3	169	352
Attività per Imposte Correnti	Nota 7	11.097	11.743
Rimanenze	Nota 8	258.409	262.432
Crediti Commerciali ed Altri Crediti	Nota 9	141.339	151.617
Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti	Nota 10	100.191	157.602
<b>Passività e Patrimonio Netto</b>		<b>1.150.978</b>	<b>1.155.452</b>
<b>Patrimonio Netto</b>	Nota 12	<b>357.351</b>	<b>338.809</b>
Capitale Sociale		46.876	46.799
Riserve		106.679	109.234
Utili Riportati a Nuovo		153.616	148.939
Utili dell'Esercizio		24.000	8.747
<b>Patrimonio Netto di Gruppo</b>		<b>331.171</b>	<b>313.719</b>
<b>Patrimonio Netto di Terzi</b>		<b>26.180</b>	<b>25.090</b>
<b>Passività Non Correnti</b>		<b>572.817</b>	<b>611.653</b>
Passività Finanziarie Non Correnti	Nota 13	483.303	519.884
Strumenti Finanziari	Nota 17	13.571	5.102
Benefici a Dipendenti	Nota 14	11.800	10.931
Fondi per Rischi ed Oneri	Nota 15	937	3.668
Passività per Imposte Differite	Nota 16	63.162	72.015
Altri Debiti	Nota 19	44	53
<b>Passività Correnti</b>		<b>220.813</b>	<b>204.990</b>
Passività Finanziarie Correnti	Nota 13	102.706	86.212
Fondi per Rischi ed Oneri Correnti	Nota 15	2.139	3.569
Passività per Imposte Correnti	Nota 18	7.296	9.672
Debiti Commerciali e Altri Debiti	Nota 19	108.670	105.537

Le note da pagina 94 a pagina 149 sono parte integrante del presente bilancio consolidato

## Prospetto del Conto Economico Complessivo

		31 Dicembre 2019	31 dicembre 2018
<i>valori in migliaia di Euro</i>			
Ricavi	Nota 20	682.686	588.747
Proventi	Nota 21	6.746	8.607
<b>Totale Ricavi</b>		<b>689.432</b>	<b>597.354</b>
Costi per Materie Prime, Sussidiarie, di Consumo e Mercè	Nota 22	(312.020)	(289.485)
Costi per Servizi e per Godimento Beni di Terzi	Nota 23	(116.056)	(125.522)
Altri Costi Diversi	Nota 24	(7.073)	(9.172)
Variazione Materie Prime, Semilavorati, Lavori in Corso e Prodotti Finiti	Nota 22	(5.921)	20.742
Costo del Lavoro	Nota 25	(142.439)	(120.407)
Ammortamenti	Nota 26	(41.047)	(23.537)
Ripristini (Svalutazioni) di Crediti Commerciali e Altri Crediti	Nota 27	(1.707)	(878)
Ripristini (Svalutazioni) di Altre Attività	Nota 28	(3.122)	(71)
<b>Totale Costi Operativi</b>		<b>(629.384)</b>	<b>(548.330)</b>
<b>Risultato Operativo</b>		<b>60.048</b>	<b>49.024</b>
Proventi Finanziari	Nota 29	3.971	7.878
Oneri Finanziari	Nota 30	(34.438)	(34.312)
Proventi/Oneri da Partecipazioni Valutate con il Metodo del Patrimonio Netto	Nota 32	187	15
<b>Risultato della Gestione Finanziaria</b>		<b>(30.279)</b>	<b>(26.419)</b>
<b>Utile prima delle Imposte</b>		<b>29.769</b>	<b>22.605</b>
Imposte sul Reddito		(10.827)	(14.378)
Imposte Differite ed Anticipate		7.163	2.234
<b>Totale Imposte</b>	Nota 33	<b>(3.663)</b>	<b>(12.144)</b>
<b>Risultato delle Attività Operative in Esercizio</b>		<b>26.105</b>	<b>10.461</b>
<b>Risultato delle Attività Operative Cessate</b>		<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Risultato del Periodo</b>		<b>26.105</b>	<b>10.461</b>
<i>Attribuibile a:</i>			
Risultato del periodo attribuibile ad interessenze di terzi		2.105	1.714
Risultato del periodo attribuibile ai soci della controllante		24.000	8.747
<b>Altri Componenti del Conto Economico Complessivo che possono essere riclassificati successivamente nel risultato dell'esercizio</b>		<b>(2.064)</b>	<b>(2.686)</b>
Differenza di Traduzione		6.338	3.434
Riserva <i>Cash flow hedge</i>		(8.402)	(6.120)
<b>Altri Componenti del Conto Economico Complessivo che non possono essere riclassificati successivamente nel risultato dell'esercizio</b>		<b>(1.073)</b>	<b>(1.616)</b>
Utili/(Perdite) Attuariali per Beneficiari e Dipendenti		(1.039)	(1.980)
Effetto Fiscale		(34)	364
<b>Altri Componenti di Conto Economico Complessivo al netto degli effetti fiscali</b>		<b>(3.137)</b>	<b>(4.302)</b>
<b>Risultato del Conto Economico Complessivo</b>		<b>22.968</b>	<b>6.159</b>
<i>Attribuibile a:</i>			
Risultato del periodo attribuibile ad interessenze di terzi		1.864	802
Risultato del periodo attribuibile ai soci della controllante		21.104	5.357
<b>Risultato per azione:</b>			
	<i>base</i>	0,47	0,20
	<i>diluito</i>	0,46	0,19

Le note da pagina 94 a pagina 149 sono parte integrante del presente bilancio consolidato

## Prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto

Prospetto Delle Variazioni di Patrimonio Netto													
	Capitale Sociale	Riserva Legale	Riserva Sovraprezzo Azioni	Utile/Perdite Attuariali	Altre Riserve	Differenza di Traduzione	Utile/Perdite Portati a Nuovo	Utile/Perdite dell'Esercizio di Gruppo	Patrimonio Netto di Gruppo	Capitale e Riserve di Terzi	Utile/Perdite di Terzi	Patrimonio Netto di Terzi	Patrimonio Netto Totale
<i>valori in migliaia di Euro</i>													
<b>31 Dicembre 2017</b>	37.261	7.434	65.349	(1.671)	(20.404)	(26.836)	138.049	15.767	214.949	23.028	1.600	24.628	239.577
Utile/Perdite di periodo								8.747	8.747		1.714	1.714	10.461
Aumento Capitale Sociale	9.538		90.422						99.960				
Ratifica alla data di applicazione iniziale dell'IFRS 9 (al netto delle imposte)							(1.157)						
Oneri Correlati all'Aumento del Capitale Sociale (al netto degli effetti fiscali)			(4.002)						(4.002)				
Altre Variazioni dell'esercizio				(1.582)	(3.788)	4.312			(1.058)	(913)		(913)	(1.971)
Risultato del periodo e utili (perdite) rilevate direttamente a patrimonio netto	9.538	-	86.420	(1.582)	(3.788)	4.312	(1.157)	8.747	103.647	(913)	1.714	801	104.448
Destinazione risultato dell'esercizio 2017							15.767	(15.767)	-	1.600	(1.600)	-	-
Distribuzione di dividendi							(3.720)	(3.720)	(3.720)	(339)	(339)	(339)	(4.059)
<b>31 Dicembre 2018</b>	46.799	7.434	151.769	(3.253)	(24.192)	(22.524)	148.939	8.747	343.719	23.376	1.714	25.090	338.809
Utile/Perdite di periodo								24.000	24.000		2.105	2.105	26.105
Azi componenti del conto economico complessivo			-	(961)	(8.402)	6.467			(2.896)	(241)	(241)	(241)	(3.137)
Altre Variazioni dell'esercizio	77		1.839	-	(1.498)	-			418	(583)		(583)	(165)
Risultato del periodo e utili (perdite) rilevate direttamente a patrimonio netto	77	-	1.839	(961)	(9.900)	6.467	-	24.000	21.522	(824)	2.105	1.281	22.803
Destinazione risultato dell'esercizio 2018		331			(331)		8.747	(8.747)	-	1.714	(1.714)	-	-
Distribuzione di dividendi							(4.070)	(4.070)	(4.070)	(391)	(391)	(391)	(4.261)
<b>31 Dicembre 2019</b>	46.876	7.765	153.608	(4.214)	(34.423)	(16.057)	153.616	24.000	331.171	24.075	2.105	26.180	357.351

### Note:

1) I dati al 31.12.2019 corrispondono ai dati del bilancio consolidato di F.I.L.A. S.p.A. chiuso al 31.12.2019 così come approvato dall'Assemblea degli azionisti di F.I.L.A. S.p.A. in data 22 aprile 2020.

2) Per dettagli in merito alla movimentazione delle poste del patrimonio netto si rimanda alla Nota 12 delle Note Illustrative al bilancio consolidato.

Le note da pagina 94 a pagina 149 sono parte integrante del presente bilancio consolidato

## Rendiconto Finanziario consolidato

<i>Valori in migliaia di Euro</i>	<b>31 Dicembre 2019</b>	<b>31 dicembre 2018</b>
<b>Risultato del Periodo</b>	<b>26.105</b>	<b>10.461</b>
<b>Rettifiche per costi non monetari ed altro:</b>	<b>83.498</b>	<b>70.922</b>
Ammortamenti delle Attività Immateriali e degli Immobili, Impianti e Macchinari	30.524	23.537
Ammortamenti delle Attività Immateriali e degli Immobili, Impianti e Macchinari <i>Right of Use</i>	10.523	-
Svalutazioni e Ripristini di valore delle Attività Immateriali e degli Immobili, Impianti e Macchinari	3.122	71
Svalutazione Crediti e Magazzino	1.607	(85)
Accantonamenti per TFR e per Benefici a Dipendenti	3.018	3.266
Accantonamento al Fondo per Rischi ed Oneri	-	3.512
Effetto cambio attività e passività in valuta su Operazioni Commerciali	811	2.327
Plusvalenze/Minusvalenze da cessione Attività Immateriali e Immobili, Impianti e Macchinari	(48)	(269)
Proventi ed Oneri Finanziari Netti	30.466	26.434
Proventi ed Oneri da Partecipazioni	(187)	(15)
Totale Imposte	3.663	12.144
<b>Integrazioni per:</b>	<b>(11.604)</b>	<b>(20.037)</b>
Pagamento Imposte sul Reddito	(12.659)	(16.866)
Differenze Cambio Non realizzate su Attività e Passività in valuta	1.281	(3.352)
Differenze cambio realizzate su Attività e Passività in valuta	(227)	181
<b>Flusso di Cassa da Attività Operativa prima delle Variazioni del CCN</b>	<b>97.998</b>	<b>61.345</b>
<b>Variazioni del Capitale Circolante Netto:</b>	<b>15.306</b>	<b>(11.605)</b>
Variazione Rimanenze	6.021	(19.779)
Variazione Crediti Commerciali e Altri Crediti	11.609	24.855
Variazione Debiti Commerciali e Altri Debiti	1.349	(12.662)
Variazione Altre attività /Altre passività	(1.369)	(1.321)
Variazione TFR e Benefici a Dipendenti	(2.303)	(2.698)
<b>Flusso di Cassa Netto da Attività Operativa</b>	<b>113.305</b>	<b>49.740</b>
Totale Investimenti/Disinvestimenti in Attività Immateriali	(4.041)	(8.163)
Totale Investimenti/Disinvestimenti in Immobili, Impianti e Macchinari	(14.968)	(15.207)
Totale Investimenti/Disinvestimenti in Partecipazioni valutate al Costo	(2.784)	(214.966)
Totale Investimenti/Disinvestimenti in Altre Attività Finanziarie	(385)	198
Interessi ricevuti	-	870
<b>Flusso di Cassa Netto da Attività di Investimento</b>	<b>(22.178)</b>	<b>(237.268)</b>
Totale Variazione Patrimonio Netto	(4.261)	97.712
Oneri Finanziari	(23.821)	(26.023)
Oneri Finanziari <i>Right of Use</i>	(5.933)	-
Totale Incremento/Decremento Finanziamenti ed altre Passività finanziarie	(121.075)	333.388
Totale Incremento/Decremento Finanziamenti ed altre Passività finanziarie <i>Right of Use</i>	(7.288)	-
<b>Flusso di Cassa Netto da Attività di Finanziamento</b>	<b>(162.378)</b>	<b>405.077</b>
Differenza di traduzione	6.349	3.434
Altre variazioni patrimoniali non monetarie	3.651	(7.854)
<b>Flusso di Cassa Netto dell'Esercizio</b>	<b>(61.251)</b>	<b>213.130</b>
Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti al netto dei Conti Correnti Bancari Passivi all'inizio del periodo	146.831	20.426
Disponibilità Liquide ed Equivalenti al netto dei Conti Correnti Bancari Passivi all'inizio del periodo (variazione area di consolidamento)	-	(86.724)
<b>Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti al Netto dei Conti Corrente Bancari Passivi a fine periodo</b>	<b>85.579</b>	<b>146.831</b>

- 1) Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti, a dicembre 2019, sono pari a 100.191 migliaia di Euro; i conti correnti passivi sono pari a 14.612 migliaia di Euro al netto della quota relativa agli interessi.
- 2) Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti, a dicembre 2018, sono pari a 157.602 migliaia di Euro; i conti correnti passivi sono pari a 10.771 migliaia di Euro al netto della quota relativa agli interessi.
- 3) I flussi finanziari sono stati presentati utilizzando il metodo indiretto. Al fine di fornire un'adeguata e più accurata esposizione dei singoli flussi, si è provveduto a scorporarli dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria (inclusa la conversione delle poste patrimoniali in valuta diversa dall'Euro), ove significativi. Tali effetti sono stati aggregati ed inclusi nella voce "Altre variazioni non monetarie".

<i>valori in migliaia di Euro</i>	<b>Dicembre 2019</b>	<b>Dicembre 2018</b>
<b>Cassa ed altre disponibilità liquide nette iniziali</b>	<b>146.831</b>	<b>20.425</b>
Cassa ed altre disponibilità liquide equivalenti	157.602	38.558
Scoperti di conto corrente	(10.771)	(18.133)
<b>Cassa ed altre disponibilità liquide nette finali</b>	<b>85.579</b>	<b>146.831</b>
Cassa ed altre disponibilità liquide equivalenti	100.191	157.602
Scoperti di conto corrente	(14.612)	(10.771)

Le note da pagina 94 a pagina 149 sono parte integrante del presente bilancio consolidato

## Prospetto della Situazione Patrimoniale e Finanziaria ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006

<i>valori in migliaia di Euro</i>		31 Dicembre 2019	<i>di cui:</i> Parti Correlate	31 Dicembre 2018	<i>di cui:</i> Parti Correlate
<b>Attività</b>		<b>1.150.978</b>	-	<b>1.155.452</b>	-
<b>Attività Non Correnti</b>		<b>639.773</b>	-	<b>571.706</b>	-
Attività Immateriali	Nota 1	430.609		442.598	
Immobili, Impianti e Macchinari	Nota 2	186.013		104.472	
Attività Finanziarie Non Correnti	Nota 3	3.783		3.284	
Partecipazioni Valutate al Patrimonio Netto	Nota 4	947		767	
Altre Partecipazioni	Nota 5	31		31	
Attività per Imposte Anticipate	Nota 6	18.391		20.554	
<b>Attività Correnti</b>		<b>511.206</b>	-	<b>583.746</b>	-
Attività Finanziarie Correnti	Nota 3	169		352	
Attività per Imposte Correnti	Nota 7	11.097		11.743	
Rimanenze	Nota 8	258.409		262.432	
Crediti Commerciali ed Altri Crediti	Nota 9	141.339		151.617	
Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti	Nota 10	100.191		157.602	
<b>Passività e Patrimonio Netto</b>		<b>1.150.978</b>	<b>572</b>	<b>1.155.452</b>	<b>880</b>
<b>Patrimonio Netto</b>	Nota 12	<b>357.351</b>	-	<b>338.809</b>	-
Capitale Sociale		46.876		46.799	
Riserve		106.679		109.234	
Utili Riportati a Nuovo		153.616		148.939	
Utili dell'Esercizio		24.000		8.747	
<b>Patrimonio Netto di Gruppo</b>		<b>331.171</b>		<b>313.719</b>	
<b>Patrimonio Netto di Terzi</b>		<b>26.180</b>		<b>25.090</b>	
<b>Passività Non Correnti</b>		<b>572.817</b>	-	<b>611.653</b>	-
Passività Finanziarie Non Correnti	Nota 13	483.303		519.884	
Strumenti Finanziari	Nota 17	13.571		5.102	
Benefici a Dipendenti	Nota 14	11.800		10.931	
Fondi per Rischi ed Oneri	Nota 15	937		3.668	
Passività per Imposte Differite	Nota 16	63.162		72.015	
Altri Debiti	Nota 19	44		53	
<b>Passività Correnti</b>		<b>220.813</b>	<b>572</b>	<b>204.990</b>	<b>880</b>
Passività Finanziarie Correnti	Nota 13	102.706		86.212	
Fondi per Rischi ed Oneri Correnti	Nota 15	2.139		3.569	
Passività per Imposte Correnti	Nota 18	7.296		9.672	
Debiti Commerciali e Altri Debiti	Nota 19	108.670	572	105.537	880

Le note da pagina 94 a pagina 149 sono parte integrante del presente bilancio consolidato



## Prospetto del Conto Economico Complessivo ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006

		31 Dicembre 2019	di cui: Parti Correlate	di cui: Oneri non Ricorrenti	31 dicembre 2018	di cui: Parti Correlate	di cui: Oneri non Ricorrenti
<i>valori in migliaia di Euro</i>							
Ricavi	Nota 20	682.686		(4.674)	588.747		
Proventi	Nota 21	6.746		202	8.607		
<b>Totale Ricavi</b>		<b>689.432</b>			<b>597.354</b>		
Costi per Materie Prime, Sussidiarie, di Consumo e Merci	Nota 22	(312.020)	(1.853)	(1.141)	(289.485)	(2.587)	(279)
Costi per Servizi e per Godimento Beni di Terzi	Nota 23	(116.056)	(356)	(7.664)	(125.522)	(577)	(14.771)
Altri Costi Diversi	Nota 24	(7.073)			(9.172)		(154)
Variazione Materie Prime, Semilavorati, Lavori in Corso e Prodotti Finiti	Nota 22	(5.921)			20.742		(3.286)
Costo del Lavoro	Nota 25	(142.439)		(4.587)	(120.407)		(3.844)
Ammortamenti	Nota 26	(41.047)			(23.537)		
Ripristini (Svalutazioni) di Crediti Commerciali e Altri Crediti	Nota 27	(1.707)			(1.582)		
Ripristini (Svalutazioni) di Altre Attività	Nota 28	(3.122)		(2.936)	(71)		(18)
<b>Totale Costi Operativi</b>		<b>(629.384)</b>			<b>(548.330)</b>		
<b>Risultato Operativo</b>		<b>60.048</b>			<b>49.024</b>		
Proventi Finanziari	Nota 28	3.971		332	7.878		2.043
Oneri Finanziari	Nota 29	(34.438)			(34.312)		(2.810)
Proventi/Oneri da Partecipazioni Valutate con il Metodo del Patrimonio Netto	Nota 31	187			15		
<b>Risultato della Gestione Finanziaria</b>		<b>(30.279)</b>			<b>(26.419)</b>		
<b>Utile prima delle Imposte</b>		<b>29.769</b>			<b>22.605</b>		
Imposte sul Reddito		(10.827)		3.758	(14.378)		4.145
Imposte Differite ed Anticipate		7.163			2.234		
<b>Totale Imposte</b>	Nota 32	<b>(3.663)</b>			<b>(12.144)</b>		
<b>Risultato delle Attività Operative in Esercizio</b>		<b>26.105</b>			<b>10.461</b>		
<b>Risultato delle Attività Operative Cessate</b>		<b>-</b>			<b>-</b>		
<b>Risultato del Periodo</b>		<b>26.105</b>		<b>(16.710)</b>	<b>10.461</b>		<b>(18.974)</b>
<i>Attribuibile a:</i>							
Risultato del periodo attribuibile ad interessenze di terzi		2.105		-	1.714		(142)
Risultato del periodo attribuibile ai soci della controllante		24.000		(16.710)	8.747		(18.832)
<b>Altri Componenti del Conto Economico Complessivo che possono essere riclassificati successivamente nel risultato dell'esercizio</b>		<b>(2.064)</b>			<b>(2.686)</b>		
Differenza di Traduzione		6.338			3.434		
Riserva <i>Cash flow hedge</i>		(8.402)			(6.120)		
<b>Altri Componenti del Conto Economico Complessivo che non possono essere riclassificati successivamente nel risultato dell'esercizio</b>		<b>(1.073)</b>			<b>(1.616)</b>		
Utili/(Perdite) Attuariali per Beneficiari Dipendenti		(1.039)			(1.980)		
Effetto Fiscale		(34)			364		
<b>Altri Componenti di Conto Economico Complessivo al netto degli effetti fiscali</b>		<b>(3.137)</b>			<b>(4.302)</b>		
<b>Risultato del Conto Economico Complessivo</b>		<b>22.968</b>			<b>6.159</b>		
<i>Attribuibile a:</i>							
Risultato del periodo attribuibile ad interessenze di terzi		1.864			802		
Risultato del periodo attribuibile ai soci della controllante		21.104			5.357		
<b>Risultato per azione:</b>							
	<i>base</i>	0,47			0,20		
	<i>diluito</i>	0,46			0,19		

Le note da pagina 94 a pagina 149 sono parte integrante del presente bilancio consolidato

## Note Illustrative al Bilancio Consolidato del Gruppo F.I.L.A.

---

### Premessa

Il Gruppo F.I.L.A. opera nel settore della produzione e commercializzazione di prodotti per l'espressione creativa, realizzando articoli per colorare, disegnare, modellare, scrivere e dipingere, quali pastelli legno, pastelli cera, paste da modellare, gessetti, colori ad olio, acrilico, acquerello, tempera, carta per le belle arti, la scuola ed il tempo libero.

La Capogruppo F.I.L.A. S.p.A., Fabbrica Italiana Lapis ed Affini (di seguito "la Società"), è una società per azioni avente sede legale in Pero (Italia), Via XXV Aprile, 5. Le azioni ordinarie della Società sono ammesse alle negoziazioni sul MTA, segmento STAR, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. a decorrere dal 12 Novembre 2015.

Il bilancio consolidato del Gruppo F.I.L.A. è stato redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea. Comprende i bilanci di F.I.L.A. S.p.A. e delle società controllate. Per le società controllate i bilanci vengono ritrattati in appositi *financial reporting package*, ai fini del bilancio consolidato di Gruppo, per recepire i principi contabili internazionali (IFRS).

Il presente bilancio consolidato è presentato in Euro, essendo l'Euro la moneta corrente nell'economia in cui il Gruppo opera ed è costituito dal Prospetto della Situazione Patrimoniale e Finanziaria in base al quale le attività e le passività sono classificate distintamente in correnti e non correnti, dal Prospetto del Conto Economico Complessivo, dal Rendiconto Finanziario Consolidato, secondo lo schema del metodo indiretto, dal Prospetto delle Variazioni di Patrimonio Netto, dalle Note Illustrative ed è corredato dalla Relazione degli Amministratori sulla Gestione. Tutti i valori riportati negli schemi del Prospetto della Situazione Patrimoniale e Finanziaria, del Prospetto del Conto Economico Complessivo, del Rendiconto Finanziario Consolidato, del Prospetto delle Variazioni di Patrimonio Netto e nelle Note Illustrative sono espressi in migliaia di Euro, salvo ove diversamente indicato.

Si precisa infine che, con riferimento alla Delibera Consob n. 15519 del 27 Luglio 2006 in merito agli schemi di bilancio, sono stati evidenziati in schemi di bilancio separati i rapporti significativi con parti correlate e le componenti di reddito derivanti da eventi od operazioni il cui accadimento risulta non ricorrente.

Il presente bilancio consolidato è stato autorizzato alla pubblicazione dal Consiglio di Amministrazione della Società il 25 Marzo 2020.

## Principi contabili e criteri di valutazione

Il bilancio consolidato del Gruppo F.I.L.A. e il bilancio d'esercizio della Capogruppo F.I.L.A. S.p.A. al 31 dicembre 2019, predisposti dagli Amministratori della F.I.L.A. S.p.A., sono stati redatti in conformità agli *International Financial Reporting Standards* (IFRS), emessi dall'*International Accounting Standards Board* (IASB) e omologati dall'Unione Europea. In particolare gli IFRS sono stati applicati in modo coerente a tutti i periodi presentati nel presente fascicolo. Per il bilancio consolidato del Gruppo F.I.L.A. il primo anno di applicazione degli IFRS è stato il 2006, mentre, per il bilancio d'esercizio di F.I.L.A. S.p.A., il primo anno di applicazione degli IFRS è stato il 2007.

Il presente bilancio è redatto sulla base del principio del costo storico, modificato come richiesto per la valutazione di alcuni strumenti finanziari o per l'applicazione dell'*acquisition method* previsto dall'IFRS 3, nonché sulla base del presupposto della continuità aziendale

Questo è il primo bilancio annuale in cui il Gruppo applica l'IFRS 16 *Leasing* dal 1° Gennaio 2019. Gli altri nuovi principi che sono entrati in vigore dal 1° Gennaio 2019 non hanno avuto effetti significativi sul presente bilancio.

## Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni entrati in vigore dal 1° Gennaio 2019

### IFRS 16 – Leases

Il principio, emesso dallo IASB nel Gennaio del 2016 ed omologato dalla Commissione Europea nell'Ottobre 2017, sostituisce il principio IAS 17 proponendo cambiamenti sostanziali al trattamento contabile degli accordi di *leasing* nel bilancio del locatario, il quale deve rilevare nello stato patrimoniale le attività e le passività derivanti dai contratti, senza distinzione tra *leasing* operativi e finanziari. Il nuovo principio fornisce una nuova definizione di *lease* ed introduce un criterio basato sul controllo (*Right of Use*) di un bene per distinguere i contratti di *leasing* dai contratti per servizi, individuando quali discriminanti: l'identificazione del bene, il diritto di sostituzione dello stesso, il diritto ad ottenere sostanzialmente tutti i benefici economici rivenienti dall'uso del bene e il diritto di dirigere l'uso del bene sottostante il contratto. Il principio fornisce la possibilità di non riconoscere come leasing i contratti che hanno ad oggetto i beni di modico valore unitario (vale a dire i contratti di leasing aventi ad oggetto delle attività di valore inferiore a 5 mila dollari, di seguito definiti anche "*low value*") e i leasing con una durata del contratto pari o inferiore ai 12 mesi, di seguito definiti anche "*short term*". Lo standard non comprende invece modifiche significative per i locatori.

Il principio introduce un criterio basato sul controllo dell'uso di un bene per distinguere i contratti di leasing dai contratti per servizi, individuando quali discriminanti:

- L'identificazione del bene concesso in uso (vale a dire senza un diritto di sostituzione dello stesso da parte del locatore);
- Il diritto ad ottenere sostanzialmente tutti i benefici economici rivenienti dall'uso del bene;
- Il diritto di stabilire come e per quale scopo utilizzare il bene.

È possibile, con la prima applicazione, utilizzare il metodo *full retrospective* (con rideterminazione delle informazioni comparative) o *modified retrospective* (con effetto cumulativo dell'adozione dell'IFRS 16 rilevato a rettifica del saldo di apertura degli utili riportati a nuovo al primo Gennaio 2019 senza rideterminare le informazioni comparative). Il Gruppo ha adottato l'IFRS 16 *leasing* dal 1° Gennaio 2019 utilizzando il metodo dell'applicazione retroattiva modificata in virtù del quale l'effetto cumulativo dell'applicazione iniziale è rilevato tra gli utili portati a nuovo al 1° Gennaio 2019. Pertanto, le informazioni relative al 2018 non sono state rideterminate, ovvero sono presentate secondo lo IAS 17 e le relative interpretazioni.

Si rimanda al paragrafo “Cambiamenti dei principi contabili” per dettagli in merito agli effetti derivanti dall'applicazione dell'IFRS 16.

#### **Emendamento all' IFRS 9 Strumenti finanziari: “Prepayment Features with Negative Compensation”**

Nell'Ottobre 2017 lo IASB ha pubblicato le modifiche all'IFRS 9 *Prepayment Features with Negative Compensation*. L'emendamento propone che agli strumenti finanziari con pagamento anticipato, che potrebbero dar esito ad una compensazione negativa, possa essere applicato il metodo del costo ammortizzato o del *fair value through other comprehensive income* a seconda del modello di business adottato.

#### **IFRIC 23 – Uncertainty over income tax treatments**

Nel Giugno 2017 lo IASB ha pubblicato l'interpretazione IFRIC 23 - *Uncertainty over income tax treatments*. L'interpretazione chiarisce l'applicazione dei requisiti di riconoscimento e di misurazione stabilite nello IAS 12 *Income Taxes* quando esiste incertezza sui trattamenti fiscali.

#### **Emendamento allo IAS 28 Partecipazioni in società collegate: Long-term Interests in Associates and Joint Ventures**

L'emendamento chiarisce che ai crediti a lungo termine verso una società collegata o joint venture, che, nella sostanza, fanno parte dell'investimento netto nella società collegata o joint venture, si applica l'IFRS 9. L'emendamento prevede inoltre che l'IFRS 9 sia applicato a tali crediti prima

dell'applicazione dello IAS 28, in modo che l'entità non tenga conto di eventuali rettifiche ai *long-term interests* derivanti dall'applicazione del suddetto IAS.

### **Emendamento allo IAS 19 - *Plan Amendment, Curtailment or Settlement***

L'emendamento, pubblicato nel Febbraio 2018, chiarisce come si determinano il costo relativo alle prestazioni di lavoro correnti e gli interessi netti quando si verifica una modifica nel piano a benefici definiti.

### **Miglioramenti agli IFRS: Ciclo 2015-2017**

Nel Dicembre del 2017 lo IASB ha pubblicato il documento "Miglioramenti agli IFRS: Ciclo 2015-2017", le principali modifiche riguardano:

- FRS 3 - Business Combination e IFRS 11 – *Joint Arrangements* - Le modifiche all'IFRS 3 chiariscono che quando un'entità ottiene il controllo di una *joint operation*, essa deve rideterminare il *fair value* dell'interessenza che precedentemente deteneva in questa *joint operation*. Le modifiche all'IFRS 11 chiariscono che quando un'entità ottiene il controllo congiunto di una *joint operation*, l'entità non ridetermina il *fair value* dell'interessenza precedentemente detenuta in tale *joint operation*.
- IAS 12 – *Income tax consequences of payments on financial instruments classified as equity* - Le modifiche proposte chiariscono come l'entità deve riconoscere eventuali effetti fiscali derivanti dalla distribuzione di dividendi.
- IAS 23 – *Borrowing costs eligible for capitalization* - Le modifiche chiariscono che nel caso in cui i finanziamenti stipulati specificatamente per l'acquisto e/o costruzione di un *asset* restano in essere anche dopo che l'*asset* stesso è pronto per il suo utilizzo o la vendita, tali finanziamenti cessano di essere considerati specifici e pertanto sono ricompresi nei finanziamenti generici dell'entità ai fini della determinazione del tasso di capitalizzazione dei finanziamenti.

**Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni omologati dall'UE, non ancora obbligatoriamente applicabili e non adottati in via anticipata dal Gruppo.**

### **Emendamento ai riferimenti presenti negli IFRS al "Conceptual Framework for Financial Reporting"**

Nell'Ottobre 2018, lo IASB ha pubblicato la versione rivista del "Conceptual Framework for Financial Reporting". Le principali modifiche rispetto alla versione del 2010 riguardano:

- Un nuovo capitolo in tema di valutazione;
- Migliori definizioni e *guidance*, in particolare con riferimento alla definizione di passività;
- Chiarimenti di importanti concetti, come *stewardship*, prudenza e incertezza nelle valutazioni.

L'emendamento aggiorna alcuni riferimenti presenti negli IFRS al precedente “*Conceptual Framework in IFRS Standards*”, i documenti di accompagnamento e gli “*IFRS Practice Statements*”. Le modifiche si applicano a partire dagli esercizi che hanno inizio dal 1° Gennaio 2020. È consentita l'applicazione anticipata.

### **Emendamento allo IAS 1 e allo IAS 8 – *Definition of material***

L'emendamento, pubblicato in Ottobre 2018, ha l'obiettivo di chiarire la definizione di “materiale” al fine di aiutare le società a valutare se un'informazione è da includere in bilancio. Le modifiche si applicheranno a partire dal 1° Gennaio 2020. È tuttavia consentita l'applicazione anticipata.

### **Emendamento all'IFRS 9 Strumenti finanziari, allo IAS 39 Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione e all'IFRS 7 Strumenti finanziari: informazioni integrative.**

La riforma degli indici di riferimento per la determinazione dei tassi di interesse, ancora in corso a livello mondiale, ha creato delle incertezze sulla tempistica e sull'ammontare dei flussi finanziari futuri connessi ad alcuni strumenti finanziari con il conseguente rischio di dover interrompere le relazioni di copertura designate in accordo allo IAS 39 o all'IFRS 9. Secondo lo IASB, interrompere le relazioni di copertura per via di tali incertezze non fornisce informazioni utili agli utilizzatori del bilancio, pertanto ha introdotto delle modifiche specifiche allo IAS 39, all'IFRS 9 ed all'IFRS 7, che forniscono delle deroghe durante il periodo di incertezza. Le modifiche sono applicabili retrospettivamente a partire dai bilanci che iniziano da o dopo il 1° gennaio 2020 ed è consentita l'applicazione anticipata.

### **Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni non ancora omologati dall'UE ed applicabili dagli esercizi che iniziano dopo il 1° Gennaio 2019**

#### **IFRS 17 *Insurance Contracts***

Nel Maggio 2017 lo IASB ha pubblicato l'IFRS 17 *Insurance Contracts* che sostituisce l'IFRS 4, emesso nel 2004. Il principio ha lo scopo di migliorare la comprensione da parte degli investitori dell'esposizione al rischio, della redditività e della posizione finanziaria degli assicuratori, richiedendo che tutti i contratti di assicurazione siano contabilizzati in modo coerente superando i problemi di confronto creati dall'IFRS 4.

Lo standard entra in vigore a partire dal 1° Gennaio 2021, ma è consentita l'applicazione anticipata.

### **Emendamento all'IFRS 10 e IAS 28 “*Sales or Contribution of Assets between an Investor and its Associate or Joint Venture*”**

Il documento è stato pubblicato nel Settembre del 2014 al fine di risolvere l'attuale conflitto tra lo IAS 28 e l'IFRS 10 relativo alla valutazione dell'utile o della perdita risultante dalla cessione o conferimento di un *non-monetary asset* ad una *joint venture* o collegata in cambio di una quota nel capitale di quest'ultima. Al momento lo IASB ha sospeso l'applicazione di questo emendamento.

### **Emendamento all' IFRS 3 – *Definition of business***

L'emendamento, pubblicato in Ottobre 2018, ha l'obiettivo di aiutare a determinare se una transazione è un'acquisizione di un business o di un gruppo di attività che non soddisfa la definizione di business dell'IFRS 3. Le modifiche si applicheranno alle acquisizioni successive al 1° Gennaio 2020. È tuttavia consentita l'applicazione anticipata.

### **Emendamento allo IAS 1 - *Presentation of Financial Statements – Classification of liabilities as current or non-current***

Lo IASB ha chiarito come classificare i debiti e le altre passività tra quelli a breve e quelli a medio lungo termine. Le modifiche si applicheranno a partire dal 2022 con metodo retroattivo. È permessa l'applicazione anticipata.

Con riferimento ai principi ed alle interpretazioni non ancora obbligatoriamente applicabili, non si prevede che la loro adozione comporti impatti materiali nella valutazione delle attività, passività, costi e ricavi del Gruppo.

### **Cambiamenti dei principi contabili**

Il Gruppo ha applicato l'IFRS 16 *Leasing* dal 1° Gennaio 2019 utilizzando il metodo dell'applicazione retroattiva modificata in virtù del quale l'effetto cumulativo dell'applicazione iniziale è rilevato tra gli utili portati a nuovo al 1° Gennaio 2019. Pertanto, le informazioni comparative relative al 2018 non sono state rideterminate – ossia, sono state presentate, come in precedenza, secondo lo IAS 17 e le relative interpretazioni. Maggiori informazioni sui cambiamenti dei principi contabili sono riportate di seguito. Inoltre, in linea generale, gli obblighi di informativa previsti dall'IFRS 16 non sono stati applicati alle informazioni comparative.

In precedenza, il Gruppo stabiliva all'inizio del contratto se lo stesso era, o conteneva, un leasing secondo l'IFRIC 4. In conformità all'IFRS 16, in presenza di un leasing, il Gruppo valuta se il contratto

è un leasing o lo contiene sulla base della nuova definizione di leasing. Secondo l'IFRS 16, il contratto è, o contiene un leasing se, in cambio di un corrispettivo, trasferisce il diritto di controllare l'utilizzo di un'attività identificata per un periodo di tempo.

Alla data di applicazione iniziale dell'IFRS 16, il Gruppo ha deciso di non adottare l'espedito pratico che consente di non riesaminare quali operazioni costituiscono un leasing. L'IFRS 16 è stato applicato valutando sia tutti i contratti che erano stati individuati in precedenza come leasing sia i contratti che non erano stati identificati come leasing applicando lo IAS 17 e l'IFRIC 4.

Il Gruppo detiene in leasing molti beni, quali fabbricati, attrezzature per la produzione e attrezzature informatiche. In precedenza, il Gruppo classificava i leasing come operativi o finanziari valutando se il leasing trasferiva sostanzialmente tutti i rischi e i benefici connessi alla proprietà dell'attività sottostante. Secondo l'IFRS 16, il Gruppo rileva nella situazione patrimoniale-finanziaria le attività per il diritto di utilizzo e le passività del leasing per la maggior parte dei leasing.

All'inizio del contratto o alla data di nuova valutazione di un contratto che contiene una componente leasing, il Gruppo attribuisce il corrispettivo del contratto a ciascuna componente leasing e non leasing sulla base del relativo prezzo a sé stante. In assenza di componenti non leasing significative, il Gruppo ha deciso di non separarle dalle componenti leasing contabilizzandole come un'unica componente.

Precedentemente, il Gruppo contabilizzava i leasing immobiliari come leasing operativi in conformità allo IAS 17. Alla data di applicazione iniziale, per tali leasing, le passività del leasing sono state determinate al valore attuale dei pagamenti residui dovuti per i leasing, attualizzati utilizzando il tasso di finanziamento marginale del Gruppo al 1° Gennaio 2019.

Il Gruppo ha contabilizzato una passività finanziaria pari al valore attuale dei pagamenti futuri residui alla data di transizione, attualizzati utilizzando per ciascun contratto l'IBR (Incremental Borrowing Rate) e ha utilizzato l'opzione di determinare il diritto d'uso pari al valore della passività finanziaria.

Il Gruppo ha utilizzato i seguenti espedienti pratici per applicare l'IFRS 16 ai leasing classificati in precedenza come operativi secondo lo IAS 17. In particolare:

- ha applicato l'esenzione dalla rilevazione delle attività per il diritto di utilizzo e delle passività del leasing ai leasing la cui durata è inferiore a 12 mesi;
- non ha rilevato attività per il diritto di utilizzo e passività del leasing per leasing di attività di modesto valore (inferiore ai 5.000 Euro);
- ha escluso i costi diretti iniziali dalla valutazione dell'attività per il diritto di utilizzo alla data dell'applicazione iniziale; e
- si è basato sulle esperienze acquisite nel determinare la durata del leasing.

Il Gruppo detiene in leasing diverse attrezzature per la produzione che erano classificate come leasing finanziari secondo lo IAS 17. Per tali leasing, il valore contabile dell'attività per il diritto di utilizzo e della passività del leasing al 1° Gennaio 2019 corrisponde al valore contabile del bene oggetto di leasing e della passività del leasing secondo lo IAS 17 immediatamente prima di tale data.



Il Gruppo espone le attività per il diritto di utilizzo che non soddisfano la definizione di investimenti immobiliari nella voce “immobili, impianti e macchinari”, la stessa voce utilizzata per esporre le attività sottostanti di pari natura che detiene. Il Gruppo espone le passività del leasing nella voce “passività finanziarie” nel prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria.

Alla data di decorrenza del leasing, il Gruppo rileva l'attività per il diritto di utilizzo e la passività del leasing. L'attività per il diritto di utilizzo viene inizialmente valutata al costo, e successivamente al costo al netto dell'ammortamento e delle perdite per riduzione di valore cumulati, e rettificata al fine di riflettere le rivalutazioni della passività del leasing. Il Gruppo valuta la passività del leasing al valore attuale dei pagamenti dovuti per i leasing non versati alla data di decorrenza, attualizzati utilizzando per ciascun contratto l'Incremental Borrowing Rate (IBR). La passività del leasing viene successivamente incrementata degli interessi che maturano su detta passività e diminuita dei pagamenti dovuti per il leasing effettuati ed è rivalutata in caso di modifica dei futuri pagamenti dovuti per il leasing derivanti da una variazione dell'indice o tasso, o quando il Gruppo modifica la sua valutazione con riferimento all'esercizio o meno di un'opzione di acquisto, di proroga o risoluzione.

Il Gruppo ha stimato la durata del leasing di alcuni contratti nei quali agisce da locatario e che prevedono opzioni di rinnovo. La valutazione del Gruppo circa l'esistenza o meno della ragionevole certezza di esercitare l'opzione influenza la stima della durata del leasing, impattando l'importo delle passività del leasing e delle attività per il diritto di utilizzo rilevate.

Di seguito si fornisce un raccordo tra gli impegni per leasing operativi al 31 dicembre 2018 e la passività emergente al 1° Gennaio 2019 applicando l'IFRS 16:

<i>valori in migliaia di Euro</i>	<b>1° gennaio 2019</b>
Impegni derivanti da leasing operativi al 31 dicembre 2018	91.648
Opzioni di proroga del leasing al netto di short term e low value leases ed effetto attualizzazione	(11.894)
<b>Passività finanziarie derivanti dalla prima applicazione dell'IFRS 16</b>	<b>79.754</b>
Passività dei leasing finanziari rilevati al 31 dicembre 2018	2.063
<b>Totale passività del leasing rilevate al 1° Gennaio 2019</b>	<b>81.817</b>

A seguito della prima applicazione dell'IFRS 16, con riferimento ai leasing classificati in precedenza come operativi, il Gruppo ha rilevato attività per il diritto di utilizzo e passività del leasing pari a, rispettivamente, 80.373 migliaia di Euro e 87.770 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2019.

In relazione ai leasing rilevati in conformità all'IFRS 16, nel corso dell'esercizio 2019, il Gruppo ha rilevato ammortamenti e interessi in luogo di costi per leasing operativi pari, rispettivamente, a 10.523 migliaia di Euro e 5.883 migliaia di Euro. Il Gruppo ha, inoltre, rilevato l'effetto positivo, pari a 12.954 migliaia di Euro, derivante dallo storno dei canoni relativi ai leasing operativi in capo al Gruppo al 31 Dicembre 2019.

Si riportano nel seguito il Prospetto della Situazione Patrimoniale e Finanziaria e il Prospetto del conto

economico complessivo con indicazione degli effetti derivanti dall'applicazione dell'IFRS 16

## Prospetto della Situazione Patrimoniale e Finanziaria

	31 Dicembre 2019 come riportato	Rettifiche IFRS	31 Dicembre 2019 senza rettifiche IFRS
<i>valori in migliaia di Euro</i>			
<b>Attività</b>	<b>1.150.978</b>	<b>(81.257)</b>	<b>1.069.721</b>
<b>Attività Non Correnti</b>	<b>639.773</b>	<b>(81.257)</b>	<b>558.516</b>
Attività Immateriali	430.609		430.609
Immobili, Impianti e Macchinari	186.013	(80.373)	105.640
Attività Finanziarie Non Correnti	3.783		3.783
Partecipazioni Valutate al Patrimonio Netto	947		947
Altre Partecipazioni	31		31
Attività per Imposte Anticipate	18.391	(884)	17.507
<b>Attività Correnti</b>	<b>511.206</b>	<b>-</b>	<b>511.206</b>
Attività Finanziarie Correnti	169		169
Attività per Imposte Correnti	11.097		11.097
Rimanenze	258.409		258.409
Crediti Commerciali ed Altri Crediti	141.339	-	141.339
Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti	100.191		100.191
<b>Passività e Patrimonio Netto</b>	<b>1.150.978</b>	<b>(81.257)</b>	<b>1.069.721</b>
<b>Patrimonio Netto</b>	<b>357.351</b>	<b>2.690</b>	<b>360.041</b>
Capitale Sociale	46.876		46.876
Riserve	106.679	122	106.801
Utili Riportati a Nuovo	153.616		153.616
Utili dell'Esercizio	24.000	2.424	26.424
<b>Patrimonio Netto di Gruppo</b>	<b>331.171</b>	<b>2.546</b>	<b>333.717</b>
<b>Patrimonio Netto di Terzi</b>	<b>26.180</b>	<b>144</b>	<b>26.324</b>
<b>Passività Non Correnti</b>	<b>572.817</b>	<b>(76.537)</b>	<b>496.280</b>
Passività Finanziarie Non Correnti	483.303	(80.360)	402.943
Strumenti Finanziari	13.571		13.571
Benefici a Dipendenti	11.800		11.800
Fondi per Rischi ed Oneri	937	3.018	3.955
Passività per Imposte Differite	63.162		63.162
Altri Debiti	44	805	849
<b>Passività Correnti</b>	<b>220.813</b>	<b>(7.410)</b>	<b>213.403</b>
Passività Finanziarie Correnti	102.706	(7.410)	95.296
Fondi per Rischi ed Oneri Correnti	2.139		2.139
Passività per Imposte Correnti	7.296		7.296
Debiti Commerciali e Altri Debiti	108.670		108.670

## Prospetto del Conto Economico Complessivo

<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 Dicembre 2019 come riportato	Rettifiche IFRS	31 Dicembre 2019 senza rettifiche IFRS
<b>Ricavi</b>	682.686	-	682.686
Altri Ricavi	6.746	-	6.746
<b>Totale Ricavi</b>	<b>689.432</b>	-	<b>689.432</b>
Costi per Materie Prime, Sussidiarie, di Consumo e Merci	(312.020)	-	(312.020)
Costi per Servizi e per Godimento Beni di Terzi	(116.056)	(12.954)	(129.010)
Altri Costi Diversi	(7.073)	-	(7.073)
Variazione Materie Prime, Semilavorati, Lavori in Corso e Prodotti Finiti	(5.921)	-	(5.921)
Costo del Lavoro	(142.439)	-	(142.439)
Ammortamenti	(41.047)	10.523	(30.524)
Ripristini (Svalutazioni) di Crediti Commerciali e Altri Crediti	(1.707)	-	(1.707)
Ripristini (Svalutazioni) di Altre Attività	(3.122)	-	(3.122)
<b>Totale Costi Operativi</b>	<b>(629.384)</b>	<b>(2.431)</b>	<b>(631.815)</b>
<b>Risultato Operativo</b>	<b>60.048</b>	<b>(2.431)</b>	<b>57.617</b>
Proventi Finanziari	3.971	-	3.971
Oneri Finanziari	(34.438)	5.883	(28.555)
Proventi/Oneri da Partecipazioni Valutate con il Metodo del Patrimonio Netto	187	-	187
<b>Risultato della Gestione Finanziaria</b>	<b>(30.279)</b>	<b>5.883</b>	<b>(24.396)</b>
<b>Utile prima delle Imposte</b>	<b>29.769</b>	<b>3.452</b>	<b>33.221</b>
Imposte sul Reddito	(10.827)	-	(10.827)
Imposte Differite ed Anticipate	7.163	(884)	6.279
<b>Totale Imposte</b>	<b>(3.663)</b>	<b>(884)</b>	<b>(4.547)</b>
<b>Risultato delle Attività Operative in Esercizio</b>	<b>26.105</b>	<b>2.568</b>	<b>28.673</b>
<b>Risultato delle Attività Operative Cessate</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Risultato del Periodo</b>	<b>26.105</b>	<b>2.568</b>	<b>28.673</b>
<i>Attribuibile a:</i>			
Risultato del periodo attribuibile ad interessenze di terzi	2.105	144	2.249
Risultato del periodo attribuibile ai soci della controllante	24.000	2.424	26.424
<b>Altri Componenti del Conto Economico Complessivo che possono essere riclassificati successivamente nel risultato dell'esercizio</b>	<b>(2.064)</b>	<b>-</b>	<b>(2.064)</b>
Differenza di Traduzione	6.338	-	6.338
Riserva <i>Cash flow hedge</i>	(8.402)	-	(8.402)
<b>Altri Componenti del Conto Economico Complessivo che non possono essere riclassificati successivamente nel risultato dell'esercizio</b>	<b>(1.073)</b>	<b>-</b>	<b>(1.073)</b>
Utili/(Perdite) Attuariali per Beneficiari Dipendenti	(1.039)	-	(1.039)
Effetto Fiscale	(35)	-	(35)
<b>Altri Componenti di Conto Economico Complessivo al netto degli effetti fisc</b>	<b>(3.137)</b>	<b>-</b>	<b>(3.137)</b>
<b>Risultato del Conto Economico Complessivo</b>	<b>22.968</b>	<b>2.568</b>	<b>25.536</b>
<i>Attribuibile a:</i>			
Risultato del periodo attribuibile ad interessenze di terzi	1.864	144	2.008
Risultato del periodo attribuibile ai soci della controllante	21.104	2.424	23.528

## Principi di consolidamento

### Società controllate

Le società controllate, indicate nell' "Allegato 1 - Elenco delle società incluse nel perimetro di consolidamento e delle altre partecipazioni", sono le imprese per le quali il Gruppo, ai sensi dell'IFRS 10, detiene il controllo, ovvero è esposto ai rendimenti variabili, o detiene diritti su tali rendimenti, derivanti dal proprio rapporto con le medesime, avendo nel contempo la capacità di influenzare tali rendimenti esercitando il proprio potere sulle entità stesse.

Le società controllate sono consolidate con il metodo integrale a partire dalla data di acquisizione, ovvero dalla data in cui il Gruppo ne acquisisce il controllo e fino alla data in cui tale controllo cessa. Il valore contabile delle partecipazioni in società controllate viene eliso contro il relativo patrimonio netto, al netto del risultato d'esercizio di competenza. Le quote di patrimonio netto e del risultato d'esercizio di competenza di azionisti terzi sono separatamente esposte nella Situazione patrimoniale e finanziaria e nel conto economico.

### Partecipazioni contabilizzate col metodo del patrimonio netto

Le società collegate sono entità sulle cui politiche gestionali e finanziarie il Gruppo esercita un'influenza notevole pur non avendone il controllo diretto o congiunto. Per influenza notevole si intende il potere di partecipare alla determinazione delle politiche finanziarie e gestionali della partecipata senza averne il controllo o il controllo congiunto.

Le joint venture sono imprese in cui il Gruppo esercita, con una o più parti, un controllo congiunto della loro attività economica in base ad un accordo contrattuale. Il controllo congiunto presuppone che le decisioni strategiche, finanziarie e gestionali, siano prese con l'unanime consenso delle parti che esercitano il controllo.

Le partecipazioni in società collegate e in joint venture sono iscritte al costo nel bilancio separato e secondo il metodo del patrimonio netto nel bilancio consolidato. In base a tale metodo le partecipazioni sono inizialmente rilevate al costo, successivamente rettificato in conseguenza dei cambiamenti di valore della quota di pertinenza del Gruppo nel patrimonio netto della collegata. La quota di pertinenza del Gruppo nel risultato delle imprese collegate e in joint venture è contabilizzata in una specifica voce di conto economico a partire dalla data in cui viene esercitata una influenza notevole e fino a quando la stessa viene meno. Ove necessario, i principi contabili delle entità collegate e in joint venture sono stati modificati per uniformarli ai principi adottati dal Gruppo.

Aggregazioni aziendali.

Le aggregazioni aziendali sono contabilizzate usando il metodo dell'acquisizione (acquisition method), in base al quale le attività, le passività e le passività potenziali identificabili, dell'impresa acquisita, che rispettano le condizioni per l'iscrizione secondo l'IFRS 3, sono rilevate ai loro valori correnti alla data

di acquisizione.

Vengono quindi rilevate imposte differite sulle rettifiche di valore apportate ai pregressi valori contabili per allinearli al valore corrente.

L'applicazione dell'acquisition method per la sua stessa complessità prevede una prima fase di determinazione provvisoria dei valori correnti delle attività, passività e passività potenziali acquisite, tale da consentire l'iscrizione dell'operazione nel bilancio consolidato di chiusura dell'esercizio in cui è stata effettuata l'aggregazione. La prima iscrizione viene completata e rettificata entro i dodici mesi dalla data di acquisizione e a partire dalla data di acquisizione stessa. Modifiche al corrispettivo iniziale che derivino da eventi o circostanze successive alla data di acquisizione sono rilevate nel prospetto dell'utile (perdita) dell'esercizio.

L'avviamento viene rilevato come la differenza tra:

a) la sommatoria:

- Del corrispettivo trasferito;
- Dell'ammontare delle interessenze di minoranza, valutato aggregazione per aggregazione o al Fair Value (full goodwill) o al pro quota delle attività nette identificabili attribuibile a terzi;
- E, in una aggregazione realizzata in più fasi, del Fair Value delle interessenze precedentemente detenute nell'acquisita, rilevando nel prospetto dell'utile (perdita) d'esercizio l'eventuale utile o perdita risultante;

b) il valore netto delle attività identificabili acquisite e le passività identificabili assunte.

I costi connessi all'aggregazione non fanno parte del corrispettivo trasferito e sono pertanto rilevati nel prospetto dell'utile (perdita) dell'esercizio.

Se, ultimata la determinazione del valore corrente di attività, passività e passività potenziali, l'ammontare di tale valore eccede il costo dell'acquisizione, l'eccedenza viene accreditata immediatamente nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio. L'avviamento viene periodicamente riesaminato per verificarne i presupposti di recuperabilità tramite il confronto con il maggior valore risultante tra il fair value ridotto dei costi di dismissione e il valore d'uso calcolato tramite l'attualizzazione dei flussi di cassa futuri generati dall'investimento sottostante.

Al fine dell'analisi di congruità, l'avviamento acquisito in un'aggregazione aziendale è allocato, alla data di acquisizione, alle singole unità generatrici di flussi di cassa del Gruppo, o ai gruppi di unità generatrici di flussi che dovrebbero beneficiare dalle sinergie dell'aggregazione, indipendentemente dal fatto che altre attività o passività del Gruppo siano assegnate a tali unità o raggruppamenti di unità. Ogni unità o Gruppo di unità a cui l'avviamento è allocato:

Rappresenta il più piccolo gruppo identificabile di attività generante flussi finanziari in entrata ampiamente indipendenti dai flussi di cassa finanziari in entrata generati da altre attività o gruppi di attività;

Non è più ampio dei settori operativi identificati sulla base dall'IFRS 8 settori operativi.

Quando l'avviamento costituisce parte di una unità generatrice di flussi e parte dell'attività interna a tale unità viene ceduta, l'avviamento associato all'attività ceduta è incluso nel valore contabile dell'attività per determinare l'utile o la perdita derivante dalla cessione. L'avviamento ceduto in tali circostanze è misurato sulla base dei valori relativi dell'attività ceduta e della porzione di unità mantenuta in essere.

Quando la cessione riguarda una società controllata, la differenza tra il prezzo di cessione e le attività nette, unitamente alle differenze di conversione accumulate e all'avviamento residuo è rilevata a conto economico. In sede di prima adozione degli IFRS, il Gruppo ha scelto di non applicare l'IFRS 3 alle acquisizioni effettuate prima della data di transizione agli IAS/IFRS, pertanto gli avviamenti generati su acquisizioni antecedenti tale data sono stati mantenuti ai valori risultanti dall'applicazione dei principi contabili italiani e sono assoggettati periodicamente ad "impairment test".

Nel caso di acquisti e di vendite degli interessi di minoranza, la differenza tra il costo dell'acquisizione, come sopra determinato e la frazione di patrimonio netto acquistata da terzi o a questi ultimi venduta è attribuita direttamente a riduzione/aumento del patrimonio netto consolidato.

### **Operazioni infragruppo**

In fase di redazione del bilancio consolidato, i saldi delle operazioni infragruppo, nonché i ricavi e i costi infragruppo non realizzati, sono eliminati.

Gli utili non realizzati derivanti da operazioni con partecipate contabilizzate con il metodo del patrimonio netto sono eliminati proporzionalmente alla quota di interessenza del Gruppo nell'entità. Le perdite non sostenute sono eliminate al pari degli utili non realizzati, nella misura in cui non vi siano indicatori che possano dare evidenza di una riduzione di valore.

### **Operazioni in valuta estera**

Le operazioni in valuta estera sono convertite nella valuta funzionale di ciascuna entità del Gruppo al tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione. Gli elementi monetari in valuta estera alla data di chiusura dell'esercizio sono convertiti nella valuta funzionale utilizzando il tasso di cambio alla medesima data. Gli elementi non monetari che sono valutati al Fair Value in una valuta estera sono convertiti nella valuta funzionale utilizzando i tassi di cambio in vigore alla data in cui il Fair Value è stato determinato. Le differenze di cambio derivanti dalla conversione sono rilevate generalmente nell'utile/(perdita) dell'esercizio. Gli elementi non monetari che sono valutati al costo storico in una valuta estera sono convertiti utilizzando il tasso di cambio alla medesima data dell'operazione.

Le differenze cambio derivanti dalla conversione delle passività finanziarie designate a copertura dell'investimento netto in una gestione estera nella misura in cui la copertura è efficace e delle coperture di flussi finanziari nella misura in cui la copertura è efficace sono rilevate tra le altre componenti del conto economico complessivo.

## Gestioni estere

Le attività e le passività delle gestioni estere, compresi l'avviamento e le rettifiche al Fair Value derivanti dall'acquisizione, sono convertite in Euro utilizzando il tasso di cambio rilevato alla data di chiusura del periodo. I ricavi e i costi delle gestioni estere, sono convertiti in Euro utilizzando il tasso medio dell'esercizio. Le differenze cambio sono rilevate tra le altre componenti del conto economico complessivo e incluse nella riserva di conversione, ad eccezione della differenza di cambio che viene attribuita alle partecipazioni di terzi.

I cambi adottati per la conversione delle valute locali in Euro sono i seguenti:

<b>TASSI DI CAMBIO</b>		
	<b>Cambio Medio</b>	<b>Cambio Finale</b>
	<b>31 dicembre 2019</b>	<b>31 dicembre 2019</b>
Peso Argentino	53,801	67,275
Dollaro Australiano	1,611	1,600
Real brasiliano	4,414	4,516
Dollaro Canadese	1,486	1,460
Franco Svizzero	1,113	1,085
Peso Cileno	786,960	844,860
Renmimbi Yuan	7,734	7,821
Peso Dominicano	57,352	59,463
Euro	1,000	1,000
Sterlina	0,877	0,851
Rupia Indonesiana	15835,950	15595,600
Shekel Israeliano	3,991	3,885
Rupia Indiana	78,850	80,187
Peso Messicano	21,557	21,220
Zloty Polacco	4,298	4,257
Rublo Russo	72,459	69,956
Corona Svedese	10,587	10,447
Dollaro Singapore	1,527	1,511
Turkish Lira	6,357	6,684
US Dollar	1,120	1,123
Rand Sud Africa	16,173	15,777

## Criteria di Valutazione del Bilancio Consolidato

### Attività immateriali

Le attività immateriali sono costituite da elementi non monetari, privi di consistenza fisica, chiaramente identificabili, controllabili ed atti a generare benefici economici futuri. Tali elementi sono rilevati al costo di acquisto se acquisiti separatamente o al fair value alla data di acquisizione se acquisite attraverso operazioni di aggregazione aziendale.

Gli eventuali interessi passivi corrisposti al fine di finanziare l'acquisto e la produzione di attività immateriali, che non si sarebbero sostenuti se l'investimento non fosse stato effettuato, non sono capitalizzati.

### Attività immateriali a vita utile indefinita

Le attività immateriali a vita indefinita consistono principalmente in attività che non presentano limitazioni in termini di vita utile dal punto di vista legale, contrattuale, economico e competitivo. In tale categoria rientra la sola voce "avviamento". L'avviamento è rappresentato dall'eccedenza del costo di acquisizione sostenuto rispetto al "fair value" netto, alla data di acquisto, di attività e passività costituenti aziende o rami aziendali. L'avviamento relativo alle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto è incluso nel valore delle partecipazioni stesse.

Esso non è soggetto ad ammortamento sistematico bensì ad un test di verifica sull'adeguatezza del relativo valore di iscrizione in bilancio ("impairment test") che deve essere effettuato almeno annualmente. Tale test viene effettuato con riferimento all'unità organizzativa generatrice dei flussi finanziari ("cash generating unit") cui è attribuito l'avviamento. L'eventuale riduzione di valore dell'avviamento viene rilevata nel caso in cui il valore recuperabile dell'avviamento risulti inferiore al suo valore di iscrizione in bilancio; per valore recuperabile si intende il maggiore tra il Fair Value dell'unità generatrice dei flussi finanziari, al netto degli oneri di vendita, ed il valore d'uso, rappresentato dal valore attuale dei flussi di cassa stimati dell'unità generatrice di flussi finanziari.

Le principali ipotesi adottate nella determinazione del valore in uso delle "cash generating unit", ovvero dal valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati che si suppone deriveranno da un uso continuativo delle attività, sono relative al tasso di sconto e al tasso di crescita.

In particolare, il Gruppo F.I.L.A. ha utilizzato tassi di sconto che si ritiene possano esprimere correttamente le valutazioni del mercato, alla data di riferimento della stima, del valore attuale del denaro e i rischi specifici correlati alle singole unità generatrici di cassa.

Le previsioni dei flussi di cassa operativi derivano dai più recenti budget e piani pluriennali predisposti dal Gruppo F.I.L.A..

Le previsioni dei flussi di cassa si riferiscono a condizioni correnti d'esercizio dell'attività, quindi non includono flussi finanziari connessi a eventuali investimenti futuri.



Le previsioni si basano su criteri di ragionevolezza e coerenza relativamente all'imputazione delle spese generali future alle condizioni di equilibrio finanziario, nonché alle ipotesi macro-economiche, con particolare riferimento agli incrementi di prezzo dei prodotti, che tengono conto dei tassi di inflazione attesi.

Nel caso di una precedente svalutazione per perdita di valore, il valore dell'avviamento non può essere ripristinato.

Si rimanda alla Nota 1 del bilancio consolidato del Gruppo e d'esercizio della Società per maggiori dettagli in merito agli indicatori utilizzati per l'analisi dell'impairment al 31 Dicembre 2019.

### **Attività immateriali a vita utile definita**

Le attività immateriali aventi vita utile definita sono ammortizzate sistematicamente a quote costanti lungo la loro vita utile per tener conto della residua possibilità di utilizzazione. L'ammortamento ha inizio nel momento in cui l'attività è disponibile all'uso.

La politica di ammortamento adottata dal Gruppo prevede:

- Marchi: sulla base della vita utile;
- Concessioni, Licenze e Brevetti: sulla base della durata relativa al diritto dato in concessione o in licenza e sulla base della durata del brevetto;
- Altre Immobilizzazioni Immateriali: 3 anni.

### **Costi di ricerca e sviluppo**

I costi relativi all'attività di ricerca e sviluppo sono imputati al conto economico dell'esercizio in cui vengono sostenuti, ad eccezione dei costi di sviluppo iscritti tra le "Attività Immateriali" laddove risultino soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

- Il progetto è chiaramente identificato ed i costi ad esso riferiti sono identificabili e misurabili in maniera attendibile;
- È dimostrata la fattibilità tecnica del progetto;
- È dimostrata l'intenzione di completare il progetto e di vendere i beni generati dal progetto;
- Esiste un mercato potenziale o, in caso di uso interno, è dimostrata l'utilità dell'immobilizzazione immateriale per la produzione dei beni generati dal progetto;
- Sono disponibili le risorse tecniche e finanziarie necessarie per il completamento del progetto;
- L'attività immateriale genererà probabili benefici economici futuri.

L'ammortamento dei costi di sviluppo iscritti tra le "Attività Immateriali" inizia a decorrere dalla data in cui il risultato generato dal progetto è commercializzabile. L'ammortamento è effettuato in quote costanti in un periodo corrispondente alla vita utile stimata del progetto di riferimento.

## Immobili, impianti e macchinari

Gli immobili, impianti e macchinari sono rilevati in bilancio al costo di acquisto al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite di valore. Il costo include ogni onere direttamente sostenuto per l'acquisto e/o produzione. Gli eventuali interessi passivi corrisposti al fine di finanziare l'acquisto e la costruzione di immobilizzazioni materiali, che non si sarebbero sostenuti se l'investimento non fosse stato effettuato, non sono capitalizzati ma addebitati al conto economico in base al periodo di maturazione degli stessi. Se un elemento relativo agli immobili, o agli impianti e macchinari è composto da vari componenti aventi vite utili differenti, tali componenti sono contabilizzati separatamente (componenti significativi) ed ammortizzati autonomamente. Gli immobili, impianti e macchinari acquisiti attraverso operazioni di aggregazione aziendale sono esposti in bilancio al valore equo alla data di acquisizione.

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni sono direttamente imputati al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti. I costi per migliorie, ammodernamento e trasformazione aventi natura incrementativa delle attività materiali sono imputati all'attivo patrimoniale.

I contributi pubblici concessi a fronte di investimenti sono rilevati a diminuzione del prezzo di acquisto o del costo di produzione dei beni quando le condizioni per la loro concessione si sono verificate. Alla data dei presenti bilanci non risultano essere iscritti contributi pubblici a riduzione della voce "Immobili, Impianti e Macchinari".

Il valore di iscrizione di ciascun componente della voce "Immobili, Impianti e Macchinari" è rettificato dall'ammortamento sistematico, calcolato mensilmente a quote costanti dal momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, in funzione della stimata vita utile.

Le vite utili stimate del periodo corrente e del periodo comparativo sono le seguenti:

➤ Fabbricati	25 anni
➤ Impianti e Macchinari	8,7 anni
➤ Attrezzature	2,5 anni
➤ Altre Immobilizzazioni materiali:	
➤ Macchine di ufficio ordinarie	8,3 anni
➤ Mobili e macchine d'ufficio elettroniche	5 anni
➤ Automezzi iniziali	5 anni
➤ Autovetture	4 anni
➤ Altro	4 anni

## Leasing

Il Gruppo ha applicato l'IFRS 16 utilizzando il metodo dell'applicazione retroattiva modificata. Pertanto, le informazioni comparative non sono state rideterminate e continuano ad essere presentate ai sensi dello IAS 17 e dell'IFRIC 4.

All'inizio del contratto il Gruppo valuta se il contratto è, o contiene, un leasing. Il contratto è, o contiene, un leasing se, in cambio di un corrispettivo, trasferisce il diritto di controllare l'utilizzo di un'attività identificata per un periodo di tempo. Per valutare se un contratto conferisce il diritto di controllare l'utilizzo di un'attività identificata, il Gruppo utilizza la definizione di leasing dell'IFRS 16. Il presente criterio si applica ai contratti che entrano in vigore il 1° gennaio 2019 o in data successiva.

Il Gruppo adotta un unico modello di riconoscimento e misurazione per tutti i leasing, eccetto per i leasing di breve termine ed i leasing di beni di modico valore. Il Gruppo riconosce le passività relative ai pagamenti del leasing e l'attività per diritto d'uso che rappresenta il diritto ad utilizzare il bene sottostante il contratto.

### **Attività per diritto d'uso**

Il Gruppo riconosce le attività per il diritto d'uso alla data di inizio del leasing (cioè la data in cui l'attività sottostante è disponibile per l'uso). Le attività per il diritto d'uso sono misurate al costo, al netto degli ammortamenti accumulati e delle perdite di valore, e rettificati per qualsiasi rimisurazione delle passività di leasing. Il costo delle attività per il diritto d'uso comprende l'ammontare delle passività di leasing rilevate, i costi diretti iniziali sostenuti e i pagamenti di leasing effettuati alla data di decorrenza o prima dell'inizio al netto di tutti gli eventuali incentivi ricevuti.

Le attività per diritto d'uso sono ammortizzate in quote costanti dalla data di decorrenza alla fine della vita utile dell'attività consistente nel diritto di utilizzo o, se anteriore, al termine della durata del leasing.

### **Passività per leasing**

Alla data di decorrenza del leasing, il Gruppo rileva le passività di leasing misurandole al valore attuale dei pagamenti dovuti per il leasing non ancora versati a tale data. I pagamenti dovuti includono i pagamenti fissi al netto di eventuali incentivi al leasing da ricevere, i pagamenti variabili di leasing che dipendono da un indice o un tasso, e gli importi che si prevede dovranno essere pagati a titolo di garanzie del valore residuo. I pagamenti del leasing includono anche il prezzo di esercizio di un'opzione di acquisto se si è ragionevolmente certi che tale opzione sarà esercitata dal Gruppo stesso e i pagamenti di penalità di risoluzione del leasing, se la durata del leasing tiene conto dell'esercizio da parte del Gruppo dell'opzione di risoluzione del leasing stesso.

Nel calcolo del valore attuale dei pagamenti dovuti, il Gruppo usa il tasso di finanziamento marginale alla data di inizio se il tasso d'interesse implicito non è determinabile facilmente. Il tasso di finanziamento marginale del Gruppo è calcolato sulla base dei tassi di interesse ottenuti da varie fonti di finanziamento esterne apportando alcune rettifiche che riflettono le condizioni del leasing e il tipo di bene in leasing.

Dopo la data di decorrenza, l'importo della passività del leasing si incrementa per tener conto degli interessi sulla passività del leasing e diminuisce per considerare i pagamenti effettuati. Inoltre, il valore contabile dei debiti per leasing è rideterminato nel caso di eventuali modifiche del leasing o per la revisione dei termini contrattuali per la modifica dei pagamenti; è rideterminato, altresì, in presenza di modifiche in merito alla valutazione dell'opzione dell'acquisto dell'attività sottostante o per variazioni dei pagamenti futuri che deriva da una modifica dell'indice o del tasso utilizzato per determinare tali pagamenti.

Quando la passività del leasing viene rimisurata, il locatario procede ad una corrispondente modifica dell'attività per il diritto di utilizzo. Se il valore contabile dell'attività per il diritto di utilizzo è ridotto a zero, il locatario rileva la modifica nell'utile/(perdita) dell'esercizio.

Nel prospetto della Situazione Patrimoniale e Finanziaria, il Gruppo espone le attività per il diritto di utilizzo che non soddisfano la definizione di investimenti immobiliari nella voce 'immobili, impianti e macchinari' e le passività del leasing nella voce 'passività finanziarie'.

#### **Leasing di breve durata e leasing di attività a modesto valore**

Il Gruppo applica l'esenzione per la rilevazione di leasing relativi a beni di modesto valore (low value asset) quali per esempio PC, stampanti, attrezzature elettroniche ed ai contratti che presentano una durata di 12 mesi o inferiore e non contengono opzioni di acquisto (leasing di breve termine). I canoni relativi a leasing a breve termine e a leasing di attività a modesto valore sono rilevati come costi in quote costanti lungo la durata leasing.

Per i contratti sottoscritti prima del 1° gennaio 2019, il Gruppo stabiliva se l'accordo fosse o contenesse un leasing verificando se (i) l'adempimento dell'accordo dipendeva dall'utilizzo di una o più attività specifiche; (ii) l'accordo trasferiva il diritto di utilizzare l'attività. Nell'esercizio comparativo, il Gruppo, classificava come finanziari i leasing che trasferivano, sostanzialmente, tutti i rischi e i benefici connessi alla proprietà. In tal caso, le attività acquisite tramite leasing venivano rilevate inizialmente al loro fair value o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing. I pagamenti minimi dovuti per il leasing erano i pagamenti richiesti al locatario nel corso della durata del leasing, esclusi i canoni potenziali di locazione. Tali attività venivano successivamente rilevate coerentemente con il principio contabile adottato per ciascuna attività.

#### **Riduzione di valore di attività non finanziarie**

A ciascuna data di riferimento del bilancio, le attività immateriali e materiali sono sottoposte alla verifica di esistenza di eventuali indicatori, rivenienti sia da fonti esterne che interne al Gruppo, di riduzione di valore delle stesse. Nelle circostanze in cui sia identificata la presenza di tali indicatori, si procede alla stima del valore recuperabile delle suddette attività, imputando l'eventuale svalutazione a

conto economico. Nel caso dell'avviamento e delle altre attività immateriali a vita indefinita tale stima è effettuata annualmente indipendentemente dall'esistenza dei suddetti indicatori. Il valore recuperabile di un'attività è il maggiore tra il suo valore equo ridotto dei costi di vendita e il suo valore d'uso. Il valore equo è stimato sulla base dei valori espressi da un mercato attivo, da transazioni recenti ovvero sulla base delle migliori informazioni disponibili per riflettere quanto l'impresa potrebbe ottenere dalla vendita del bene. Il valore d'uso è rappresentato dal valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati per tale attività. Nel determinare il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto ante imposte che riflette la valutazione corrente di mercato del costo del denaro rapportato al periodo dell'investimento e ai rischi specifici dell'attività.

Per un'attività che non genera flussi finanziari ampiamente indipendenti, il valore di realizzo è determinato in relazione alla "cash generating unit" cui tale attività appartiene. Una riduzione di valore è riconosciuta nel conto economico qualora il valore di iscrizione dell'attività, ovvero della relativa "cash generating unit" a cui essa è allocata, è superiore al valore recuperabile.

Le perdite di valore di "cash generating unit" sono imputate in primo luogo a riduzione del valore contabile dell'eventuale avviamento attribuito all'unità generatrice di flussi finanziari e, in secondo luogo, a riduzione delle altre attività dell'unità (Gruppo di unità) proporzionalmente al valore contabile. Le perdite relative all'avviamento non possono essere ripristinate. Per quanto concerne le altre attività diverse dall'avviamento, qualora vengano meno i presupposti per una svalutazione precedentemente effettuata, il valore contabile dell'attività viene ripristinato con imputazione a conto economico, nei limiti del valore netto di carico che l'attivo in oggetto avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione e fossero stati effettuati gli ammortamenti.

### **Crediti e Attività finanziarie**

I crediti commerciali e i titoli di debito emessi sono rilevati nel momento in cui vengono originati. Tutte le altre attività e passività finanziarie sono rilevate inizialmente alla data di negoziazione, cioè quando il Gruppo diventa una parte contrattuale dello strumento finanziario.

Fatta eccezione per i crediti commerciali che non contengono una significativa componente di finanziamento, le attività finanziarie sono valutate inizialmente al fair value più o meno, nel caso di attività o passività finanziarie non valutate al FVTPL, i costi dell'operazione direttamente attribuibili all'acquisizione o all'emissione dell'attività finanziaria. Al momento della rilevazione iniziale, i crediti commerciali che non hanno una significativa componente di finanziamento sono valutati al loro prezzo dell'operazione.

Al momento della rilevazione iniziale, un'attività finanziaria viene classificata in base alla sua valutazione: costo ammortizzato; fair value rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo (FVOCI) - titolo di debito; FVOCI – titolo di capitale; o al fair value rilevato nell'utile/(perdita) dell'esercizio (FVTPL). Le attività finanziarie non sono riclassificate

successivamente alla loro rilevazione iniziale, salvo che il Gruppo modifichi il proprio modello di business per la gestione delle attività finanziarie. In tal caso, tutte le attività finanziarie interessate sono riclassificate il primo giorno del primo esercizio successivo alla modifica del modello di business.

La valutazione di “Finanziamenti e Crediti” è effettuata secondo il criterio del costo ammortizzato, rilevando a conto economico gli interessi calcolati al tasso di interesse effettivo ossia applicando un tasso che rende nulla la somma dei valori attuali dei flussi di cassa netti generati dallo strumento finanziario. Le perdite sono iscritte a conto economico al manifestarsi di perdite di valore o quando i finanziamenti e i crediti sono contabilmente eliminati. I crediti sono assoggettati ad impairment e quindi iscritti al valore di presumibile realizzo (fair value), mediante lo stanziamento di uno specifico fondo svalutazione portato a diretta detrazione del valore dell’attività. I crediti vengono svalutati quando esiste una indicazione oggettiva della probabile inesigibilità del credito ed in base all’esperienza storica e ai dati statistici applicando una logica di perdita stessa (expected losses). Qualora nei periodi successivi vengano meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività viene ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall’applicazione del costo ammortizzato, se non fosse stata effettuata la svalutazione.

Gli “Altri strumenti di capitale non correnti” sono rilevati al costo fair value.

Le variazioni di fair value e eventuali plusvalenze e minusvalenze in fase di cessione della partecipazione sono rilevate nelle altre componenti del conto economico complessivo e non transitano mai dal conto economico. Poiché tale opzione è irrevocabile e può essere esercitata investimento per investimento, eventuali eccezioni in fase di prima iscrizione verranno evidenziate nella nota di commento alla voce. Tutti gli investimenti in strumenti rappresentativi di capitale devono essere valutati al fair value. In caso di titoli negoziati su mercati attivi, il fair value è determinato facendo riferimento alla quotazione rilevata al termine delle negoziazioni del giorno di chiusura dell’esercizio.

Per gli investimenti per i quali non esiste un mercato attivo, il fair value è determinato in funzione del prezzo di transazioni recenti fra parti indipendenti di strumenti sostanzialmente simili, oppure utilizzando altre tecniche di valutazione quali ad esempio valutazioni reddituali o basate sull’analisi dei flussi finanziari attualizzati (Discounted Cash Flow). Limitatamente a poche circostanze, tuttavia, il costo può rappresentare una stima adeguata del fair value se, per esempio, le più recenti informazioni disponibili per valutare il fair value sono insufficienti, oppure se vi è un’ampia gamma di possibili valutazioni del fair value. Il costo non è mai la migliore stima del fair value per gli investimenti in strumenti rappresentativi di capitale quotati. La valutazione delle “Attività finanziarie, che al momento della rilevazione iniziale sono valutate al fair value con variazioni imputate a conto economico” è determinata facendo riferimento al valore di mercato alla data di chiusura del periodo oggetto di rilevazione; nel caso di strumenti non quotati lo stesso è determinato attraverso tecniche finanziarie di valutazione generalmente accettate e basate su dati di mercato. Gli utili e le perdite derivanti dalla

valutazione al fair value relativi alle attività classificate in questa categoria sono iscritti a conto economico.

### **Disponibilità liquide e mezzi equivalenti**

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti includono prevalentemente la cassa, i depositi a vista con le banche, altri investimenti a breve termine altamente liquidabili (trasformabili in disponibilità liquide entro novanta giorni). Sono iscritte al valore nominale.

Ai fini della classificazione degli strumenti finanziari secondo i criteri definiti dallo IFRS 9 come richiesto dall'IFRS 7, le disponibilità liquide sono state classificate ai fini del rischio di credito nella categoria nelle Attività finanziarie al costo ammortizzato. Lo scoperto di conto corrente, viene classificato tra le "Passività Finanziarie Correnti".

### **Rimanenze**

Le rimanenze di materie prime, semilavorati e prodotti finiti sono valutate al minor valore tra il costo di acquisto o di fabbricazione, comprensivo degli oneri accessori, determinato secondo il metodo del costo medio ponderato, ed il valore netto di presunto realizzo desumibile dall'andamento di mercato. Il valore netto di realizzo corrisponde al prezzo di vendita stimato nel normale svolgimento dell'attività al netto dei costi stimati di completamento nonché della stima dei costi necessari per realizzare la vendita. Le scorte obsolete e di lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo.

Il costo di acquisto è stato utilizzato per i materiali di diretto od indiretto impiego, acquistati ed utilizzati nel ciclo produttivo. Il costo di produzione è stato invece utilizzato per i prodotti finiti od in corso di ottenimento dal processo di lavorazione.

Per la determinazione del costo di acquisto si è avuto riguardo del prezzo effettivamente sostenuto al netto degli sconti commerciali.

Nel costo di produzione sono stati invece considerati, oltre al costo dei materiali impiegati, come sopra definito, i costi industriali di diretta ed indiretta imputazione. I costi di indiretta imputazione sono stati allocati sulla base della capacità produttiva normale degli impianti.

Sia per il costo di acquisto che per quello di produzione sono stati esclusi i costi di distribuzione.

### **Fondi per rischi ed oneri (correnti e non correnti)**

Gli accantonamenti a fondi per rischi ed oneri sono rilevati in bilancio quando il Gruppo ha un'obbligazione attuale, legale o implicita, derivante da un evento passato; è probabile che l'adempimento dell'obbligazione sia oneroso e l'ammontare dell'obbligazione può essere stimato attendibilmente.

Gli accantonamenti sono iscritti al valore rappresentativo della migliore stima dell'ammontare che la Società pagherebbe per estinguere l'obbligazione ovvero per trasferirla a terzi. Quando l'effetto finanziario del tempo è significativo e le date di pagamento delle obbligazioni sono attendibilmente stimabili, l'accantonamento è oggetto di attualizzazione. Il tasso utilizzato nella determinazione del valore attuale della passività riflette i valori correnti di mercato ed include gli effetti ulteriori relativi al rischio specifico associabile a ciascuna passività. L'incremento del fondo connesso al trascorrere del tempo è imputato a conto economico alla voce "Proventi (oneri) finanziari".

I fondi sono periodicamente aggiornati per riflettere le variazioni delle stime dei costi, dei tempi di realizzazione e del tasso di attualizzazione; le revisioni di stima dei fondi sono imputate nella medesima voce di conto economico che ha precedentemente accolto l'accantonamento ovvero, quando la passività è relativa ad attività, in contropartita all'attività a cui si riferisce.

Nelle note di commento sono illustrate le passività potenziali rappresentate da: (i) obbligazioni possibili (ma non probabili), derivanti da eventi passati, la cui esistenza sarà confermata solo al verificarsi o meno di uno o più eventi futuri incerti non totalmente sotto il controllo dell'impresa; (ii) obbligazioni attuali derivanti da eventi passati il cui ammontare non può essere stimato attendibilmente o il cui adempimento è probabile che non sia oneroso.

Viene rilevato un fondo per ristrutturazioni quando un dettagliato programma formale è stato approvato che abbia fatto sorgere nei confronti di terzi interessati la valida aspettativa che l'impresa realizzerà il piano di ristrutturazione, perché ne ha iniziato la realizzazione o perché ne ha già comunicato gli aspetti principali ai terzi interessati.

### **Benefici a dipendenti**

Tutti i benefici a dipendenti sono contabilizzati e riflessi in bilancio secondo criteri di competenza economica.

### **Piani a contribuzione definita**

I piani a contribuzione definita sono piani di benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro in base ai quali l'entità versa dei contributi fissi a una entità distinta e non avrà un'obbligazione legale o implicita a pagare ulteriori contributi. I contributi da versare ai piani a contribuzione definita sono rilevati come costo nel conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti. I contributi versati in anticipo sono rilevati tra le attività nella misura in cui il pagamento anticipato determinerà una riduzione dei pagamenti futuri o un rimborso.

### **Piani a benefici definiti**

I piani a benefici definiti sono piani per benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro diversi dai



piani a contribuzione definita. L'obbligazione netta del Gruppo derivante da piani a benefici definiti viene calcolata separatamente per ciascun piano, stimando l'importo del beneficio futuro che i dipendenti hanno maturato in cambio dell'attività prestata nell'esercizio corrente e nei precedenti esercizi; tale beneficio viene attualizzato per calcolare il valore attuale, mentre gli eventuali costi relativi alle prestazioni di lavoro passate non rilevati in bilancio e il Fair Value di eventuali attività a servizio del piano vengono detratti dalle passività. Il tasso di attualizzazione è il rendimento, alla data di riferimento del bilancio, delle obbligazioni primarie le cui date di scadenza approssimano i termini delle obbligazioni del Gruppo e che sono espresse nella stessa valuta con cui si prevede che i benefici saranno pagati. Il calcolo è eseguito da un attuario indipendente utilizzando il metodo della proiezione unitaria del credito. Qualora il calcolo generi un beneficio per il Gruppo, l'attività rilevata è limitata al totale netto di ogni costo relativo alle prestazioni di lavoro passate non rilevato e del valore attuale di ogni beneficio economico disponibile sotto forma di rimborsi disponibili dal piano o di riduzioni dei contributi futuri del piano. Se vengono apportati dei miglioramenti ai benefici di un piano, la quota di benefici così incrementata relativa alle prestazioni di lavoro passate viene rilevata come costo con un criterio a quote costanti per un periodo medio fino alla maturazione dei benefici. Se i benefici maturano immediatamente, il costo viene rilevato immediatamente nelle componenti del conto economico complessivo.

Il Gruppo rileva tutti gli utili e le perdite attuariali derivanti da un piano a benefici definiti direttamente e immediatamente nelle altre componenti del conto economico complessivo.

In seguito alle modifiche apportate alla disciplina del Trattamento di Fine Rapporto ("T.F.R.") dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successivi Decreti e Regolamenti ("Riforma Previdenziale") emanati nei primi mesi del 2007, la Capogruppo F.I.L.A. S.p.A. ha adottato il seguente trattamento contabile:

- ▶ Il T.F.R. maturato al 31 dicembre 2006 è considerato un piano a benefici definiti secondo lo IAS 19. I benefici garantiti ai dipendenti, sotto forma di T.F.R., erogati in coincidenza della cessazione del rapporto di lavoro, sono riconosciuti nel periodo di maturazione del diritto;
- ▶ Il T.F.R. maturato dal 1° gennaio 2007 è considerato un piano a contribuzione definita e pertanto, i contributi maturati nel periodo sono stati interamente rilevati come costo ed esposti come debito nella voce "Trattamento di Fine Rapporto", dopo aver dedotto eventuali contributi già versati.

### **Altri benefici ai dipendenti a lungo termine**

L'obbligazione netta del Gruppo a seguito di benefici ai dipendenti a lungo termine, diversi da quelli derivanti da piani pensionistici, corrisponde all'importo del beneficio futuro che i dipendenti hanno maturato per le prestazioni di lavoro nell'esercizio corrente e negli esercizi precedenti. Tale beneficio viene attualizzato, mentre il Fair Value di eventuali attività viene detratto dalle passività. Il tasso di attualizzazione è il rendimento, alla data di riferimento del bilancio, delle obbligazioni primarie le cui

date di scadenza approssimano i termini delle obbligazioni del Gruppo. L'obbligazione viene calcolata utilizzando il metodo della proiezione unitaria del credito. Gli eventuali utili e perdite attuariali sono rilevati a stato patrimoniale nell'esercizio in cui emergono.

### **Benefici a breve termine per i dipendenti**

I benefici a breve termine per i dipendenti sono rilevati su base non attualizzata come costo nel momento in cui viene fornita la prestazione che dà luogo a tali benefici.

Il Gruppo rileva una passività per l'importo che si prevede dovrà essere pagato in presenza di un'obbligazione effettiva, legale o implicita, ad effettuare tali pagamenti come conseguenza di eventi passati e può essere effettuata una stima attendibile dell'obbligazione.

### **Passività finanziarie**

Le passività finanziarie sono rilevate inizialmente al Fair Value, che sostanzialmente coincide con quanto incassato, al netto dei costi di transazione. Il management determina la classificazione delle passività finanziarie secondo i criteri definiti dall'IFRS 9 e ripresi dall'IFRS 7 al momento della loro prima iscrizione.

Successivamente all'iscrizione iniziale, tali passività sono valutate al costo ammortizzato applicando il criterio del tasso di interesse effettivo ovvero, applicando un tasso che rende nulla la somma dei valori attuali dei flussi di cassa netti generati dallo strumento finanziario. Nel caso di strumenti con scadenza entro i dodici mesi è adottato il valore nominale come approssimazione del costo ammortizzato.

Se vi è un cambiamento dei flussi di cassa attesi il valore delle passività è ricalcolato per riflettere tale cambiamento sulla base del valore attuale dei nuovi flussi di cassa attesi e del tasso interno di rendimento inizialmente determinato.

Le passività finanziarie sono cancellate dal bilancio quando l'obbligo sottostante la passività è estinto, annullato o adempiuto

### **Strumenti finanziari**

Gli strumenti finanziari sono inizialmente rilevati al fair value e, successivamente all'iscrizione iniziale, sono valutati in relazione alla loro classificazione, come previsto dall'IFRS 9.

L'IFRS 9 classifica le attività finanziarie in tre categorie principali: al costo ammortizzato, al fair value rilevato nelle altre componenti del conto economico complessivo (FVOCI) e al fair value rilevato nell'utile/(perdita) d'esercizio (FVTPL). La classificazione prevista dal principio si basa solitamente sul modello di business dell'entità per la gestione delle attività finanziarie e sulle caratteristiche relative ai flussi finanziari dell'attività finanziaria.

L'IFRS 9 mantiene in sostanza le disposizioni dello IAS 39 per la classificazione e la valutazione delle passività finanziarie

Gli strumenti derivati sono classificati nella categoria “Derivati di copertura” se soddisfano i requisiti per l’applicazione del c.d. hedge accounting, altrimenti, pur essendo effettuati con intento di gestione dell’esposizione al rischio, sono rilevati come “Derivati non di copertura”.

Coerentemente con quanto consentito dall’IFRS 9, il Gruppo F.I.L.A. si è avvalso dell’opzione di continuare ad applicare le modalità ed i requisiti stabiliti per l’hedge accounting dallo IAS 39, precedentemente in vigore, e così definire la relazione di efficacia della copertura relativa allo strumento finanziario derivato. In particolare gli strumenti finanziari sono contabilizzati secondo le modalità adottate dal Gruppo per l’hedge accounting, solo quando la relazione tra il derivato e l’oggetto della copertura è formalmente documentata e l’efficacia della copertura è elevata (test di efficacia).

L’efficacia delle operazioni di copertura è documentata sia all’inizio dell’operazione sia periodicamente (almeno a ogni data di riferimento del bilancio o delle situazioni infrannuali). Quando i derivati di copertura coprono il rischio di variazione del fair value degli strumenti oggetto di copertura (fair value hedge), i derivati sono rilevati al fair value con imputazione degli effetti a conto economico.

Quando i derivati coprono rischi di variazione dei flussi di cassa degli strumenti oggetto di copertura (cash flow hedge), la parte efficace delle variazioni del fair value dei derivati è rilevata tra le componenti di conto economico complessivo e presentata nella riserva di copertura dei flussi finanziari. La parte inefficace delle variazioni del fair value dello strumento finanziario derivato viene rilevata immediatamente nell’utile/(perdita) d’esercizio.

### **Debiti commerciali e altri debiti**

I debiti commerciali e gli altri debiti, sono valutati, al momento della prima iscrizione, al fair value, normalmente pari al valore nominale, al netto di sconti, resi o rettifiche di fatturazione, e sono successivamente valutati al costo ammortizzato. Qualora vi sia un cambiamento dei flussi di cassa e vi sia la possibilità di stimarli attendibilmente, il valore dei debiti viene ricalcolato per riflettere tale cambiamento sulla base del valore attuale dei nuovi flussi di cassa e del tasso interno di rendimento inizialmente determinato.

### **Imposte correnti, imposte differite ed altre imposte**

L’onere fiscale dell’esercizio comprende le imposte correnti e differite rilevate nell’utile/(perdita) dell’esercizio, fatta eccezione per quelli relativi ad aggregazioni aziendali o voci rilevate direttamente nel patrimonio netto o tra le altre componenti del conto economico complessivo.

Le imposte sul reddito includono tutte le imposte calcolate sul reddito imponibile delle società del Gruppo applicando le aliquote fiscali in vigore alla data di redazione della presente relazione.

Le altre imposte non correlate al reddito, come le tasse sugli immobili e sul capitale, sono incluse tra i costi operativi (“Costi per Servizi e per Godimento Beni di Terzi” e “Altri Costi Diversi”). Le passività correlate alle imposte indirette risultano classificate nella voce “Altri Debiti”.

Il Gruppo ha determinato che gli interessi e le penali relativi alle imposte sul reddito, compresi i trattamenti contabili da applicare alle imposte sui redditi di natura incerta, sono contabilizzati in conformità allo IAS 37 Fondi, Passività potenziali e attività potenziali in quanto non soddisfano la definizione di imposte sul reddito.

Le imposte correnti includono la stima dell'importo delle imposte sul reddito dovute o da ricevere, calcolate sul reddito imponibile o sulla perdita fiscale dell'esercizio nonché le eventuali rettifiche alle imposte di esercizi precedenti. L'ammontare delle imposte dovute o da ricevere, determinato sulla base delle aliquote fiscali vigenti o sostanzialmente in vigore alla data di chiusura dell'esercizio, include anche la miglior stima dell'eventuale quota da pagare o da ricevere che è soggetta a fattori di incertezza. Le imposte correnti comprendono anche le eventuali imposte relative ai dividendi.

Le attività e le passività per imposte correnti sono compensate solo quando vengo soddisfatti determinati criteri

Le imposte sul reddito differite attive e passive sono determinate secondo il metodo dello stanziamento globale delle attività/passività e sono calcolate sulla base delle differenze temporanee esistenti tra il valore contabile di attività e passività e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali, tenuto conto delle aliquote d'imposta previste dalla legislazione fiscale in vigore per gli esercizi in cui le differenze si riverseranno, ad eccezione dell'avviamento alla data di rilevazione iniziale e di quelle differenze derivanti da investimenti in società controllate per le quali non si prevede l'annullamento nel prevedibile futuro, e sulle perdite fiscali riportabili a nuovo.

Le "Attività per Imposte Anticipate" sono classificate tra le attività non correnti e sono contabilizzate solo quando sussiste un'elevata probabilità di realizzare redditi imponibili futuri sufficienti a recuperarle.

La valutazione delle imposte differite riflette gli effetti fiscali che derivano dalle modalità in cui il Gruppo si attende, alla data di chiusura dell'esercizio, di recuperare o di estinguere il valore contabile delle attività e delle passività.

Le attività e le passività per imposte differite sono compensate solo quando vengo soddisfatti determinati criteri.

## **Ricavi e costi**

### **Riconoscimento dei ricavi**

I ricavi ed i proventi, sono iscritti in bilancio, in accordo con l'IFRS 15, al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi. In particolare, i ricavi sono valutati tenendo conto del corrispettivo specificato nel contratto con il cliente e sono rilevati quando si trasferisce il controllo del bene o del servizio. Trattandosi di vendita di beni, i ricavi sono rilevati in un determinato momento del tempo (at point in time) e cioè quando

avviene il trasferimento del controllo del bene all'acquirente, che generalmente coincide con la consegna fisica dello stesso.

### Riconoscimento dei costi

I costi sono rilevati quando relativi a beni e servizi acquistati o consumati nell'esercizio oppure quando non si possa riconoscere un'utilità eccedente il periodo di riferimento.

I costi direttamente attribuibili ad operazioni sul capitale sono contabilizzati a diretta riduzione del patrimonio netto.

I costi commerciali riferiti all'acquisizione di nuovi clienti vengono addebitati a conto economico quando sostenuti.

### Proventi ed oneri finanziari

I proventi finanziari comprendono gli interessi attivi sulla liquidità investita, i dividendi attivi, i proventi derivanti dalla vendita di attività finanziarie disponibili per la vendita. Gli interessi attivi sono rilevati a conto economico per competenza utilizzando il metodo dell'interesse effettivo. I dividendi attivi sono rilevati quando si stabilisce il diritto del Gruppo a ricevere il pagamento che, nel caso di titoli quotati, corrisponde alla data di stacco cedola.

Gli oneri finanziari comprendono gli interessi passivi sui finanziamenti, gli oneri finanziari in relazione ai fondi, i dividendi distribuiti sulle azioni privilegiate rimborsabili, le variazioni del fair value delle attività finanziarie al fair value rilevato a conto economico, le perdite di valore delle attività finanziarie. I costi relativi ai finanziamenti sono rilevati a conto economico utilizzando il metodo dell'interesse effettivo. Gli utili e le perdite su operazioni in valuta sono esposti al netto.

### Dividendi

I dividendi da riconoscere agli azionisti sono rilevati alla data di assunzione della delibera da parte dell'Assemblea.

### Utile per azione

L'utile/(perdita) base per azione è calcolato dividendo il risultato economico della Società per la media ponderata delle azioni in circolazione durante il periodo.

Ai fini del calcolo dell'utile/(perdita) diluito per azione, la media ponderata delle azioni in circolazione è modificata assumendo la conversione di tutte le potenziali azioni aventi effetto diluitivo.

Anche il risultato netto è rettificato per tener conto degli effetti, al netto delle imposte, della conversione.

L'Utile (perdita) diluito per azione è calcolato dividendo il risultato economico della Società per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante il periodo e di quelle

potenzialmente derivanti in caso di conversione di tutte le potenziali azioni ordinarie con effetto diluitivo.

## Accordi di pagamento basato su azioni

### Piano di Performance Shares 2019-2021

In base a quanto disposto dal principio contabile internazionale IFRS 2 – Pagamenti basati su azioni, si riportano di seguito le principali informazioni relative al “Piano di performance shares 2019-2021” approvato dall’Assemblea dei soci di F.I.L.A. S.p.A. in data 18 Aprile 2019 in sostituzione del Piano di Performance Share 2017-2019 chiuso anticipatamente e basato sull’attribuzione a titolo gratuito di azioni della capogruppo F.I.L.A. S.p.A nei confronti di figure manageriali e dirigenti con responsabilità strategiche del Gruppo F.I.L.A..

Il “Piano di Performance Shares 2019-2021” rappresenta un sistema di incentivazione di medio-lungo termine basato sull’assegnazione gratuita di azioni della Società subordinatamente al raggiungimento di specifici obiettivi di performance, oltre che alla permanenza all’interno del Gruppo. In particolare, l’assegnazione gratuita di azioni è legata (i) in parte al raggiungimento di obiettivi di performance calcolati per tutti i beneficiari del Piano di Performance Shares 2019-2021 con riferimento al perimetro del Gruppo F.I.L.A., e (ii) in parte al raggiungimento di alcuni obiettivi strategici individuali o di struttura, definiti specificamente per ciascun beneficiario del Piano di Performance Shares 2019- 2021 in ragione del ruolo e della posizione ricoperta.

Il numero complessivo massimo di azioni da attribuire ai beneficiari del “Piano di Performance Shares 2019-2021” è stato stabilito in un numero pari a 789.320 azioni. È previsto che tali azioni derivino da (i) un aumento di capitale da eseguirsi mediante utilizzo, ai sensi dell’art. 2349 del Codice Civile, di utili o di riserve da utili, e/o (ii) azioni proprie rivenienti da acquisti effettuati ai sensi degli artt. 2357 e 2357-ter del Codice Civile. A fronte di complessive massime n. 789.320 azioni ordinarie di F.I.L.A. S.p.A. da assegnare ai beneficiari in caso di raggiungimento degli obiettivi massimi di performance previsti dal Piano, il Consiglio di Amministrazione, al termine del periodo di vesting triennale (i.e. 31 Dicembre 2021) determinerà il numero effettivo di azioni ordinarie da assegnare ai beneficiari del Piano, che dovranno essere messe a disposizione di ciascuno di essi, nei termini e con le modalità stabilite nel Piano, e, in particolare, non oltre il 60° giorno di calendario successivo all’approvazione del bilancio per l’esercizio chiuso al 31 Dicembre 2021.

Nel caso di operazioni con pagamento basato su azioni regolate con strumenti rappresentativi di capitale, l’entità deve valutare i beni o servizi ricevuti e l’incremento corrispondente del patrimonio netto, direttamente, al fair value dei beni o servizi ricevuti, salvo che non sia possibile stimare il fair value attendibilmente. Qualora l’entità non fosse in grado di misurare attendibilmente il fair value dei

beni o servizi ricevuti, essa deve stimarne indirettamente il valore, e il corrispondente incremento di valore del patrimonio netto, facendo riferimento al fair value degli strumenti rappresentativi di capitale assegnati.

Il Gruppo F.I.L.A. ha determinato il fair value delle prestazioni ricevute a fronte delle opzioni su azioni assegnate facendo riferimento al fair value delle opzioni assegnate, calcolato alla data di assegnazione (grant date) utilizzando il modello binomiale (“binomial options pricing model”).

Nella valutazione del fair value alla data di assegnazione del pagamento basato su azioni, sono stati utilizzati i seguenti parametri:

- Prezzo delle azioni alla data di assegnazione: Euro 13.22;
- Tasso di interesse privo di rischio (basato su iBoxx Euro Sovereign): 0.20%;
- Volatilità attesa (espressa come volatilità media ponderata): 26.4%;
- Durata dell'opzione: 3 anni;
- Dividendi attesi: 0.50% per anno.

La volatilità attesa è stata stimata sulla base della volatilità del prezzo medio storico delle azioni degli ultimi 3 anni dalla data di assegnazione.

#### Valutazione dei fair value

Nella valutazione del fair value di un'attività o una passività, il Gruppo si avvale per quanto possibile di dati di mercato osservabili. I fair value sono distinti in vari livelli gerarchici in base ai dati di input utilizzati nelle tecniche di valutazione, come illustrato di seguito.

- Livello 1: prezzi quotati (non rettificati) su mercati attivi per attività o passività identiche;
- Livello 2: dati di input diversi dai prezzi quotati di cui al Livello 1 che sono osservabili per l'attività o la passività, sia direttamente (prezzi), sia indirettamente (derivati dai prezzi);
- Livello 3: dati di input relativi all'attività o alla passività che non sono basati su dati di mercato osservabili.

Se i dati di input utilizzati per valutare il fair value di un'attività o di una passività possono essere classificati nei diversi livelli della gerarchia del fair value, l'intera valutazione è inserita nello stesso livello di gerarchia dell'input di livello più basso che è significativo per l'intera valutazione.

Il Gruppo rileva i trasferimenti tra i vari livelli della gerarchia del fair value alla fine del periodo nel quale il trasferimento ha avuto luogo.

## Effetto fiscale del preavviso di uscita dall'UE del Regno Unito

Il 29 Marzo 2017 il governo del Regno Unito, invocando le disposizioni dell'articolo 50 del Trattato di Lisbona, ha comunicato al Consiglio europeo l'intenzione di uscire dall'UE. Il Regno Unito e l'UE dispongono inizialmente di un periodo di due anni per raggiungere un accordo sull'uscita e sulle loro relazioni future: tale termine può essere eventualmente esteso. Al momento, il processo di uscita, così come le relative tempistiche e l'esito delle negoziazioni sugli accordi futuri tra Regno Unito e UE, sono permeati da incertezze significative.

La direzione aziendale ha valutato le conseguenze di tali incertezze sui valori contabili delle attività e delle passività rilevate nel presente bilancio consolidato. A seguito di tale valutazione, il Gruppo non ha identificato alcun indicatore di perdita per riduzione di valore con riferimento alle attività delle società controllate inglesi iscritte in bilancio al 31 Dicembre 2019.

## Uso di stime

La predisposizione del bilancio richiede da parte degli Amministratori l'applicazione di principi e di metodologie contabili che, in talune circostanze, si basano su valutazioni e stime fondate sull'esperienza storica ed assunzioni che vengono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime ed assunzioni ha effetto sui valori delle attività e delle passività dei costi e dei ricavi rilevati in bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di chiusura dell'esercizio. I risultati a consuntivo potrebbero differire da tali stime. Di seguito, sono brevemente descritte le voci di bilancio che richiedono più di altre una maggiore soggettività da parte degli Amministratori nell'elaborazione delle stime e per le quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sui dati finanziari aggregati riesposti.

- Valutazione dei crediti: i crediti verso clienti risultano rettificati del relativo fondo svalutazione per tener conto del loro effettivo valore recuperabile. La determinazione dell'ammontare delle svalutazioni effettuate richiede da parte degli Amministratori l'esercizio di valutazioni soggettive basate sulla documentazione e sulle informazioni disponibili in merito anche alla solvibilità del cliente, nonché sull'esperienza e sui trend storici.
- Valutazione dell'avviamento e delle attività immateriali a vita indefinita: in accordo con i principi contabili applicati dal Gruppo, l'avviamento e le attività immateriali a vita indefinita sono sottoposti a verifica almeno annuale ("impairment test") al fine di accertare se si sia verificata una riduzione di valore degli stessi. Tale verifica richiede da parte degli Amministratori l'esercizio di valutazioni soggettive basate sulle informazioni disponibili all'interno del Gruppo e dal mercato, nonché dall'esperienza storica; le stesse dipendono inoltre da fattori che possono variare nel tempo influenzando le valutazioni e stime effettuate dagli



Amministratori. Inoltre, qualora venga determinato che possa essersi generata una potenziale riduzione di valore, il Gruppo procede alla determinazione della stessa utilizzando tecniche valutative ritenute idonee.

- ▶ Fondi rischi: l'identificazione della sussistenza o meno di un'obbligazione corrente (legale o implicita) è in alcune circostanze di non facile determinazione. Gli Amministratori valutano tali fenomeni di caso in caso, congiuntamente alla stima dell'ammontare delle risorse economiche richieste per l'adempimento dell'obbligazione. Quando gli Amministratori ritengono che il manifestarsi di una passività sia soltanto possibile, i rischi vengono indicati nell'apposita sezione informativa su impegni e rischi, senza dar luogo ad alcun stanziamento.
- ▶ Valutazione delle rimanenze finali: le rimanenze finali di prodotti che presentano caratteristiche di obsolescenza o di lento rigiro sono periodicamente sottoposte a test di valutazione e svalutate nel caso in cui il valore recuperabile delle stesse risultasse inferiore al valore contabile. Le svalutazioni effettuate si basano su assunzioni e stime del management derivanti dall'esperienza dello stesso e dai risultati storici conseguiti.
- ▶ Piani pensionistici e altri benefici successivi al rapporto di lavoro: le società del Gruppo partecipano a piani pensionistici e altri benefici successivi al rapporto di lavoro in diversi Stati; in particolare in Italia, Germania, Stati Uniti, Francia, Canada e in Messico. Il management utilizza molteplici assunzioni statistiche e fattori valutativi con l'obiettivo di anticipare gli eventi futuri per il calcolo degli oneri, delle passività e della attività relative a tali piani. Le assunzioni riguardano il tasso di sconto ed il rendimento atteso delle attività a servizio del piano, i tassi dei futuri incrementi retributivi. Inoltre, anche gli attuari consulenti del Gruppo utilizzano fattori soggettivi, come per esempio i tassi relativi alla mortalità e alle dimissioni.
- ▶ La transizione al principio contabile IFRS 16 ha introdotto alcuni elementi di giudizio professionale che comportano l'utilizzo di assunzioni e di stime in relazione al lease term e alla definizione dell'incremental borrowing rate.
- ▶ La contabilizzazione delle imposte anticipate è supportata da un piano di recuperabilità predisposto sulla base di ipotesi e assunzioni che gli Amministratori hanno ritenuto ragionevoli.

## Nota 1 - Attività Immateriali

Le attività immateriali al 31 Dicembre 2019 ammontano a 430.609 migliaia di Euro (442.598 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2018) e sono composte per 147.761 migliaia di Euro da attività immateriali a vita utile indefinita - avviamento ("Nota 1.B – Avviamento) e per 282.848 migliaia di Euro da attività immateriali a vita utile definita ("Nota 1.D - Attività Immateriali a Vita Utile Definita").

I movimenti intervenuti nell'esercizio sono i seguenti:

Nota 1.A - ATTIVITA' IMMATERIALI						
<i>valori in migliaia di Euro</i>	Avviamento	Diritti di Brevetto Industriale e Diritti d'Utilizzo delle Opere d'Ingegno	Concessioni, Licenze, Marchi e Diritti Simili	Altre Immobilizzazioni Immateriali	Immobilizzazioni in Corso	Totale
<b>Costo Storico al 31 dicembre 2017</b>	<b>77.208</b>	<b>190</b>	<b>107.862</b>	<b>48.563</b>	<b>2.008</b>	<b>235.831</b>
<b>Incrementi dell'esercizio</b>	<b>73.480</b>	<b>9</b>	<b>35.645</b>	<b>138.298</b>	<b>1.352</b>	<b>248.785</b>
Incrementi (Investimenti)	-	9	3.527	1.576	3.068	8.180
Capitalizzazione da Immobilizzazioni in Corso	-	-	-	1.716	(1.716)	-
Variazione area di consolidamento	70.933	-	31.903	131.419	-	234.255
Differenze Cambio Incrementative Conversione	2.547	-	215	3.587	-	6.350
<b>Decrementi dell'esercizio</b>	<b>(18)</b>	<b>-</b>	<b>(43)</b>	<b>(50)</b>	<b>-</b>	<b>(111)</b>
Decrementi (Disinvestimenti)	-	-	(43)	(45)	-	(88)
Riclassifiche	-	-	-	(5)	-	(5)
Svalutazioni	(18)	-	-	-	-	(18)
<b>31 dicembre 2018</b>	<b>147.334</b>	<b>200</b>	<b>143.464</b>	<b>186.811</b>	<b>3.360</b>	<b>484.505</b>
<b>Incrementi dell'esercizio</b>	<b>3.407</b>	<b>-</b>	<b>2.947</b>	<b>9.263</b>	<b>(1.433)</b>	<b>14.184</b>
Incrementi (Investimenti)	1.932	-	126	2.071	1.893	6.022
Capitalizzazione da Immobilizzazioni in Corso	-	-	-	3.326	(3.326)	-
Differenze Cambio Incrementative Conversione	1.412	-	2.821	3.866	-	8.162
<b>Decrementi dell'esercizio</b>	<b>(2.926)</b>	<b>-</b>	<b>(588)</b>	<b>(8.457)</b>	<b>-</b>	<b>(15.361)</b>
Decrementi (Disinvestimenti)	-	-	(26)	(12)	-	(38)
Riclassifiche	-	-	500	(2.394)	-	(1.894)
Svalutazioni	-	-	-	(6)	-	(6)
Variazione area di consolidamento	-	-	(1.062)	(6.023)	-	(7.085)
Altre Variazioni Decrementative	(2.926)	-	-	(22)	-	(6.338)
<b>Costo Storico al 31 dicembre 2019</b>	<b>147.761</b>	<b>200</b>	<b>145.823</b>	<b>187.618</b>	<b>1.927</b>	<b>483.329</b>

	Avviamento	Diritti di Brevetto Industriale e Diritti d'Utilizzo delle Opere d'Ingegno	Concessioni, Licenze, Marchi e Diritti Simili	Altre Immobilizzazioni Immateriali	Immobilizzazioni in Corso	Totale
<i>valori in migliaia di Euro</i>						
<b>Fondo Ammortamento al 31 dicembre 2017</b>	-	(147)	(19.823)	(7.770)	-	(27.740)
<b>Incrementi dell'esercizio</b>	-	(10)	(4.771)	(6.133)	-	(10.914)
Ammortamenti esercizio	-	(10)	(4.543)	(6.182)	-	(10.735)
Differenze Cambio	-	-	(228)	49	-	(179)
Incrementative Conversione	-	-	-	-	-	-
<b>Decrementi dell'esercizio</b>	-	-	29	45	-	74
Decrementi (Disinvestimenti)	-	-	29	42	-	71
Altre Variazioni	-	-	-	3	-	3
Decrementative	-	-	-	-	-	-
<b>Fondo Ammortamento al 31 dicembre 2018</b>	-	(158)	(24.566)	(13.856)	-	(38.580)
<b>Incrementi dell'esercizio</b>	-	(10)	(5.425)	(10.323)	-	(15.757)
Ammortamenti Esercizio	-	(10)	(4.925)	(10.160)	-	(15.095)
Differenze Cambio	-	-	(500)	(163)	-	(662)
Incrementative Conversione	-	-	-	-	-	-
<b>Decrementi dell'esercizio</b>	-	-	(438)	2.056	-	1.618
Decrementi (Disinvestimenti)	-	-	(16)	4	-	(12)
Riclassifiche	-	-	(469)	1.741	-	1.272
Variazione area di consolidamento	-	-	47	309	-	356
Altre Variazioni	-	-	-	2	-	2
Decrementative	-	-	-	-	-	-
<b>Fondo Ammortamento al 31 dicembre 2019</b>	-	(168)	(30.428)	(22.123)	-	(52.719)
<b>Valore netto al 31 dicembre 2017</b>	77.208	43	88.038	40.794	2.008	208.091
<b>Valore netto al 31 dicembre 2018</b>	147.334	42	118.898	172.954	3.360	442.598
<b>Valore netto al 31 dicembre 2019</b>	147.761	31	115.394	165.496	1.927	430.609
<b>Variazione 2019 - 2018</b>	418	(11)	(3.504)	(7.458)	(1.433)	(11.989)

### Attività immateriali a vita utile indefinita

Le attività immateriali a vita utile indefinita sono interamente costituite da avviamenti per un ammontare complessivo pari a 147.761 migliaia di Euro (147.334 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2018). La variazione rispetto all'esercizio precedente è dovuta alla rilevazione da parte di F.I.L.A. S.p.A. della quota delle minorities della controllata Fila Hellas (Grecia) che ha determinato l'iscrizione di un Goodwill pari a 1.932 migliaia di Euro; alla variazione decrementativa dell'area di consolidamento pari a 2.926 migliaia di Euro, relativa alla CGU del Nord America, per la cessione del business "Superior" avvenuta nel corso dell'esercizio.

Nel corso dell'esercizio sono maturate differenze cambio positive per 1.412 migliaia di Euro.

Gli avviamenti non vengono ammortizzati, ma sono sottoposti alla verifica del valore recuperabile ("Impairment test") con cadenza almeno annuale e comunque ogni qual volta si è in presenza di fatti o circostanze che possano far presumere un rischio di perdita di valore degli stessi.

Coerentemente con quanto previsto dallo IAS 36, l'avviamento è allocato a diverse unità generatrici di flussi finanziari ("Cash generating unit" o "CGU") e sottoposto con cadenza almeno annuale ad analisi di recuperabilità attraverso un esercizio di "Impairment test".

Le unità generatrici di flussi finanziari sono identificate sulla base dei settori operativi, secondo una logica geografica, coerentemente con il livello minimo a cui l'avviamento viene monitorato a fini gestionali interni.

Sono di seguito riportate le CGU a cui sono stati attribuiti gli avviamenti:

NOTA 1.B - AVVIAMENTO							
	31 dicembre 2019	31 dicembre 2018	Variazione	Riallocazione Goodwill <sup>(A)</sup>	Differenze Cambio	Impairment Loss Consolidamento	Variazione Area Consolidamento <sup>(B)</sup>
<i>valori in migliaia di Euro</i>							
DOMS Industries Pvt Ltd (India)	33.275	33.276	(1)	-	(1)	-	-
Gruppo Canson <sup>(2)</sup>	12.486	12.486	-	-	-	-	-
Gruppo Daler - Rowney Lukas <sup>(3)</sup>	5.922	1.647	4.275	4.275	-	-	-
Nord America <sup>(4)</sup>	87.886	93.714	(5.828)	(4.275)	1.373	-	(2.926)
Gruppo Dixon - Centro/Sud America <sup>(5)</sup>	1.942	1.903	39	-	39	-	-
Industria Maimeri S.p.A. (Italia)	1.695	1.695	-	-	-	-	-
St. Cuthberts Holding (Regno Unito)	1.323	1.323	-	-	-	-	-
Fila Hellas (Grecia)	1.932	-	1.932	-	-	-	1.932
Gruppo Lyra <sup>(6)</sup>	1.217	1.217	-	-	-	-	-
FILA SA (Sud Africa)	83	83	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>147.761</b>	<b>147.344</b>	<b>418</b>	<b>-</b>	<b>1.411</b>	<b>-</b>	<b>(994)</b>

(A) - Le CGU del Gruppo F.I.L.A. nel 2019 sono state riviste in virtù della riorganizzazione del Gruppo stesso; riorganizzazione che ha coinvolto la CGU del Gruppo Daler e  
 (B) - La variazione dell'area di consolidamento relativa alla CGU del Nord America è generata dalla cessione del business "Superior" avvenuta nel corso dell'esercizio; quella  
 (1) - Gruppo F.I.L.A.-Dixon, S.A. de C.V. (Messico); F.I.L.A. Chile Ltda (Cile); FILA Argentina S.A. (Argentina).  
 (2) - Dixon Ticonderoga Company (U.S.A.); Dixon Canadian Holding Inc. (Canada); Bridesshore srl (Repubblica Dominicana) in quota CGU North America; Dixon Ticonderoga  
 (3) - Johann Froeschets Lyra Bleistift-Fabrik GmbH & Co. KG (Germania); FILA Nordic AB (Svezia); PT. Lyra Akrelux (Indonesia); Daler Rowney GmbH (Germania); Lukas-  
 (4) - Canson SAS (Francia); Lodi 12 SAS (Francia); Canson Brasil L.P.E. LTDA (Brasile); Canson Australia PTY LTD (Australia); Canson Qingdao Ltd. (Cina); Fila Iberia S.L.  
 (5) - Renoir Topco Ltd (Regno Unito); Renoir Midco Ltd (Regno Unito); Renoir Bidco Ltd (Regno Unito); FILA Benelux SA (Belgio); Daler Rowney Ltd (Regno Unito); Bridesshore  
 (6) - St. Cuthberts Holding (Regno Unito); St. Cuthberts Mill (Regno Unito)

L'allocazione dell'avviamento è stata effettuata considerando singole CGU o un Gruppo di CGU raggruppate sulla base di potenziali sinergie e di logiche comuni di funzionamento dei mercati di sbocco.

La suddivisione delle attività del Gruppo in CGU ed i criteri di identificazione delle stesse non hanno subito modifiche rispetto al bilancio chiuso al 31 Dicembre 2018, ad eccezione della riorganizzazione che ha coinvolto la CGU del Gruppo Daler e quella relativa al Nord America che ha visto il passaggio del controllo della società Creativity International (Regno Unito) da Dixon Ticonderoga U.S.A. a Daler Rowney Ltd (Regno Unito).

L'impairment test effettuato annualmente dal Gruppo è teso a confrontare il valore netto contabile delle unità generatrici di flussi finanziari, sulle quali sono stati allocati gli avviamenti, con il relativo valore recuperabile. Quest'ultimo è determinato come il maggiore tra il valore di mercato al netto dei costi di dismissione e il valore d'uso stimato attraverso l'attualizzazione dei flussi di cassa.

Il Gruppo F.I.L.A. identifica il valore recuperabile nel valore d'uso delle unità generatrici di flussi finanziari, inteso, come disposto dalla IAS 36, come il valore attuale dei flussi finanziari attesi, attualizzati a un tasso differenziato per area geografica e che riflette i rischi specifici delle singole CGU alla data di valutazione.

Sono di seguito riportate le assunzioni utilizzate al fine della predisposizione dell'impairment test.

I flussi finanziari attesi utilizzati ai fini della determinazione del "Value in use" sono stati sviluppati sulla base del Budget 2020 di Gruppo approvato in data 21 Febbraio 2020 e del Piano Industriale approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 15 febbraio 2019, i cui aggiornamenti delle previsioni finanziari sono stati sottoposti all'approvazione da parte dei Consigli di Amministrazione delle singole società del Gruppo.

In particolare, i flussi finanziari sono stati determinati muovendo dalle assunzioni di budget e applicando il growth rate identificato per ciascuna CGU coerentemente con le ipotesi di lungo periodo inerenti i tassi di crescita del settore e il rischio paese specifico in cui ciascuna CGU opera. Il "Terminal Value" è stato calcolato applicando il metodo della rendita perpetua.

A partire dall'esercizio 2019, si è tenuto conto anche degli effetti sul Test di Impairment dell'entrata in vigore dell'IFRS 16. In particolare, si è provveduto all'inclusione del Right of Use all'interno della CGU oggetto di valutazione, al lordo della relativa Lease Liability, ed alla determinazione del Value in Use escludendo i relativi canoni di leasing e utilizzando un tasso di attualizzazione aggiornato, che riflette la leva finanziaria riconducibile ai contratti di leasing.

Il tasso di attualizzazione (W.A.C.C.) è la media ponderata del costo del capitale di rischio e del costo del debito finanziario considerando l'effetto fiscale generato dalla leva finanziaria.

Nella tabella che segue sono riportate le principali assunzioni di base impiegate nell'effettuazione dell'impairment test, segnalando che il tasso di attualizzazione è variato, rispetto al 31 Dicembre 2018, per riflettere le diverse condizioni di mercato al 31 Dicembre 2019, come di seguito commentato:

IMPAIRMENT TEST AVVIAMENTO- ASSUNZIONI CALCOLO VALUE IN USE				
valori in migliaia di Euro	Tasso di Attualizzazione (W.A.C.C.)*	Growth Rate (g rate)*	Orizzonte di previsione dei flussi di cassa	Metodo di Calcolo del Terminal Value
DOMS Industries Pvt Ltd (India)	11,89%	4,2%	5 anni	Rata Perpetua
Gruppo Canson (Francia) <sup>(1)</sup>	5,89%	2,0%	5 anni	Rata Perpetua
Gruppo Daler-Rowney Lukas (Regno Unito) <sup>(2)</sup>	6,79%	2,0%	5 anni	Rata Perpetua
Nord America <sup>(2)</sup>	7,81%	1,8%	5 anni	Rata Perpetua
Gruppo Dixon - Centro/Sud America <sup>(3)</sup>	10,44%	3,4%	5 anni	Rata Perpetua
Industria Maimeri S.p.A. (Italia)	7,63%	1,5%	5 anni	Rata Perpetua
St. Cuthberts Holding (Regno Unito) <sup>(6)</sup>	6,79%	2,0%	5 anni	Rata Perpetua
Gruppo Lyra <sup>(4)</sup>	5,60%	1,9%	5 anni	Rata Perpetua
Fila Hellas	12,06%	1,5%	5 anni	Rata Perpetua
FILA SA (Sudafrica)	12,72%	4,7%	5 anni	Rata Perpetua

(1) - Gruppo F.I.L.A.-Dixon, S.A. de C.V. (Messico); F.I.L.A. Chile Ltda (Cile); Fila Argentina S.A. (Argentina).

(2) - Dixon Ticonderoga Company (U.S.A.); Dixon Canadian Holding Inc. (Canada); Bridesshore srl (Repubblica Dominicana) in quota CGU North America; Dixon Ticonderoga ART ULC (Canada); Princeton Hong Kong (U.S.A.).

(3) - Johann Froescheis Lyra Bleistift-Fabrik GmbH & Co. KG (Germania); Fila Nordic AB (Svezia); PT. Lyra Akrelux (Indonesia); Daler-Rowney GmbH (Germania); Lukas-Nerchau (4) - Canson SAS (Francia); Lodi 12 SAS (Francia); Canson Brasil L.P.E. LTDA (Brasile); Canson Australia PTY LTD (Australia); Canson Qungdao Ltd (Cina); Fila Iberia (Spagna); Fila Yizang (Cina) Canson Italy (Italia).

(5) - Renour Topco Ltd (Regno Unito); Renour Midco Ltd (Regno Unito); Renour Bidco Ltd (Regno Unito); Fila Benelux SA (Belgio); Daler Rowney Ltd (Regno Unito); Bridesshore srl (Repubblica Dominicana) in quota CGU Daler e Creativity International (Regno Unito); Castle Hill Crafts (Regno Unito);

(6) - St. Cuthberts Holding (Regno Unito); St. Cuthberts Mill (Regno Unito)

\* Fonte Bloomberg (source of tax rate: KPMG tax advisory)

Si commentano nel seguito le principali variazioni rispetto al periodo precedente nei tassi di attualizzazione utilizzati nell'esercizio di Impairment test:

- DOMS Industries Pvt Ltd (India) – Il W.A.C.C. è pari 11,89% (13,00% al 31 Dicembre 2018), la variazione rispetto all'esercizio precedente è dovuta principalmente ad una riduzione del tasso risk free, ad un aumento della componente beta levered e ad una riduzione del costo dell'indebitamento;
- Gruppo Dixon – Centro/Sud America – il tasso di attualizzazione è pari al 10,44% (11,49% al 31 Dicembre 2018) in diminuzione rispetto all'esercizio precedente a fronte del decremento sia del tasso risk free, base di calcolo sia della componente di costo dell'indebitamento (Kd), sia del costo del capitale (Ke) calcolato sui titoli di stato statunitensi;
- Nord America – Il W.A.C.C. utilizzato è pari al 7,81% (8,42% al 31 Dicembre 2018). Anche con riferimento alla CGU Nord America il fattore di sconto è in diminuzione rispetto all'esercizio precedente. La variazione è imputabile principalmente per la riduzione del costo dell'indebitamento (Kd) e del costo del capitale proprio parzialmente compensato dall'aumento del tasso risk free;
- Gruppo Canson-Omyacolor (Francia) - Il W.A.C.C. ammonta a 5,89% (6,32% al 31 Dicembre 2018), la variazione rispetto al periodo precedente è sostanzialmente imputabile al decremento del costo dell'indebitamento (Kd);

- ▶ Gruppo Daler-Rowney Lukas e St. Cuthberts (Regno Unito) – Il tasso di sconto è pari al 6,79% (7,11% al 31 Dicembre 2018); la riduzione è da imputare sostanzialmente alla riduzione tasso risk free e del costo dell'indebitamento (Kd);
- ▶ Industria Maimeri S.p.A. (Italia) – il tasso utilizzato è pari al 7,63% (8,20% al 31 Dicembre 2018). La lieve diminuzione rispetto all'esercizio precedente è da attribuire principalmente al miglioramento del costo dell'indebitamento (Kd);
- ▶ Gruppo Lyra (Germania) – il tasso di attualizzazione utilizzato si attesta al 5,60% (6,06% al 31 Dicembre 2018). La variazione rispetto all'esercizio precedente è dovuta al decremento della componente risk free sui BUND tedeschi, del costo dell'indebitamento (Kd) e del costo del capitale (Ke);
- ▶ FILA SA (Sudafrica) – il W.A.C.C. è pari al 12,72% (13,90% al 31 Dicembre 2018). La variazione rispetto al 2018 è dovuta al decremento della componente di costo dell'indebitamento (Kd).

Particolare rilievo assume l'impairment test relativo all'avviamento allocato alle cash generating units Nord America pari a 87.886 migliaia di Euro (97.040 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2018), DOMS Industries Pvt Ltd pari a 33.275 migliaia di Euro (33.276 al 31 Dicembre 2018) e Gruppo Canson-Omyacolor pari a 12.486 migliaia di Euro (12.486 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2018). Gli avviamenti delle CGU sopra riportate rappresentano il 89,9% delle attività immateriali a vita utile indefinita del Gruppo pari a 148.614 migliaia di Euro. Gli impairment test effettuati evidenziano un headroom pari a circa 227 milioni di Euro per la CGU Nord America, 51 milioni di Euro per la CGU indiana e 188 milioni di Euro per la CGU Canson-Omyacolor.

L'applicazione del metodo del DCF (Discounted Cash Flow) applicato al Carrying amount delle CGU conferma il loro valore contabile.

A completamento delle analisi sono state effettuate alcune ulteriori attività quali:

Un'analisi di sensitività, "Sensitivity Analysis" tesa a verificare la recuperabilità dell'avviamento a fronte di possibili variazioni nelle assunzioni di base utilizzate per il calcolo dei flussi attualizzati (è stato ipotizzato il "Growth Rate" e Tasso di Attualizzazione "WACC" che porterebbero ad un "impairment", sia mantenendo fisso il Growth rate ed individuando il valore massimo del tasso di attualizzazione che, mantenendo fisso il Tasso di Attualizzazione ed individuando il valore minimo di Growth rate

**SENSITIVITY ANALYSIS - Variable Growth Rate**

	Tasso di Attualizzazione (W.A.C.C.)	Growth Rate (g rate)
DOMS Industries Pvt Ltd (India)	11,89%	-1,06%
Gruppo Canson (Francia) (4)	5,89%	-1,91%
Gruppo Daler-Rowney Lukas (Regno Unito) (5)	6,79%	-2,06%
Nord America (2)	7,81%	-2,68%
Gruppo Dixon - Centro/Sud America (1)	10,44%	2,78%
Industria Maimeri S.p.A. (Italia)	7,63%	-0,79%
St. Cuthberts Holding (Regno Unito) (6)	6,79%	-16,49%
Gruppo Lyra (3)	5,60%	-22,53%
Fila Hellas	12,06%	-15,24%
FILA SA (Sudafrica)	12,72%	-1,33%

**SENSITIVITY ANALYSIS - Variable W.A.C.C.**

	Tasso di Attualizzazione (W.A.C.C.)	Growth Rate (g rate)
DOMS Industries Pvt Ltd (India)	15,61%	4,20%
Gruppo Canson (Francia) (4)	8,97%	2,00%
Gruppo Daler-Rowney Lukas (Regno Unito) (5)	9,91%	2,00%
Nord America (2)	11,09%	1,80%
Gruppo Dixon - Centro/Sud America (1)	10,94%	3,40%
Industria Maimeri S.p.A. (Italia)	9,41%	1,50%
St. Cuthberts Holding (Regno Unito) (6)	17,06%	2,00%
Gruppo Lyra (3)	18,16%	1,90%
Fila Hellas	20,31%	1,50%
FILA SA (Sudafrica)	16,81%	4,70%

Il confronto tra i valori d'uso delle CGU per il 2019 e 2018 con l'analisi degli scostamenti;

L'analisi di ragionevolezza tra il valore d'uso complessivo a livello di Gruppo e la capitalizzazione di Borsa.



Così come suggerito dall'ESMA che ha pubblicato in data 28 ottobre 2014 il Public Statement "European common enforcement priorities for 2014 financial statements" è stata anche effettuata l'analisi sulla sensitività del risultato del test d'impairment a variazioni del Margine Operativo Lordo per l'orizzonte temporale esplicito, essendo tale variabile una delle principali assunzioni.

Anche le analisi sopra menzionate hanno confermato l'integrale recuperabilità degli avviamenti e la ragionevolezza delle assunzioni utilizzate.

I flussi di cassa e le assunzioni utilizzate ai fine dell'Impairment Test sono state approvate dal Consiglio di Amministrazione in data 16 marzo 2020.

Di seguito, la movimentazione al 31 Dicembre 2019 delle "Attività Immateriali a Vita Definita".

### Attività immateriali a vita utile definita

Nota 1.D - ATTIVITA' IMMATERIALI A VITA UTILE DEFINITA					
	Diritti di Brevetto Industriale e Diritti d'Utilizzo delle Opere d'Ingegno	Concessioni, Licenze, Marchi e Diritti Simili	Altre Immobilizzazioni i Immateriali	Immobilizzazioni in Corso	Totale
<i>valori in migliaia di Euro</i>					
<b>Costo Storico al 31 dicembre 2017</b>	<b>190</b>	<b>107.862</b>	<b>48.563</b>	<b>2.008</b>	<b>158.623</b>
<b>Incrementi dell'esercizio</b>	<b>9</b>	<b>35.430</b>	<b>134.711</b>	<b>1.352</b>	<b>171.502</b>
Incrementi (Investimenti)	9	3.527	1.576	3.068	8.180
Capitalizzazione da Immobilizzazioni in Corso	-	-	1.716	(1.716)	-
Variazione area di consolidamento	-	31.903	131.419	-	163.322
<b>Decrementi dell'esercizio</b>	<b>-</b>	<b>(43)</b>	<b>(50)</b>	<b>-</b>	<b>(93)</b>
Decrementi (Disinvestimenti)	-	(43)	(45)	-	(88)
Riclassifiche	-	-	(5)	-	(5)
<b>Costo Storico al 31 dicembre 2018</b>	<b>200</b>	<b>143.464</b>	<b>186.811</b>	<b>3.360</b>	<b>333.835</b>
<b>Incrementi dell'esercizio</b>	<b>-</b>	<b>3.447</b>	<b>8.764</b>	<b>(1.433)</b>	<b>10.778</b>
Incrementi (Investimenti)	-	126	2.072	1.893	4.091
Capitalizzazione da Immobilizzazioni in Corso	-	-	3.326	(3.326)	-
Riclassifiche	-	500	(500)	-	-
Differenze Cambio Incrementative Conversione	-	2.821	3.866	-	6.687
<b>Decrementi dell'esercizio</b>	<b>-</b>	<b>(1.088)</b>	<b>(7.957)</b>	<b>-</b>	<b>(9.045)</b>
Decrementi (Disinvestimenti)	-	(26)	(12)	-	(38)
Riclassifiche	-	-	(1.894)	-	(1.894)
Svalutazioni	-	-	(6)	-	(6)
Variazione area di consolidamento	-	(1.062)	(6.023)	-	(7.085)
Altre Variazioni Decrementative	-	-	(22)	-	(22)
<b>Costo Storico al 31 dicembre 2019</b>	<b>200</b>	<b>145.823</b>	<b>187.618</b>	<b>1.927</b>	<b>335.568</b>

	Diritti di Brevetto Industriale e Diritti d'Utilizzo delle Opere d'Ingegno	Concessioni, Licenze, Marchi e Diritti Simili	Altre Immobilizzazioni Immateriali	Immobilizzazioni in Corso	Totale
<i>valori in migliaia di Euro</i>					
<b>Fondo Ammortamento al 31 dicembre 2017</b>	<b>(147)</b>	<b>(19.823)</b>	<b>(7.770)</b>	<b>-</b>	<b>(27.740)</b>
<b>Incrementi dell'esercizio</b>	<b>(10)</b>	<b>(4.771)</b>	<b>(6.133)</b>	<b>-</b>	<b>(10.914)</b>
Ammortamenti esercizio	(10)	(4.543)	(6.182)	-	(10.735)
Differenze Cambio Incrementative Conversione	-	(228)	49	-	(179)
<b>Decrementi dell'esercizio</b>	<b>-</b>	<b>29</b>	<b>45</b>	<b>-</b>	<b>74</b>
Decrementi (Disinvestimenti)	-	29	42	-	71
Altre Variazioni Decrementative	-	-	3	-	3
<b>Fondo Ammortamento al 31 dicembre 2018</b>	<b>(158)</b>	<b>(24.566)</b>	<b>(13.856)</b>	<b>-</b>	<b>(38.580)</b>
<b>Incrementi dell'esercizio</b>	<b>(10)</b>	<b>(5.894)</b>	<b>(9.854)</b>	<b>-</b>	<b>(15.757)</b>
Ammortamenti Esercizio	(10)	(4.925)	(10.160)	-	(15.095)
Riclassifiche Incrementi	-	(469)	469	-	-
Differenze Cambio Incrementative Conversione	-	(500)	(163)	-	(662)
<b>Decrementi dell'esercizio</b>	<b>-</b>	<b>31</b>	<b>1.587</b>	<b>-</b>	<b>1.618</b>
Decrementi (Disinvestimenti)	-	(16)	4	-	(12)
Riclassifiche Decrementi	-	-	1.272	-	1.272
Variazione area di consolidamento	-	47	309	-	356
Altre Variazioni Decrementative	-	-	2	-	2
<b>Fondo Ammortamento al 31 dicembre 2019</b>	<b>(168)</b>	<b>(30.428)</b>	<b>(22.123)</b>	<b>-</b>	<b>(52.719)</b>
<b>Valore netto al 31 dicembre 2017</b>	<b>43</b>	<b>88.038</b>	<b>40.794</b>	<b>2.008</b>	<b>130.883</b>
<b>Valore netto al 31 dicembre 2018</b>	<b>42</b>	<b>118.898</b>	<b>172.955</b>	<b>3.360</b>	<b>295.255</b>
<b>Valore netto al 31 dicembre 2019</b>	<b>31</b>	<b>115.394</b>	<b>165.496</b>	<b>1.927</b>	<b>282.848</b>
<b>Variazione 2019 - 2018</b>	<b>(11)</b>	<b>(3.504)</b>	<b>(7.459)</b>	<b>(1.433)</b>	<b>(12.407)</b>

La voce “Diritti di Brevetto Industriale e Diritti d’Utilizzo delle Opere d’Ingegno” ammonta a 31 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2019 (42 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2018).

La vita utile media residua dei “Diritti di Brevetto Industriale e Diritti d’Utilizzo delle Opere d’Ingegno”, iscritti in bilancio al 31 Dicembre 2019, è di 5 anni.

La voce “Concessioni, Licenze, Marchi e Diritti Simili” ammonta a 115.394 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2019 (118.898 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2018).

Il valore netto contabile mostra un decremento rispetto al 31 Dicembre 2018 pari a 3.504 migliaia di Euro principalmente per gli ammortamenti del periodo pari 4.925 migliaia di Euro parzialmente compensati da differenze cambio di conversione positive pari a 2.321 migliaia di Euro. Si precisa inoltre che parte rilevante dell’ammontare dell’ammortamento è attribuibile alle attività immateriali valorizzate nell’ambito delle “*Business Combination*” realizzate nel corso del 2018 e relativi ai marchi detenuti dal

Gruppo Pacon (31.903 migliaia di Euro) e, per quelle avvenute nel corso del 2016 e relativi ai marchi detenuti dal Gruppo inglese Daler Rowney (40.223 migliaia di Euro) e dal Gruppo Canson (32.400 migliaia di Euro).

Gli altri marchi storici oggetto di ammortamento si riferiscono principalmente a “*Lapimex*” detenuto da F.I.L.A.-Dixon, S.A. de C.V. (Messico), ai marchi “*Lyra*” detenuti da Lyra KG (Germania) e “*DOMS*” di DOMS Industries Pvt Ltd (India).

Gli investimenti netti pari a 84 migliaia di Euro sono principalmente riferiti alla Capogruppo. La variazione dell’area di consolidamento pari a 1.015 migliaia di Euro è riconducibile alla riorganizzazione che ha coinvolto le società controllate del Nord America.

La vita utile media delle “Concessioni, Licenze, Marchi e Diritti Simili”, iscritti in bilancio al 31 Dicembre 2019 è di 30 anni. I marchi sono sottoposti al processo di ammortamento secondo la durata della vita utile ad essi assegnata e, in presenza di indicatori di perdita di valore, assoggettati a test di impairment volto a valutare l’eventuale esistenza di perdite di valore rispetto al valore recuperabile.

La voce “Altre Immobilizzazioni Immateriali” ammonta a 165.496 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2019 (172.955 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2018). La variazione rispetto all’esercizio precedente è pari a 7.459 migliaia di Euro ed è principalmente riconducibile alla messa in uso di immobilizzazioni in corso per complessivi 3.326 migliaia di Euro. Gli investimenti effettuati nel corso dell’esercizio hanno prevalentemente interessato le attività di implementazione e *roll out* del nuovo ERP presso alcune società del Gruppo ed ammontano a 2.072 migliaia di Euro. L’ammortamento è pari a 10.160 migliaia di Euro e si riferisce in particolar modo al valore del “*Development Technology*” iscritta in capo alle società del Gruppo Daler-Rowney Lukas (23.504 migliaia di Euro), del Gruppo Canson (1.500 migliaia di Euro) e della St. Cuthberts (2.215 migliaia di Euro), identificati come asset strategici mediante “*Purchase Price Allocation*” nell’ambito delle business combination realizzate nel corso del 2016 e, al valore della “*Customer Relationship*” determinata dalla “*Purchase Price Allocation*” nell’ambito dell’operazione di business combination che ha portato all’acquisizione del Gruppo Pacon.

La vita utile media delle “Altre Immobilizzazioni Immateriali”, iscritte in bilancio al 31 Dicembre 2019, è di 30 anni.

Le Immobilizzazioni in corso ammontano a 1.927 migliaia di Euro, interamente imputabili in particolare a F.I.L.A. S.p.A. e relativi ad investimenti inerenti l’implementazione del nuovo sistema ERP (Enterprise Resource Planning).

Con riferimento alle attività immateriali a vita utile definita nel corso dell’esercizio non sono stati individuati indicatori di perdita di valore.

## Nota 2 – Immobili, Impianti e Macchinari

La voce “Immobili, Impianti e Macchinari” al 31 Dicembre 2019 è pari a 186.014 migliaia di Euro (104.472 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2018) composta per 105.640 migliaia di Euro da Immobili, Impianti e Macchinari (“Nota 2.A – Immobili, Impianti e Macchinari”) e, per 80.374 migliaia di Euro da attività materiali Right of Use (“Nota 2.B - Immobili, Impianti e Macchinari Right of Use”).

Si riporta di seguito la movimentazione dell'esercizio:

<b>Nota 2.A - IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI</b>							
	<b>Terreni</b>	<b>Fabbricati</b>	<b>Impianti e Macchinari</b>	<b>Attrezzature Industriali e Commerciali</b>	<b>Altri Beni</b>	<b>Immobilizzazioni in Corso</b>	<b>Totale</b>
<i>valori in migliaia di Euro</i>							
<b>Costo Storico al 31 dicembre 2017</b>	<b>13.639</b>	<b>53.519</b>	<b>104.885</b>	<b>19.055</b>	<b>11.500</b>	<b>8.209</b>	<b>210.807</b>
<b>Incrementi dell'esercizio</b>	<b>66</b>	<b>6.747</b>	<b>23.927</b>	<b>743</b>	<b>2.298</b>	<b>(2.984)</b>	<b>30.797</b>
Incrementi (Investimenti)	66	427	7.806	651	911	7.016	16.877
Capitalizzazione da Immobilizzazioni in Corso	-	5.355	5.386	92	26	(10.859)	-
Variazione area di consolidamento	-	965	10.735	-	1.361	859	13.920
<b>Decrementi dell'esercizio</b>	<b>(400)</b>	<b>(665)</b>	<b>(2.604)</b>	<b>(1.352)</b>	<b>(493)</b>	<b>(12)</b>	<b>(5.525)</b>
Decrementi (Disinvestimenti)	(205)	(625)	(3.244)	(487)	(520)	(58)	(5.139)
Riclassifiche	-	-	624	(944)	-	-	(320)
Svalutazioni	-	-	(19)	(2)	(32)	-	(53)
Differenze Cambio Decrementative Conversione	(195)	(40)	35	81	59	46	(13)
<b>Costo Storico al 31 dicembre 2018</b>	<b>13.305</b>	<b>59.602</b>	<b>126.209</b>	<b>18.446</b>	<b>13.303</b>	<b>5.213</b>	<b>236.078</b>
<b>Incrementi dell'esercizio</b>	<b>137</b>	<b>4.015</b>	<b>12.012</b>	<b>5.420</b>	<b>(305)</b>	<b>775</b>	<b>22.054</b>
Incrementi (Investimenti)	77	3.379	8.024	1.129	1.305	3.298	17.212
Capitalizzazione da Immobilizzazioni in Corso	-	97	1.151	338	-	(1.586)	-
Riclassifiche	(104)	104	972	3.741	(1.841)	(978)	1.894
Differenze Cambio Incrementative Conversione	164	435	1.766	212	146	41	2.764
Altre Variazioni Incrementative	-	-	99	-	85	-	184
<b>Decrementi dell'esercizio</b>	<b>-</b>	<b>(258)</b>	<b>(2.647)</b>	<b>(3.663)</b>	<b>(3.137)</b>	<b>(1.546)</b>	<b>(11.251)</b>
Decrementi (Disinvestimenti)	-	(96)	(2.097)	(3.837)	(2.645)	(1.546)	(10.221)
Svalutazioni	-	(162)	(5)	(1)	(12)	-	(180)
Variazione area di consolidamento	-	-	(84)	(2)	(9)	-	(95)
Altre Variazioni Decrementative	-	-	(461)	177	(471)	-	(755)
<b>Costo Storico al 31 dicembre 2019</b>	<b>13.442</b>	<b>63.359</b>	<b>135.575</b>	<b>20.202</b>	<b>9.862</b>	<b>4.441</b>	<b>246.881</b>

<i>valori in migliaia di Euro</i>	Terreni	Fabbricati	Impianti e Macchinari	Attrezzature Industriali e Commerciali	Altri Beni	Immobilizzazioni in Corso	Totale
<b>Fondo Ammortamento al 31 dicembre 2017</b>	-	(29.965)	(66.286)	(17.024)	(9.177)	-	(122.452)
<b>Incrementi dell'esercizio</b>	-	(2.182)	(9.001)	(791)	(1.312)	-	(13.286)
Ammortamenti esercizio	-	(2.126)	(8.731)	(701)	(1.244)	-	(12.802)
Differenze Cambio Incrementative	-	(56)	(195)	(90)	(68)	-	(409)
Conversione Altre Variazioni Incrementative	-	-	(75)	-	-	-	(75)
<b>Decrementi dell'esercizio</b>	-	281	2.148	1.337	366	-	4.132
Decrementi (Disinvestimenti)	-	282	2.721	368	366	-	3.737
Riclassifiche	-	(1)	(573)	969	-	-	395
<b>Fondo Ammortamento al 31 dicembre 2018</b>	-	(31.866)	(73.140)	(16.477)	(10.123)	-	(131.606)
<b>Incrementi dell'esercizio</b>	-	(2.629)	(12.155)	(3.177)	(261)	-	(18.223)
Ammortamenti Esercizio	-	(2.489)	(11.134)	(1.190)	(616)	-	(15.429)
Riclassifiche	-	-	6	(1.805)	528	-	(1.272)
Variazione area di consolidamento	-	-	(4)	4	-	-	-
Differenze Cambio Incrementative	-	(140)	(984)	(186)	(99)	-	(1.409)
Conversione Altre Variazioni Incrementative	-	-	(39)	-	(74)	-	(113)
<b>Decrementi dell'esercizio</b>	-	(139)	2.246	3.800	2.680	-	8.587
Decrementi (Disinvestimenti)	-	(139)	1.952	3.813	2.400	-	8.026
Variazione area di consolidamento	-	-	13	-	3	-	16
Altre Variazioni Decrementative	-	-	281	(13)	277	-	545
<b>Fondo Ammortamento al 31 dicembre 2019</b>	-	(34.633)	(83.050)	(15.855)	(7.703)	-	(141.241)
<b>Valore netto al 31 dicembre 2017</b>	13.639	23.554	38.598	2.031	2.324	8.209	88.355
<b>Valore netto al 31 dicembre 2018</b>	13.305	27.736	53.068	1.968	3.182	5.213	104.472
<b>Valore netto al 31 dicembre 2019</b>	13.442	28.726	52.524	4.348	2.159	4.441	105.640
<b>Variazione 2019 - 2018</b>	137	990	(544)	2.380	(1.023)	(772)	1.168

La voce "Terreni" al 31 Dicembre 2019 ammonta a 13.442 migliaia di Euro (13.305 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2018) ed accoglie i terreni di pertinenza degli immobili e delle strutture produttive di proprietà della società F.I.L.A. S.p.A. (Rufina Scopeti – Italia), della controllata Lyra KG (Germania) della DOMS Industries Pvt Ltd (India), della Daler Rowney Ltd (Regno Unito) e della Canson SAS (Francia). La variazione del periodo pari a 137 migliaia di Euro è dovuta principalmente ad effetti cambio positivi pari a 164 migliaia di Euro ad investimenti per 77 migliaia di Euro realizzati dalla controllata indiana DOMS Industries Pvt Ltd la quale, negli ultimi anni, sta realizzando un piano di acquisto di terreni vicino all'impianto di produzione principale al fine di ampliare il sito di stoccaggio

centralizzato e di produzione.

La voce “Fabbricati” al 31 Dicembre 2019 ammonta a 28.726 migliaia di Euro (27.736 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2018) ed è principalmente riferibile agli immobili di pertinenza degli stabilimenti produttivi del Gruppo. La variazione rispetto al 31 Dicembre 2018 mostra un incremento pari a 990 migliaia di Euro. Gli investimenti netti ammontano a 3.144 migliaia di Euro mentre le capitalizzazioni di immobilizzazioni in corso ammontano a 97 migliaia di Euro. Gli investimenti netti realizzati principalmente da DOMS Industries PVT Ltd (2.135 migliaia di Euro) sono correlati al piano di ampliamento del sito di stoccaggio centralizzato e di produzione.

Gli ammortamenti sono pari a 2.489 migliaia di Euro e si riferiscono in particolare a Canson SAS (Francia), F.I.L.A. S.p.A., Lyra KG (Germania) e DOMS Industries Pvt Ltd (India).

Durante il periodo in esame sono state effettuate svalutazione pari a 162 migliaia di Euro quasi interamente riconducibili a Dixon Ticonderoga Company (U.S.A.).

La voce “Impianti e Macchinari” ammonta a 52.524 migliaia di Euro (53.068 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2018). Rispetto all’esercizio precedente tale voce mostra un decremento pari a 544 migliaia di Euro. Le principali movimentazioni che hanno interessato tale categoria sono state investimenti netti pari a 7.879 migliaia di Euro, posti in essere principalmente da DOMS Industries Pvt Ltd (India) per 4.745 migliaia di Euro, e da Dixon Ticonderoga Company (U.S.A.) per 1.108 migliaia di Euro, inoltre, vi sono state capitalizzazioni delle immobilizzazioni in corso pari a 1.151 migliaia di Euro e differenze cambio di conversione positive pari a 782 migliaia di Euro. Tali incrementi sono stati compensati dall’ammortamento del periodo pari a 11.134 migliaia di Euro.

La voce “Attrezzature Industriali e Commerciali” ammontano a 4.348 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2019 (1.968 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2018). La variazione è positiva per 2.380 migliaia di Euro è principalmente è principalmente dovuta alla riclassifica che Dixon Ticonderoga Company (U.S.A.) ha posto in essere durante l’esercizio 2019.

La voce “Altri Beni” ammonta a 2.159 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2019 (3.182 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2018) e comprende principalmente mobili e macchine da ufficio, macchine da ufficio elettroniche ed autovetture. Il decremento pari a 1.023 migliaia di Euro è principalmente legato alla riclassifica che Dixon Ticonderoga Company (U.S.A.) ha posto in essere durante l’esercizio 2019 tra immobilizzazioni immateriali e materiali.

La voce “Immobilizzazioni in Corso” riguarda le costruzioni in economia eseguite dalle singole società del Gruppo per le quali non è ancora avvenuta la messa in uso. Il valore netto contabile al 31 Dicembre

2019 ammonta a 4.441 migliaia di Euro principalmente imputabili a Gruppo F.I.L.A.-Dixon, S.A. de C.V. (Messico) (1.468 migliaia di Euro), Dixon Ticonderoga Company (U.S.A.) (2.021 migliaia di Euro) e Canson SAS. (518 migliaia di Euro per lo sviluppo e ampliamento dei siti produttivi locali.

Non vi sono immobilizzazioni materiali il cui utilizzo sia soggetto a restrizioni.

## Immobili, Impianti e Macchinari Right of Use

Nota 2.B IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI RIGHT OF USE					
	Fabbricati	Impianti e Macchinari	Attrezzature Industriali e Commerciali	Altri Beni	Totale
<i>Valori in migliaia di Euro</i>					
<b>Costo storico al 31 Dicembre 2018</b>	-	-	-	-	-
<b>Valore di rilevazione iniziale</b>	72.613	756	197	2.458	<b>76.024</b>
Incrementi (Investimenti)	13.393	196	220	1.048	14.857
<b>Costo storico al 31 Dicembre 2019</b>	<b>86.006</b>	<b>952</b>	<b>417</b>	<b>3.506</b>	<b>90.881</b>
<b>Fondo ammortamento al 31 Dicembre 2018</b>	-	-	-	-	-
<b>Valore di rilevazione iniziale</b>	(721)	(41)	(6)	(92)	<b>(860)</b>
Ammortamenti esercizio	(8.054)	(455)	(66)	(1.087)	<b>(9.664)</b>
Differenze Cambio Incrementative Conversione	-	9	(1)	7	<b>15</b>
<b>Fondo ammortamento al 31 Dicembre 2019</b>	<b>(8.775)</b>	<b>(487)</b>	<b>(73)</b>	<b>(1.172)</b>	<b>(10.508)</b>
<b>Totale al 31 Dicembre 2018</b>	-	-	-	-	-
<b>Totale al 31 Dicembre 2019</b>	<b>77.231</b>	<b>465</b>	<b>343</b>	<b>2.333</b>	<b>80.374</b>
<b>Variazione 2019-2018</b>	<b>77.231</b>	<b>465</b>	<b>343</b>	<b>2.333</b>	<b>80.374</b>

Il Gruppo ha adottato l'IFRS 16 *leasing* dal 1° Gennaio 2019 e ha rilevato nella situazione patrimoniale-finanziaria le attività per il diritto di utilizzo e le passività dei leasing ad eccezione dei contratti definibili come *short term* (inferiore a 12 mesi) o *low value leases* (inferiore a 5 migliaia di Euro) per i quali il Gruppo si è avvalso della facoltà di non applicare le disposizioni di rilevazione e valutazione previste dall'IFRS 16.

Il costo storico della voce "Fabbricati" al 31 Dicembre 2019 ammonta a 86.006 migliaia di Euro ed è principalmente riconducibile agli immobili della controllata Dixon Ticonderoga Company (U.S.A.), pari a 31.958 migliaia di Euro; alla controllata Gruppo F.I.L.A.-Dixon, S.A. de C.V. (Messico) per

16.045 migliaia di Euro ed alla controllata Daler Rowney Ltd (Regno Unito) per 10.456 migliaia di Euro.

Il fondo ammortamento della voce "Fabbricati" al 31 Dicembre 2019 ammonta a 8.775 migliaia di Euro. Il costo storico della voce "Impianti e Macchinari" al 31 Dicembre 2019 ammonta a 952 migliaia di Euro ed è riconducibile prevalentemente alla controllata Canson Brasil I.P.E. LTDA (Brasile) pari a 569 migliaia di Euro. Il fondo ammortamento della voce "Impianti e Macchinari" al 31 Dicembre 2019 ammonta a 487 migliaia di Euro.

Il costo storico della voce "Attrezzature Industriali e Commerciali" ammonta al 31 Dicembre 2019 a 417 migliaia di Euro ed è riferibile prevalentemente alle controllate Industria Maimeri S.p.A. (Italia) per 191 migliaia di Euro; Daler Rowney Ltd (Regno Unito) per 158 migliaia di Euro; FILA Dixon Stationery (Kunshan) Co. Ltd. (Cina) per 59 migliaia di Euro.

Il fondo ammortamento della voce "Attrezzature Industriali e Commerciali" al 31 Dicembre 2019 ammonta a 73 migliaia di Euro.

Il costo storico della voce "Altri Beni" al 31 Dicembre 2019 ammonta a 3.506 migliaia di Euro ed è principalmente riconducibile alla controllante F.I.L.A. S.p.A. (Italia) per 667 migliaia di Euro e alle controllate Canson SAS (Francia) e Canson Brasil I.P.E. LTDA (Brasile) rispettivamente per 975 migliaia di Euro e 446 migliaia di Euro. Il fondo ammortamento della voce "Altri Beni" al 31 Dicembre 2019 ammonta a 1.172 migliaia di Euro.

### Nota 3 - Attività Finanziarie

La voce "Attività Finanziarie" ammonta al 31 Dicembre 2019 a 3.952 migliaia di Euro (3.636 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2018).

<b>Nota 3.A - ATTIVITA' FINANZIARIE</b>			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	<b>Finanziamenti e Crediti</b>	<b>Altre Attività Finanziarie</b>	<b>Totale</b>
<b>31 dicembre 2018</b>	<b>752</b>	<b>2.884</b>	<b>3.636</b>
quota non corrente	474	2.810	3.284
quota corrente	278	74	352
<b>31 dicembre 2019</b>	<b>1.151</b>	<b>2.801</b>	<b>3.952</b>
quota non corrente	1.070	2.713	3.783
quota corrente	81	88	169
<b>Variazione 2019 - 2018</b>	<b>399</b>	<b>(83)</b>	<b>316</b>
quota non corrente	596	(97)	499
quota corrente	(197)	14	(183)



### Finanziamenti e Crediti

La voce ammonta a 1.151 migliaia di Euro ed è relativa a crediti di natura finanziaria vantati nei confronti di terze parti ed iscritti in capo a F.I.L.A. S.p.A. per un valore pari a 135 migliaia di Euro e a Dixon Ticonderoga Company (U.S.A.) per un valore pari a 935 migliaia di Euro.

### Altre Attività Finanziarie

La voce “Altre Attività Finanziarie” ammonta a 2.801 migliaia di Euro (2.884 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2018) e presenta una variazione complessiva negativa per 83 migliaia di Euro. Il loro ammontare è costituito principalmente da depositi cauzionali versati a titolo di garanzia su contratti di fornitura di beni e servizi iscritti in capo a diverse società del Gruppo tra le quali in particolare DOMS Industries Pvt Ltd (1.374 migliaia di Euro) e Gruppo F.I.L.A.-Dixon, S.A. de C.V. (320 migliaia di Euro). Per quanto riguarda le 627 migliaia di Euro iscritte in capo a Dixon Ticonderoga Company (U.S.A.) si riferiscono ad attività finanziarie sottese ad una parte dei piani di indennità da corrispondere al personale.

“Finanziamenti e Crediti” e le “Altre attività finanziarie” sono esposte al costo ammortizzato conformemente a quanto previsto dall'IFRS 9.

### Nota 4 - Partecipazioni Valutate al Patrimonio Netto

<b>Nota 4.A - PARTECIPAZIONI VALUTATE AL PATRIMONIO NETTO</b>	
<i>valori in migliaia di Euro</i>	<b>Partecipazioni in Società Collegate</b>
<b>31 dicembre 2017</b>	<b>782</b>
<b>Incrementi dell'esercizio</b>	<b>15</b>
Movimentazione partecipazione al Patrimonio Netto	15
<b>Decrementi dell'esercizio</b>	<b>(30)</b>
Differenze cambio di conversione	(30)
<b>31 dicembre 2018</b>	<b>767</b>
<b>Incrementi dell'esercizio</b>	<b>187</b>
Movimentazione partecipazione al Patrimonio Netto	187
<b>Decrementi dell'esercizio</b>	<b>(7)</b>
Differenze cambio di conversione	(7)
<b>31 dicembre 2019</b>	<b>947</b>
<b>Variazione 2019 - 2018</b>	<b>180</b>

Le Partecipazioni valutate con il metodo del Patrimonio Netto ammontano a 947 migliaia di Euro (767 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2018).

La movimentazione del periodo è riferita alle due partecipazioni di collegamento detenute da DOMS Industries Pvt Ltd (India). Al 31 Dicembre 2019 il “Carrying amount” di tali partecipazioni è stato oggetto di adeguamento in coerenza con la quota di pertinenza del patrimonio netto delle collegate. Si rileva un incremento delle partecipazioni detenute in Pioneer Stationary Pvt Ltd (India) per un ammontare pari a 222 migliaia di Euro parzialmente compensata dalla diminuzione della partecipazione detenuta in Uniwrite Pens Plastics Pvt Ltd per un ammontare pari a 35 migliaia di Euro. Si rilevano, inoltre, differenze cambio negative pari a 7 migliaia di Euro.

### **Nota 5 – Altre Partecipazioni**

Le “Altre Partecipazioni”, pari a 31 migliaia di Euro, sono relative alla quota di partecipazione sottoscritta in Maimeri S.p.A. da parte di F.I.L.A. S.p.A. per un valore pari a 28 migliaia di Euro, corrispondente all'1% del suo capitale sociale ed alle quote di adesione ai consorzi Conai, Energia Elettrica Zona Mugello ed Energia Elettrica Milano detenute da parte di F.I.L.A. S.p.A. al 31 Dicembre 2019.

## Nota 6 – Attività per Imposte Anticipate

La voce “Attività per Imposte Anticipate” ammonta a 18.391 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2019 (20.554 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2018).

Di seguito si riporta la movimentazione della voce “Attività per Imposte Anticipate” nell’esercizio con evidenza del saldo iniziale, della variazioni dell’esercizio e del saldo finale al 31 Dicembre 2019.

<b>Nota 6.A - MOVIMENTAZIONE ATTIVITA' PER IMPOSTE ANTICIPATE</b>	
<b>31 dicembre 2017</b>	<b>15.660</b>
Accantonamento	5.238
Utilizzo	(3.331)
Differenze Cambio Conversione	232
Variazione a Patrimonio Netto	2.756
<b>31 dicembre 2018</b>	<b>20.554</b>
Accantonamento	2.917
Utilizzo	(5.568)
Differenze Cambio Conversione	284
Variazione a Patrimonio Netto	204
<b>31 dicembre 2019</b>	<b>18.391</b>
<b>Variazione 2019 - 2018</b>	<b>(2.163)</b>

La variazione dell’esercizio ha interessato in particolare la società Dixon Ticonderoga Company (U.S.A.) e la Capogruppo F.I.L.A. S.p.A..

Le Imposte anticipate contabilizzate come riserva di patrimonio netto sono relative al computo dell’effetto fiscale su:

- Costi per consulenze inerenti l’aumento di capitale sociale di F.I.L.A. S.p.A. contabilizzate a riduzione della “Riserva per Versamenti in conto aumento capitale” rilevata nella Capogruppo, l’effetto fiscale ammonta a 280 migliaia di Euro;
- Variazione della riserva IAS 19 con un effetto fiscale negativo pari a 76 migliaia di Euro.

Nella tabella seguente si riporta la suddivisione del saldo a fine esercizio delle imposte anticipate in base alla loro natura:

NOTA 6.B - DETTAGLIO DELLE ATTIVITA' PER IMPOSTE DIFFERITE						
	Stato Patrimoniale		Conto Economico		Patrimonio Netto	
	2019	2018	2019	2018	2019	2018
<i>valori in migliaia di Euro</i>						
Attività Immateriali	97	-	97	(104)	-	-
Immobili, Impianti e Macchinari	377	3.169	(2.793)	2.895	-	-
Fondi Rischi Diversi	1.037	99	938	(300)	-	-
Crediti Commerciali ed Altri Crediti	1.288	1.753	(465)	(466)	-	902
Rimanenze	1.312	2.378	(1.065)	(848)	-	-
Personale	1.899	1.641	334	(466)	(76)	306
Adeguamenti Cambi	-	-	-	(127)	-	-
Differenza di conversione contabilizzata a "Riserva di Traduzione"	283	230	(230)	731	283	230
Altro	3.602	2.046	1.276	498	280	1.549
Perdite Fiscali Progressive	1.121	2.665	(1.543)	463	-	-
Costi a deducibilità differita	4.160	3.126	1.035	(549)	-	-
ACE	3.215	3.447	(232)	182	-	-
<b>Totale attività per imposte anticipate</b>	<b>18.391</b>	<b>20.554</b>	<b>(2.648)</b>	<b>1.909</b>	<b>487</b>	<b>2.987</b>

Le attività fiscali differite rilevate alla data di chiusura dell'esercizio rappresentano gli importi di probabile realizzazione determinati sulla base di stime del management circa i redditi imponibili futuri.

## Nota 7 - Attività per Imposte

Al 31 Dicembre 2019 i crediti tributari, relativi alle imposte sul reddito ammontano complessivamente a 11.097 migliaia di Euro (11.743 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2018), riferiti principalmente alla Capogruppo F.I.L.A. S.p.A. per 2.987 migliaia di Euro, DOMS Industries Pvt Ltd (India) per 1.215 migliaia di Euro e Dixon Ticonderoga Co. (USA) per 5.166 migliaia di Euro.

## Nota 8 – Rimanenze

Il valore delle rimanenze al 31 Dicembre 2019 ammonta a 258.409 migliaia di Euro (262.432 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2018).

<b>Nota 8.A - RIMANENZE</b>				
<i>valori in migliaia di Euro</i>	<b>Materie Prime, Sussidiarie e di Consumo</b>	<b>Prodotti in Corso di Lavorazione e Semilavorati</b>	<b>Prodotti finiti e Merci</b>	<b>Totale</b>
<b>31 dicembre 2018</b>	<b>64.715</b>	<b>28.464</b>	<b>169.253</b>	<b>262.432</b>
<b>31 dicembre 2019</b>	<b>60.089</b>	<b>28.346</b>	<b>169.974</b>	<b>258.409</b>
<b>Variazione 2019 - 2018</b>	<b>(4.626)</b>	<b>(118)</b>	<b>721</b>	<b>(4.023)</b>

La voce mostra un decremento pari a 4.023 migliaia di Euro che ha interessato in particolar modo le controllate Dixon Ticonderoga Company (U.S.A.) e la Capogruppo F.I.L.A. S.p.A..

Le giacenze sono esposte al netto dei fondi svalutazione magazzino relativi a materie prime (1.467 migliaia di Euro), prodotti in corso di lavorazione (425 migliaia di Euro) ed ai prodotti finiti (4.205 migliaia di Euro). Gli stanziamenti si riferiscono a materiale obsoleto o a lento rigiro per il quale non si ritiene di poter recuperare il valore iscritto in bilancio mediante la vendita.

**Nota 8.B - MOVIMENTAZIONE FONDO SVALUTAZIONE MAGAZZINO**

<i>valori in migliaia di Euro</i>	<b>Materie Prime, Sussidiarie e di Consumo</b>	<b>Prodotti in Corso di Lavorazione e Semilavorati</b>	<b>Prodotti Finiti e Merci</b>	<b>Totale</b>
<b>31 dicembre 2017</b>	<b>1.578</b>	<b>328</b>	<b>2.947</b>	<b>4.853</b>
Accantonamento	250	200	2.085	2.535
Utilizzo	(127)	(71)	(2.615)	(2.813)
Rilascio	(248)	(98)	(340)	(686)
Variazione area di consolidamento	0	0	2.610	2.610
Differenze Cambio Conversione	(3)	(2)	25	20
<b>31 dicembre 2018</b>	<b>1.450</b>	<b>357</b>	<b>4.712</b>	<b>6.519</b>
Accantonamento	498	249	(275)	472
Utilizzo	(278)	(34)	(106)	(418)
Rilascio	(50)	(135)	31	(154)
Differenze Cambio Conversione	1	0	5	6
<b>31 dicembre 2019</b>	<b>1.621</b>	<b>437</b>	<b>4.367</b>	<b>6.425</b>
<b>Variazione 2019 - 2018</b>	<b>171</b>	<b>80</b>	<b>(345)</b>	<b>(94)</b>

## Nota 9 - Crediti Commerciali ed Altri Crediti

I crediti commerciali ed altri crediti ammontano complessivamente a 141.339 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2019 (151.616 al 31 Dicembre 2018).

<b>Nota 9.A - CREDITI COMMERCIALI E ALTRI CREDITI</b>			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	<b>31 dicembre 2019</b>	<b>31 dicembre 2018</b>	<b>Variazione</b>
Crediti Commerciali	126.094	135.549	(9.455)
Crediti Tributari	3.005	4.521	(1.516)
Altri Crediti	7.317	6.466	851
Ratei e Risconti Attivi	4.923	5.080	(157)
<b>Totale</b>	<b>141.339</b>	<b>151.616</b>	<b>(10.277)</b>

I crediti commerciali mostrano un decremento rispetto al 31 Dicembre 2018 pari a 9.455 migliaia di Euro, variazione che, al netto di effetti cambio positivi per 3.048 migliaia di Euro è dovuta principalmente a Dixon Ticonderoga Company (U.S.A.), F.I.L.A. S.p.A. e Grupo F.I.L.A.-Dixon,-S.A. de C.V. (Messico).

I crediti commerciali suddivisi per area geografica in base al paese di destinazione sono di seguito dettagliati:

<b>CREDITI COMMERCIALI: AREA GEOGRAFICA</b>			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	<b>31 dicembre 2019</b>	<b>31 dicembre 2018</b>	<b>Variazione</b>
Europa	34.505	34.178	327
Nord America	30.973	45.676	(14.703)
Centro/Sud America	50.043	46.190	3.853
Asia	8.028	6.462	1.566
Resto del mondo	2.545	3.043	(498)
<b>Totale</b>	<b>126.094</b>	<b>135.549</b>	<b>(9.455)</b>

Si riporta inoltre la movimentazione del fondo svalutazione crediti destinato a coprire le posizioni di dubbia recuperabilità.

**Nota 9.C - MOVIMENTAZIONE FONDO SVALUTAZIONE CREDITI**

<b>31 dicembre 2017</b>	<b>5.265</b>
Accantonamento	1.660
Utilizzo	(834)
Rilascio	(857)
Variazione area di consolidamento	18
Differenze Cambio	49
Altre Variazioni	2.060
<b>31 dicembre 2018</b>	<b>7.361</b>
Accantonamento	1.892
Utilizzo	(3.275)
Rilascio	(68)
Differenze Cambio	61
Altre Variazioni	(26)
<b>31 dicembre 2019</b>	<b>5.945</b>
<b>Variazione 2019 - 2018</b>	<b>(1.416)</b>

Il Gruppo stanziava il fondo svalutazione dei crediti commerciali ad un importo pari alle perdite attese lungo tutta la vita del credito. Per stabilire se il rischio di credito relativo a un'attività finanziaria è aumentato in misura significativa dopo la rilevazione iniziale al fine di stimare le perdite attese su crediti, il Gruppo considera le informazioni ragionevoli e dimostrabili che siano pertinenti e disponibili senza eccessivi costi o sforzi. Sono incluse le informazioni quantitative e qualitative e le analisi, basate sull'esperienza storica del Gruppo, sulla valutazione del credito nonché sulle informazioni indicative degli sviluppi attesi. Si rileva un utilizzo del fondo pari a 3.275 migliaia di Euro principalmente imputabile a F.I.L.A. S.p.A. (1.428 migliaia di Euro) e alla controllata americana Dixon Ticonderoga Company (1.718 migliaia di Euro).

La voce "Crediti Tributari" ammonta a 3.005 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2019 (4.521 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2018) ed include i crediti per IVA (2.095 migliaia di Euro) ed altri crediti tributari per imposte locali differenti dalle imposte dirette sul reddito (910 migliaia di Euro). La variazione rispetto all'esercizio precedente è principalmente riconducibile a F.I.L.A. S.p.A. per 497 migliaia di Euro, Daler Rowney Ltd (UK) per 388 migliaia di Euro, Canson SAS per 136 migliaia di Euro.

La voce "Altri Crediti" ammonta a 7.257 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2019 (6.466 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2018) e si riferisce principalmente a crediti verso il personale (243 migliaia di Euro), verso gli istituti previdenziali (34 migliaia di Euro) ed acconti versati a fornitori (2.135 migliaia di Euro) tipicamente riferiti alle società indiane e cinesi. Il valore contabile degli "Altri Crediti" rappresenta il suo "fair value" alla data di bilancio.

Tutti i crediti sono esigibili entro 12 mesi.



## Nota 10 - Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti

La voce “Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti” al 31 Dicembre 2019 ammonta a 100.191 migliaia di Euro (157.602 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2018).

<b>Nota 10 - DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI</b>			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	<b>Depositi Bancari e Postali</b>	<b>Denaro e Valori in Cassa</b>	<b>Totale</b>
<b>31 dicembre 2018</b>	<b>157.473</b>	<b>129</b>	<b>157.602</b>
<b>31 dicembre 2019</b>	<b>100.056</b>	<b>135</b>	<b>100.191</b>
<b>Variazione 2019 - 2018</b>	<b>(57.417)</b>	<b>6</b>	<b>(57.411)</b>

I “Depositi Bancari e Postali” sono costituiti dalle disponibilità temporanee generate nell’ambito della gestione di cassa e riguardano principalmente i conti correnti ordinari di F.I.L.A. S.p.A. per 31.571 migliaia di Euro ed ai conti correnti presso le banche delle controllate per 68.485 migliaia di Euro, in particolare: Dixon Ticonderoga Company (25.135 migliaia di Euro), F.I.L.A. Iberia S.L. (7.425 migliaia di Euro), le controllate cinesi del Gruppo Dixon (6.103 migliaia di Euro) e Grupo F.I.L.A.-Dixon, S.A. de C.V. (2.928 migliaia di Euro).

La voce “Denaro e Valori in Cassa” ammonta a 135 migliaia di Euro, di cui 8 migliaia di Euro presso la Capogruppo F.I.L.A. S.p.A. e 127 migliaia di Euro presso le diverse controllate.

I depositi bancari e postali sono remunerati considerando tassi di interesse indicizzati ai tassi interbancari quali Libor e Euribor.

Non vi sono depositi bancari e postali soggetti a vincoli o restrizioni.

Si rimanda al paragrafo: “Risultati della gestione patrimoniale e finanziaria” per i commenti in merito alle dinamiche della Posizione Finanziaria Netta del Gruppo F.I.L.A.

## Nota 11 - Posizione Finanziaria Netta

La “Posizione Finanziaria Netta” al 31 Dicembre 2019 è negativa per 498.150 migliaia di Euro e mostra un aumento di 45.390 migliaia di Euro rispetto al 31 Dicembre 2018. Tale aumento è influenzato anche dalle passività finanziarie rivenienti dall’applicazione del nuovo principio contabile IFRS 16, incluse negli altri debiti finanziari correnti e non correnti.

<i>valori in migliaia di Euro</i>	<b>31 dicembre 2019</b>	<b>31 dicembre 2018</b>	<b>Variazione</b>
A Cassa	135	129	6
B Altre Disponibilità Liquide	100.057	157.472	(57.415)
C Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-
<b>D Liquidità (A + B + C)</b>	<b>100.192</b>	<b>157.601</b>	<b>(57.409)</b>
<b>E Crediti finanziari correnti</b>	<b>169</b>	<b>352</b>	<b>(183)</b>
F Debiti bancari correnti	(79.511)	(75.617)	(3.894)
G Parte corrente dell’indebitamento non corrente	(15.008)	(10.412)	(4.596)
H Altri debiti finanziari correnti	(8.187)	(184)	(8.004)
<b>I Indebitamento finanziario corrente (F + G + H)</b>	<b>(102.706)</b>	<b>(86.212)</b>	<b>(16.494)</b>
<b>J Indebitamento finanziario corrente netto (I + E + D)</b>	<b>(2.355)</b>	<b>71.741</b>	<b>(74.096)</b>
K Debiti bancari non correnti	(402.546)	(518.779)	116.233
L Obbligazioni emesse	-	-	-
M Altri debiti finanziari non correnti	(94.328)	(6.208)	(88.120)
<b>N Indebitamento finanziario non corrente (K + L + M)</b>	<b>(496.874)</b>	<b>(524.987)</b>	<b>28.112</b>
<b>O Indebitamento finanziario netto (J + N)</b>	<b>(499.219)</b>	<b>(453.246)</b>	<b>(45.984)</b>
<b>P Finanziamenti Attivi a terze parti</b>	<b>1.070</b>	<b>474</b>	<b>596</b>
<b>Q Indebitamento finanziario netto (O + P) - Gruppo F.I.L.A.</b>	<b>(498.150)</b>	<b>(452.770)</b>	<b>(45.380)</b>

Si rimanda al paragrafo: “Risultati della gestione patrimoniale e finanziaria” per i commenti in merito alle dinamiche della Posizione Finanziaria Netta del Gruppo F.I.L.A.

## Nota 12 - Capitale Sociale e Patrimonio Netto

### Capitale Sociale

Il capitale sociale sottoscritto e versato al 31 Dicembre 2019 della Capogruppo F.I.L.A. S.p.A., interamente versato, è suddiviso in 50.948.796 azioni:

- n. 42.866.940 azioni ordinarie, prive di valore nominale;
- n. 8.081.856 azioni di classe B, prive di valore nominale, che danno diritto a 3 voti esercitabili nell’assemblea (ordinaria e straordinaria) dei soci di F.I.L.A. S.p.A..

Si riporta nel seguito il dettaglio della composizione del Capitale Sociale di F.I.L.A. S.p.A.

<b>Composizione Capitale Sociale al 31 Dicembre 2019</b>	<b>n° azioni</b>	<b>% Capitale sociale</b>	<b>Euro</b>	<b>Quotazione</b>
Azioni Ordinarie	42.866.940	84,14%	39.440.428	MAT - Segmento STAR
Azioni classe B (a voto plurimo)	8.081.856	15,86%	7.435.844	Non Quotate

Sulla base delle informazioni disponibili, pubblicate dalla CONSOB, con aggiornamento al 31 dicembre 2019, i principali azionisti della Capogruppo sono i seguenti:

<b>Azionisti</b>	<b>Azioni ordinarie</b>	<b>%</b>
Pencil S.p.A.	13.694.564	31,95%
Venice European Investment Capital S.p.A.	3.875.832	9,04%
Sponsor	361.291	0,84%
Market Investors	24.935.253	58,17%
<b>Totale</b>	<b>42.866.940</b>	

<b>Azionisti</b>	<b>Azioni ordinarie</b>	<b>Azioni classe B</b>	<b>Totale</b>	<b>Diritti di Voto</b>
Pencil S.p.A.	13.694.564	8.081.856	21.776.420	56,54%
Venice European Investment Capital S.p.A.	3.875.832		3.875.832	5,78%
Space Holding Srl	361.291		361.291	0,54%
Market Investors	24.935.253		24.935.253	37,14%
<b>Totale</b>	<b>42.866.940</b>	<b>8.081.856</b>	<b>50.948.796</b>	

Ogni azione ordinaria attribuisce il diritto di voto senza limitazione alcuna.

Ogni azione di classe B attribuisce il diritto di tre voti ciascuna, in accordo con l'articolo 127-sexies del Decreto Legislativo n. 58/1998.

### Riserva Legale

La voce al 31 Dicembre 2019 ammonta a 7.765 migliaia di Euro. Si rileva una variazione pari a 331 migliaia di Euro come disposto dalla delibera degli azionisti del 18 Aprile 2019 che ha destinato il 5% degli utili di bilancio alla riserva legale come da disposizione dell'art. 2430 del codice civile.

### Riserva sovrapprezzo azioni

La riserva al 31 Dicembre 2019 ammonta 153.608 migliaia di Euro (151.769 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2018). La variazione, pari a 1.839 migliaia di Euro, è dovuta a un decremento pari a 725 migliaia di Euro per Oneri accessori, al netto del relativo effetto fiscale pari a 281 migliaia di Euro, contabilizzati a patrimonio netto in quanto correlati all'aumento di Capitale Sociale effettuato dalla Capogruppo F.I.L.A. S.p.A. nel corso del 2018 e ad un incremento di 2.564 migliaia di Euro.

Rileviamo, in aggiunta, il vincolo posto alla distribuibilità di una quota della riserva sovrapprezzo azioni correlata alla rivalutazione della partecipazione detenuta nella società DOMS Industries Pvt Ltd (15.052

migliaia di Euro) ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera a) del D. Lgs. n. 38 del 28 febbraio 2015 a seguito dell'acquisto della quota di controllo.

### Riserva IAS 19

A seguito dell'applicazione dello IAS 19, la riserva patrimoniale è negativa per 4.214 migliaia di Euro, la variazione del periodo è negativa e ammonta a 961 migliaia di Euro limitatamente alla quota di pertinenza del Gruppo F.I.L.A.

### Altre Riserve

Al 31 Dicembre 2019, la riserva è negativa per 34.423 migliaia di Euro in diminuzione di 10.231 migliaia di Euro rispetto al 31 Dicembre 2018. La variazione è principalmente imputabile ai seguenti fattori:

La riserva costituita al fine di accogliere le variazioni di fair value degli strumenti finanziari di copertura (IRS) contratti da F.I.L.A. S.p.A., Dixon Ticonderoga Company (U.S.A.) e Canson SAS; al 31 dicembre 2019 la riserva è negativa per 13.571 migliaia di Euro e mostra una riduzione pari a 8.402 migliaia di Euro rispetto al 31 Dicembre 2018. La variazione è da imputare per 53 migliaia di Euro all'adeguamento *fair value* del derivato di Canson SAS, per 2.228 migliaia di Euro all'adeguamento *fair value* del derivato di F.I.L.A. S.p.A. e per 6.121 migliaia di Euro all'adeguamento *fair value* del derivato della controllata statunitense Dixon Ticonderoga Company (U.S.A.);

- Riserva "Share Based Premium", complessivamente pari a 3.833 migliaia Euro ed in aumento di 1.001 migliaia di Euro, migliaia di Euro dovuta al rilascio pari a 1.046 migliaia di Euro in relazione al piano di incentivazione a medio-lungo termine concluso anticipatamente nel corso del periodo e, ad un aumento pari a 2.047 migliaia di Euro a fronte del nuovo piano di incentivazione a medio-lungo termine promosso a favore del *Management* del Gruppo F.I.L.A. a far data dal 18 aprile 2019. Il trattamento contabile utilizzato è in linea con quanto stabilito dai principi contabili in materia di operazioni con pagamento basato su azioni regolate con strumenti rappresentativi di capitale della Società; il *fair value* alla data di assegnazione delle opzioni su azioni concesse ai dipendenti viene rilevato tra i costi del personale, con un corrispondente aumento del Patrimonio netto nella voce "Altre riserve e utili indivisi", lungo il periodo durante il quale i dipendenti ottengono il diritto incondizionato agli incentivi. L'importo rilevato come costo viene rettificato per riflettere il numero effettivo di incentivi (opzioni) per i quali sono maturate le condizioni di permanenza in servizio e di conseguimento di condizioni "non di mercato" (*non-market condition*), affinché l'importo finale rilevato come costo si basi sul numero di incentivi che definitivamente matureranno. Analogamente, nell'effettuare la stima iniziale del *fair value* delle opzioni assegnate vengono considerate tutte

le condizioni di non maturazione. Le variazioni del valore di mercato successive alla data di assegnazione non produrranno alcun effetto in bilancio.

### Differenza di Traduzione

La voce accoglie le differenze cambio che si riferiscono alla conversione dei bilanci delle società controllate redatti in valuta locale e convertiti in Euro come valuta di consolidamento.

Di seguito, riportiamo la movimentazione della voce “Differenza di Traduzione” relativa all’esercizio 2019 (limitatamente alla quota maturata in capo al Patrimonio Netto di Gruppo):

<b>DIFFERENZA DI TRADUZIONE</b>	
<i>valori in migliaia di Euro</i>	
<b>31 Dicembre 2018</b>	<b>(22.524)</b>
<b>Variazioni dell'esercizio:</b>	
Differenza tra Cambio Medio di Periodo e Cambio Fine Periodo	6.664
Differenza tra Cambio Storico e Cambio di Fine Periodo	(197)
<b>31 Dicembre 2019</b>	<b>(16.057)</b>
<b>Variazione</b>	<b>6.467</b>

### Utili/(Perdite) Portati a Nuovo

La riserva ammonta a 153.616 migliaia di Euro e mostra un incremento rispetto all’esercizio precedente pari a 4.677 migliaia di Euro, principalmente attribuibile:

- Alla distribuzione dei dividendi ai soci di F.I.L.A. S.p.A. per 4.070 migliaia di Euro come da delibera assembleare del 18 Aprile 2019;
- Alla destinazione dell’utile d’esercizio 2018 pari a 8.747 migliaia di Euro.

### Patrimonio Netto di Terzi

Il patrimonio netto di terzi mostra un incremento pari a 1.091 migliaia di Euro principalmente riconducibile a:

- Risultato dell’esercizio maturato in capo a terze parti pari a 2.105 migliaia di Euro;
- Distribuzione di dividendi alle minorities per 191 migliaia di Euro;
- Differenze cambio negative per 129 migliaia di Euro;
- Riserva IAS 19 di competenza delle minorities pari a 112 migliaia di Euro;
- Aumento di Capitale pari a 21 migliaia di Euro seguito dalle *minorities* della controllata sudafricana FILA SA;
- Altre variazioni decrementative per 603 migliaia di Euro attribuibile alla controllata Fila Hellas (Grecia) per acquisto delle interessenze di terzi e alla controllata sudafricana FILA SA.

### Utile base e diluito per Azione

L'utile base per azione è calcolato dividendo il risultato economico del Gruppo per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, escludendo le eventuali azioni proprie in portafoglio.

L'Utile/(perdita) per azione diluito è calcolato dividendo il risultato economico della società per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante l'anno e di quelle potenzialmente derivanti in caso di conversione di tutte le potenziali azioni ordinarie con effetto diluitivo.

L'ammontare dell'Utile base e diluito per Azione è stato esposto nel prospetto del Conto Economico Complessivo al quale si rimanda.

Di seguito, si espone sia il prospetto di riconciliazione tra il patrimonio netto della Capogruppo F.I.L.A. S.p.A. ed il patrimonio netto del bilancio consolidato sia il prospetto di riconciliazione tra il risultato di esercizio della Capogruppo F.I.L.A. S.p.A. ed il risultato di esercizio del bilancio consolidato:

Prospetto di Riconciliazione al 31 Dicembre 2019 tra il Patrimonio Netto della Capogruppo ed il Patrimonio Netto del Gruppo F.I.L.A.

*valori in migliaia di Euro*

<b>Patrimonio Netto F.I.L.A. S.p.A.</b>	<b>271.080</b>
Effetti elisione margini infragruppo e altre scritture di consolidamento	(1.703)
Effetto consolidamento FILA Art and Craft (Israele)	152
Effetto consolidamento Gruppo Dixon Ticonderoga	54.008
Effetto consolidamento Gruppo Lyra	482
Effetto consolidamento FILA Stationary and Office Equipment Industry Ltd. Co. (Turchia)	(1.998)
Effetto consolidamento FILA Stationary O.O.O. (Russia)	(372)
Effetto consolidamento FILA Hellas (Grecia)	618
Effetto consolidamento Industria Maimeri S.p.A. (Italia)	(1.449)
Effetto consolidamento FILA SA (Sudafrica)	(1.150)
Effetto consolidamento Fila Polska Sp. Z.o.o (Polonia)	1.054
Effetto consolidamento DOMS Industries Pvt Ltd (India)	24.859
Effetto consolidamento Gruppo Daler-Rowney Lukas	(15.332)
Effetto consolidamento St. Cuthberts Holding (Regno Unito)	1.027
Effetto consolidamento FILA Iberia S.L. (Spagna)	8.146
Effetto consolidamento Gruppo Canson	8.426
Effetto consolidamento FILA Art Product AG (Svizzera)	(16)
Effetto consolidamento Gruppo Pacon	9.519
<b>Patrimonio Netto Totale</b>	<b>357.351</b>
Effetto consolidamento "Quote di minoranza"	26.180
<b>Patrimonio Netto Gruppo F.I.L.A.</b>	<b>331.171</b>

Prospetto di Riconciliazione al 31 Dicembre 2019 tra il Risultato di Esercizio della Capogruppo ed il Risultato di Esercizio del Gruppo F.I.L.A.

valori in migliaia di Euro

<b>Risultato di Esercizio F.I.L.A. S.p.A.</b>	<b>11.322</b>
<b>Risultato di Esercizio delle Società Controllate dalla Capogruppo</b>	<b>36.513</b>
<b>Eliminazione degli effetti di operazioni compiute tra società consolidate:</b>	
Dividendi	(18.608)
Margini Netti Magazzino	1.162
<b>Adeguamenti operati in applicazione dei principi contabili di Gruppo:</b>	
Stock Option Plan riconosciuti da F.I.L.A. S.p.A. alle controllate	(622)
Effetto applicazione IFRS 9	199
Gruppo Daler-Rowney Lukas - Storno svalutazione partecipazione liquidazione "Dormant Entities"	(807)
Effetto storno Goodwill per cessione business Superior	(2.936)
F.I.L.A. S.p.A. - Storno svalutazione Crediti IC in F.I.L.A. S.p.A.	(116)
<b>Risultato di Esercizio Netto Totale</b>	<b>26.105</b>
Quota del risultato di esercizio e risultato delle controllate di competenza di terzi	2.105
<b>Risultato di Esercizio Netto Gruppo F.I.L.A.</b>	<b>24.000</b>

### Nota 13 - Passività Finanziarie

Il saldo complessivo al 31 Dicembre 2019 è pari 586.009 migliaia di Euro (606.096 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2018), di cui 483.303 migliaia di Euro a lungo termine e 102.706 migliaia di Euro a breve termine. Tale ammontare considera sia la quota non corrente sia la quota corrente di finanziamenti erogati da istituti bancari, da altri finanziatori, gli scoperti bancari oltre alle passività finanziarie sorte in seguito alla prima applicazione dell'IFRS 16.

Si allega di seguito il dettaglio al 31 Dicembre 2019.

Nota 13.A - PASSIVITA' FINANZIARIE: Terze Parti									
valori in migliaia di Euro	Banche		Altri Finanziamenti		Scoperti Bancari		IFRS 16		Totale
	c/Capitale	c/Interessi	c/Capitale	c/Interessi	c/Capitale	c/Interessi	c/Capitale	c/Interessi	
<b>31 dicembre 2018</b>	<b>599.462</b>	<b>(5.506)</b>	<b>1.329</b>	<b>(40)</b>	<b>10.771</b>	<b>80</b>	-	-	<b>606.096</b>
quota non corrente	526.352	(7.573)	1.133	(28)	-	-	-	-	519.884
quota corrente	73.110	2.067	196	(12)	10.771	80	-	-	86.212
<b>31 dicembre 2019</b>	<b>486.559</b>	<b>(4.250)</b>	<b>1.205</b>	<b>(31)</b>	<b>14.612</b>	<b>144</b>	<b>87.770</b>	-	<b>586.009</b>
quota non corrente	408.140	(5.594)	420	(23)	-	-	80.360	-	483.303
quota corrente	78.419	1.344	785	(8)	14.612	144	7.410	-	102.706
<b>Variazione 2019 - 2018</b>	<b>(112.903)</b>	<b>1.256</b>	<b>(124)</b>	<b>9</b>	<b>3.841</b>	<b>64</b>	<b>87.770</b>	-	<b>(20.087)</b>
quota non corrente	(118.212)	1.979	(713)	5	-	-	80.360	-	(36.581)
quota corrente	5.309	(723)	589	4	3.841	64	7.410	-	16.494

### Passività Finanziarie Bancarie

Con riferimento alle “Passività Finanziarie Bancarie” l’esposizione complessiva del Gruppo ammonta a 482.309 migliaia di Euro di cui 79.763 migliaia di Euro come quota corrente (75.177 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2018) e 402.546 migliaia di Euro classificati come non correnti (518.779 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2018).

Il decremento di 111.647 migliaia di Euro riguarda principalmente il rimborso parziale di 100 milioni di Euro, avvenuto in data 11 Gennaio 2019, di una delle linee di finanziamento (linea di 125 milioni di Euro con rimborso Bullet a 5 anni) a medio lungo termine sottoscritto da parte di F.I.L.A. S.p.A. e Dixon Ticonderoga Company (U.S.A.) in data 4 Giugno 2018.

Il finanziamento strutturato in questione è stato contratto dalle due società con un pool di banche composto da UniCredit S.p.A. in qualità di “*Global Coordinator*”, Banca IMI S.P.A., Mediobanca Banca di Credito Finanziario S.p.A., Banca Nazionale del Lavoro e Banco BPM S.p.a. in qualità di “*Mandated Lead Arranger*” ed UniCredit Bank AG in qualità di “*Security Agent*” e finalizzato alla realizzazione dell’operazione straordinaria di acquisto della società Pacon Holding Company capogruppo del Gruppo Pacon. Si precisa inoltre che parte del finanziamento erogato a F.I.L.A. S.p.A. è stato utilizzato per il rimborso del precedente finanziamento contratto nel corso del 2016 (a sostegno delle operazioni *M&A* relative all’acquisizione del Gruppo Daler-Rowney Lukas, del Gruppo Canson e di St. Cuthberts Holding) e successivamente incrementato nei primi mesi del 2018 con una ulteriore estensione di 30.000 migliaia di Euro. Alla sottoscrizione del nuovo *Senior Facility Agreement* in data 4 Giugno 2018 il finanziamento esistente è stato estinto per un ammontare complessivo pari a 220.276 migliaia di Euro.

Il dettaglio di seguito riportato mostra l’ammontare di ciascuna *Facility* al 31 Dicembre 2019

<b>Nota 13.C - PASSIVITA' FINANZIARIE BANCARIE: DETTAGLIO</b>			
	<b>Quota capitale F.I.L.A. S.p.A.</b>	<b>Quota capitale Dixon Ticonderoga Company (U.S.A.)</b>	<b>Totale Finanziamento</b>
<i>valori in migliaia di Euro</i>			
Facility A	71.250	71.250	142.500
Facility B	90.000	155.000	245.000
Facility C	25.000	-	25.000
<b>Totale</b>	<b>186.250</b>	<b>226.250</b>	<b>412.500</b>

La linea *Facility A* (142.500 migliaia di Euro) prevede un piano di rimborso in 8 rate semestrali di cui la prima è stata pagata in data 4 Dicembre 2019 e alte 2 rate sono state classificate a breve termine in quanto il loro pagamento è previsto per il 4 Giugno 2020 e per il 4 Dicembre 2020, mentre le due linee *Facility B* (245.000 migliaia di Euro) e *Facility C* (25.000 migliaia di Euro) sono dei *Bullet loan* con rimborso fissato in unica soluzione rispettivamente il 4 Giugno 2024 e il 4 Giugno 2023.



Si rileva una *Revolving Credit Facility* che prevede l'erogazione di tranches a breve termine, da 1, 3 o 6 mesi, per un importo massimo pari a 50.000 migliaia di Euro al momento non utilizzata.

Si riporta nel seguito un dettaglio dei piani di rimborso per ciascuna Facility:

<b>Nota 13.D - PASSIVITA' FINANZIARIE BANCARIE: PIANO DI RIMBORSO</b>				
	<b>Facility</b>	<b>Quota capitale F.I.L.A. S.p.A.</b>	<b>Quota capitale Dixon Ticonderoga Company (U.S.A.)</b>	<b>Totale Finanziamento</b>
<i>valori in migliaia di Euro</i>				
4 Giugno 2020	Facility A	3.750	3.750	7.500
4 Dicembre 2020	Facility A	5.625	5.625	11.250
4 Giugno 2021	Facility A	5.625	5.625	11.250
6 Dicembre 2021	Facility A	7.500	7.500	15.000
6 Giugno 2022	Facility A	7.500	7.500	15.000
5 Dicembre 2022	Facility A	11.250	11.250	22.500
2 Giugno 2023	Facility A	30.000	30.000	60.000
<b>Totale - Facility A</b>		<b>71.250</b>	<b>71.250</b>	<b>142.500</b>
Bullet Loan - 4 Giugno 2024	Facility B	90.000	155.000	245.000
<b>Totale - Facility B</b>		<b>90.000</b>	<b>155.000</b>	<b>245.000</b>
Bullet Loan - 4 Giugno 2023	Facility C	25.000	-	25.000
<b>Totale - Facility C</b>		<b>25.000</b>	<b>-</b>	<b>25.000</b>

Il finanziamento è stato inizialmente rilevato al fair value, comprensivo dei costi di transazione direttamente attribuibili. Il valore di iscrizione è stato successivamente rettificato per tener conto dei rimborsi in quota capitale, delle eventuali svalutazioni e dell'ammortamento della differenza tra il valore di rimborso e il valore di iscrizione iniziale; l'ammortamento è effettuato sulla base del tasso di interesse interno effettivo rappresentato dal tasso che rende uguali, al momento della rilevazione iniziale, il valore attuale dei flussi di cassa attesi e il valore di iscrizione iniziale (metodo del costo ammortizzato). L'effetto in conto economico al 31 Dicembre 2019 del metodo del costo ammortizzato sul finanziamento contratto nel 2018 è pari a 161 migliaia di Euro di interessi (di cui 629 migliaia di Euro di costo in capo a F.I.L.A. S.p.A. e 790 migliaia di Euro di proventi in capo a Dixon Ticonderoga U.S.A.). La quota non corrente, oltre al finanziamento passivo, comprende anche il fair value degli oneri negoziali correlati agli strumenti finanziari derivati pari a 5.594 migliaia di Euro.

Al netto del finanziamento di cui sopra, pari al 31 Dicembre 2019, per la quota non corrente, a 397.088 migliaia di Euro (di cui 4.391 migliaia di Euro di differenze cambio negative di conversione), il valore residuo delle passività finanziarie non correnti ammonta a 5.458 migliaia di Euro e si riferiscono principalmente alle quote di medio lungo termine dei finanziamenti concessi a:

- Industria Maimeri S.p.A. (Italia) per 600 migliaia di Euro;
- DOMS Industries Pvt Ltd (India) da HDFC Bank per 408 migliaia di Euro;
- Canson SAS (Francia) da Intesa Sanpaolo per 4.450 migliaia di Euro.

La quota corrente delle passività finanziarie verso istituti bancari ammonta a 78.419 migliaia di Euro, in aumento di 5.309 migliaia di Euro rispetto all'esercizio 2018 per effetto principalmente delle quota non corrente del finanziamento strutturato sopra descritto pari a 19.985 migliaia di Euro parzialmente compensato dal minore utilizzo delle linee di credito concesse alle società del Gruppo.

Le principali esposizioni delle società del Gruppo nei confronti degli istituti di credito sono:

- ▶ Linee di Credito emesse da Unicredit S.p.A., Intesa Sanpaolo, Bank of the West con un'esposizione complessiva al 31 Dicembre 2019 pari a 18.693 migliaia di Euro in capo alla controllata americana Dixon Ticonderoga Company. È stata classificata a breve termine anche la quota corrente del finanziamento strutturato sul finanziamento pari a 9.375 migliaia di Euro. Complessivamente, l'esposizione è più alta di 8.995 migliaia di Euro rispetto a Dicembre 2018 e comprensiva di effetti cambio negativi per 523 migliaia di Euro;
- ▶ Linee di Credito concesse da Banamex S.A., Grupo Financiero BBVA Bancomer S.A., Banco Santander S.A., Banco Sabadell S.A. e Scotiabank Inverlat S.A. al Grupo F.I.L.A.-Dixon, S.A. de C.V. (Messico) per un ammontare complessivo pari a 36.479 migliaia di Euro. Nel corso dell'esercizio l'esposizione complessiva è aumentata di 9.704 migliaia di Euro di cui 1.605 dovuti ad effetti cambio di conversione negativi;
- ▶ Linee di Credito iscritte in capo a Lyra KG (Germania) erogate da Commerzbank ed Unicredit per un ammontare al 31 Dicembre 2019 pari a 1.543 migliaia di Euro. L'indebitamento corrente della società tedesca è inoltre costituito da finanziamenti passivi emessi da Hypo Real Estate per 5.500 migliaia di Euro classificati interamente a breve termine. L'esposizione finanziaria complessiva della società mostra un incremento rispetto al 2018 pari a 1.643 migliaia di Euro;
- ▶ Quota corrente del finanziamento contratto da Canson SAS per un ammontare pari a 851 migliaia di Euro oltre ad una linea di credito erogata da Credit trésorerie STG per un ammontare al 31 Dicembre 2019 a 1.400 migliaia di Euro;
- ▶ La quota corrente del finanziamento e le linee di credito concesse a DOMS Industries Pvt Ltd (India) da HDFC Bank per 2.810 migliaia di Euro; l'esposizione è incrementata di 1.130 migliaia di Euro rispetto a Dicembre 2018;
- ▶ Linea di credito a favore di Canson Brasil I.P.E. LTDA BNP per complessivi 818 migliaia di Euro (371 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2018);
- ▶ La quota corrente dei finanziamenti concessi ad Industria Maimeri da Banca Popolare di Milano, BPER e Creval per 400 migliaia di Euro. L'esposizione rispetto all'esercizio precedente mostra un decremento pari a 692 migliaia di Euro.
- ▶ Fidi concessi a favore della Fila Dixon Stationery (Kunshan) Co., Ltd. (Cina) da Intesa Sanpaolo S.p.A. per un ammontare pari a 372 migliaia di Euro in aumento rispetto a Dicembre 2018 per 169 migliaia di Euro;

## Covenants

Il Gruppo F.I.L.A. a fronte dell'indebitamento contratto con primari istituti di credito (UniCredit S.p.A., Banca IMI S.P.A., Mediobanca Banca di Credito Finanziario S.p.A., Banca Nazionale del Lavoro e Banco BPM S.p.a. ed UniCredit Bank AG) è assoggettato al rispetto di determinati impegni e "covenants".

Il rispetto dei "covenants" viene verificato su base semestrale e su base annuale. In particolare, i parametri finanziari definiti nei contratti di finanziamento sono: Indebitamento Finanziario Netto (IFN), EBITDA ("Earnings Before Interest, Tax, Depreciation and Amortization") ed Oneri Finanziari Netti (OFN) calcolati sulla base del bilancio consolidato semestrale ed annuale del Gruppo F.I.L.A. predisposto in base agli IFRS.

Il criterio di determinazione di IFN e dell'EBITDA è definito nel relativo contratto di finanziamento. Di seguito, si espongono i "covenants" previsti dal finanziamento sottoscritto da F.I.L.A. S.p.A. e Dixon Ticonderoga Company (U.S.A.) applicati a partire dal 31 Dicembre 2018:

*Leverage Ratio* di Dicembre 2019:  $IFN / EBITDA < 5.50$

Come richiesto dalla Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28/07/2006 segnaliamo che gli effetti del mancato rispetto dei "covenants" rispetto ai valori dei parametri considerati negli accordi contrattuali sottostanti consistono essenzialmente nella possibilità da parte delle banche finanziatrici di recedere dal contratto di finanziamento e/o di dichiarare la decadenza dal beneficio del termine rispetto a tutte o parte delle obbligazioni di pagamento.

Al 31 Dicembre 2019 il Gruppo FILA ha verificato il rispetto dei "covenants" sopra indicati.

## Passività Finanziarie - Altri Finanziamenti

La voce "Passività Finanziarie - Altri Finanziamenti" al 31 Dicembre 2019 è pari a 1.174 migliaia di Euro (1.289 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2018), di cui la quota a breve termine ammonta a 777 migliaia di Euro (184 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2018).

## Passività Finanziarie – Scoperti bancari

La voce "Passività Finanziarie – Scoperti Bancari", è pari a 14.756 migliaia di Euro (10.851 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2018) e si riferisce principalmente agli scoperti contabilizzati principalmente da F.I.L.A. S.p.A. (3.000 migliaia di Euro), Industria Maimeri S.p.A. (6.263 migliaia di Euro), Fila Stationary O.O.O. (1.569 migliaia di Euro) e Canson SAS (3.498 migliaia di Euro).

## IFRS 16

La voce "Passività Finanziarie" al 31 Dicembre 2019 è comprensiva degli effetti derivanti dall'adozione da parte del Gruppo del nuovo principio contabile internazionale "IFRS 16" entrato in vigore dal 1° Gennaio 2019 che hanno comportato al 31 Dicembre 2019 un incremento pari a 87.770 migliaia di Euro di cui 80.360 migliaia di Euro come quota non corrente e 7.410 migliaia di Euro come quota corrente.

Di seguito si evidenziano le passività al 31 Dicembre 2019 e al 31 Dicembre 2018 che sono valutate al fair value per livello gerarchico.

<i>valori in migliaia di Euro</i>	<b>31 Dicembre 2019</b>	<b>Criterio di valutazione</b>	<b>Livello 1</b>	<b>Livello 2</b>	<b>Livello 3</b>
<b>Passività finanziarie</b>					
Debiti Finanziari verso le banche	482.309	<i>Amortized Cost</i>			
Altri Finanziamenti	1.174	<i>Amortized Cost</i>			
Scoperti Bancari	14.756	<i>Amortized Cost</i>			
Strumenti Finanziari	13.571	<i>Fair Value</i>			13.571
Debiti Commerciali ed Altri Debiti	76.197	<i>Amortized Cost</i>			
<b>Totale passività finanziarie</b>	<b>588.008</b>		-	-	<b>13.571</b>

<i>valori in migliaia di Euro</i>	<b>31 Dicembre 2018</b>	<b>Criterio di valutazione</b>	<b>Livello 1</b>	<b>Livello 2</b>	<b>Livello 3</b>
<b>Passività finanziarie</b>					
Debiti Finanziari verso le banche	593.957	<i>Amortized Cost</i>			
Altri Finanziamenti	1.288	<i>Amortized Cost</i>			
Scoperti Bancari	10.851	<i>Amortized Cost</i>			
Strumenti Finanziari	5.102	<i>Fair Value</i>			5.102
Debiti Commerciali ed Altri Debiti	105.537	<i>Amortized Cost</i>			
<b>Totale passività finanziarie</b>	<b>716.736</b>		-	-	<b>5.102</b>

Il fair value si distingue nei seguenti livelli gerarchici:

- Livello 1: prezzi quotati (non rettificati) sui mercati attivi per attività o passività identiche;
- Livello 2: dati di input diversi dai prezzi quotati (di cui al Livello 1) osservabili per l'attività o la passività, sia direttamente (come nel caso dei prezzi) sia indirettamente (cioè in quanto derivati dai prezzi);
- Livello 3: dati di input relativi all'attività o alla passività non basati su dati di mercato osservabili.

Ai sensi delle ultime modifiche apportate allo IAS 7, la tabella seguente mostra le variazioni delle passività (ed eventuali attività correlate) iscritte nel prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria, i cui flussi di cassa sono o saranno in futuro rilevati nel rendiconto finanziario come flussi di cassa dell'attività di finanziamento.

<i>valori in migliaia di Euro</i>	Banche	Altri Finanziamenti	Scoperti Bancari	Derivato Passivo di copertura	Totale
	<i>Nota 13</i>	<i>Nota 13</i>	<i>Nota 13</i>	<i>Nota 17</i>	
<b>31 dicembre 2018</b>	<b>(593.956)</b>	<b>(1.289)</b>	<b>(10.851)</b>	<b>(5.102)</b>	<b>(611.198)</b>
Flussi di Cassa	117.860	202	(3.640)	-	114.422
Altre Variazioni:					
Effetto Cambio di conversione	(6.372)	(86)	(265)	(67)	(6.790)
Variazioni del Fair Value	-	-	-	(8.402)	(8.402)
Variazioni Amortization costs	161	-	-	-	161
Variazioni Area di consolidamento	-	-	-	-	-
<b>31 dicembre 2019</b>	<b>(482.307)</b>	<b>(1.173)</b>	<b>(14.756)</b>	<b>(13.571)</b>	<b>(511.807)</b>

#### Nota 14 - Benefici a Dipendenti

Le società del Gruppo F.I.L.A. garantiscono benefici successivi al rapporto di lavoro per i propri dipendenti sia direttamente, sia contribuendo a fondi esterni al Gruppo.

La modalità secondo cui questi benefici sono garantiti variano secondo le condizioni legali, fiscali ed economiche di ogni Stato in cui il Gruppo opera. Tali benefici sono basati sulla remunerazione e gli anni di servizio dei dipendenti.

I benefici riconosciuti ai dipendenti della Capogruppo F.I.L.A. S.p.A. riguardano il trattamento di fine rapporto ("T.F.R.") di lavoro spettante al dipendente in rapporto alle retribuzioni erogate, che è disciplinato dalla legislazione italiana ed in particolare dall'art. 2120 del Codice Civile Italiano. L'ammontare del T.F.R. è commisurato alla retribuzione percepita alle condizioni contrattuali sottoscritte tra le parti alla data di assunzione.

Le altre società del Gruppo, con particolare riferimento a Dixon Ticonderoga Company (U.S.A.), Daler Rowney Ltd (Regno Unito), Canson SAS (Francia), DOMS Industries Pvt Ltd (India) e Fila Hellas (Grecia) garantiscono benefici successivi al rapporto di lavoro sia tramite piani a contribuzione definita sia piani a benefici definiti.

Nel caso di piani a contribuzione definita, le società del Gruppo versano dei contributi a istituti assicurativi pubblici o privati sulla base di un obbligo di legge o contrattuale, oppure su base volontaria. Con il pagamento dei contributi le società adempiono a tutti i loro obblighi. Il costo di competenza del periodo matura sulla base del servizio reso dal dipendente ed è rilevato per destinazione nelle voci di costo correlate al personale.

I piani a benefici definiti possono essere non finanziati ("unfunded") o possono essere interamente o parzialmente finanziati ("funded") dai contributi versati dall'impresa e talvolta dai suoi dipendenti, ad una società o fondo, giuridicamente distinto dall'impresa che eroga i benefici ai dipendenti. I fondi

prevedono una contribuzione fissa da parte dei dipendenti ed una contribuzione variabile da parte del datore di lavoro necessaria, almeno, a soddisfare i requisiti minimi (“funding requirement”) previsti dalla legge e dai regolamenti dei singoli paesi.

Infine, il Gruppo riconosce ai propri dipendenti altri benefici a lungo termine la cui erogazione avviene generalmente al raggiungimento di una determinata anzianità aziendale o nel caso di invalidità. In questo caso il valore dell’obbligazione rilevata in bilancio riflette la probabilità che il pagamento venga erogato e la durata per cui tale pagamento sarà effettuato. Il valore di tali fondi è calcolato su base attuariale con il metodo della “proiezione unitaria del credito”.

Nel seguito si evidenziano i relativi valori al 31 Dicembre 2019:

<b>Nota 14.A - TFR E PROGRAMMI BENEFICI A DIPENDENTI</b>			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	<b>Fondi Trattamento di Fine Rapporto</b>	<b>Programmi Benefici a Dipendenti</b>	<b>Totale</b>
<b>31 dicembre 2017</b>	<b>2.391</b>	<b>6.345</b>	<b>8.736</b>
Erogazione	(840)	(1.859)	(2.699)
Oneri Finanziari	30	144	174
Costo Previdenziale per Prestazioni di Lavoro	602	2.141	2.743
Riserva IAS 19	37	1.893	1.930
Differenze Cambio Conversione	-	47	47
<b>31 dicembre 2018</b>	<b>2.220</b>	<b>8.711</b>	<b>10.931</b>
Erogazione	(1.095)	(1.210)	(2.305)
Oneri Finanziari	24	122	146
Costo Previdenziale per Prestazioni di Lavoro	947	876	1.823
Riserva IAS 19	108	931	1.039
Differenze Cambio Conversione	-	166	166
<b>31 dicembre 2019</b>	<b>2.204</b>	<b>9.596</b>	<b>11.800</b>
<b>Variazione 2019 - 2018</b>	<b>(16)</b>	<b>885</b>	<b>869</b>

Le perdite attuariali maturate nel corso dell’esercizio 2019 ammontano a complessivi 1.039 migliaia di Euro, e sono state contabilizzate, al netto dell’effetto fiscale, contabilizzati nel conto economico complessivo e sono attribuibili principalmente alla società Daler Rowney Ltd (Regno Unito) per 276 migliaia di Euro e alla controllata francese Canson SAS per 355 migliaia di Euro.

La seguente tabella evidenzia l'ammontare dei benefici a dipendenti distinti tra finanziati e non finanziati da attività asservite al piano stesso inerente agli ultimi due esercizi:

<b>PIANI PER BENEFICI A DIPENDENTI</b>		
<b>1. Obbligazioni per Benefici a Dipendenti</b>	<b>31 Dicembre 2019</b>	<b>31 Dicembre 2018</b>
Valore Attuale delle Obbligazioni Non Coperte da Attività a Servizio al Piano	2.204	2.220
	<b>2.204</b>	<b>2.220</b>
Valore Attuale delle Obbligazioni Coperte da Attività a Servizio al Piano	13.165	11.682
Fair Value delle Attività al Servizio dei Piani inerenti le Obbligazioni	(3.569)	(2.971)
	<b>9.596</b>	<b>8.711</b>
<b>Totale</b>	<b>11.800</b>	<b>10.931</b>

Le attività finanziarie in essere al 31 Dicembre 2019 investite dal Gruppo F.I.L.A. al fine di coprire le passività finanziarie inerenti ai piani per "Benefici a Dipendenti" ammontano a 3.569 migliaia di Euro (2.971 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2018), riferibili a Dixon Ticonderoga Company (1.907 migliaia di Euro) e a F.I.L.A.-Dixon, S.A. de C.V. (1.662 migliaia di Euro). Tali investimenti finanziari hanno un rendimento medio del 5% del capitale investito (suddiviso equamente tra investimenti nel Fondo finanziario "Ticket PFG" e investimenti in contratti a rendimento garantito). La "struttura" degli investimenti finanziari in essere al 31 Dicembre 2019 non varia in termini di composizione rispetto all'esercizio corrente.

La tabella riportata di seguito evidenzia le componenti del costo netto dei benefici a dipendenti rilevato a conto economico negli esercizi 2019 e 2018:

<b>Costo Rilevato nel Conto Economico</b>	<b>31 dicembre 2019</b>	<b>31 dicembre 2018</b>
Costo Previdenziale per Prestazioni di Lavoro	1.823	2.743
Oneri Finanziari	146	174
<b>Costo rilevato nel conto economico</b>	<b>1.969</b>	<b>2.917</b>

Le principali ipotesi attuariali utilizzate per la stima dei benefici da riconoscere al termine del rapporto di lavoro sono le seguenti:

<b>3. Principali Assunzioni Attuariali a Data Bilancio (espresso in valori medi)</b>	<b>31 Dicembre 2019</b>	<b>31 Dicembre 2018</b>
Tasso Annuo Tecnico di Attualizzazione	3,1%	3,5%
Tasso di Incremento del Costo della Vita	4,0%	4,0%
Tasso di Incremento Retributivo Futuro	3,2%	2,8%
Tasso di Incremento Pensionistici Futuri	2,8%	2,7%

Di seguito è riportata la tabella evidenziante lo scadenziario dei flussi finanziari inerenti i benefici a dipendenti in essere al 31 Dicembre 2019.

Nota 14.B - BENEFICI A DIPENDENTI: SCADENZIARIO FLUSSI FINANZIARI						
Natura	Importo	Scadenziario Flussi Finanziari				
		2020	2021	2022	2023	Oltre 2023
Trattamento Fine Rapporto	2.204	180	162	198	186	1.478
Benefici a Dipendenti	9.596	271	158	343	114	8.711
<b>Totale</b>	<b>11.800</b>					

\* valori in migliaia di Euro

### Nota 15 - Fondi Rischi ed Oneri

La voce “Fondi Rischi ed Oneri” ammonta al 31 Dicembre 2019 complessivamente a 3.076 migliaia di Euro (7.237 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2018), di cui 937 migliaia di Euro (3.668 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2018) riferiti alla quota non corrente e 2.139 migliaia di Euro (3.569 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2018) classificati a breve termine.

Nota 15.A - FONDO RISCHI ED ONERI						
valori in migliaia di Euro	Fondi Rischi per Contenziosi Fiscali	Fondi Rischi per Contenziosi Legali	Fondi per Trattamento di Quiescenza ed	Fondi Ristrutturazione	Altri Fondi	Totale
31 dicembre 2018	9	289	710	2.222	4.007	7.237
quota non corrente	-	-	673	-	2.995	3.668
quota corrente	9	289	37	2.222	1.012	3.569
31 dicembre 2019	-	485	796	952	843	3.076
quota non corrente	-	-	787	-	150	937
quota corrente	-	485	9	952	693	2.139
<b>Variazione 2019 - 2018</b>	<b>(9)</b>	<b>196</b>	<b>86</b>	<b>(1.270)</b>	<b>(3.164)</b>	<b>(4.161)</b>
quota non corrente	-	-	114	-	(2.845)	(2.731)
quota corrente	(9)	196	(28)	(1.270)	(319)	(1.430)

Di seguito si espone la movimentazione complessiva della voce “Fondi Rischi ed Oneri” al 31 Dicembre 2019.



## Nota 15.B - FONDO RISCHI ED ONERI: MOVIMENTAZIONE

<i>valori in migliaia di Euro</i>	Fondi Rischi per Contenziosi Fiscali	Fondi Rischi per Contenziosi Legali	Fondi per trattamento di quiescenza ed obblighi simili	Fondi Ristrutturazione	Altri Fondi	Totale
<b>31 dicembre 2017</b>	<b>159</b>	<b>245</b>	<b>794</b>	<b>1.957</b>	<b>1.857</b>	<b>5.012</b>
Utilizzo Fondo Rischi ed Oneri	(120)	-	(182)	(948)	(126)	(1.376)
Accantonamento fondo rischi ed oneri	-	85	48	1.413	147	1.693
Rilascio Fondo Rischi ed Oneri	-	-	-	(1.413)	(232)	(1.645)
Attualizzazione	-	-	50	-	-	50
Differenze Cambio	-	(9)	-	(8)	8	(9)
Altre Variazioni	(30)	(32)	-	1.221	2.353	3.512
<b>31 dicembre 2018</b>	<b>9</b>	<b>289</b>	<b>710</b>	<b>2.222</b>	<b>4.007</b>	<b>7.237</b>
Utilizzo Fondo Rischi ed Oneri	(9)	-	-	(2.319)	(611)	(2.939)
Accantonamento fondo rischi ed oneri	-	196	13	1.023	427	1.659
Rilascio Fondo Rischi ed Oneri	-	-	-	10	-	10
Attualizzazione	-	-	73	-	-	73
Differenze Cambio	-	(1)	-	17	62	78
Altre Variazioni	-	-	-	-	(3.042)	(3.042)
<b>31 dicembre 2019</b>	<b>-</b>	<b>485</b>	<b>796</b>	<b>952</b>	<b>843</b>	<b>3.076</b>
<b>Variazione 2019 - 2018</b>	<b>(9)</b>	<b>196</b>	<b>86</b>	<b>(1.270)</b>	<b>(3.164)</b>	<b>(4.161)</b>

### Fondi Rischi per Contenziosi Fiscali

Tale fondo rappresenta la miglior stima da parte del management delle passività inerenti accertamenti fiscali in capo a F.I.L.A. S.p.A. Nel corso del 2019 si rileva un utilizzo per 9 migliaia di Euro registrati dalla Capogruppo F.I.L.A. S.p.A. per un accertamento da parte dei pubblici dipartimenti fiscali e relativo al periodo di imposta 2015 ed in particolare alle imposte dirette ed indirette.

### Fondi per Contenziosi Legali

Il fondo si riferisce agli stanziamenti effettuati in relazione a:

- Procedimenti legali sorti nel corso dell'ordinaria attività operativa;
- Procedimenti legali relativi a contenziosi con dipendenti o ex dipendenti ed agenti di commercio.

Il fondo è rimasto sostanzialmente invariato rispetto all'esercizio precedente ad eccezione di un nuovo accantonamento effettuato dalla Dixon Ticonderoga Company (U.S.A.) per 196 migliaia di Euro e differenze cambio negative di conversione pari a 1 migliaia di Euro.

### Fondi per Trattamento di Quiescenza ed Obblighi Simili

La voce accoglie il fondo indennità suppletiva di clientela agenti in essere al 31 Dicembre 2019 nella società Capogruppo F.I.L.A. S.p.A. e nelle controllate Industria Maimeri S.p.A. e Canson Italia S.r.l. La perdita attuariale relativa all'esercizio 2019 ammonta complessivamente a 73 migliaia di Euro. Le variazioni attuariali del periodo, al netto dell'effetto per imposte sono state contabilizzate direttamente a patrimonio netto.

### Fondi Ristrutturazione

In un'ottica di integrazione e adeguamento della struttura del Gruppo conseguentemente alle operazioni straordinarie che lo hanno interessato negli ultimi esercizi, alcune società hanno stanziato fondi rischi ed oneri inerenti piani di mobilità del personale per un ammontare al 31 Dicembre 2019 pari a 952

migliaia di Euro. I piani coinvolgono in particolare la riorganizzazione dell'area strategica Nordamericana iniziato nel corso del 2019 e, che ha rilevato un utilizzo pari a 1.516 migliaia di Euro la controllata francese Canson SAS per un utilizzo pari a 210 migliaia di Euro, la controllata inglese Daler Rowney UK per 75 migliaia di Euro. Inoltre un utilizzo pari a 517 migliaia di Euro in seguito alla conclusione del piano di riorganizzazione che ha coinvolto la controllate tedesca Lukas-Nerchau GmbH.

#### Altri Fondi

Il fondo complessivamente ammonta a 843 migliaia di Euro Euro e registra una riduzione di 3.164 migliaia di Euro principalmente riconducibili a:

- ▶ Altre Variazioni per 3.042 migliaia di Euro relativi alla riclassifica posta direttamente a diminuzione dei relativi *assets* in applicazione del nuovo *standard* IFRS 16.
- ▶ Stanziamenti per 427 migliaia di Euro realizzati da Dixon Ticonderoga Company (U.S.A.) per 313 migliaia di Euro e Canson SAS (Francia) per 114 migliaia di Euro.
- ▶ Utilizzo dei fondi per 611 migliaia di Euro relativi principalmente a F.I.L.A. S.p.A. per l'erogazione della passività derivante dall'applicazione del piano di remunerazione variabile a medio lungo termine assegnato ad alcuni dirigenti strategici della società.

## Nota 16 – Passività per Imposte Differite

La voce “Passività per imposte Differite” ammonta a 63.162 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2019 (72.015 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2018).

<b>Nota 16.A - MOVIMENTAZIONE PASSIVITA' PER IMPOSTE DIFFERITE</b>	
<i>valori in migliaia di Euro</i>	
<b>31 dicembre 2017</b>	<b>39.241</b>
Accantonamento	472
Utilizzo	(799)
Variazione area di consolidamento	35.822
Differenze Cambio Conversione	662
Variazione a Patrimonio Netto	(57)
<b>31 dicembre 2018</b>	<b>72.015</b>
Accantonamento	(462)
Utilizzo	(10.275)
Differenze Cambio Conversione	1.073
Variazione a Patrimonio Netto	(112)
<b>31 dicembre 2019</b>	<b>63.162</b>
<b>Variazione 2019 - 2018</b>	<b>(8.852)</b>

La variazione rispetto all'esercizio precedente ammonta a 8.852 è principalmente imputabile all'utilizzo delle imposte differite accantonate sul maggior valore di Attività materiali e immateriali rilevato mediante “Purchase Price Allocation” sulle società acquisite nel corso degli esercizi precedenti (in particolare il Gruppo Canson, il Gruppo Daler-Rowney Lukas, Pacon Corporation e DOMS Industries PVT Ltd). A fronte del progressivo ammortamento degli attivi così definiti, le società hanno provveduto al progressivo rilascio delle relative imposte differite.

La variazione a Patrimonio Netto (112 migliaia di Euro) rappresenta l'effetto fiscale degli “Utili/Perdite Attuariali” calcolati su “T.F.R. e Programmi e Benefici a Dipendenti” e contabilizzati, in applicazione dello IAS 19, come Riserva di Patrimonio Netto.

La tabella mostra il dettaglio del fondo per imposte differite per natura dello stanziamento:

NOTA 16.B - DETTAGLIO DELLE PASSIVITA' PER IMPOSTE DIFFERITE						
	Stato Patrimoniale		Conto Economico		Patrimonio Netto	
	2019	2018	2019	2018	2019	2018
<i>valori in migliaia di Euro</i>						
Attività Immateriali	45.161	64.365	(19.203)	1.153	-	-
Fondo Imposte Magazzino	661	-	661	-	-	-
Immobili, Impianti e Macchinari	15.028	5.449	9.579	(2.687)	-	-
Personale - IAS 19	114	137	89	(28)	(112)	(58)
Dividendi pianificati Gruppo F.I.L.A. - IAS 12	289	290	(1)	1	-	-
Differenza di conversione contabilizzata a "Riserva di Traduzione"	1.073	663	(663)	1.655	1.073	663
Altro	837	1.112	(275)	(420)	-	-
<b>Totale passività per le imposte differite</b>	<b>63.162</b>	<b>72.015</b>	<b>(9.815)</b>	<b>(327)</b>	<b>962</b>	<b>605</b>

### Nota 17 – Strumenti Finanziari

La voce “Strumenti Finanziari” al 31 Dicembre 2019 ammonta a 13.571 migliaia di Euro (5.102 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2018) e si riferisce al fair value degli strumenti derivati di copertura correlati al finanziamento passivo (strumento coperto) erogato a favore di F.I.L.A. S.p.A. (3.797 migliaia di Euro) e Dixon Ticonderoga Company (U.S.A.) (9.656 migliaia di Euro), finalizzato sia alla realizzazione dell’operazione straordinaria di acquisto del Gruppo Pacon, sia al rifinanziamento del debito contratto dal F.I.L.A. S.p.A. nel corso del 2016 (a sostegno delle operazioni M&A relative all’acquisizione del Gruppo Daler-Rowney Lucas, del Gruppo Canson e di St. Cuthberts Holding).

Si rileva, inoltre, un ulteriore strumento finanziario sottoscritto da Canson SAS (Francia) correlati al finanziamento passivo (strumento coperto) contratto dalla società a sostegno degli investimenti relativi alla realizzazione del Hub logistico di Annonay.

Il fair value di tale strumento ammonta al 31 Dicembre 2019 a 118 migliaia di Euro.

Il trattamento contabile adottato per gli strumenti derivati di copertura, riconducibile al principio contabile internazionale IAS 39, è incentrato secondo le modalità dell’*hedge accounting* ed in particolare del “*cash flow hedge*” e prevede la rilevazione di un’attività o passività di carattere finanziario e di una riserva di patrimonio netto.

## Nota 18 - Passività per Imposte

La voce “Passività per Imposte”, afferente ai debiti tributari per imposte correnti, ammonta complessivamente a 7.296 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2019 (9.672 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2018) principalmente imputabile alla Capogruppo (715 migliaia di Euro), a Dixon Ticonderoga Company (2.551 migliaia di Euro), DOMS Industries Pvt Ltd (1.575 migliaia di Euro) e, a Canson SAS (1.183 migliaia di Euro).

## Nota 19 - Debiti Commerciali ed Altri Debiti

La voce “Debiti Commerciali ed Altri Debiti” al 31 Dicembre 2019 ammonta a 108.670 migliaia di Euro (105.537 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2018). Di seguito, il dettaglio dei “Debiti Commerciali ed Altri Debiti” del Gruppo F.I.L.A.:

<b>Nota 19.A - DEBITI COMMERCIALI E ALTRI DEBITI</b>			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	<b>31 dicembre 2019</b>	<b>31 dicembre 2018</b>	<b>Variazione</b>
Debiti Commerciali	76.197	75.298	899
Debiti Tributari	9.735	9.053	682
Altri Debiti	21.670	19.949	1.721
Ratei e Risconti Passivi	1.068	1.237	(169)
<b>Totale</b>	<b>108.670</b>	<b>105.537</b>	<b>3.133</b>

L’incremento dei Debiti Commerciali ammonta a 899 migliaia di Euro ed è imputabile al normale svolgimento del Business.

Si riporta di seguito il dettaglio dei debiti commerciali per area geografica:

<b>Nota 19.B - DEBITI COMMERCIALI PER AREA GEOGRAFICA</b>			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	<b>31 dicembre 2019</b>	<b>31 dicembre 2018</b>	<b>Variazione</b>
Europa	34.016	42.400	(8.384)
Nord America	21.163	9.579	11.584
Centro - Sud America	8.883	4.151	4.732
Asia	11.951	18.514	(6.562)
Resto del Mondo	183	654	(471)
<b>Totale</b>	<b>76.197</b>	<b>75.298</b>	<b>899</b>

Il valore contabile dei debiti commerciali alla data di bilancio approssima il loro fair value.

I debiti commerciali sopra esposti sono esigibili entro 12 mesi.

La voce “Debiti Tributari” verso terzi ammonta, al 31 Dicembre 2019, a 9.735 migliaia di Euro (9.053 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2018), di cui 7.208 migliaia di Euro relativi ai debiti per IVA e 2.527 migliaia di Euro inerenti ai debiti tributari diversi dalle imposte correnti rilevati principalmente in F.I.L.A. S.p.A. (682 migliaia di Euro) ed inerenti a debiti per ritenute su lavoro autonomo. La quota residua si riferisce principalmente a Canson SAS (315migliaia di Euro), a Dixon Ticonderoga Company U.S.A. (749 migliaia di Euro) ed alle controllate cinesi (323migliaia di Euro).

La voce “Altri Debiti” ammonta a 21.670 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2019 ed include principalmente:

Debiti verso il personale per elementi retributivi da corrispondere pari a 12.476 migliaia di Euro (11.022 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2018);

Debiti verso istituti previdenziali a fronte dei contributi previdenziali da versare pari a 5.027 migliaia di Euro (4.594 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2018);

Debiti verso agenti per provvigioni da corrispondere pari a 208 migliaia di Euro (180 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2018).

Debiti residui pari a 3.950 migliaia di Euro sono principalmente riconducibili ad anticipi da clienti (4.148 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2018).

Il valore contabile dei “Debiti Tributari”, degli “Altri Debiti” e dei “Ratei e Risconti Passivi” alla data di bilancio approssima il loro fair value.

Con riferimento agli altri debiti non correnti, il loro ammontare al 31 Dicembre 2019 è pari a 43 migliaia di Euro e si riferisce a depositi versati da clienti a garanzia dei rapporti commerciali sottostanti i contratti di fornitura pluriennale della società indiana DOMS Industries Pvt Ltd.

## Nota 20 – Ricavi

Il valore dei ricavi al 31 Dicembre 2019 si attesta a 682.686 migliaia di Euro (588.747 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2018).

<b>Nota 20.A - RICAVI</b>			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	<b>31 dicembre 2019</b>	<b>31 dicembre 2018</b>	<b>Variazione</b>
Ricavi	732.138	632.826	99.312
Rettifiche su Vendite	(49.452)	(44.079)	(5.373)
<i>Resi su vendite</i>	(13.139)	(24.810)	11.671
<i>Sconti, Abbuoni e Premi su Vendite</i>	(36.313)	(19.269)	(17.044)
<b>Totale</b>	<b>682.686</b>	<b>588.747</b>	<b>93.939</b>

I “Ricavi”, pari a 682.686 migliaia di Euro, mostrano un incremento rispetto all’esercizio precedente pari a 93.939 migliaia di Euro.

L’incremento è riconducibile principalmente alla variazione dell’area di consolidamento afferente il Gruppo Pacon, con un fatturato generato dal Gruppo Pacon al 30 giugno 2019 pari a 104.338 migliaia di Euro rispetto ai 16.302 migliaia di Euro generati al 30 Giugno 2018.

Si rimanda al paragrafo “Risultati della gestione economica normalizzata” ed al paragrafo “Informativa per Settore Operativo” della Relazione sulla Gestione per maggiori dettagli in merito.

Si riporta nel seguito il dettaglio comparato con il periodo precedente del fatturato per “Area Strategica d’Affari” suddiviso per “Entity Location” secondo quanto stabilito dal principio contabile IFRS 15:

<b>Dicembre 2019</b>						
<i>Valori in migliaia di Euro</i>	<b>Europa</b>	<b>Nord America</b>	<b>Centro - Sud America</b>	<b>Asia</b>	<b>Resto del Mondo</b>	<b>Gruppo F.I.L.A.</b>
Fine Art, Hobby & Digital	78.818	92.017	4.621	8.548	2.024	186.027
Industrial	10.386	6.212	2.079	643	34	19.353
School & Office	123.676	212.295	60.903	79.495	936	477.306
<b>Totale Ricavi della Gestione Caratteristica</b>	<b>212.880</b>	<b>310.523</b>	<b>67.603</b>	<b>88.686</b>	<b>2.994</b>	<b>682.686</b>

<b>Dicembre 2018</b>						
<i>Valori in migliaia di Euro</i>	<b>Europa</b>	<b>Nord America</b>	<b>Centro - Sud America</b>	<b>Asia</b>	<b>Resto del Mondo</b>	<b>Gruppo F.I.L.A.</b>
Fine Art, Hobby & Digital	80.128	75.670	11.973	5.683	2.320	175.773
Industrial	9.170	6.281	2.126	300	4	17.881
School & Office	123.594	152.759	52.296	64.903	1.541	395.093
<b>Totale Ricavi della Gestione Caratteristica</b>	<b>212.892</b>	<b>234.709</b>	<b>66.395</b>	<b>70.886</b>	<b>3.866</b>	<b>588.747</b>

### Nota 20.B - RICAVI PER AREA GEOGRAFICA

<i>valori in migliaia di Euro</i>	<b>31 dicembre 2019</b>	<b>31 dicembre 2018</b>	<b>Variazione</b>
Europa	212.881	212.891	(10)
Nord America	310.522	234.709	75.813
Centro - Sud America	67.603	66.395	1.208
Asia	88.686	70.886	17.800
Resto del Mondo	2.994	3.866	(872)
<b>Totale</b>	<b>682.686</b>	<b>588.747</b>	<b>93.939</b>

### Nota 21 – Proventi

La voce accoglie altri proventi derivanti dalla gestione ordinaria e non attribuibili ad attività di vendita di beni e prestazione di servizi, nonché, le differenze cambio positive realizzate e non realizzate su operazioni di natura commerciale.

Per ulteriori dettagli in merito alle differenze cambio si rimanda alla “Nota 31 – Operazioni in valuta”. I Proventi” al 31 Dicembre 2019 si attestano a 6.746 migliaia di Euro (8.607 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2018).

### Nota 21 - PROVENTI

<i>valori in migliaia di Euro</i>	<b>31 dicembre 2019</b>	<b>31 dicembre 2018</b>	<b>Variazione</b>
Plusvalenza delle Vendite, Immobili, Impianti e Macchinari	48	269	(221)
Differenze Positive Non Realizzate di Cambio su Operazioni Commerciali	2.268	3.409	(1.141)
Differenze Positive Realizzate di Cambio su Operazioni Commerciali	2.513	3.129	(616)
Altri Proventi	1.917	1.800	117
<b>Totale</b>	<b>6.746</b>	<b>8.607</b>	<b>(1.861)</b>

La voce “Proventi”, pari al 31 Dicembre 2019 a 1.917 migliaia di Euro, include principalmente proventi da vendita di scarti di produzione da parte delle società del Gruppo e un rimborso assicurativo ricevuto da Daler Rowney Ltd (UK).

### Nota 22 – Costi per Materie Prime, Sussidiarie, di Consumo e Merci e Variazione Materie Prime, Semilavorati, Lavori in Corso e Prodotti Finiti

La voce “Costi per Materie Prime, Sussidiarie, di Consumo e Merci” accoglie tutti gli acquisti di materie prime, semilavorati, trasporti su acquisti, merci e materiale di consumo per lo svolgimento dell’attività caratteristica.



I “Costi per Materie Prime, Sussidiarie, di Consumo e Mercì” al 31 Dicembre 2019 si attestano a 312.020 migliaia di Euro (289.485 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2018).

Di seguito, si espone il relativo dettaglio:

<b>Nota 22 - COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI</b>			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	<b>31 dicembre 2019</b>	<b>31 dicembre 2018</b>	<b>Variazione</b>
Acquisti di Produzione per Materie Prime, Sussidiarie, di Consumo e Mercì	(269.613)	(250.259)	(19.354)
Trasporti su Acquisti di Produzione	(12.650)	(12.595)	(55)
Imballi	(10.861)	(9.923)	(938)
Spese di Importazione e Dazi Doganali	(5.620)	(5.845)	225
Altri Oneri Accessori e Diversi per Acquisti di Materie Prime, di Consumo e Mercì	(13.623)	(10.774)	(2.849)
Materiale di Manutenzione	(1.058)	(946)	(112)
Rettifiche su acquisti	1.405	857	548
<i>Resi su Acquisti</i>	<i>1.209</i>	<i>32</i>	<i>1.177</i>
<i>Sconti, Abbuoni e Premi su Acquisti</i>	<i>196</i>	<i>825</i>	<i>(629)</i>
<b>Totale</b>	<b>(312.020)</b>	<b>(289.485)</b>	<b>(22.535)</b>

La variazione dei “Costi per Materie Prime, Sussidiarie, di Consumo e Mercì” al 31 Dicembre 2019 ammonta a 22.535 migliaia di Euro. L’incremento è principalmente imputabile al consolidamento per l’intero esercizio 2019 del Gruppo Pacon.

Le variazioni economiche complessive delle rimanenze di magazzino al 31 Dicembre 2019 sono negative e pari a 5.921 migliaia di Euro, di cui:

- Variazione negativa di “Materie Prime, Sussidiarie, di Consumo e Mercì” pari a 5.991 migliaia di Euro (variazione positiva pari a 1.321 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2018);
- Variazione negativa di “Prodotti in Corso di Lavorazione e Semilavorati” pari a 436 migliaia di Euro (variazione positiva pari a 3.039 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2018);
- Variazione positiva di “Prodotti Finiti” pari a 506 migliaia di Euro (variazione positiva pari a 16.382 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2018).

Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo “Risultati della gestione economica normalizzata” della Relazione sulla Gestione.

### **Nota 23 – Costi per Servizi e Godimento Beni di Terzi**

La voce “Costi per Servizi e Godimento Beni di Terzi” ammonta, al 31 dicembre 2019, a 116.056 migliaia di Euro (125.522 migliaia di Euro nel 2018).

Si evidenzia il dettaglio della composizione dei costi per servizi:

<b>Nota 23 - COSTI PER SERVIZI E GODIMENTO BENI DI TERZI</b>			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	<b>31 dicembre 2019</b>	<b>31 dicembre 2018</b>	<b>Variazione</b>
Servizi vari di Impresa	(9.097)	(7.501)	(1.596)
Trasporti	(29.938)	(25.408)	(4.530)
Magazzinaggio	(1.755)	(1.905)	150
Manutenzioni	(12.044)	(11.008)	(1.036)
Utenze	(10.183)	(8.591)	(1.592)
Consulenze	(11.762)	(17.442)	5.680
Compensi agli Amministratori e Sindaci	(3.978)	(2.976)	(1.002)
Pubblicità, Promozioni, Mostre e Fiere	(6.874)	(7.138)	264
Pulizie	(1.273)	(781)	(492)
Commissioni Bancarie	(1.066)	(1.092)	26
Agenti	(7.748)	(7.766)	18
Viaggi, Soggiorni e Spese Rappresentanza	(5.931)	(5.435)	(496)
Incentivi di Vendita	(2.598)	(3.193)	595
Assicurazioni	(2.654)	(2.295)	(359)
Altri Costi per Servizi	(4.237)	(4.754)	517
Canoni di Locazione	(3.888)	(17.453)	13.565
Royalties e Brevetti	(1.030)	(784)	(246)
<b>Totale</b>	<b>(116.056)</b>	<b>(125.522)</b>	<b>9.466</b>

La variazione dei “Costi per Servizi e Godimento Beni di Terzi” rispetto al 31 Dicembre 2018 ammonta a 9.466 migliaia di Euro. Tale variazione è principalmente riconducibile ai minori costi per consulenze sostenute dalla capogruppo F.I.L.A. S.p.A., per l’operazione M&A ed aumento del capitale realizzate nel 2018, nonché alla variazione della voce “Leasing Operativo” rispetto al 31 Dicembre 2018, principalmente imputabile all’adozione dell’IFRS 16.

Al contempo, si rilevano incrementi dei costi per “Trasporti” quasi esclusivamente imputabili al consolidamento per l’intero esercizio 2019 del Gruppo Pacon.

#### **Nota 24 – Altri Costi Diversi**

La voce “Altri Costi Diversi” ammonta, al 31 Dicembre 2019 a 7.073 migliaia di Euro (9.172 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2018).

La voce accoglie principalmente le differenze cambio negative realizzate e non realizzate su operazioni di natura commerciale. Per ulteriori dettagli in merito alle differenze cambio si rimanda alla “Nota 30 – Operazioni in valuta”.

Si evidenzia il dettaglio della composizione degli “Altri Costi Diversi”:

<b>Nota 24 - ALTRI COSTI DIVERSI</b>			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	<b>31 dicembre 2019</b>	<b>31 dicembre 2018</b>	<b>Variazione</b>
Differenze Negative Non Realizzate di Cambio su Operazioni Commerciali	(2.549)	(4.171)	1.622
Differenze Negative Realizzate di Cambio su Operazioni Commerciali	(3.043)	(4.694)	1.651
Altri oneri diversi di gestione	(1.481)	(307)	(1.174)
<b>Totale</b>	<b>(7.073)</b>	<b>(9.172)</b>	<b>2.099</b>

La variazione degli “Altri Oneri Diversi di Gestione” al 31 Dicembre 2019 pari a 1.174 migliaia di Euro è costituita principalmente da costi sostenuti da Dixon Ticonderoga Company (U.S.A.) e dalla Capogruppo F.I.L.A. S.p.A., principalmente riferiti a costi di natura tributaria diversi dalle imposte sui redditi, quali l'imposta comunale sugli immobili).

#### **Nota 25 – Costo del Lavoro**

La voce “Costo del Lavoro” include tutti i costi e le spese sostenute per il personale dipendente.

Il totale del “Costo del Lavoro” ammonta, al 31 Dicembre 2019 a 142.439 migliaia di Euro (120.407 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2018).

Di seguito, è proposta la ripartizione di tali costi:

<b>Nota 25 - COSTO DEL LAVORO</b>			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	<b>31 dicembre 2019</b>	<b>31 dicembre 2018</b>	<b>Variazione</b>
Salari e Stipendi	(107.584)	(90.438)	(17.146)
Oneri Sociali	(26.732)	(21.981)	(4.751)
Oneri per Beneficiari a Dipendenti	(876)	(2.141)	1.265
Trattamento di Fine Rapporto	(947)	(602)	(345)
Altri Costi del Personale	(6.300)	(5.245)	(1.055)
<b>Totale</b>	<b>(142.439)</b>	<b>(120.407)</b>	<b>(22.032)</b>

La voce “Costo del Lavoro”, rispetto al 2018, è incrementata per 22.032 migliaia di Euro. Tale variazione è principalmente dovuta al consolidamento per l'intero esercizio 2019 del Gruppo Pacon, ai maggiori costi del personale rilevati nei siti produttivi indiano e messicano nonché alla controllata americana.

Di seguito, si riporta una tabella che evidenzia la ripartizione della forza lavoro del Gruppo F.I.L.A. al 31 Dicembre 2019 e al 31 Dicembre 2018 suddivisa per area geografica.

	Europa	Nord America	Centro - Sud America	Asia	Resto del Mondo	Totale
<b>31 Dicembre 2018</b>	1.076	705	1.860	5.886	33	9.560
<b>31 Dicembre 2019</b>	1.081	717	1.915	6.331	23	10.067
<b>Variazione</b>	5	12	55	446	(11)	507

Per maggiori dettagli si rimanda alla sezione della Relazione degli Amministratori sulla Gestione dedicata al Personale.

### Nota 26 – Ammortamenti

La voce “Ammortamenti” al 31 Dicembre 2019 si attesta a 41.047 migliaia di Euro (23.537 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2018). Di seguito, si espone il dettaglio degli ammortamenti per gli esercizi 2019 e 2018:

<b>Nota 26 - AMMORTAMENTI</b>			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	<b>31 dicembre 2019</b>	<b>31 dicembre 2018</b>	<b>Variazione</b>
Ammortamenti Immobili, Impianti e Macchinari	(15.429)	(12.802)	(2.627)
Ammortamenti Attività Immateriali	(15.095)	(10.735)	(4.360)
Ammortamenti (Right of Use per Attività Materiali)	(10.523)	-	(10.523)
<b>Totale</b>	<b>(41.047)</b>	<b>(23.537)</b>	<b>(17.510)</b>

La variazione degli “Ammortamenti” al 31 Dicembre 2019 è principalmente riconducibile all’applicazione dell’IFRS 16 che ha comportato ammortamenti per *Right of Use* pari a 10.523 migliaia di Euro ed al consolidamento per l’intero esercizio del Gruppo Pacon attribuibile sia all’effetto M&A relativo alle società del Gruppo Pacon.

Per ulteriori dettagli si rimanda alla “Nota 1 - Attività Immateriali” e alla “Nota 2 - Immobili, Impianti e Macchinari”.

## Nota 27 – Ripristini (Svalutazioni) di Crediti Commerciali e Altri Crediti

Il Totale delle “Ripristini (Svalutazioni) di Crediti Commerciali e Altri Crediti” al 31 Dicembre 2019 si attesta a 1.707 migliaia di Euro (878 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2018).

<b>Nota 27 - RIPRISTINI (SVALUTAZIONI) DI CREDITI COMMERCIALI E ALTRI CREDITI</b>			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	<b>31 dicembre 2019</b>	<b>31 dicembre 2018</b>	<b>Variazione</b>
Ripristini (Svalutazioni) di Crediti Commerciali e Altri Crediti	(1.707)	(878)	(829)
<b>Totale</b>	<b>(1.707)</b>	<b>(878)</b>	<b>(829)</b>

L’incremento della voce “Ripristini (Svalutazioni) di Crediti Commerciali e Altri Crediti” è principalmente imputabile alla controllata americana.

## Nota 28 – Ripristini (Svalutazioni) di Altre Attività

Il Totale delle “Ripristini (Svalutazioni) di Altre Attività” al 31 Dicembre 2019 si attesta a 3.122 migliaia di Euro (71 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2018).

<b>Nota 28 - RIPRISTINI (SVALUTAZIONI) DI ALTRE ATTIVITA'</b>			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	<b>31 dicembre 2019</b>	<b>31 dicembre 2018</b>	<b>Variazione</b>
Ripristini (Svalutazioni) di Immobili, Impianti e Macchinari	(180)	(53)	(127)
Ripristini (Svalutazioni) di Attività Immateriali	(2.942)	(18)	(2.924)
<b>Totale</b>	<b>(3.122)</b>	<b>(71)</b>	<b>(3.051)</b>

Per dettagli si rimanda alla “Nota 1 - Attività Immateriali”.

## Nota 29 – Proventi Finanziari

Il Totale dei “Proventi Finanziari” al 31 Dicembre 2019 si attesta a 3.971 migliaia di Euro (7.878 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2018).

Si espone il dettaglio dei proventi finanziari, assieme alla spiegazione delle principali variazioni rispetto all’esercizio di confronto:

<b>Nota 29 - PROVENTI FINANZIARI</b>			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	<b>31 dicembre 2019</b>	<b>31 dicembre 2018</b>	<b>Variazione</b>
Interessi Attivi verso Banche	182	105	77
Altri Proventi Finanziari	496	862	(366)
Differenze Positive Non Realizzate di Cambio su Operazioni Finanziarie	2.807	4.626	(1.819)
Differenze Positive Realizzate di Cambio su Operazioni Finanziarie	486	2.285	(1.799)
<b>Totale</b>	<b>3.971</b>	<b>7.878</b>	<b>(3.907)</b>

La principale variazione principale è riconducibile alla voce “Differenze Positive Non Realizzate di Cambio su Operazioni Finanziarie” e “Differenze Positive Realizzate di Cambio su Operazione Finanziarie”.

### Nota 30 – Oneri Finanziari

La voce “Oneri Finanziari” al 31 Dicembre 2019 ammonta a 34.438 migliaia di Euro (34.312 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2018).

Si espone il dettaglio degli oneri finanziari con relativa spiegazione delle principali variazioni rispetto all’esercizio di confronto.

<b>Nota 30 - ONERI FINANZIARI</b>			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	<b>31 dicembre 2019</b>	<b>31 dicembre 2018</b>	<b>Variazione</b>
Interessi Passivi verso Istituto di Credito Bancari per scoperti di conto correnti	(210)	(147)	(63)
Interessi Passivi verso Istituto di Credito Bancari su finanziamenti	(24.976)	(19.365)	(5.611)
Interessi Passivi verso altri Finanziatori	(62)	(56)	(6)
Altri Oneri Finanziari	(1.878)	(6.988)	5.110
Differenze Negative Non Realizzate di Cambio su Operazioni Finanziarie	(1.246)	(7.217)	5.971
Differenze Negative Realizzate di Cambio su Operazioni Finanziarie	(183)	(539)	356
Altri Interessi Passivi - Right of Use	(5.883)	0	(5.883)
<b>Totale</b>	<b>(34.438)</b>	<b>(34.312)</b>	<b>(126)</b>

La variazione degli “Oneri Finanziari” al 31 Dicembre 2019 ammonta a 126 migliaia di Euro e, al netto delle considerazioni inerenti le differenze cambio, è principalmente attribuibile sia ai maggiori “Interessi Passivi verso Istituti di Credito Bancari su Finanziamenti” sostenuti dalla Capogruppo F.I.L.A. S.p.A. e dalla controllata americana Dixon Ticonderoga Co. (U.S.A.) relativi al nuovo finanziamento strutturato, sottoscritto nel mese di Giugno 2018, a sostegno dell’operazione del Gruppo americano Pacon avvenuta nel corso del 2018 sia per gli “Interessi Passivi su *Right of Use*” afferenti la prima applicazione dell’IFRS 16.

La quota dell’Amortized Cost di competenza dell’esercizio 2019 maturata sul finanziamento contratto da F.I.L.A. S.p.A. e Dixon Ticonderoga Company (U.S.A.) al 31 Dicembre 2019 ammonta a 161 migliaia di Euro.

Per ulteriori informazioni inerenti i fattori sopra descritti si rimanda alla “Nota 13 – Passività Finanziarie”.

## Nota 31 - Operazioni in valuta

Si riporta il riepilogo delle differenze cambio per operazioni in valuta di carattere finanziario e commerciale al 31 Dicembre 2019.

<b>Nota 31 - OPERAZIONI IN VALUTA</b>			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	<b>31 dicembre 2019</b>	<b>31 dicembre 2018</b>	<b>Variazione</b>
Differenze Positive Non Realizzate di Cambio su Operazioni Commerciali	2.268	3.409	(1.141)
Differenze Positive Realizzate di Cambio su Operazioni Commerciali	2.513	3.129	(616)
Differenze Negative Non Realizzate di Cambio su Operazioni Commerciali	(2.549)	(4.171)	1.622
Differenze Negative Realizzate di Cambio su Operazioni Commerciali	(3.043)	(4.694)	1.651
<b>Totale effetto economico netto su differenze cambio commerciali</b>	<b>(811)</b>	<b>(2.327)</b>	<b>1.516</b>
Differenze Positive Non Realizzate di Cambio su Operazioni Finanziarie	2.808	4.626	(1.818)
Differenze Positive Realizzate di Cambio su Operazioni Finanziarie	486	2.285	(1.799)
Differenze Negative Non Realizzate di Cambio su Operazioni Finanziarie	(1.246)	(7.217)	5.971
Differenze Negative Realizzate di Cambio su Operazioni Finanziarie	(183)	(539)	356
<b>Totale effetto economico netto su differenze cambio finanziarie</b>	<b>1.865</b>	<b>(845)</b>	<b>2.710</b>
<b>Valore netto complessivo delle differenze su cambio</b>	<b>1.054</b>	<b>(3.172)</b>	<b>4.226</b>

La movimentazione delle differenze cambio per operazioni in valuta registrata nell'esercizio 2019, risente dell'andamento assunto dalle valute rispetto all'Euro, nonché, della movimentazione dell'esercizio delle attività e passività in valuta estera, con riferimento alle operazioni di carattere commerciale e finanziario.

## Nota 32 – Proventi/Oneri da Partecipazioni Valutate con il Metodo del Patrimonio Netto

La voce “Proventi/Oneri da Partecipazioni Valutate con il Metodo del Patrimonio Netto” mostra un provento pari a 187 migliaia di Euro (provento da 15 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2018) derivante dall'adeguamento delle partecipazioni di collegamento detenute da DOMS Industries Pvt Ltd (India) consolidate mediante metodo del Patrimonio Netto.

## Nota 33 – Imposte

Ammontano complessivamente, nel 2019, a 3.663 migliaia di Euro (12.144 migliaia di Euro nel 2018) e sono composte da imposte correnti per 10.827 migliaia di Euro (14.378 migliaia di Euro nel 2018) ed imposte differite ed anticipate per un ammontare complessivo pari a 7.163 migliaia di Euro (positivo 2.234 migliaia di Euro nel 2018).



### Nota 33.A – Imposte Correnti

Di seguito, si espone il relativo dettaglio.

<b>Nota 33.A - IMPOSTE SUL REDDITO</b>			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	<b>31 dicembre 2019</b>	<b>31 dicembre 2018</b>	<b>Variazione</b>
Imposte Correnti Italiane	(580)	(588)	8
Imposte Correnti Estere	(10.247)	(13.790)	3.543
<b>Totale</b>	<b>(10.827)</b>	<b>(14.378)</b>	<b>3.551</b>

Le imposte correnti italiane sono relative a F.I.L.A. S.p.A., Industria Maimeri S.p.A e Canson Italia S.r.l.

Si allega il dettaglio delle imposte correnti estere.

<b>Nota 33.A.1 - IMPOSTE SUL REDDITO ESTERE</b>			
<i>Valori in migliaia di Euro</i>	<b>31 dicembre 2019</b>	<b>31 dicembre 2018</b>	<b>Variazione</b>
F.I.L.A. S.p.A. (Italy)	(11)	(28)	17
OMYACOLOR (France)	-	(967)	967
Dixon Ticonderoga Company (U.S.A.)	(1.849)	(2.464)	615
Dixon (China)	(187)	(77)	(110)
Dixon Canadian Holding Inc.	(79)	(274)	195
Dixon (Mexico)	(436)	(1.018)	582
FILA (Chile)	(220)	(130)	(90)
FILA (Argentina)	-	(21)	21
Lyra KG (Germany)	(17)	(43)	25
Lyra Verwaltungs (Germany)	(5)	(2)	(3)
Fila Nordic (Scandinavia)	(90)	(8)	(82)
Lyra Akrelux (Indonesia)	(74)	(61)	(14)
DOMS Industries PVT Ltd (India)	(1.838)	(2.104)	265
FILA (Russia)	(102)	(4)	(98)
FILA Hellas (Grecia)	(195)	(231)	37
Fila Dixon (Kunshan)	(1.090)	(570)	(520)
Daler Rowney Group Ltd (Jersey - UK)	-	(5)	5
FILA Benelux	(211)	(208)	(3)
Daler Rowney Ltd (UK)	(61)	(134)	73
Daler Rowney USA Ltd (USA)	-	(629)	629
Brideshore srl (Dominican Republic)	(70)	-	(70)
FILA (Polonia)	(98)	(94)	(4)
FILA (Yixing)	(195)	(157)	(38)
St.Cuthberts Mill Limited Paper (UK)	(54)	(159)	106
FILA Hiberia	(1.015)	(1.043)	28
Canson Bresil (Brazil)	-	49	(49)
Canson SAS (France)	(1.858)	74	(1.932)
Canson Inc. (USA)	-	(35)	35
FILA Art Products AG	(1)	(1)	-
Fila Art and Craft Ltd	(42)	-	(42)
Pacon Corporation	-	(2.734)	2.734
Dixon Ticonderoga Art ULC	(355)	(191)	(164)
Princeton Hong Kong	(23)	-	(23)
Creativity International	(72)	(201)	129
<b>Totale</b>	<b>(10.247)</b>	<b>(13.467)</b>	<b>3.231</b>

Si precisa che le imposte sul reddito estere includono anche l'onere fiscale di competenza di F.I.L.A. S.p.A. (11 migliaia di Euro) relativo alla rappresentanza fiscale della controllata Lyra KG ed al carico impositivo previsto dall'art 167 D.p.R. 917/1986 in materia di "Controlled Foreign Company".

## Nota 33.B – Imposte Differite Attive e Passive

Di seguito, si espone il relativo dettaglio:

<b>Nota 33.B - IMPOSTE DIFFERITE ATTIVE E PASSIVE</b>			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	<b>31 dicembre 2019</b>	<b>31 dicembre 2018</b>	<b>Variazione</b>
Imposte Differite Passive	9.814	327	9.487
Imposte Differite Attive	(3.535)	1.907	(5.442)
Imposte Anticipate per Right of Use	884	0	884
<b>Totale</b>	<b>7.163</b>	<b>2.234</b>	<b>4.929</b>

Nella tabella seguente si riepilogano gli effetti fiscali complessivi di periodo:

<b>Nota 33.C - EFFETTI FISCALI COMPLESSIVI DELL'ESERCIZIO</b>				
<i>valori in migliaia di Euro</i>	<b>2019</b>	<b>Aliquota fiscale effettiva</b>	<b>2018</b>	<b>Aliquota fiscale effettiva</b>
Risultato Prima delle Imposte da Bilancio Consolidato Gruppo F.I.L.A.	29.769		22.605	
Risultato delle Società del Gruppo F.I.L.A. non soggette ad Imposte Correnti	3.847		5.895	
Effetti del Consolidamento Gruppo F.I.L.A. - Prima delle Imposte Correnti	29		13.178	
Imponibile Fiscale Teorico	33.644		41.678	
<b>Totale imposte correnti da bilancio</b>	<b>(10.827)</b>	<b>32,2%</b>	<b>(14.378)</b>	<b>34,5%</b>
Imposte Anticipate dell'Esercizio su Differenze Temporanee	(2.651)		327	
Imposte Differite dell'Esercizio su Differenze Temporanee	9.814		1.907	
<b>Totale imposte anticipate e differite da bilancio</b>	<b>7.163</b>	<b>-21,3%</b>	<b>2.234</b>	<b>-5,4%</b>
<b>Totale imposte di competenza da conto economico da bilancio</b>	<b>(3.664)</b>	<b>10,9%</b>	<b>(12.144)</b>	<b>29,1%</b>

Il “Totale delle imposte di competenza da conto economico”, pari a 10.827 migliaia di Euro, rileva un’incidenza media di tassazione del Gruppo F.I.L.A. S.p.A. del 32,2%, inferiore del 2,3% rispetto al periodo di confronto.

## Impegni e Garanzie

### Impegni

Nel 2019 gli impegni per forniture commerciali scadenti entro il 2020 ammontano a 2.153 migliaia di Euro e sono afferenti a F.I.L.A. Iberia S.L. (Spagna - 42 migliaia di Euro), Fila Nordic AB (Svezia – 23 migliaia di Euro) e a Daler Rowney Ltd (Regno Unito – 2.089 migliaia di Euro).

Si riepilogano nel seguito gli impegni assunti dalle società del Gruppo relativamente a leasing e noleggi:

<i>Valori in migliaia di euro</i>	Leasing Finanziari		Leasing Operativi	
	Breve Termine	Lungo Termine	Breve Termine	Lungo Termine
FILA (Italy)	-	-	(404)	(1.685)
FILA Stationary and Office	-	-	(24)	(19)
DOMS Industries Pvt Ltd	-	-	(578)	(6.645)
Fila Stationary O.O.O.	-	-	(1)	(789)
Fila Hellas SA	-	-	(12)	(40)
Industria Maimeri S.p.A.	-	-	(247)	(1.966)
FILA SA PTY LTD	-	-	(43)	(87)
Fila Polska Sp. Z.o.o	-	-	(8)	(12)
Fila Iberia S. L.	-	-	(76)	(235)
Canson Brasil I.P.E. LTDA	-	-	(527)	(22)
Canson SAS	(27)	(28)	(229)	(634)
Canson Qingdao Ltd.	-	-	(39)	(137)
Dixon Ticonderoga Company (US)	-	-	(2.094)	(32.110)
Grupo F.I.L.A.-Dixon, S.A. de C.V.	-	-	(275)	(15.518)
F.I.L.A. Chile Ltda	-	-	(38)	(511)
FILA Argentina S.A.	-	-	(23)	-
Xinjiang F.I.L.A.-Dixon Plantation Company Ltd.	-	-	(2)	(5)
FILA Dixon Stationery (Kunshan) Co., Ltd.	-	-	(802)	(4.441)
Canson Art & Craft Yixing Co., Ltd.	-	-	(164)	(767)
Johann Froescheis Lyra Bleistift-	-	-	(125)	(983)
F.I.L.A. Nordic AB2	-	-	(37)	(356)
PT. Lyra Akrelux	-	-	(23)	(84)
FILA Benelux SA	-	-	(17)	(60)
Daler Rowney Ltd (UK)	(199)	(39)	(579)	(9.753)
Brideshore srl	-	-	(515)	(1.636)
Dixon Ticonderoga Art ULC	-	-	(298)	(1.797)
Creativity International	-	-	(4)	(1)

## Garanzie

Resta in essere il contratto di finanziamento stipulato dalla società F.I.L.A. S.p.A. in data 4 giugno 2018 (nel seguito “*Facility Agreement*”) erogato da un pool di banche composto da UniCredit S.p.A. in qualità di “*Global Coordinator*”, da Intesa Sanpaolo S.p.A., Mediobanca Banca di Credito Finanziario S.p.A., Banca Nazionale del Lavoro e Banco BPM S.p.a. in qualità di “*Mandated Lead Arranger*” ed UniCredit Bank AG in qualità di “*Security Agent*”, per un ammontare pari a 546.370 migliaia di Euro a fronte di una sottoscrizione complessiva di 570.000 migliaia di Euro.

Il finanziamento è stato erogato in parte a Dixon Ticonderoga Company per l’acquisizione del Gruppo Pacon, avvenuta in data 7 giugno 2018 e in parte a F.I.L.A. S.p.A. per il rifinanziamento del vecchio SFA per l’ammontare totale di 220.887 migliaia di Euro, comprensivo di 611 migliaia di Euro per interessi maturati alla data. A fronte di tale esposizione permangono le garanzie “*share security*” sulle seguenti società a fronte dell’apertura del finanziamento avvenuta in data 4 giugno 2018:

- Renoir Topco Ltd;
- Renoir Bidco Ltd;
- Daler-Rowney Ltd;
- Grupo F.I.L.A. – Dixon, S.A. de C.V.;
- Canson SAS;
- Johann Froescheis Lyra-Bleistift-Fabrik GmbH & Co. KG;
- F.I.L.A. Iberia S.L.;
- Baywood Paper ULC.

Le garanzie prestate da parte di F.I.L.A. S.p.A. hanno la seguente natura:

- Fidejussione bancaria rilasciata a favore di Banco BPM S.p.A. su linee di credito concesse a favore di Industria Maimeri S.p.A. (Italia) per 1.000 migliaia di Euro.
- Fidejussioni bancarie rilasciate, a favore di terzi:
  - a garanzia del contratto di locazione degli uffici di Pero per 88 migliaia di Euro;
  - nei confronti del Ministero dello Sviluppo Economico per attività promozionali per 53 migliaia di Euro.
- Stand by rilasciate a favore di Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. su linee di credito concesse a:
  - FILA Stationary and Office Equipment Industry Ltd. Co. (Turchia) per 419 migliaia di Lire Turche;
  - Canson Brésil I.P.E. Ltda (Brasile) per 456 migliaia di BRL;
  - Dixon Ticonderoga Co. (USA) per 12,550 milioni di USD.

- ▶ Lettere di patronage rilasciate su aperture di credito concesse ad Industria Maimeri S.p.A. (Italia) a favore dei seguenti istituti di credito:
  - ▶ Credito Emiliano S.p.A. per 1.000 migliaia di Euro;
  - ▶ Banco BPM per 2.000 migliaia di Euro;
  - ▶ Banca Popolare dell'Emilia Romagna per 1.025 migliaia di Euro.
- ▶ Mandati di credito concessi ad UniCredit S.p.A. a favore di:
  - ▶ Dixon Ticonderoga Co. (U.S.A.) pari a 22 milioni di USD;
  - ▶ Fila Dixon Stationery Company (Kunshan) Co. Ltd. (Cina) per 2.100 migliaia di Euro;
  - ▶ Industria Maimeri S.p.A. (Italia) per 1.500 migliaia di Euro;
  - ▶ Fila Stationary O.O.O. (Russia) per 135 milioni di Rubli russi;
  - ▶ Johann Froescheis Lyra- Bleitstitift-Fabrik GmbH&Co-KG per 8 milioni di Euro.
- ▶ Mandati di credito concessi a favore di Banca Intesa Sanpaolo S.p.A. sulle controllate:
  - ▶ Fila Dixon Stationery (Kunshan) Co. Ltd. (Cina) pari a 32 milioni di Renminbi;
  - ▶ Fila Dixon Stationery (Kunshan) Co. Ltd. (Cina) per 500 migliaia di USD;
  - ▶ Fila Dixon Stationery (Kunshan) Co. Ltd. (Cina) per 2.000 migliaia di Euro;
  - ▶ Xinjiang Fila Dixon Plantation Co. Ltd. (Cina) per 1.600 migliaia di Euro;
  - ▶ Industria Maimeri S.p.A. (Italia) pari a 1.000 migliaia di Euro;
  - ▶ Fila Stationary O.O.O. (Russia) per 1.250 migliaia di Euro.
  - ▶ Dixon Ticonderoga Co. (U.S.A.) per 10.000 migliaia di USD.
- ▶ Mandato di credito concesso a favore di Credito Valtellinese su Industria Maimeri S.p.A. (Italia) per 500 migliaia di Euro.
- ▶ Mandato di credito concesso a favore di Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. su Industria Maimeri S.p.A. (Italia) per 1,3 milioni di Euro.

Con riferimento alle altre garanzie prestate dalle società del Gruppo si segnalano le ipoteche aperte a favore di Deutsche Pfandbriefbank (Hypo Real Estate) sull'immobile di proprietà di Lyra KG "Johann Froescheis Lyra-Bleitstitift-Fabrik GmbH&Co-KG" (Germania) per 43 migliaia di Euro.

Si segnala che Lyra KG "Johann Froescheis Lyra- Bleitstitift-Fabrik GmbH&Co-KG" (Germania) ha rilasciato una garanzia a favore di PT. Perma Plasindo (partner locale del Gruppo F.I.L.A.) che, a sua volta, ha costituito in garanzia immobilizzazioni materiali (terreni e fabbricati) a garanzia del corretto adempimento delle obbligazioni derivanti a PT. Lyra Akrelux dalla sottoscrizione del contratto di finanziamento con PT. Bank Central Asia dell'11 febbraio 2010 per complessivi IDR 2.500.000.000 (pari a circa Euro 160.300).

## Rapporti con Parti Correlate

Per le disposizioni procedurali adottate in materia di operazioni con parti correlate, anche con riferimento a quanto previsto dall'art. 2391 bis del Codice Civile, si rinvia alla procedura adottata dalla Capogruppo ai sensi del Regolamento approvato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche pubblicata sul sito internet della società [www.filagroup.it](http://www.filagroup.it) nella sezione 'Governance'.

Come richiesto dalla Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006, la seguente tabella sintetizza gli impatti economici e patrimoniali dei rapporti di natura commerciale e finanziaria posti in essere con le parti correlate rilevate all'esercizio 2019:

PARTI CORRELATE GRUPPO F.I.L.A. - 2019													
valori in migliaia di Euro		31 dicembre 2019						31 dicembre 2019					
		Stato Patrimoniale						Conto Economico					
		ATTIVITA'			PASSIVITA'			RICAVI			COSTI		
Società	Natura	Immob. Materiali e Immateriali	Crediti Comm.	Disp. Liquide	Debiti Finanziari (Banche)	Debiti Finanziari (Altri)	Debiti Comm.	Ricavi di Vendita	Altri Ricavi (Servizi)	Proventi Finanziari	Costi Operativi (Prodotti)	Costi Operativi (Servizi)	Oneri Finanziari
Nuova Alpa Collanti S.r.l.	Forniture Commerciali	-	-	-	-	-	343	-	-	-	1.195	-	-
Arda S.p.A.	Forniture Commerciali	-	-	-	-	-	170	-	-	-	479	-	-
Studio Legale Salonia e Associati	Consulenza Legale	-	-	-	-	-	59	-	-	-	-	314	-
Studio Zuccheti	Consulenza Fiscale ed Amministrativa	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Pynuras y Texturizados S.A. de C.V.	Forniture Commerciali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	179	15	-
HR Trustee	Forniture di Servizi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	27	-
<b>Totale</b>		-	-	-	-	-	572	-	-	-	1.853	356	-

PARTI CORRELATE GRUPPO F.I.L.A. - 2018													
valori in migliaia di Euro		31 dicembre 2018						31 dicembre 2018					
		Stato Patrimoniale						Conto Economico					
		ATTIVITA'			PASSIVITA'			RICAVI			COSTI		
Società	Natura	Immob. Materiali e Immateriali	Crediti Comm.	Disp. Liquide	Debiti Finanziari (Banche)	Debiti Finanziari (Altri)	Debiti Comm.	Ricavi di Vendita	Altri Ricavi (Servizi)	Proventi Finanziari	Costi Operativi (Prodotti)	Costi Operativi (Servizi)	Oneri Finanziari
Nuova Alpa Collanti S.r.l.	Forniture Commerciali	-	-	-	-	-	446	-	-	-	1.994	0,43	-
Arda S.p.A.	Forniture Commerciali	-	-	-	-	-	284	-	-	-	390	-	-
Studio Legale Salonia e Associati	Consulenza Legale	-	-	-	-	-	150	-	-	-	-	419	-
Studio Zuccheti	Consulenza Fiscale ed Amministrativa	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	129	-
Pynuras y Texturizados S.A. de C.V.	Forniture Commerciali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	203	10	-
HR Trustee	Forniture di Servizi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	19	-
<b>Totale</b>		-	-	-	-	-	880	-	-	-	2.587	577	-

### Studio Legale Salonia e Associati

Studio Legale Salonia e Associati, di cui un socio è correlato all'azionariato di controllo della società, fornisce principalmente consulenza legale.

### Nuova Alpa Collanti S.r.l.

Nuova Alpa Collanti S.r.l., di cui è socio un membro del Consiglio d'Amministrazione di F.I.L.A. S.p.A., fornisce colle.

### **Studio Zucchetti**

Lo Studio Zucchetti, di cui un socio è stato correlato all'azionariato di controllo della società fino al 25 giugno 2018 e Consigliere d'amministrazione di F.I.L.A. S.p.A. fino al 27 aprile 2018, fornisce principalmente consulenza fiscale ed amministrativa.

### **Pynturas y Texturizados S.A. de C.V.**

Pynturas y Texturizados S.A. de C.V., di cui un socio è parte correlata del *management* di una società del Gruppo F.I.L.A., è una società specializzata nella produzione e commercializzazione di pitture, vernici e di prodotti per la protezione contro la corrosione.

### **HR Trustee**

HR Trustee, di cui un socio è parte correlata del *management* di una società del Gruppo F.I.L.A., è una società del Regno Unito specializzata nella fornitura di servizi inerenti piani pensionistici professionali.

### **Arda S.p.A.**

ARDA S.p.A., di cui un socio è parte correlata del *management* di una società del Gruppo F.I.L.A., è una società di diritto italiano specializzata nella produzione e vendita di articoli per la scuola e l'ufficio.

Le operazioni compiute dal Gruppo F.I.L.A. con le parti correlate rientrano nell'ordinaria gestione e sono regolate in base a condizioni di mercato, cioè alle condizioni che si sarebbero applicate fra due parti indipendenti e sono state compiute nell'interesse del Gruppo. Sono operazioni tipiche o usuali che rientrano nella normale gestione quelle operazioni che, per oggetto o natura, non sono estranee al normale corso degli affari del Gruppo F.I.L.A. e quelle che non presentano particolari elementi di criticità dovuti alle loro caratteristiche o ai rischi inerenti alla natura della controparte o al tempo del loro compimento; sono operazioni da concludersi a condizioni di mercato quelle operazioni che presentano le condizioni standard applicate dal Gruppo a parità di situazione.

In coerenza con tale impostazione, lo scambio di merci, prestazioni di servizi e i rapporti di carattere finanziario avvenuti tra le varie società del Gruppo sono stati regolati a condizioni competitive di mercato.

Per quanto concerne i rapporti infragruppo della F.I.L.A. S.p.A., la loro finalità è quella di concretizzare le possibili sinergie tra le società del Gruppo, integrandone le attività produttive e commerciali.



La natura ed i saldi delle transazioni poste in essere dalla Capogruppo F.I.L.A. S.p.A. con le società del Gruppo F.I.L.A., al 31 dicembre 2019 e al 31 dicembre 2018, sono di seguito esposte.

RAPPORTI INTRAGRUPPO F.I.L.A. S.P.A. 2019											
Società valori in migliaia di Euro	Stato Patrimoniale - Dicembre 2019				Conto Economico - Dicembre 2019						
	Attività		Passività		Ricavi				Costi		
	Crediti Commerciali	Attività Finanziarie	Debiti Commerciali	Passività Finanziarie	Ricavi di Vendita	Altri Ricavi	Dividendi	Proventi Finanziari	Costi Operativi (Prodotti)	Costi Operativi (Servizi)	Oneri Finanziari
F.I.L.A. Iberia (Spagna)	32		6			142	1.258		209		-
Dixon Thonderoga Company (U.S.A.)	1.166	5.417	70		278	2.614	5.927	867	2	14	-
Beijing F.I.L.A.-Dixon Stationery Company Limited (Cina)									9		-
Dixon Canadian Holding Inc. (Canada)					5	5					-
Grupo F.I.L.A.-Dixon, S.A. de C.V. (Messico)	241		5	1.757	869	56			652	6	-
F.I.L.A. Chile Ltda (Cile)	506		1		977	6					-
F.I.L.A. Argentina S.A. (Argentina)	189		1		234	3					-
Johann Prosschke Lyra EG (Germania)	89		156		190	473	1.241		900	162	-
F.I.L.A. Norik (Svezia)	134		3		442	13					-
PT Lyra Alkitab (Indonesia)	25		1		129	6					-
F.I.L.A. Stationery Ltd. Co. (Turchia)	8		1		141	5		20			-
DOMS Industries Pvt Ltd (India)	31		277		4	51			1.400	1	-
Fila Stationery O.O.O. (Russia)	158	1.549	3		377	11		55			-
F.I.L.A. Helix SA (Grecia)	298		3		1.144	10	800				-
Industria Mátmen S.p.A. (Italia)	319	1.179	29		13	344		19	176	4	-
F.I.L.A. SA (Sudafrica)	107	11	1		122	6		11			-
F.I.L.A. Dixon Stationery (Shanghai) Co., Ltd. (Cina)	72		811		315	95			8.329	65	-
F.I.L.A. Bendrav (Ungheria)	19		3			58					-
Daler Rowney Ltd (Regno Unito)	652	8.112	36		1.195	320		173		1	-
IndiShere (Rep. Dominicana)	7		1		22	21					-
Lukas-Nierchau GmbH (Germania)						6					-
F.I.L.A. Poland (Polonia)	36				133		155				-
Canson Art & Craft Young Co., Ltd. (Cina)	71		61		121	124			950		-
St. Cuthberts Mill (Regno Unito)	3		14			30	233				-
Canson Brazil (Brasile)	189	1.373	1		41	26		111			-
Loft 12 (Francia)		422						14			-
Canson SAS (Francia)	610	22.401	484		5.569	1.514	2.089	651	1.275	13	-
Creativity International (UK)			9			9					-
Canson Australia (Australia)	498	1.661	1		44	70		56			-
Canson Qingdao (Cina)	3					6					-
Canson Italy Srl (Italia)	71		3			269					-
Fila Art Products AG (Svizzera)	57	221			180			6			-
Fila Art & Craft (Israele)		604	1		346	2		17			-
Dixon Thonderoga ART ULC (Canada)	60		2			57					-
<b>Totale</b>	<b>5.651</b>	<b>42.950</b>	<b>1.964</b>	<b>1.757</b>	<b>12.969</b>	<b>6.343</b>	<b>11.703</b>	<b>2.000</b>	<b>14.102</b>	<b>266</b>	<b>-</b>

RAPPORTI INTRAGRUPPO F.I.L.A. S.P.A. 2018									
Società	Stato Patrimoniale - Dicembre 2018			Conto Economico - Dicembre 2018					
	Attività		Passività	Ricavi			Costi		
	Crediti Commerciali	Attività Finanziarie	Debiti Commerciali	Ricavi di Vendita	Altri Ricavi	Dividendi	Proventi Finanziari	Costi Operativi (Prodotti)	Costi Operativi (Servizi)
valori in migliaia di Euro									
Omyacolor S.A. (Francia)	236	-	609	2.846	156	2.089	-	1.470	17
F.I.L.A. Iberia (Spagna)	76	-	13	2.585	139	1.258	-	-	1
Dixon Ticonderoga Company (U.S.A.)	6.370	3.859	227	744	6.591	2.843	3.859	212	-
Beijing F.I.L.A.-Dixon Stationery Company Limited (Cina)	-	-	6	-	1	-	-	6	-
Dixon Ticonderoga Inc. (Canada)	18	-	1	8	31	-	-	-	2
Grupo F.I.L.A.-Dixon, S.A. de C.V. (Messico)	211	-	161	817	88	-	-	438	4
F.I.L.A. Chile Ltda (Cile)	302	-	1	661	2	-	-	-	-
FILA Argentina S.A. (Argentina)	64	21	1	201	2	-	21	-	-
Johann Froescheis Lyra KG (Germania)	220	-	284	346	637	896	-	992	128
F.I.L.A. Nordic (Svezia)	97	-	5	390	23	-	-	-	-
PT. Lyra Akrelux (Indonesia)	-	-	2	121	3	-	-	-	-
FILA Stationary Ltd. Co. (Turchia)	462	358	-	297	9	-	30	-	-
DOMS Industries Pvt Ltd (India)	23	-	156	5	50	297	-	1.208	-
Fila Stationary O.O.O. (Russia)	175	1.516	-	298	7	-	43	-	-
FILA Hellas SA (Grecia)	363	-	2	1.146	12	-	-	-	-
Industria Maimeri S.p.A. (Italia)	276	1.482	75	38	352	-	12	151	18
FILA SA (Sudafrica)	141	2.247	1	251	4	-	68	-	-
FILA Dixon Stationery (Kunshan) Co., Ltd. (Cina)	86	-	920	32	124	-	-	9.336	21
Renoir Midco (Regno Unito)	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Renoir Bidco (Regno Unito)	-	-	-	-	-	-	-	-	-
F.I.L.A. Benelux (Belgio)	9	-	3	-	37	-	-	-	-
Daler Rowney Ltd (Regno Unito)	1.167	3.619	42	1.161	269	-	119	-	-
Brideshore (Rep. Dominicana)	27	-	2	46	2	-	-	-	8
Lukas-Nerchau GmbH	-	-	8	3	12	-	-	-	-
FILA Poland (Polonia)	13	-	-	95	-	-	-	-	-
Canson Art & Craft Yixing Co., Ltd. (Cina)	83	-	309	71	208	-	-	1.301	-
St. Cuthberts Mill (Regno Unito)	15	-	8	-	42	-	-	-	-
Canson Brasil (Brasile)	196	6.481	1	84	32	-	114	-	-
Lodi 12 (Francia)	-	422	-	-	-	-	14	-	-
Canson SAS (Francia)	970	18.127	97	1.138	1.292	-	641	768	1
Euroholdham (USA)	-	10.858	-	-	-	-	353	-	-
Canson Inc. (USA)	61	3.684	100	-	302	-	127	-	-
Canson Australia (Australia)	395	1.634	-	39	139	-	57	-	11
Canson Qingdao (Cina)	-	-	-	-	7	-	-	-	-
Canson Italy Srl (Italia)	80	-	3	-	285	-	-	-	-
Fila Art Products AG (Svizzera)	36	239	-	163	-	-	5	-	-
Fila Art & Craft	252	630	22	322	-	-	10	-	18
Pacon Corporation	130	-	352	-	130	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>12.554</b>	<b>55.177</b>	<b>3.411</b>	<b>13.908</b>	<b>10.988</b>	<b>7.383</b>	<b>5.473</b>	<b>15.882</b>	<b>229</b>

In particolare, nel corso del 2019 la natura dei rapporti tra F.I.L.A. S.p.A. e le altre società del Gruppo ha riguardato:

- Compravendita di prodotti/merce tra F.I.L.A. S.p.A. e le altre società del Gruppo;
- Concessione della licenza d'uso del marchio Suger da parte di F.I.L.A. S.p.A. ad Omyacolor S.A. / Canson Sas (Francia);
- Concessione della licenza d'uso dei marchi di proprietà di Omyacolor S.A. (Francia) e di Lyra KG (Germania) a favore di F.I.L.A. S.p.A.;
- Concessione di un finanziamento a favore della controllata Daler Rowney Ltd. (Regno Unito) e della controllata Canson SAS (Francia);
- Dividendi percepiti dalla Capogruppo F.I.L.A. S.p.A. da parte della società controllata Dixon Ticonderoga Co. (U.S.A. 5.927 migliaia di Euro), dalla società controllata Canson Sas (Francia – 2.089 migliaia di Euro), da F.I.L.A. Iberia S.L. (Spagna – 1.258 migliaia di Euro), da Fila Hellas (Grecia – 800 migliaia di Euro), da Fila Polska (Polonia – 155 migliaia di Euro), da St.Cuthberts

Mill (Regno Unito – 233 migliaia di Euro) e dalla società controllata Lyra KG (Germania – 1.241 migliaia di Euro);

- Addebiti per prestazioni di servizi e consulenze prestate da F.I.L.A. S.p.A. principalmente a favore di Canson SAS (Francia – 339 migliaia di Euro), di Canson Italy S.r.l. (Italia – 221 migliaia di Euro), di Dixon Ticonderoga Company (U.S.A. - 251 migliaia di Euro), Canson Qingdao Co., Ltd (Cina – 19 migliaia di Euro), di Daler Rowney Ltd. (Regno Unito – 71 migliaia di Euro), di Gruppo F.I.L.A.-Dixon, S.A. de C.V. (Messico - 50 migliaia di Euro), di Industria Maimeri S.p.A. (Italia – 125 migliaia di Euro), di Fila Dixon Stationery (Kunshan) Co, Ltd. (Cina - 89 migliaia di Euro), di Lyra KG (Germania - 41 migliaia di Euro), di DOMS Industries Pvt Ltd (India – 50 migliaia di Euro), di F.I.L.A. Iberia S.L. (Spagna - 20 migliaia di Euro), di Fila Benelux (Belgio – 6 migliaia di Euro) , di Fila Stationery O.O.O.(Russia – 9 migliaia di Euro), di Fila Nordic AB(Scandinavia – 5 migliaia di Euro) di PT Lyra Arkelux (Indonesia – 3 migliaia di Euro) , di Fila Hellas (Scandinavia – 1 migliaia di Euro), di Fila SA (Sud Africa – 5 migliaia di Euro), di Saint Cuthberts (Repubblica Dominicana – 7 migliaia di Euro) e di Canson Brasil (Brasile – 10 migliaia di Euro)
- Addebiti per costi sostenuti da F.I.L.A. S.p.A. a fronte della copertura assicurativa di Gruppo principalmente correlati alle società Canson SAS (Francia – 230 migliaia di Euro), Daler Rowney Ltd. (Regno Unito – 72 migliaia di Euro), Lyra KG (Germania - 38 migliaia di Euro), F.I.L.A. Iberia S.L. (Spagna – 12 migliaia di Euro) , Dixon Ticonderoga Company (U.S.A. - 17 migliaia di Euro), Saint Cuthberts (Repubblica Dominicana – 29 migliaia di Euro);
- Addebiti di costi sostenuti da F.I.L.A. S.p.A. connessi al progetto di implementazione dell'ERP che coinvolge il Gruppo F.I.L.A. principalmente correlati alla Dixon Ticonderoga Company (U.S.A. – 2.347 migliaia di Euro), Canson Qingdao Ltd (Cina – 111 migliaia di Euro), Lyra KG (Germania - 388 migliaia di Euro), Canson Australia PTY Ltd. (Australia – 68 migliaia di Euro), di Industria Maimeri S.p.A. (Italia – 216 migliaia di Euro), F.I.L.A. Iberia S.L. (Spagna – 107 migliaia di Euro), Canson SAS (Francia – 840 migliaia di Euro), Daler Rowney Ltd. (Regno Unito – 172 migliaia di Euro), di Canson Italy S.r.l. (Italia – 30 migliaia di Euro) e Canson Benelux (Francia – 46 migliaia di Euro);
- Addebiti di costi alle controllate per fidejussioni rilasciate a favore della società FILA Stationary and Office Equipment Industry Ltd. Co. (Turchia – 18 migliaia di Euro), Dixon Ticonderoga Company (U.S.A. – 139 migliaia di Euro) e Canson Brasil I.P.E. LTDA (Brasile – 7 migliaia di Euro) da parte di F.I.L.A. S.p.A., a garanzia delle linee di credito contratte con Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. e a favore di FILA Stationary O.O.O. (Russia – 10 migliaia di Euro) a garanzia delle linee di credito contratte con Banca Intesa Sanpaolo; riaddebito di fees attinenti il non utilizzo della linea RCF del nuovo finanziamento erogato nel mese di giugno 2018 di competenza della controllata Dixon Ticonderoga (U.S.A.) per 207 migliaia di Euro.

Inoltre sono stati individuati negli Amministratori, nei Sindaci, nell'Amministratore Delegato e Direttore Generale le figure per le quali sono di seguito fornite le informazioni relative alle retribuzioni nelle varie forme in cui sono corrisposte e ripartite per linea di bilancio.

Nome e Cognome	Carica Ricoperta	Periodo incarico	Emolumento per la Carica Ricoperta €	Bonus e Altri Incentivi (€)
Giovanni Gorno Tempini	Presidente (da agosto 2019)	2019-2020	44.000	
Massimo Candela	Amministratore Delegato	2018-2020	1.200.000	
Luca Pelosin	Consigliere Delegato	2018-2020	400.000	
Alberto Candela	Consigliere e Presidente Onorario	2018-2020	170.000	
Annalisa Barbera	Consigliere	2018-2020	15.000	6.000
Gerolamo Caccia Dominioni	Consigliere	2018-2020	15.000	37.000
Francesca Prandstraller	Consigliere	2018-2020	15.000	12.000
Filippo Zabban	Consigliere	2018-2020	15.600	12.000
Paola Bonini	Consigliere	2018-2020	15.000	12.000
Alessandro Potestà	Consigliere	2018-2020	15.000	6.000
<b>Totale Amministratori in carica al 31.12.2019</b>			<b>1.904.600</b>	<b>85.000</b>
Gianni Mion	Presidente (fino a luglio 2019)	2018-2020	66.000	-
<b>Totale Amministratori non più in carica al 31.12.2019</b>			<b>66.000</b>	<b>-</b>
<b>Totale Amministratori</b>			<b>1.970.600</b>	<b>85.000</b>

Si precisa che i valori sopra riportati non sono comprensivi dei L.T.I. (Long Term Incentive)

Nome e Cognome	Carica Ricoperta	Periodo incarico	Emolumento per la Carica Ricoperta €
Gianfranco Consorti	Presidente del Collegio Sindacale	2018-2020	40.000
Elena Spagnol	Sindaco	2018-2020	30.000
Pietro Villa	Sindaco	2018-2020	30.000
<b>Totale Sindaci in carica al 31.12.2019</b>			<b>100.000</b>

Si precisa inoltre che i seguenti membri del Collegio Sindacale hanno percepito emolumenti per le cariche ricoperte in altre società del Gruppo.

Nome e Cognome	Carica Ricoperta	Emolumento per la Carica Ricoperta €	Società
Stefano Amoroso	Sindaco	6.760	Industria Maimeri S.p.A.

## Informazioni ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob

Il seguente prospetto, redatto ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob, evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2019 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione, resi dalla Società di revisione e da società appartenenti alla sua rete.

<i>valori in migliaia di euro</i>	<b>Società che ha erogato il servizio</b>	<b>Destinatario</b>	<b>Corrispettivi di competenza dell'anno 2019</b>
<b>Revisione contabile</b>	KPMG S.p.A.	Capogruppo	342
	KPMG S.p.A.	Società controllate Italia	25
	KPMG network **	Società controllate Estero	765
<b>Altri Servizi *</b>	KPMG ***		205
<b>Totale</b>			<b>1.337</b>

\* Gli altri servizi per 205 migliaia di Euro si riferiscono in via principale a servizi di Transfer Pricing e servizi di consulenza fiscale.

\*\* Altre società appartenenti al medesimo network di KPMG S.p.A.

\*\*\* KPMG S.p.A. ed altre società appartenenti al medesimo network di KPMG S.p.A.

## Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio

---

- In data 2 Marzo 2020 F.I.L.A.- Arches S.A.S., società francese controllata al 100% da F.I.L.A., ha perfezionato l'acquisto del ramo d'azienda specializzato nel fine art operante attraverso il marchio ARCHES® finora gestito dal Gruppo Ahlstrom-Munksjö.

Da oltre 500 anni, il marchio ARCHES® è uno dei più conosciuti a livello globale nella produzione e distribuzione di carta premium per le belle arti. L'azienda realizza i suoi prodotti attraverso una particolare tecnica produttiva, conosciuta come forma tonda, che ha il pregio di conferire agli stessi un'altissima qualità artigianale e un aspetto naturale inimitabile. Ogni ciclo di produzione è sottoposto a numerosi controlli tecnici, che garantiscono da sempre l'indiscussa qualità della carta e l'elevata brand reputation.

Il prezzo complessivo, su base debt-free cash-free, pagato da F.I.L.A. – Arches S.A.S. per il ramo d'azienda è pari ad Euro 43,6 milioni.

L'operazione di acquisizione è stata finanziata tramite la modifica dell'attuale contratto di finanziamento a medio - lungo termine, attraverso la concessione di nuove linee per 15 milioni di Euro e l'utilizzo parziale della linea RCF per 25 milioni, mediante la sua trasformazione in linea a medio lungo termine.

- Come noto, a partire dal mese di Gennaio 2020 sul mercato Cinese e gradualmente dal mese di Marzo 2020 nel resto del mondo, lo scenario è stato caratterizzato dalla diffusione del COVID-19 (cosiddetto "Coronavirus") e dalle conseguenti misure restrittive per il suo contenimento, poste in essere da parte delle autorità pubbliche dei Paesi interessati. L'attuale emergenza sanitaria, oltre agli enormi impatti sociali, sta avendo ripercussioni, dirette e indirette, anche sull'andamento generale dell'economia e sulla propensione ai consumi e agli investimenti, determinando un contesto di generale incertezza. Il Gruppo F.I.L.A. sta monitorando l'evolversi della situazione al fine di minimizzarne gli impatti sociali e di salute e sicurezza sul lavoro, economici, patrimoniali e finanziari, mediante la definizione e implementazione di piani di azione flessibili e mirati alla tempestività di azione. In particolare, sin dall'inizio il Gruppo F.I.L.A. ha lavorato incessantemente per garantire la massima salute e sicurezza per i propri dipendenti, clienti e fornitori. Il Gruppo ha prontamente implementato una serie di misure protettive per il personale ed attivato il suo Protocollo di risposta alla crisi, ha sviluppato un piano di risposta alla crisi specifica e ha immediatamente messo in atto una serie di misure a tutti i livelli dell'organizzazione, sia nella sede centrale che all'estero, nelle sedi operative e presso gli stabilimenti produttivi. Alla data della presente relazione gli Stabilimenti del Gruppo sono operativi, in conformità alla normativa di riferimento per singolo paese, anche se non al

pieno delle proprie potenzialità per garantire la sicurezza dei lavoratori. Ogni società controllata ha già verificato e, qualora già disponibili strumenti straordinari, già attivato tutti gli ammortizzatori utilizzabili per far fronte al calo dell'attività. Gli impatti sul business non si stimano essere significativi nel primo trimestre dell'anno in corso in quanto, la diminuzione delle vendite registrata nel mercato Cinese in Febbraio e parte di Marzo, ha un impatto marginale sul business di Gruppo mentre la diminuzione delle vendite nel resto del mondo ha avuto impatti progressivi solo a partire dalla seconda metà del mese di Marzo soprattutto in Europa ad eccezione dei clienti che vendono on-line e della Grande Distribuzione e Distribuzione Organizzata. Da evidenziare che il fatturato realizzato dal Gruppo nei mesi di Aprile, Maggio e Giugno non corrisponde, soprattutto per i "prodotti scuola", ad un sell-out speculare dei nostri Clienti verso i consumatori finali ma in particolare alla provvista della filiera distributiva in previsione delle vendite che si realizzano in occasione della riapertura delle scuole. Sulla base delle attuali previsioni di rientro dell'emergenza, gli impatti sul business potrebbero essere parzialmente bilanciati da un recupero nei mesi prossimi alla riapertura delle scuole. In merito a potenziali scenari di tensione finanziaria, la direzione aziendale effettua un monitoraggio costante della liquidità di Gruppo, corrente e prospettica. Alla data di redazione della presente Relazione non si registrano impatti di rilievo sulle attività di incasso o pagamento riferibili direttamente o indirettamente all'allargamento del contagio da Coronavirus a livello mondiale. E' evidente che, in mancanza di un sostegno forte al credito su tutta la filiera distributiva, il Gruppo dovrà necessariamente implementare una rigida politica di selezione dei clienti solidi per limitare le tensioni finanziarie. Questa politica, se attuata, potrebbe impattare il business del Gruppo nel breve periodo; impatto che però si prevede possa essere successivamente parzialmente riassorbito in quanto le scelte dei consumatori verso i prodotti del Gruppo determinerebbero, anche alla luce del fatto che il Gruppo ha dimostrato di operare in un business anticiclico, una redistribuzione della domanda. A tale data, la liquidità disponibile è in linea con la programmazione finanziaria e appare adeguata a coprire le necessità operative attuali e prospettiche. Il Gruppo sta attuando, alla data della presente Relazione, un'ulteriore analisi di sensitivity dei potenziali impatti economici e finanziari dell'attuale crisi nonché definendo una serie di azioni per limitare tali impatti. Sulla base delle informazioni disponibili, i potenziali effetti derivati dalla diffusione del COVID-19, in linea con l'applicazione dei principi contabili internazionali (IAS 10), sono stati ritenuti un evento "Non Adjusting". Con riferimento alle valutazioni operate ai fini del bilancio (recuperabilità delle attività immateriali a vita utile indefinita, recuperabilità delle attività per imposte anticipate, fair value degli strumenti finanziari, passività per benefici a prestazioni definite a favore dei dipendenti), gli Amministratori considerano che, date le informazioni attualmente presenti, tali fattori di incertezza siano già rappresentati nelle principali analisi di sensitività fornite con

riferimento alle principali voci di bilancio soggette a stima. Con particolare riferimento all'aleatorietà correlata alla diffusione dell'epidemia da Coronavirus, non è tuttavia possibile escludere che, qualora la diffusione del virus dovesse estendersi significativamente a livello internazionale, le conseguenze economiche generali e quelle specifiche per il Gruppo potrebbero essere più severe rispetto a quanto ipotizzabile allo stato attuale, richiedendo di dover effettuare una nuova stima, in senso peggiorativo, sia rispetto ai valori di bilancio delle principali poste soggette a stima, sia rispetto agli scenari considerati ai fini dell'analisi di sensitività al 31 dicembre 2019.



## Allegati

### Allegato 1 - Elenco delle società incluse nel perimetro di consolidamento e delle altre partecipazioni

Denominazione sociale	Stato di residenza della società	Segment IFRS 8	Anno di Acquisizione della società	Quota di possesso diretta (F.I.L.A. S.p.A.)	Quota di possesso indiretta	% di possesso Gruppo F.I.L.A.	Società Partecipante	Metodo di Consolidamento	Quota Soci di Minoranza
Johann Froeseheis Lyra Bleistift-Fabrik GmbH & Co. KG	Germania	EU	2008	99,53%	0,47%	100,00%	FILA S.p.A. Lyra Bleistift-Fabrik Verwaltungs GmbH	Integrale	0,00%
Lyra Bleistift-Fabrik Verwaltungs GmbH	Germania	EU	2008	0,00%	100,00%	100,00%	Johann Froeseheis Lyra Bleistift-Fabrik GmbH & Co. KG	Integrale	0,00%
F.I.L.A. Nordie AB	Svezia	EU	2008	0,00%	50,00%	50,00%	Johann Froeseheis Lyra Bleistift-Fabrik GmbH & Co. KG	Integrale	50,00%
FILA Stationery and Office Equipment Industry Ltd. Co.	Turchia	EU	2011	100,00%	0,00%	100,00%	FILA S.p.A.	Integrale	0,00%
Fila Stationery O.O.O.	Russia	EU	2013	90,00%	0,00%	90,00%	FILA S.p.A.	Integrale	10,00%
Industria Maimeri S.p.A.	Italia	EU	2014	51,00%	0,00%	51,00%	FILA S.p.A.	Integrale	49,00%
Filo Hellas Single Member S.A.	Grecia	EU	2013	100,00%	0,00%	100,00%	FILA S.p.A.	Integrale	0,00%
Filo Polska Sp. Z.o.o	Polonia	EU	2015	51,00%	0,00%	51,00%	FILA S.p.A.	Integrale	49,00%
Dixon Ticonderoga Company	U.S.A.	NA	2005	100,00%	0,00%	100,00%	FILA S.p.A.	Integrale	0,00%
Dixon Canadian Holding Inc.	Canada	NA	2005	0,00%	100,00%	100,00%	Dixon Ticonderoga Company	Integrale	0,00%
Grupo F.I.L.A.-Dixon, S.A. de C.V.	Messico	CSA	2005	0,00%	100,00%	100,00%	Dixon Canadian Holding Inc. Dixon Ticonderoga Company	Integrale	0,00%
F.I.L.A. Chile Ltda	Cile	CSA	2000	0,79%	99,21%	100,00%	Dixon Ticonderoga Company FILA S.p.A.	Integrale	0,00%
FILA Argentina S.A.	Argentina	CSA	2000	0,00%	100,00%	100,00%	F.I.L.A. Chile Ltda Dixon Ticonderoga Company	Integrale	0,00%
Beijing F.I.L.A.-Dixon Stationery Company Ltd.	Cina	AS	2005	0,00%	100,00%	100,00%	Dixon Ticonderoga Company	Integrale	0,00%
Xinjiang F.I.L.A.-Dixon Plantation Company Ltd.	Cina	AS	2008	0,00%	100,00%	100,00%	Beijing F.I.L.A.-Dixon Stationery Company Ltd.	Integrale	0,00%
PT Lyra Akrelux	Indonesia	AS	2008	0,00%	52,00%	52,00%	Johann Froeseheis Lyra Bleistift-Fabrik GmbH & Co. KG	Integrale	48,00%
FILA Dixon Stationery (Kunshan) Co., Ltd.	Cina	AS	2013	0,00%	100,00%	100,00%	Beijing F.I.L.A.-Dixon Stationery Company Ltd.	Integrale	0,00%
FILA SA PTY LTD	Sudafrica	RM	2014	99,43%	0,00%	99,43%	FILA S.p.A.	Integrale	0,57%
Canson Art & Craft Yixing Co., Ltd.	Cina	AS	2015	0,00%	100,00%	100,00%	Beijing F.I.L.A.-Dixon Stationery Company Ltd.	Integrale	0,00%
DOMS Industries Pvt Ltd	India	AS	2015	51,00%	0,00%	51,00%	FILA S.p.A.	Integrale	49,00%
Renoir Topco Ltd	Regno Unito	EU	2016	100,00%	0,00%	100,00%	FILA S.p.A.	Integrale	0,00%
Renoir Mideo Ltd	Regno Unito	EU	2016	0,00%	100,00%	100,00%	Renoir Topco Ltd	Integrale	0,00%
Renoir Bideo Ltd	Regno Unito	EU	2016	0,00%	100,00%	100,00%	Renoir Mideo Ltd	Integrale	0,00%
FILA Benelux SA	Belgio	EU	2016	0,00%	100,00%	100,00%	Renoir Bideo Ltd Daler Rowney Ltd Daler Board Company Ltd	Integrale	0,00%
Daler Rowney Ltd	Regno Unito	EU	2016	0,00%	100,00%	100,00%	Renoir Bideo Ltd	Integrale	0,00%
Daler Rowney GmbH	Germania	EU	2016	0,00%	100,00%	100,00%	Daler Rowney Ltd	Integrale	0,00%
Lukas-Nerebau GmbH	Germania	EU	2016	0,00%	100,00%	100,00%	Daler Rowney GmbH	Integrale	0,00%
Nerebauer Malfarben GmbH	Germania	EU	2016	0,00%	100,00%	100,00%	Daler Rowney GmbH	Integrale	0,00%
Bendishure srl	Rep. Dominicana	CSA	2016	0,00%	100,00%	100,00%	Daler Rowney Ltd	Integrale	0,00%
St. Cuthberts Holding Limited	Regno Unito	EU	2016	100,00%	0,00%	100,00%	FILA S.p.A.	Integrale	0,00%
St. Cuthberts Mill Limited	Regno Unito	EU	2016	0,00%	100,00%	100,00%	St. Cuthberts Holding Limited	Integrale	0,00%
Fila Iberia S. L.	Spagna	EU	2016	96,77%	0,00%	96,77%	F.I.L.A. Hispania S.L.	Integrale	3,23%
Canson SAS	Francia	EU	2016	100,00%	0,00%	100,00%	FILA S.p.A.	Integrale	0,00%
Canson Brasil LP.E. LTDA	Brasile	CSA	2016	0,04%	99,96%	100,00%	Canson SAS FILA S.p.A.	Integrale	0,00%
Lodi 12 SAS	Francia	EU	2016	100,00%	0,00%	100,00%	FILA S.p.A.	Integrale	0,00%
Canson Australia PTY LTD	Australia	RM	2016	0,00%	100,00%	100,00%	Lodi 12 SAS	Integrale	0,00%
Canson Qingdao Ltd.	Cina	AS	2016	0,00%	100,00%	100,00%	Lodi 12 SAS	Integrale	0,00%
Canson Italy S.r.l.	Italia	EU	2016	0,00%	100,00%	100,00%	Lodi 12 SAS	Integrale	0,00%
FILA Art Products AG	Swizzera	EU	2017	52,00%	0,00%	52,00%	FILA S.p.A.	Integrale	48,00%
FILA Art and Craft Ltd	Israele	AS	2018	51,00%	0,00%	51,00%	FILA S.p.A.	Integrale	49,00%
Dixon Ticonderoga ART ULC	Canada	NA	2018	0,00%	100,00%	100,00%	Dixon Canadian Holding Inc. Dixon Ticonderoga Company	Integrale	0,00%
Castle Hill Crafts	Regno Unito	EU	2018	0,00%	100,00%	100,00%	Dixon Ticonderoga Company	Integrale	0,00%
Creativity International	Regno Unito	EU	2018	0,00%	100,00%	100,00%	Castle Hill Crafts	Integrale	0,00%
Princeton Hong Kong	Hong Kong	AS	2018	0,00%	100,00%	100,00%	Dixon Ticonderoga Company	Integrale	0,00%
Fila Arches SAS	Francia	EU	2019	100,00%	0,00%	100,00%	FILA S.p.A.	Integrale	0,00%
Pioneer Stationery Pvt Ltd	India	AS	2015	0,00%	51,00%	51,00%	DOMS Industries Pvt Ltd	Patrimonio Netto	49,00%
Uniwrite Pens and Plastics Pvt Ltd	India	AS	2016	0,00%	60,00%	60,00%	DOMS Industries Pvt Ltd	Patrimonio Netto	40,00%

1 - EU - Europa; NA - Nord America; CSA - Centro/Sud America; AS - Asia; RM - Resto del Mondo

2 - Pur non detenendo più del 50% del C.S., la società si considera controllata nel rispetto dei parametri forniti dall'IFRS 10

## Transazioni Derivanti da Operazioni Atipiche e/o Inusuali

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, si precisa che nel corso del 2018 il Gruppo F.I.L.A., non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione stessa, secondo la quale le operazioni atipiche e/o inusuali sono quelle operazioni che per significatività/rilevanza, natura delle controparti, oggetto della transazione, modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e tempistica dell'accadimento (prossimità alla chiusura dell'esercizio) possono dare luogo a dubbi in ordine: alla correttezza/completezza delle informazioni in bilancio, al conflitto di interessi, alla salvaguardia del patrimonio aziendale, alla tutela degli azionisti di minoranza.



Il Consiglio di Amministrazione

IL PRESIDENTE

Dr Giovanni Gorno Tempini

## Attestazione del Dirigente Preposto e degli Organi Delegati

GIOTTO GIOTTO L&A TRUCCO DAS TRUCCO

MEMBRI

ITALIE ROYNEY LUKAS

ST. CUTHBERT'S MILL

Scrammore

F.I.L.A. S.p.A.  
Via XXV Aprile, 3  
20016 Pero (MI)

25 marzo 2020

**Attestazione del Dirigente Preposto e degli Organi Delegati - Bilancio consolidato (rif. art. 154-bis, comma 5)**

I sottoscritti, Massimo Candela in qualità di Amministratore Delegato, e Stefano De Rosa, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di F.I.L.A. S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n.38:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2019.

La valutazione dell'adeguatezza delle procedure amministrativo-contabili per la formazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2019 è stata effettuata sulla base del processo definito da F.I.L.A. S.p.A., in coerenza con il modello *Internal Control-Integrated Framework* emesso dal *Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission* quale framework di riferimento generalmente accettato a livello internazionale.

Si attesta inoltre che:

1. il Bilancio consolidato al 31 dicembre 2019 di F.I.L.A. S.p.A.:
  - è redatto in conformità ai principi contabili internazionali (I.F.R.S.) applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
  - corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
  - è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.
2. La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese, incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi ed incertezze cui sono esposti.

L'Amministratore Delegato

Massimo Candela

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Stefano De Rosa

<p>F.I.L.A. - Fabbrica Italiana Lapis ed Affini Società per Azioni Sede Legale: Amministrativa e Contabile Via XXV Aprile, 3 20016 Pero (MI) Cod. Fisc. / Part. IVA (02074) PI (intestazione CEE) IT 04291009613 Tel. +39 02 860241 Fax +39 02 833946</p>	<p>S.P.A. (Reg. Imp. - Web: www.fila.it) Capitale Sociale Euro 16.476.371 44 sul capitale C.C.I.A.A. Milano e Part. 1527589</p>	<p>Subordinato di Azioni (Finanziario) Via Masco 50058 Loc. Scopello Tel. +39 055 87051 Fax +39 055 831046 C.C.I.A.A. Firenze e 1281</p>
---	---	--

Informative Finanziarie ai sensi DDM 17/2003 e ai siti internet www.fila.it

8 AZIENDA tra i quattro colori. Da 100 anni.

## Relazione della Società di Revisione ai sensi dell'art. 14 del D.lgs 27 gennaio 2010 n. 39



KPMG S.p.A.  
Revisione e organizzazione contabile  
Via Vittor Pisani, 25  
20124 MILANO MI  
Telefono +39 02 6763.1  
Email [it-fmaudit@kpmg.it](mailto:it-fmaudit@kpmg.it)  
PEC [kpmgspa@pec.kpmg.it](mailto:kpmgspa@pec.kpmg.it)

### Relazione della società di revisione indipendente ai sensi degli artt. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e 10 del Regolamento (UE) n. 537 del 16 aprile 2014

Agli Azionisti della  
F.I.L.A. S.p.A.

#### Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

##### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo F.I.L.A. (nel seguito anche il "Gruppo"), costituito dai prospetti della situazione patrimoniale e finanziaria al 31 dicembre 2019, del conto economico complessivo, delle variazioni del patrimonio netto, del rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note illustrative al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo F.I.L.A. al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. 38/05.

##### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla F.I.L.A. S.p.A. (nel seguito anche la "Società") in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

KPMG S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e fa parte del network (RNO) di società indipendenti affilia e (RNO) internazionali Cooperative (RNO) (RNO) (RNO), tutte di diritto italiano.

Ancora Audit del Belgio  
Bologna Roberto Finelli  
Catalina Corso Firenze Giacomo  
Lazio Italia: Napoli Vincenzo  
Padova Palermo Padova Perugia  
Pescara Roma Torino Terni  
Trieste Venezia Venezia

Società per azioni  
Capitale sociale  
Euro 10.000.000,00  
Registro Imprese Milano n.  
Codice Fiscale n. 02709000999  
R.S.A. Milano n. 02867  
Partita IVA 02709000999  
ISAT (codice) 770209000100  
Rele legale: Via Vittor Pisani, 25  
20124 Milano MI ITALIA



Gruppo F.I.L.A.  
Revisione delle società di revisione  
31 dicembre 2019

#### Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio consolidato dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio consolidato nel suo complesso, pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

#### Recuperabilità dell'avviamento

Note illustrative al bilancio consolidato: Paragrafo "Criteri di Valutazione del Bilancio Consolidato" e Nota "Attività immateriali".

Aspetto chiave	Procedure di revisione in risposta all'aspetto chiave
<p>L'avviamento iscritto in bilancio al 31 dicembre 2019 ammonta a complessivi €147,8 milioni, di cui €67,9 milioni sono allocati alla cash generating unit (di seguito anche "CGU") "Nord America", €33,3 milioni alla CGU "DOMS Industries Pvt Ltd" e €12,5 milioni alla CGU "Gruppo Canson".</p> <p>La recuperabilità dei valori iscritti in bilancio è verificata dagli Amministratori della Capogruppo almeno annualmente ed ogni volta che si manifestano indicatori di potenziale riduzione di valore, confrontando il valore contabile con la stima del valore recuperabile della singola CGU (c.d. test di impairment), basato sul valore d'uso determinato mediante il metodo dell'attualizzazione dei flussi finanziari attesi ("Discounted Cash Flows").</p> <p>Il processo di determinazione del valore recuperabile dell'avviamento e della relativa CGU presenta una significativa componente di stima da parte degli Amministratori. Tale processo è infatti caratterizzato, in particolare, dai seguenti fattori:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>— ipotesi valutative influenzate dall'andamento dei relativi mercati di riferimento (statunitense, indiano e francese) per le specifiche condizioni socio-economiche e politiche che sono di difficile previsione e stabilità;</li> <li>— assunzioni alla base della realizzazione delle sinergie attese, a seguito delle operazioni di aggregazione aziendale perfezionate negli esercizi precedenti;</li> </ul>	<p>Le procedure di revisione svolte, anche con il coinvolgimento di esperti del network KPMG, hanno incluso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>— comprensione del processo adottato nella predisposizione dei test di impairment approvato dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo;</li> <li>— comprensione del processo adottato nella predisposizione dei dati previsionali dai quali sono estratti i flussi finanziari futuri attesi alla base dei test di impairment;</li> <li>— analisi della ragionevolezza delle ipotesi adottate nella predisposizione dei dati previsionali;</li> <li>— esame degli scostamenti tra i dati previsionali e i dati consuntivi negli esercizi precedenti al fine di comprendere l'accuratezza del processo di stima adottato;</li> <li>— verifica della corrispondenza tra i flussi finanziari futuri attesi alla base dei test di impairment e i flussi previsti nei dati previsionali ed analisi della ragionevolezza degli eventuali scostamenti;</li> <li>— analisi dei flussi finanziari futuri attesi e delle principali assunzioni utilizzate nella determinazione del valore d'uso delle cash generating units, con particolare riferimento alle assunzioni chiave che includono: la crescita dei ricavi negli Stati Uniti, in India e Francia, le sinergie attese, nonché la determinazione del tasso di attualizzazione e del tasso di crescita di lungo termine;</li> </ul>



Gruppo F.I.L.A.  
Revisione delle società di revisione  
31 dicembre 2019

Aspetto chiave	Procedure di revisione in risposta all'aspetto chiave
<p>— stima del tasso di crescita di lungo termine e del tasso di attualizzazione applicato alle proiezioni dei flussi finanziari che richiedono un elevato grado di giudizio da parte degli Amministratori.</p> <p>Per tali ragioni abbiamo considerato la recuperabilità dell'avviamento allocato alle CGU "Nord America", "DOMS Industries Pvt Ltd" e "Gruppo Canon" un aspetto chiave dell'attività di revisione.</p>	<p>— analisi della ragionevolezza delle metodologie di valutazione e delle assunzioni chiave utilizzate, con particolare riferimento alla:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- corretta applicazione del metodo del "Discounted Cash Flow";</li> <li>- verifica dell'appropriatezza inclusione delle attività per diritto d'uso (IFRS 16) nei valori contabili considerati e della coerente individuazione dei flussi finanziari ai fini della determinazione del valore recuperabile;</li> <li>- definizione dei criteri e dei parametri utilizzati nella determinazione del tasso di attualizzazione applicato alle proiezioni dei flussi finanziari e del tasso di crescita di lungo termine;</li> <li>- esame dell'analisi di sensibilità riportata nelle note illustrative al bilancio con riferimento alle assunzioni chiave utilizzate per lo svolgimento dell'impairment test</li> </ul> <p>— confronto tra capitalizzazione di borsa e patrimonio netto contabile del Gruppo;</p> <p>— esame dell'appropriatezza dell'informativa fornita nelle note illustrative al bilancio con riferimento all'avviamento ed al test di impairment.</p>

**Prima adozione del principio contabile internazionale IFRS 16**

Note illustrative al bilancio consolidato: Paragrafo "Principi contabili e criteri di valutazione" e Paragrafo "Cambiamenti dei principi contabili".

Aspetto chiave	Procedure di revisione in risposta all'aspetto chiave
<p>Il Gruppo F.I.L.A. ha adottato il principio contabile internazionale IFRS 16 "Leasing" a partire dal 1° gennaio 2019.</p> <p>Ai fini della prima applicazione del principio contabile, il Gruppo ha utilizzato il metodo dell'applicazione retroattiva modificata, senza rideterminare conseguentemente i dati comparativi, ed applicato alcuni degli espedienti pratici previsti dallo stesso principio.</p>	<p>Le procedure di revisione svolte, anche con il coinvolgimento di esperti del network KPMG, hanno incluso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>— analisi dell'appropriatezza delle regole contabili adottate in base a quanto previsto dal principio contabile internazionale IFRS 16, incluse le opzioni di prima applicazione e gli espedienti pratici;</li> </ul>



Gruppo F.I.L.A.  
Selezione delle società di revisione  
31 dicembre 2019

Aspetto chiave	Procedure di revisione in risposta all'aspetto chiave
<p>Come indicato nelle note illustrative al bilancio, l'adozione del nuovo principio contabile ha comportato alla data di prima applicazione, 1° gennaio 2019, l'iscrizione di maggiori attività per diritto d'uso e passività per leasing, rispettivamente pari ad €80,4 milioni e €87,8 milioni al 31 dicembre 2019.</p> <p>Il processo di adozione del principio IFRS 16 ha richiesto valutazioni complesse, nonché l'utilizzo di stime, per loro natura soggettive, con riferimento a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>— la valutazione se i contratti contengono o rappresentano un leasing;</li> <li>— la determinazione della durata del leasing, considerando il periodo non annullabile del contratto unitamente alla valutazione delle eventuali opzioni di rinnovo o risoluzione;</li> <li>— la determinazione della passività del leasing sulla base dei pagamenti dovuti, attualizzati applicando il tasso di interesse implicito del relativo leasing o il tasso di finanziamento marginale;</li> <li>— la determinazione delle vite utili ai fini dell'ammortamento delle attività per diritto d'uso e l'effettuazione di test di impairment ove richiesto;</li> <li>— la contabilizzazione delle eventuali modifiche contrattuali, intervenute nel corso dell'esercizio;</li> <li>— la rimisurazione della passività per leasing nelle circostanze richieste dal principio non derivanti da modifiche contrattuali.</li> </ul> <p>In conseguenza della complessità e soggettività delle valutazioni sopra descritte, l'adozione del principio contabile IFRS 16 ha rappresentato un aspetto chiave della revisione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>— comprensione dei processi aziendali di transizione al nuovo principio contabile e del relativo ambiente informatico del Gruppo;</li> <li>— per un campione di contratti che contengono o rappresentano un leasing: <ul style="list-style-type: none"> <li>- analisi dell'appropriatezza determinazione della durata del leasing;</li> <li>- verifica della determinazione dei pagamenti dovuti lungo la durata del contratto;</li> <li>- analisi della ragionevolezza del tasso di attualizzazione utilizzato per calcolare il valore attuale dei pagamenti residui dovuti;</li> </ul> </li> <li>— analisi delle vite utili delle attività per diritto d'uso applicate ai fini dell'ammortamento delle stesse;</li> <li>— procedure di verifica con riferimento al test di impairment delle attività per diritto d'uso, come descritto nel precedente paragrafo "Recuperabilità dell'avviamento";</li> <li>— analisi dell'identificazione da parte della direzione di eventi che richiedono la rideterminazione delle passività per leasing ed in tali circostanze il ricalcolo della stessa;</li> <li>— esame dell'appropriatezza dell'informativa fornita nelle note illustrative al bilancio in relazione alla prima adozione del principio contabile internazionale IFRS 16.</li> </ul>



Gruppo F.I.L.A.  
Relazione delle società di revisione  
31 dicembre 2019

### Rimanenze

Note illustrative al bilancio consolidato: Paragrafo "Criteri di Valutazione del Bilancio Consolidato" e Nota 8 "Rimanenze".

Aspetto chiave	Procedure di revisione in risposta all'aspetto chiave
<p>Il valore delle rimanenze iscritto in bilancio al 31 dicembre 2019 ammonta a complessivi €258,4 milioni, al netto del relativo fondo svalutazione di €6,4 milioni.</p> <p>Il processo di rilevazione e valutazione delle rimanenze è complesso e articolato in considerazione delle diverse attività e sinne sottese, anche tenuto conto del settore di mercato in cui il Gruppo opera e della stratificazione a livello geografico dello stesso.</p> <p>La rilevazione e valutazione delle rimanenze è caratterizzata da un elevato grado di complessità e richiede un elevato grado di giudizio da parte degli Amministratori in quanto influenzata da molteplici fattori, tra cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>— la politica di gestione delle scorte di magazzino;</li> <li>— il processo di pianificazione dei fabbisogni e l'integrazione con il processo di pianificazione commerciale;</li> <li>— la stagionalità delle vendite;</li> <li>— la volatilità dei prezzi.</li> </ul> <p>Per tali ragioni abbiamo considerato la rilevazione e la valutazione delle rimanenze un aspetto chiave dell'attività di revisione.</p>	<p>Le procedure di revisione svolte hanno incluso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>— comprensione del processo di rilevazione e valutazione delle rimanenze e del relativo ambiente informatico, esame della configurazione e messa in atto di controlli e procedure per valutare l'efficacia operativa dei controlli ritenuti rilevanti;</li> <li>— procedure di analisi comparativa con riferimento agli scostamenti maggiormente significativi rispetto ai dati dell'esercizio precedente e analisi delle risultanze con le funzioni aziendali coinvolte;</li> <li>— analisi degli indici di rotazione delle rimanenze e discussione delle risultanze con le funzioni aziendali coinvolte;</li> <li>— esame, su base campionaria, della corretta rilevazione per competenza delle vendite e degli acquisti;</li> <li>— verifica della valorizzazione delle quantità presenti a magazzino sulla base di un campione di fatture di acquisto e di vendita ritenute rappresentative;</li> <li>— svolgimento di inventario fisico di magazzino per un campione di codici in giacenza e riconciliazione delle quantità in giacenza con i valori riportati in contabilità;</li> <li>— analisi della ragionevolezza delle ipotesi adottate nella stima del fondo svalutazione, attraverso colloqui con le funzioni aziendali coinvolte, esame della documentazione di supporto e confronto di tali ipotesi con i dati storici e la nostra conoscenza del Gruppo e del contesto in cui opera;</li> <li>— esame dell'appropriatezza dell'informativa fornita nelle note illustrative al bilancio con riferimento alle rimanenze.</li> </ul>





Gruppo F.I.L.A.  
Relazione delle società di revisione  
31 dicembre 2019

#### **Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della F.I.L.A. S.p.A. per il bilancio consolidato**

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. 38/05 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Capogruppo F.I.L.A. S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

#### **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;



Gruppo F.I.L.A.  
Relazione delle società di revisione  
31 dicembre 2019

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di governance anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le relative misure di salvaguardia.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di governance, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio consolidato dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.



Gruppo F.I.L.A.  
Relazione della società di revisione  
31 dicembre 2019

**Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) 537/14**

L'Assemblea degli Azionisti della F.I.L.A. S.p.A. ci ha conferito in data 20 febbraio 2015 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato della Società per gli esercizi dal 31 dicembre 2015 al 31 dicembre 2023.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 537/14 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio consolidato espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al Collegio Sindacale, nella sua funzione di Comitato per il controllo interno e la revisione contabile, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.

**Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

**Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10 e dell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98**

Gli Amministratori della F.I.L.A. S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari del Gruppo F.I.L.A. al 31 dicembre 2019, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio consolidato e la loro conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98, con il bilancio consolidato del Gruppo F.I.L.A. al 31 dicembre 2019 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio consolidato del Gruppo F.I.L.A. al 31 dicembre 2019 e sono redatte in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.



Gruppo F.I.L.A.  
Relazione delle società di revisione  
31 dicembre 2019

**Dichiarazione ai sensi dell'art. 4 del Regolamento Consob di attuazione del D.Lgs. 254/18**

Gli Amministratori della F.I.L.A. S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della dichiarazione consolidata di carattere non finanziario ai sensi del D.Lgs. 254/18. Abbiamo verificato l'avvenuta approvazione da parte degli Amministratori della dichiarazione consolidata di carattere non finanziario. Ai sensi dell'art. 3, comma 10, del D.Lgs. 254/18, tale dichiarazione è oggetto di separata attestazione di conformità da parte nostra.

Milano, 30 marzo 2020

KPMG S.p.A.



Angelo Pascali  
Socio

## IV - Bilancio d'esercizio di F.I.L.A. S.p.A. al 31 dicembre 2019

### Prospetti contabili del bilancio d'esercizio di F.I.L.A. S.p.A.

#### Prospetto della Situazione Patrimoniale e Finanziaria

<i>valori in Euro</i>		31 dicembre 2019	31 dicembre 2018
<b>Attività'</b>		<b>491.282.976</b>	<b>593.812.010</b>
<b>Attività' Non Correnti</b>		<b>383.016.038</b>	<b>371.768.797</b>
Attività Immateriali	Nota 1	6.599.172	5.970.112
Immobili, Impianti e Macchinari	Nota 2	10.498.578	9.327.617
Attività Finanziarie Non Correnti	Nota 3	11.454.168	12.576.786
Partecipazioni	Nota 4	348.744.147	337.139.275
Attività' per Imposte Anticipate	Nota 5	5.719.973	6.755.007
<b>Attività' Correnti</b>		<b>108.266.938</b>	<b>222.043.213</b>
Attività Finanziarie Correnti	Nota 3	31.634.274	42.687.951
Attività per Imposte Correnti	Nota 6	2.978.285	3.067.686
Rimanenze	Nota 7	25.152.052	29.071.865
Crediti Commerciali ed Altri Crediti	Nota 8	16.923.328	25.969.057
Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti	Nota 9	31.578.999	121.246.654
<b>Passività' e patrimonio netto</b>		<b>491.282.976</b>	<b>593.812.010</b>
<b>Patrimonio Netto</b>		<b>271.080.143</b>	<b>265.689.281</b>
Capitale Sociale		46.876.272	46.799.406
Riserve		134.563.201	136.169.718
Utili (Perdite) Riportate a Nuovo		78.318.869	76.087.577
Utile (Perdita) dell'esercizio		11.321.802	6.632.580
<b>Passività' Non Correnti</b>		<b>184.703.932</b>	<b>289.574.309</b>
Passività Finanziarie Non Correnti	Nota 13	177.218.053	284.278.035
Strumenti Finanziari	Nota 17	3.796.903	1.568.852
Trattamento di Fine Rapporto	Nota 14	1.700.084	1.693.995
Fondi per Rischi ed Oneri	Nota 15	652.742	567.301
Passività per Imposte Differite	Nota 16	1.336.150	1.466.126
<b>Passività' Correnti</b>		<b>35.498.901</b>	<b>38.548.420</b>
Passività Finanziarie Correnti	Nota 13	14.969.443	7.472.987
Fondi per Rischi ed Oneri Correnti	Nota 15	35.855	554.913
Passività' per Imposte Correnti	Nota 18	725.297	953.171
Debiti Commerciali e Altri Debiti	Nota 19	19.768.306	29.567.349

## Prospetto del Conto Economico Complessivo

<i>valori in Euro</i>		31 dicembre 2019	31 dicembre 2018
Ricavi	Nota 20	74.883.614	78.869.677
Proventi	Nota 21	6.769.487	11.436.764
<b>Totale Ricavi</b>		<b>81.653.101</b>	<b>90.306.441</b>
Costi per Materie Prime, Sussidiarie, di Consumo e Merci	Nota 22	(34.600.156)	(40.277.677)
Costi per Servizi e per Godimento Beni di Terzi	Nota 23	(19.534.410)	(27.585.763)
Altri Costi Diversi	Nota 24	(437.604)	(506.031)
Variazione Materie Prime, Semilavorati, Lavori in Corso e Prodotti Finiti	Nota 22	(3.919.813)	948.271
Costo del Lavoro	Nota 25	(11.714.893)	(12.525.298)
Ammortamenti	Nota 26	(4.924.811)	(2.656.179)
Ripristini (Svalutazioni) di Crediti Commerciali a Altri Crediti	Nota 27	(593.096)	434.230
<b>Totale Costi Operativi</b>		<b>(75.724.783)</b>	<b>(82.168.447)</b>
<b>Risultato Operativo</b>		<b>5.928.318</b>	<b>8.137.993</b>
Proventi Finanziari	Nota 29	13.917.883	15.489.017
Oneri Finanziari	Nota 30	(6.822.883)	(14.870.026)
Ripristini (Svalutazioni) di Attività Finanziarie	Nota 31	111.080	(200.000)
Svalutazione delle Partecipazioni Valutate con il Metodo del Costo	Nota 32	0	(650.775)
<b>Risultato della Gestione Finanziaria</b>		<b>7.206.081</b>	<b>(231.785)</b>
<b>Utile prima delle Imposte</b>		<b>13.134.398</b>	<b>7.906.209</b>
Imposte sul Reddito		(591.676)	(619.182)
Imposte Differite ed Anticipate		(1.220.922)	(654.446)
<b>Totale Imposte</b>	Nota 33	<b>(1.812.598)</b>	<b>(1.273.628)</b>
<b>Risultato del Periodo</b>		<b>11.321.801</b>	<b>6.632.581</b>
<b>Altri Componenti del Conto Economico Complessivo che possono essere riclassificati successivamente nel risultato dell'esercizio</b>		<b>(2.228.051)</b>	<b>(2.621.398)</b>
Adeguamento Fair Value dei Derivati di Copertura		(2.228.051)	(2.621.398)
<b>Altri Componenti del Conto Economico Complessivo che non possono essere riclassificati successivamente nel risultato dell'esercizio</b>		<b>(67.791)</b>	<b>(29.685)</b>
Utili/(Perdite) Attuariali per Beneficiari e Dipendenti rilevati direttamente a Patrimonio Netto		(103.043)	(47.463)
Imposte su Proventi e Oneri rilevati direttamente a Patrimonio Netto		35.252	17.778
<b>Altri Componenti di Conto Economico Complessivo al netto degli effetti fiscali</b>		<b>(2.295.842)</b>	<b>(2.651.083)</b>
<b>Risultato del Conto Economico Complessivo</b>		<b>9.025.959</b>	<b>3.981.498</b>

## Prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO								
	Capitale Sociale	Riserva Legale	Riserva Sovrapprezzo Azioni	Riserva IAS 19	Altre Riserve	Utili/(Perdite) Portati a Nuovo	Utile/(Perdita) dell'Esercizio	Patrimonio Netto
<i>valori in migliaia di Euro</i>								
<b>31 Dicembre 2017</b>	<b>37.261</b>	<b>7.434</b>	<b>65.348</b>	<b>(352)</b>	<b>26.003</b>	<b>25.655</b>	<b>6.933</b>	<b>161.840</b>
Variazioni dell'esercizio	-	-	-	-	-	-	6.633	90
Utili/(perdite) di periodo	9.538	-	90.422	-	-	-	-	6.933
Altre Variazioni dell'esercizio	-	-	(4.002)	(47)	(1.416)	-	-	3.130
<b>Risultato del periodo e utili (perdite) rilevate direttamente a patrimonio netto</b>	<b>9.538</b>	<b>-</b>	<b>86.420</b>	<b>(47)</b>	<b>(1.416)</b>	<b>-</b>	<b>6.633</b>	<b>10.153</b>
Destinazione risultato dell'esercizio 2017	-	-	-	-	-	6.933	(6.933)	-
Distribuzione di dividendi agli azionisti	-	-	-	-	-	(3.720)	-	(3.720)
<b>31 Dicembre 2018</b>	<b>46.799</b>	<b>7.434</b>	<b>151.768</b>	<b>(399)</b>	<b>24.587</b>	<b>28.868</b>	<b>6.633</b>	<b>265.690</b>
Utili/(perdite) di periodo	-	-	-	-	-	-	11.322	11.322
Aumento Capitale Sociale	77	-	1.839	-	-	-	-	1.916
Altri componenti del conto economico complessivo	-	-	-	(103)	(2.193)	-	-	(2.296)
Altre Variazioni dell'esercizio	-	-	-	-	(1.480)	-	-	(1.480)
<b>Risultato del periodo e utili (perdite) rilevate direttamente a patrimonio netto</b>	<b>77</b>	<b>-</b>	<b>1.838</b>	<b>(103)</b>	<b>(3.673)</b>	<b>-</b>	<b>11.322</b>	<b>9.461</b>
Destinazione risultato dell'esercizio 2018	-	332	-	-	-	6.301	(6.633)	-
Distribuzione di dividendi agli azionisti	-	-	-	-	-	(4.070)	-	(4.070)
<b>31 Dicembre 2019</b>	<b>46.876</b>	<b>7.766</b>	<b>153.606</b>	<b>(502)</b>	<b>20.914</b>	<b>31.099</b>	<b>11.322</b>	<b>271.081</b>

## Rendiconto Finanziario

<i>Valori in migliaia di Euro</i>		<b>31 dicembre 2019</b>	<b>31 dicembre 2018</b>
<b>Risultato di Periodo</b>		<b>11.322</b>	<b>6.633</b>
<b>Rettifiche per costi non monetari ed altro:</b>		<b>1.288</b>	<b>3.904</b>
Ammortamenti delle Attività Immateriali e degli Immobili, Impianti e Macchinari	Nota 1 - 2	4.451	2.656
Ammortamenti delle Attività Immateriali e degli Immobili, Impianti e Macchinari IFRS16	Nota 1 - 2	474	
Svalutazioni e Ripristini di valore delle Attività Immateriali e degli Immobili, Impianti e Macchinari	Nota 1 - 2	5	
Svalutazione Crediti e Magazzino	Nota 9	573	(434)
Accantonamenti per TFR e per Benefici a Dipendenti		1.181	926
Accantonamento al Fondo per Rischi ed Oneri		-	(773)
Effetto cambio attività e passività in valuta su Operazioni Commerciali	Nota 24	3	45
Plusvalenze/Minusvalenze da cessione Attività Immateriali e Immobili, Impianti e Macchinari	Nota 21 - 24	(5)	(22)
Proventi ed Oneri Finanziari Netti	Nota 29 - 30	(7.206)	(619)
Ripristini (Svalutazioni) di Attività Finanziarie	Nota 31	-	200
Svalutazioni delle Partecipazioni	Nota 32	-	651
Totale Imposte	Nota 33	1.813	1.274
<b>Integrazioni per:</b>		<b>(601)</b>	<b>(23)</b>
Pagamento Imposte sul Reddito	Nota 7 - 18	(730)	(1.609)
Differenze Cambio Non realizzate su Attività e Passività in valuta	Nota 28 - 29	(2)	164
Differenze cambio realizzate su Attività e Passività in valuta	Nota 28 - 29	131	1.422
<b>Flusso di Cassa da Attività Operativa prima delle Variazioni del CCN</b>		<b>12.009</b>	<b>10.514</b>
<b>Variazioni del Capitale Circolante Netto:</b>		<b>240</b>	<b>(8.769)</b>
Variazione Rimanenze	Nota 8	3.935	(868)
Variazione Crediti Commerciali e Altri Crediti	Nota 9	8.300	(7.344)
Variazione Debiti Commerciali e Altri Debiti	Nota 19	(10.805)	152
Variazione Altre attività /Altre passività	Nota 15 - 16 - 6	(451)	-
Variazione TFR e Benefici a Dipendenti	Nota 14	(740)	(709)
<b>Flusso di Cassa Netto da Attività Operativa</b>		<b>12.249</b>	<b>1.745</b>
Totale Investimenti/Disinvestimenti in Attività Immateriali	Nota 1	(3.576)	(4.397)
Totale Investimenti/Disinvestimenti in Immobili, Impianti e Macchinari	Nota 2	(651)	(1.363)
Totale Investimenti/Disinvestimenti in Partecipazioni	Nota 4	(8.346)	(53.192)
Totale Investimenti/Disinvestimenti in Altre Attività Finanziarie	Nota 3	9.243	(3.110)
Dividendi da società del Gruppo		11.703	7.383
Interessi ricevuti		2.352	1.535
<b>Flusso di Cassa Netto da Attività di Investimento</b>		<b>10.725</b>	<b>(53.144)</b>
Totale Variazione Patrimonio Netto	Nota 12	(4.070)	98.050
Interessi pagati IFRS16	Nota 29	(102)	-
Interessi pagati	Nota 29	(5.640)	(10.864)
Totale Incremento/Decremento Finanziamenti ed altre Passività finanziarie	Nota 13	(102.931)	87.463
<b>Flusso di Cassa Netto da Attività di Finanziamento</b>		<b>(112.743)</b>	<b>174.650</b>
Altre variazioni patrimoniali non monetarie		101	429
<b>Flusso di Cassa Netto dell'Esercizio</b>		<b>(89.668)</b>	<b>123.679</b>
Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti al netto dei Conti Correnti Bancari Passivi all'inizio del periodo		118.247	(5.432)
<b>Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti al Netto dei Conti Corrente Bancari Passivi a fine periodo</b>		<b>28.579</b>	<b>118.247</b>

1. Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti, a dicembre 2019, sono pari a 31.579 migliaia di Euro; i conti correnti passivi sono pari a 3.000 migliaia di Euro al netto della quota relativa agli interessi.
2. Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti, a dicembre 2018, sono pari a 121.247 migliaia di Euro; i conti correnti passivi sono pari a 3.000 migliaia di Euro al netto della quota relativa agli interessi.



<i>valori in migliaia di Euro</i>	<b>Dicembre 2019</b>	<b>Dicembre 2018</b>
<b>Cassa ed altre disponibilità liquide nette iniziali</b>	<b>118.247</b>	<b>(5.432)</b>
Cassa ed altre disponibilità liquide equivalenti	121.247	6.996
Scoperti di conto corrente	(3.000)	(12.428)
<b>Cassa ed altre disponibilità liquide nette finali</b>	<b>28.579</b>	<b>118.247</b>
Cassa ed altre disponibilità liquide equivalenti	31.579	121.247
Scoperti di conto corrente	(3.000)	(3.000)

*Si rimanda alla "Relazione degli Amministratori sulla Gestione" per quanto concerne i commenti e le relative analisi.*

## Prospetto della Situazione Patrimoniale e Finanziaria ai sensi della Delibera Consob n.15519 del 27 luglio 2006

<i>valori in migliaia di Euro</i>		31 dicembre 2019	<i>di cui:</i> Parti Correlate	31 dicembre 2018	<i>di cui:</i> Parti Correlate
<b>Attività</b>		<b>491.283</b>		<b>593.812</b>	
<b>Attività Non Correnti</b>		<b>383.016</b>		<b>371.769</b>	
Attività Immateriali	Nota 1	6.599		5.970	
Immobili, Impianti e Macchinari	Nota 2	10.499		9.328	
Attività Finanziarie Non Correnti	Nota 3	11.454	11.444	12.577	12.567
Partecipazioni	Nota 4	348.744	348.741	337.139	337.139
Attività per Imposte Anticipate	Nota 5	5.720		6.755	
<b>Attività Correnti</b>		<b>108.267</b>		<b>222.043</b>	
Attività Finanziarie Correnti	Nota 3	31.634	31.559	42.688	42.610
Attività per Imposte Correnti	Nota 6	2.978		3.068	
Rimanenze	Nota 7	25.152	7.573	29.072	8.315
Crediti Commerciali ed Altri Crediti	Nota 8	16.923	5.651	25.969	12.554
Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti	Nota 9	31.579		121.247	
<b>Passività e Patrimonio Netto</b>		<b>491.283</b>		<b>593.812</b>	
<b>Patrimonio Netto</b>	Nota 12	<b>271.080</b>		<b>265.689</b>	
Capitale Sociale		46.876		46.799	
Riserve		134.563		183.389	
Utili (Perdite) Riportate a Nuovo		78.319		28.869	
Utile (Perdita) dell'Esercizio		11.322		6.633	
<b>Passività Non Correnti</b>		<b>184.704</b>		<b>289.574</b>	
Passività Finanziarie Non Correnti	Nota 13	177.218		284.278	
Strumenti Finanziari	Nota 17	3.797		1.569	
Trattamento di Fine Rapporto	Nota 14	1.700		1.694	
Fondi per Rischi ed Oneri	Nota 15	653		567	
Passività per Imposte Differite	Nota 16	1.336		1.466	
<b>Passività Correnti</b>		<b>35.499</b>		<b>38.548</b>	
Passività Finanziarie Correnti	Nota 13	14.969		7.473	
Fondi per Rischi ed Oneri Correnti	Nota 15	36		555	
Passività per Imposte Correnti	Nota 18	725		953	
Debiti Commerciali e Altri Debiti	Nota 19	19.768	2.290	29.567	4.283

## Prospetto del Conto Economico Complessivo ai sensi della Delibera Consob n.15519 del 27 luglio 2006

		31 dicembre 2019	di cui: Parti Correlate	di cui: Oneri non ricorrenti	31 dicembre 2018	di cui: Parti Correlate	di cui: Oneri non ricorrenti
<i>valori in migliaia di Euro</i>							
Ricavi	Nota 20	74.884	12.721	-	78.870	13.908	
Proventi	Nota 21	6.769	(6.342)	-	11.437	10.988	
<b>TOTALE RICAIVI</b>		<b>81.653</b>			<b>90.306</b>		
Costi per Materie Prime, Sussidiarie, di Consumo e Merci	Nota 22	(34.600)	(15.580)		(40.278)	(18.274)	
Costi per Servizi e per Godimento Beni di Terzi	Nota 23	(19.534)	(454)	(1.411)	(27.586)	(640)	(3.199)
Altri Costi Diversi	Nota 24	(438)			(506)	(41)	
Variazione Materie Prime, Semilavorati, Lavori in Corso e Prodotti Finiti	Nota 22	(3.920)			948		
Costo del Lavoro	Nota 25	(11.715)		102	(12.525)		(324)
Ammortamenti	Nota 26	(4.925)			(2.656)		
Ripristini (Svalutazioni) di Crediti Commerciali e Altri Crediti	Nota 27	(593)			434		
<b>TOTALE COSTI OPERATIVI</b>		<b>(75.725)</b>			<b>(82.168)</b>		
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>		<b>5.928</b>			<b>8.138</b>		
Proventi Finanziari	Nota 29	13.918	13.317		15.489	12.856	1.433
Oneri Finanziari	Nota 30	(6.823)			(14.870)		(2.810)
Ripristini (Svalutazioni) di Attività Finanziarie	Nota 31	111			(200)		
Svalutazione delle Partecipazioni Valutate con il Metodo del Costo	Nota 32	0			(651)		
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA</b>		<b>7.206</b>			<b>(232)</b>		
<b>UTILE PRIMA DELLE IMPOSTE</b>		<b>13.134</b>			<b>7.906</b>		
Imposte sul Reddito		(592)		365	(619)		1.072
Imposte Differite ed Anticipate		(1.221)			(654)		
<b>TOTALE IMPOSTE</b>	Nota 33	<b>(1.813)</b>			<b>(1.274)</b>		
<b>RISULTATO DEL PERIODO</b>		<b>11.322</b>			<b>6.633</b>		
Altri Componenti del Conto Economico Complessivo che possono essere riclassificati successivamente nel risultato dell'esercizio		(2.228)			(2.621)		
Adeguamento Fair Value dei Derivati di Copertura		(2.228)			(2.621)		
Altri Componenti del Conto Economico Complessivo che non possono essere riclassificati successivamente nel risultato dell'esercizio		(68)			(30)		
Utili/(Perdite) Attuariali per Beneficiari e Dipendenti rilevati direttamente a Patrimonio Netto		(103)			(47)		
Imposte su Proventi e Oneri rilevati direttamente a Patrimonio Netto		35			18		
<b>Altri Componenti di Conto Economico Complessivo al netto degli effetti fiscali</b>		<b>(2.296)</b>			<b>(2.651)</b>		
<b>Risultato del Conto Economico Complessivo</b>		<b>9.026</b>		<b>(944)</b>	<b>3.981</b>		<b>(3.829)</b>

## Note Illustrative al Bilancio d'Esercizio di F.I.L.A. S.p.A.

---

### Premessa

Il bilancio d'esercizio della Capogruppo F.I.L.A. S.p.A. (nel seguito anche "Capogruppo", o "Società") al 31 Dicembre 2019, predisposto dagli Amministratori della F.I.L.A. S.p.A., è stato redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS) emessi dall'International Accounting Standards Board (IASB) ed omologati dall'Unione Europea.

In particolare gli IFRS sono stati applicati in modo coerente a tutti i periodi presentati nel presente fascicolo.

Per il bilancio d'esercizio di F.I.L.A. S.p.A., il primo anno di applicazione degli IFRS è stato il 2013.

Il bilancio d'esercizio di F.I.L.A. S.p.A. è costituito dal prospetto della Situazione Patrimoniale e Finanziaria, dal prospetto di Conto Economico Complessivo, dal Rendiconto Finanziario, dal prospetto delle Variazioni di Patrimonio Netto e dalle relative Note Illustrative.

Le modalità di presentazione dei prospetti del bilancio d'esercizio al 31 Dicembre 2019, coerentemente con i prospetti presentati nel bilancio consolidato, sono le seguenti:

prospetto della Situazione Patrimoniale e Finanziaria: secondo lo IAS 1, le attività e passività devono essere classificate in correnti e non correnti o, in alternativa, secondo l'ordine della loro liquidità. La Società ha scelto il criterio di classificazione in correnti e non correnti;

prospetto del Conto Economico Complessivo: lo IAS 1 richiede alternativamente una classificazione delle voci basata sulla natura o sulla destinazione delle stesse. La Società ha deciso di utilizzare lo schema delle voci classificate per natura;

prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto: lo IAS 1 richiede che tale prospetto esponga la variazione dell'esercizio di ogni singola voce del patrimonio netto o, diversamente, che evidenzi, la natura dei proventi ed oneri rilevati in bilancio. La Società ha deciso di utilizzare questa ultima tipologia di prospetto includendo il prospetto di riconciliazione di apertura e chiusura di ogni voce nel corpo delle note illustrative;

schema di Rendiconto Finanziario: lo IAS 7 dispone che il rendiconto finanziario indichi i flussi di cassa dell'esercizio classificati fra attività operativa, d'investimento e di finanziamento. I flussi di cassa derivanti dall'attività operativa possono essere alternativamente rappresentati secondo il metodo diretto o utilizzando il metodo indiretto. La Società ha deciso di utilizzare il metodo indiretto.

Il bilancio d'esercizio di F.I.L.A. S.p.A. è corredato dalla Relazione degli Amministratori sulla Gestione cui si fa rinvio per ciò che concerne la natura dell'attività dell'impresa, i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e i rapporti con controparti correlate, il rendiconto finanziario, il conto economico e lo stato patrimoniale riclassificati e l'evoluzione prevedibile della gestione.

Il bilancio d'esercizio di F.I.L.A. S.p.A. è stato redatto sulla base del criterio generale del costo storico. Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui allo IAS 1.

La redazione dei bilanci e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede l'effettuazione di stime ed assunzioni. Tali stime e le relative ipotesi si basano sulle esperienze pregresse e su altri fattori considerati ragionevoli nella fattispecie, sono state adottate per determinare il valore contabile delle attività e passività che non sono facilmente desumibili da altre fonti, sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente a conto economico. Tuttavia, trattandosi di stime, va rilevato che i risultati che si consuntiveranno potranno differire da quelli rappresentati in bilancio.

Le stime sono utilizzate per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, ammortamenti, svalutazioni di attivo, benefici a dipendenti, imposte e altri accantonamenti e fondi.

I criteri contabili seguiti nella formazione del bilancio, nonché il contenuto e le variazioni delle singole voci dello stesso, sono riportati di seguito.

Si segnala che al fine di consentire una migliore comparazione, i dati relativi al periodo di confronto sono stati adattati, ove necessario.

Tutti i valori sono espressi in migliaia di Euro, se non diversamente indicato.

## **Criteri di Valutazione del Bilancio d'Esercizio**

### **Attività immateriali**

Le attività immateriali sono costituite da elementi non monetari, privi di consistenza fisica, chiaramente identificabili, controllabili ed atti a generare benefici economici futuri. Tali elementi sono rilevati al costo di acquisto se acquisiti separatamente o al *Fair Value* alla data di acquisizione se acquisite attraverso operazioni di aggregazione aziendale.

Gli eventuali interessi passivi corrisposti al fine di finanziare l'acquisto e la produzione di attività immateriali, che non si sarebbero sostenuti se l'investimento non fosse stato effettuato, non sono capitalizzati

### **Attività immateriali a vita utile definita**

Le attività immateriali aventi vita utile definita sono ammortizzate sistematicamente a quote costanti lungo la loro vita utile per tener conto della residua possibilità di utilizzazione. L'ammortamento ha inizio nel momento in cui l'attività è disponibile all'uso.

La politica di ammortamento adottata dalla Società prevede:

- Marchi: sulla base della vita utile;
- Concessioni, Licenze e Brevetti: sulla base della durata relativa al diritto dato in concessione o in licenza e sulla base della durata del brevetto;
- Altre Immobilizzazioni Immateriali: 3 anni.

### Costi di ricerca e sviluppo

I costi relativi all'attività di ricerca e sviluppo sono imputati al conto economico dell'esercizio in cui vengono sostenuti, ad eccezione dei costi di sviluppo iscritti tra le “Attività Immateriali” laddove risultino soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

- Il progetto è chiaramente identificato ed i costi ad esso riferiti sono identificabili e misurabili in maniera attendibile;
- É dimostrata la fattibilità tecnica del progetto;
- É dimostrata l'intenzione di completare il progetto e di vendere i beni generati dal progetto;
- Esiste un mercato potenziale o, in caso di uso interno, è dimostrata l'utilità dell'immobilizzazione immateriale per la produzione dei beni generati dal progetto;
- Sono disponibili le risorse tecniche e finanziarie necessarie per il completamento del progetto;
- L'attività immateriale genererà probabili benefici economici futuri.

L'ammortamento dei costi di sviluppo iscritti tra le “Attività Immateriali” inizia a decorrere dalla data in cui il risultato generato dal progetto è commercializzabile. L'ammortamento è effettuato in quote costanti in un periodo corrispondente alla vita utile stimata del progetto di riferimento.

### Immobili, impianti e macchinari

Gli immobili, impianti e macchinari sono rilevati in bilancio al costo di acquisto al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite di valore. Il costo include ogni onere direttamente sostenuto per l'acquisto e/o produzione. Gli eventuali interessi passivi corrisposti al fine di finanziare l'acquisto e la costruzione di immobilizzazioni materiali, che non si sarebbero sostenuti se l'investimento non fosse stato effettuato, non sono capitalizzati ma addebitati al conto economico in base al periodo di maturazione degli stessi. Se un elemento relativo agli immobili, o agli impianti e macchinari è composto da vari componenti aventi vite utili differenti, tali componenti sono contabilizzati separatamente (componenti significativi) ed ammortizzati autonomamente. Gli immobili, impianti e macchinari acquisiti attraverso operazioni di aggregazione aziendale sono esposti in bilancio al valore equo alla data di acquisizione.

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni sono direttamente imputati al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti. I costi per migliorie, ammodernamento e trasformazione aventi natura incrementativa delle attività materiali sono imputati all'attivo patrimoniale.

I contributi pubblici concessi a fronte di investimenti sono rilevati a diminuzione del prezzo di acquisto o del costo di produzione dei beni quando le condizioni per la loro concessione si sono verificate. Alla data dei presenti bilanci non risultano essere iscritti contributi pubblici a riduzione della voce “Immobili, Impianti e Macchinari”.

Il valore di iscrizione di ciascun componente della voce “Immobili, Impianti e Macchinari” è rettificato dall’ammortamento sistematico, calcolato mensilmente a quote costanti dal momento in cui il bene è disponibile e pronto all’uso, in funzione della stimata vita utile.

Le vite utili stimate del periodo corrente e del periodo comparativo sono le seguenti:

➤ Fabbricati	25 anni
➤ Impianti e Macchinari	8,7 anni
➤ Attrezzature	2,5 anni
➤ Altre Immobilizzazioni materiali:	
➤ Macchine di ufficio ordinarie	8,3 anni
➤ Mobili e macchine d’ufficio elettroniche	5 anni
➤ Automezzi iniziali	5 anni
➤ Autovetture	4 anni
➤ Altro	4 anni

### Leasing

La Società ha applicato l’IFRS 16 utilizzando il metodo dell’applicazione retroattiva modificata. Pertanto, le informazioni comparative non sono state rideterminate e continuano ad essere presentate ai sensi dello IAS 17 e dell’IFRIC 4.

All’inizio del contratto la Società valuta se il contratto è, o contiene, un leasing. Il contratto è, o contiene, un leasing se, in cambio di un corrispettivo, trasferisce il diritto di controllare l’utilizzo di un’attività identificata per un periodo di tempo. Per valutare se un contratto conferisce il diritto di controllare l’utilizzo di un’attività identificata, la Società utilizza la definizione di leasing dell’IFRS 16. Il presente criterio si applica ai contratti che entrano in vigore il 1° gennaio 2019 o in data successiva.

F.I.L.A. S.p.A. adotta un unico modello di riconoscimento e misurazione per tutti i leasing, eccetto per i leasing di breve termine ed i leasing di beni di modico valore. La Società riconosce le passività relative ai pagamenti del leasing e l’attività per diritto d’uso che rappresenta il diritto ad utilizzare il bene sottostante il contratto.

### Attività per diritto d’uso

La Società riconosce le attività per il diritto d’uso alla data di inizio del leasing (cioè la data in cui l’attività sottostante è disponibile per l’uso). Le attività per il diritto d’uso sono misurate al costo, al netto degli ammortamenti accumulati e delle perdite di valore, e rettificati per qualsiasi rimisurazione delle

passività di leasing. Il costo delle attività per il diritto d'uso comprende l'ammontare delle passività di leasing rilevate, i costi diretti iniziali sostenuti e i pagamenti di leasing effettuati alla data di decorrenza o prima dell'inizio al netto di tutti gli eventuali incentivi ricevuti.

Le attività per diritto d'uso sono ammortizzate in quote costanti dalla data di decorrenza alla fine della vita utile dell'attività consistente nel diritto di utilizzo o, se anteriore, al termine della durata del leasing.

### Passività per leasing

Alla data di decorrenza del leasing, la Società rileva le passività di leasing misurandole al valore attuale dei pagamenti dovuti per il leasing non ancora versati a tale data. I pagamenti dovuti includono i pagamenti fissi al netto di eventuali incentivi al leasing da ricevere, i pagamenti variabili di leasing che dipendono da un indice o un tasso, e gli importi che si prevede dovranno essere pagati a titolo di garanzie del valore residuo. I pagamenti del leasing includono anche il prezzo di esercizio di un'opzione di acquisto se si è ragionevolmente certi che tale opzione sarà esercitata dalla Società e i pagamenti di penalità di risoluzione del leasing, se la durata del leasing tiene conto dell'esercizio da parte della Società dell'opzione di risoluzione del leasing stesso.

Nel calcolo del valore attuale dei pagamenti dovuti, la Società usa il tasso di finanziamento marginale alla data di inizio se il tasso d'interesse implicito non è determinabile facilmente. Il tasso di finanziamento marginale della Società è calcolato sulla base dei tassi di interesse ottenuti da varie fonti di finanziamento esterne apportando alcune rettifiche che riflettono le condizioni del leasing e il tipo di bene in leasing.

Dopo la data di decorrenza, l'importo della passività del leasing si incrementa per tener conto degli interessi sulla passività del leasing e diminuisce per considerare i pagamenti effettuati. Inoltre, il valore contabile dei debiti per leasing è rideterminato nel caso di eventuali modifiche del leasing o per la revisione dei termini contrattuali per la modifica dei pagamenti; è rideterminato, altresì, in presenza di modifiche in merito alla valutazione dell'opzione dell'acquisto dell'attività sottostante o per variazioni dei pagamenti futuri che deriva da una modifica dell'indice o del tasso utilizzato per determinare tali pagamenti.

Quando la passività del leasing viene rimisurata, il locatario procede ad una corrispondente modifica dell'attività per il diritto di utilizzo. Se il valore contabile dell'attività per il diritto di utilizzo è ridotto a zero, il locatario rileva la modifica nell'utile/(perdita) dell'esercizio.

Nel prospetto della Situazione Patrimoniale e Finanziaria, la Società espone le attività per il diritto di utilizzo che non soddisfano la definizione di investimenti immobiliari nella voce 'immobili, impianti e macchinari' e le passività del leasing nella voce 'passività finanziarie'.



### *Leasing di breve durata e leasing di attività a modesto valore*

F.I.L.A. S.p.A. applica l'esenzione per la rilevazione di leasing relativi a beni di modesto valore (low value asset) quali per esempio PC, stampanti, attrezzature elettroniche ed ai contratti che presentano una durata di 12 mesi o inferiore e non contengono opzioni di acquisto (leasing di breve termine). I canoni relativi a leasing a breve termine e a leasing di attività a modesto valore sono rilevati come costi in quote costanti lungo la durata leasing.

Per i contratti sottoscritti prima del 1° gennaio 2019, la Società stabiliva se l'accordo fosse o contenesse un leasing verificando se (i) l'adempimento dell'accordo dipendeva dall'utilizzo di una o più attività specifiche; (ii) l'accordo trasferiva il diritto di utilizzare l'attività. Nell'esercizio comparativo, la Società, in qualità di locatario, classificava come finanziari i leasing che trasferivano, sostanzialmente, tutti i rischi e i benefici connessi alla proprietà. In tal caso, le attività acquisite tramite leasing venivano rilevate inizialmente al loro fair value o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing. I pagamenti minimi dovuti per il leasing erano i pagamenti richiesti al locatario nel corso della durata del leasing, esclusi i canoni potenziali di locazione. Tali attività venivano successivamente rilevate coerentemente con il principio contabile adottato per ciascuna attività.

### **Riduzione di valore di attività non finanziarie**

A ciascuna data di riferimento del bilancio, le attività immateriali e materiali sono sottoposte alla verifica di esistenza di eventuali indicatori, rivenienti sia da fonti esterne che interne al Gruppo, di riduzione di valore delle stesse. Nelle circostanze in cui sia identificata la presenza di tali indicatori, si procede alla stima del valore recuperabile delle suddette attività, imputando l'eventuale svalutazione a conto economico. Nel caso dell'avviamento e delle altre attività immateriali a vita indefinita tale stima è effettuata annualmente indipendentemente dall'esistenza dei suddetti indicatori. Il valore recuperabile di un'attività è il maggiore tra il suo valore equo ridotto dei costi di vendita e il suo valore d'uso. Il valore equo è stimato sulla base dei valori espressi da un mercato attivo, da transazioni recenti ovvero sulla base delle migliori informazioni disponibili per riflettere quanto l'impresa potrebbe ottenere dalla vendita del bene. Il valore d'uso è rappresentato dal valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati per tale attività. Nel determinare il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto ante imposte che riflette la valutazione corrente di mercato del costo del denaro rapportato al periodo dell'investimento e ai rischi specifici dell'attività.

Per un'attività che non genera flussi finanziari ampiamente indipendenti, il valore di realizzo è determinato in relazione alla "cash generating unit" cui tale attività appartiene. Una riduzione di valore è riconosciuta nel conto economico qualora il valore di iscrizione dell'attività, ovvero della relativa "cash generating unit" a cui essa è allocata, è superiore al valore recuperabile.

Le perdite di valore di "cash generating unit" sono imputate in primo luogo a riduzione del valore

contabile dell'eventuale avviamento attribuito all'unità generatrice di flussi finanziari e, in secondo luogo, a riduzione delle altre attività dell'unità (Gruppo di unità) proporzionalmente al valore contabile. Le perdite relative all'avviamento non possono essere ripristinate. Per quanto concerne le altre attività diverse dall'avviamento, qualora vengano meno i presupposti per una svalutazione precedentemente effettuata, il valore contabile dell'attività viene ripristinato con imputazione a conto economico, nei limiti del valore netto di carico che l'attivo in oggetto avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione e fossero stati effettuati gli ammortamenti.

### Partecipazioni

Le partecipazioni in società rappresentano investimenti nel capitale di imprese.

Le partecipazioni in società sono iscritte al costo di acquisto o sottoscrizione, eventualmente ridotto per perdite durevoli di valore, e valutate col metodo del costo. Qualora vengano meno i motivi di una precedente svalutazione, il valore originario viene ripristinato.

### Crediti e attività finanziarie

I crediti commerciali e i titoli di debito emessi sono rilevati nel momento in cui vengono originati.

Tutte le altre attività e passività finanziarie sono rilevate inizialmente alla data di negoziazione, cioè quando la Società diventa una parte contrattuale dello strumento finanziario.

Fatta eccezione per i crediti commerciali che non contengono una significativa componente di finanziamento, le attività finanziarie sono valutate inizialmente al fair value più o meno, nel caso di attività o passività finanziarie non valutate al FVTPL, i costi dell'operazione direttamente attribuibili all'acquisizione o all'emissione dell'attività finanziaria. Al momento della rilevazione iniziale, i crediti commerciali che non hanno una significativa componente di finanziamento sono valutati al loro prezzo dell'operazione.

Al momento della rilevazione iniziale, un'attività finanziaria viene classificata in base alla sua valutazione: costo ammortizzato; fair value rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo (FVOCI) - titolo di debito; FVOCI – titolo di capitale; o al fair value rilevato nell'utile/(perdita) dell'esercizio (FVTPL). Le attività finanziarie non sono riclassificate successivamente alla loro rilevazione iniziale, salvo che la Società modifichi il proprio modello di business per la gestione delle attività finanziarie. In tal caso, tutte le attività finanziarie interessate sono riclassificate il primo giorno del primo esercizio successivo alla modifica del modello di business.

La valutazione di "Finanziamenti e Crediti" è effettuata secondo il criterio del costo ammortizzato, rilevando a conto economico gli interessi calcolati al tasso di interesse effettivo ossia applicando un tasso che rende nulla la somma dei valori attuali dei flussi di cassa netti generati dallo strumento finanziario. Le perdite sono iscritte a conto economico al manifestarsi di perdite di valore o quando i

finanziamenti e i crediti sono contabilmente eliminati. I crediti sono assoggettati ad impairment e quindi iscritti al valore di presumibile realizzo (fair value), mediante lo stanziamento di uno specifico fondo svalutazione portato a diretta detrazione del valore dell'attività. I crediti vengono svalutati quando esiste una indicazione oggettiva della probabile inesigibilità del credito ed in base all'esperienza storica e ai dati statistici (expected losses). Qualora nei periodi successivi vengano meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività viene ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall'applicazione del costo ammortizzato, se non fosse stata effettuata la svalutazione.

Gli "Altri strumenti di capitale non correnti" sono rilevati inizialmente al costo (fair value del corrispettivo iniziale dato in cambio) incrementato degli eventuali oneri di transazione direttamente attribuibili alle stesse. Le variazioni di fair value e eventuali plusvalenze e minusvalenze in fase di cessione della partecipazione sono rilevati a conto economico complessivo e non transitano mai dal conto economico. Poiché tale opzione è irrevocabile e può essere esercitata investimento per investimento, eventuali eccezioni in fase di prima iscrizione verranno evidenziate nella nota di commento alla voce. Tutti gli investimenti in strumenti rappresentativi di capitale devono essere valutati al fair value. In caso di titoli negoziati su mercati attivi, il fair value è determinato facendo riferimento alla quotazione rilevata al termine delle negoziazioni del giorno di chiusura dell'esercizio.

Per gli investimenti per i quali non esiste un mercato attivo, il fair value è determinato in funzione del prezzo di transazioni recenti fra parti indipendenti di strumenti sostanzialmente simili, oppure utilizzando altre tecniche di valutazione quali ad esempio valutazioni reddituali o basate sull'analisi dei flussi finanziari attualizzati (Discounted Cash Flow). Limitatamente a poche circostanze, tuttavia, il costo può rappresentare una stima adeguata del fair value se, per esempio, le più recenti informazioni disponibili per valutare il fair value sono insufficienti, oppure se vi è un'ampia gamma di possibili valutazioni del fair value. Il costo non è mai la migliore stima del fair value per gli investimenti in strumenti rappresentativi di capitale quotati. La valutazione delle "Attività finanziarie, che al momento della rilevazione iniziale sono valutate al fair value con variazioni imputate a conto economico" è determinata facendo riferimento al valore di mercato alla data di chiusura del periodo oggetto di rilevazione; nel caso di strumenti non quotati lo stesso è determinato attraverso tecniche finanziarie di valutazione generalmente accettate e basate su dati di mercato. Gli utili e le perdite derivanti dalla valutazione al fair value relativi alle attività classificate in questa categoria sono iscritti a conto economico.

#### Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti includono prevalentemente la cassa, i depositi a vista con le banche, altri investimenti a breve termine altamente liquidabili (trasformabili in disponibilità liquide entro novanta giorni). Sono iscritte al valore nominale.

Ai fini della classificazione degli strumenti finanziari secondo i criteri definiti dallo IFRS 9 come richiesto dall'IFRS 7, le disponibilità liquide sono state classificate ai fini del rischio di credito nella categoria nelle Attività finanziarie al costo ammortizzato. Lo scoperto di conto corrente, viene classificato tra le "Passività Finanziarie Correnti".

### Crediti commerciali e altri crediti

I crediti commerciali e gli altri crediti sono rilevati inizialmente al Fair Value e, successivamente alla rilevazione iniziale, sono valutati a costo ammortizzato utilizzando il metodo dell'interesse effettivo. I crediti commerciali e gli altri crediti sono ridotti da un'appropriata svalutazione per riflettere la stima delle perdite di valore che sono rilevate a conto economico. Se nei periodi successivi vengono meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività viene ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall'applicazione del costo ammortizzato qualora non fosse stata effettuata la svalutazione.

Il fondo svalutazione crediti effettuato al fine di valutare i crediti al loro minor valore di realizzo, accoglie le svalutazioni effettuate per tener conto dell'obiettiva evidenza di indicatori di riduzione di valore dei crediti commerciali. Le svalutazioni, che risultano basate sulle informazioni più recenti disponibili e sulla miglior stima degli Amministratori, sono effettuate in modo tale che le attività oggetto delle stesse siano ridotte in misura tale da risultare pari al valore attualizzato dei flussi di cassa ottenibili in futuro.

Il fondo svalutazione crediti è classificato a diretta riduzione dei crediti commerciali e degli altri crediti. Gli accantonamenti effettuati al fondo svalutazione crediti sono classificati nel conto economico alla voce "Svalutazioni", la stessa classificazione è stata utilizzata per gli eventuali utilizzi e per le svalutazioni dei crediti commerciali.

### Rimanenze

Le rimanenze di materie prime, semilavorati e prodotti finiti sono valutate al minor valore tra il costo di acquisto o di fabbricazione, comprensivo degli oneri accessori, determinato secondo il metodo del costo medio ponderato, ed il valore netto di presunto realizzo desumibile dall'andamento di mercato. Il valore netto di realizzo corrisponde al prezzo di vendita stimato nel normale svolgimento dell'attività al netto dei costi stimati di completamento nonché della stima dei costi necessari per realizzare la vendita. Le scorte obsolete e di lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo.

Il costo di acquisto è stato utilizzato per i materiali di diretto od indiretto impiego, acquistati ed utilizzati nel ciclo produttivo. Il costo di produzione è stato invece utilizzato per i prodotti finiti od in corso di ottenimento dal processo di lavorazione.

Per la determinazione del costo di acquisto si è avuto riguardo del prezzo effettivamente sostenuto al

netto degli sconti commerciali.

Nel costo di produzione sono stati invece considerati, oltre al costo dei materiali impiegati, come sopra definito, i costi industriali di diretta ed indiretta imputazione. I costi di indiretta imputazione sono stati allocati sulla base della capacità produttiva normale degli impianti.

Sia per il costo di acquisto che per quello di produzione sono stati esclusi i costi di distribuzione.

#### Fondi per rischi ed oneri

Gli accantonamenti a fondi per rischi ed oneri sono rilevati in bilancio quando il Gruppo ha un'obbligazione attuale, legale o implicita, derivante da un evento passato; è probabile che l'adempimento dell'obbligazione sia oneroso e l'ammontare dell'obbligazione può essere stimato attendibilmente.

Gli accantonamenti sono iscritti al valore rappresentativo della migliore stima dell'ammontare che la Società pagherebbe per estinguere l'obbligazione ovvero per trasferirla a terzi. Quando l'effetto finanziario del tempo è significativo e le date di pagamento delle obbligazioni sono attendibilmente stimabili, l'accantonamento è oggetto di attualizzazione. Il tasso utilizzato nella determinazione del valore attuale della passività riflette i valori correnti di mercato ed include gli effetti ulteriori relativi al rischio specifico associabile a ciascuna passività. L'incremento del fondo connesso al trascorrere del tempo è imputato a conto economico alla voce "Proventi (oneri) finanziari".

I fondi sono periodicamente aggiornati per riflettere le variazioni delle stime dei costi, dei tempi di realizzazione e del tasso di attualizzazione; le revisioni di stima dei fondi sono imputate nella medesima voce di conto economico che ha precedentemente accolto l'accantonamento ovvero, quando la passività è relativa ad attività, in contropartita all'attività a cui si riferisce.

Nelle note di commento sono illustrate le passività potenziali rappresentate da: (i) obbligazioni possibili (ma non probabili), derivanti da eventi passati, la cui esistenza sarà confermata solo al verificarsi o meno di uno o più eventi futuri incerti non totalmente sotto il controllo dell'impresa; (ii) obbligazioni attuali derivanti da eventi passati il cui ammontare non può essere stimato attendibilmente o il cui adempimento è probabile che non sia oneroso.

#### Fondi per ristrutturazione

Viene rilevato un fondo per ristrutturazioni quando un dettagliato programma formale è stato approvato che abbia fatto sorgere nei confronti di terzi interessati la valida aspettativa che l'impresa realizzerà il piano di ristrutturazione, perché ne ha iniziato la realizzazione o perché ne ha già comunicato gli aspetti principali ai terzi interessati.

### Benefici a dipendenti

Tutti i benefici a dipendenti sono contabilizzati e riflessi in bilancio secondo criteri di competenza economica.

### Piani a contribuzione definita

I piani a contribuzione definita sono piani di benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro in base ai quali l'entità versa dei contributi fissi a una entità distinta e non avrà un'obbligazione legale o implicita a pagare ulteriori contributi. I contributi da versare ai piani a contribuzione definita sono rilevati come costo nel conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti. I contributi versati in anticipo sono rilevati tra le attività nella misura in cui il pagamento anticipato determinerà una riduzione dei pagamenti futuri o un rimborso.

### Piani a benefici definiti

I piani a benefici definiti sono piani per benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro diversi dai piani a contribuzione definita. L'obbligazione netta della Società derivante da piani a benefici definiti viene calcolata separatamente per ciascun piano, stimando l'importo del beneficio futuro che i dipendenti hanno maturato in cambio dell'attività prestata nell'esercizio corrente e nei precedenti esercizi; tale beneficio viene attualizzato per calcolare il valore attuale, mentre gli eventuali costi relativi alle prestazioni di lavoro passate non rilevati in bilancio e il Fair Value di eventuali attività a servizio del piano vengono detratti dalle passività. Il tasso di attualizzazione è il rendimento, alla data di riferimento del bilancio, delle obbligazioni primarie le cui date di scadenza approssimano i termini delle obbligazioni della Società e che sono espresse nella stessa valuta con cui si prevede che i benefici saranno pagati. Il calcolo è eseguito da un attuario indipendente utilizzando il metodo della proiezione unitaria del credito. Qualora il calcolo generi un beneficio per la Società, l'attività rilevata è limitata al totale netto di ogni costo relativo alle prestazioni di lavoro passate non rilevato e del valore attuale di ogni beneficio economico disponibile sotto forma di rimborsi disponibili dal piano o di riduzioni dei contributi futuri del piano. Se vengono apportati dei miglioramenti ai benefici di un piano, la quota di benefici così incrementata relativa alle prestazioni di lavoro passate viene rilevata come costo con un criterio a quote costanti per un periodo medio fino alla maturazione dei benefici. Se i benefici maturano immediatamente, il costo viene rilevato immediatamente a conto economico.

Il Gruppo rileva tutti gli utili e le perdite attuariali derivanti da un piano a benefici definiti direttamente e immediatamente nel patrimonio netto.

In seguito alle modifiche apportate alla disciplina del Trattamento di Fine Rapporto ("T.F.R.") dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successivi Decreti e Regolamenti ("Riforma Previdenziale") emanati nei primi mesi del 2007, la Capogruppo F.I.L.A. S.p.A. ha adottato il seguente trattamento contabile:

- Il T.F.R. maturato al 31 dicembre 2006 è considerato un piano a benefici definiti secondo lo

IAS 19. I benefici garantiti ai dipendenti, sotto forma di T.F.R., erogati in coincidenza della cessazione del rapporto di lavoro, sono riconosciuti nel periodo di maturazione del diritto;

- Il T.F.R. maturato dal 1° gennaio 2007 è considerato un piano a contribuzione definita e pertanto, i contributi maturati nel periodo sono stati interamente rilevati come costo ed esposti come debito nella voce “Trattamento di Fine Rapporto”, dopo aver dedotto eventuali contributi già versati.

#### Altri benefici ai dipendenti a lungo termine

L'obbligazione netta della Capogruppo F.I.L.A. S.p.A. a seguito di benefici ai dipendenti a lungo termine, diversi da quelli derivanti da piani pensionistici, corrisponde all'importo del beneficio futuro che i dipendenti hanno maturato per le prestazioni di lavoro nell'esercizio corrente e negli esercizi precedenti. Tale beneficio viene attualizzato, mentre il Fair Value di eventuali attività viene detratto dalle passività. Il tasso di attualizzazione è il rendimento, alla data di riferimento del bilancio, delle obbligazioni primarie le cui date di scadenza approssimano i termini delle obbligazioni del Gruppo. L'obbligazione viene calcolata utilizzando il metodo della proiezione unitaria del credito. Gli eventuali utili e perdite attuariali sono rilevati a stato patrimoniale nell'esercizio in cui emergono.

#### Benefici a breve termine per i dipendenti

I benefici a breve termine per i dipendenti sono rilevati su base non attualizzata come costo nel momento in cui viene fornita la prestazione che dà luogo a tali benefici.

La Capogruppo F.I.L.A. S.p.A. rileva una passività per l'importo che si prevede dovrà essere pagato in presenza di un'obbligazione effettiva, legale o implicita, ad effettuare tali pagamenti come conseguenza di eventi passati e può essere effettuata una stima attendibile dell'obbligazione.

#### Passività finanziarie

Le passività finanziarie sono rilevate inizialmente al Fair Value, che sostanzialmente coincide con quanto incassato, al netto dei costi di transazione. Il management determina la classificazione delle passività finanziarie secondo i criteri definiti dall'IFRS 9 e ripresi dall'IFRS 7 al momento della loro prima iscrizione.

Successivamente all'iscrizione iniziale, tali passività sono valutate al costo ammortizzato secondo quanto definito dal principio contabile IFRS 9. La valutazione delle “Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato” è effettuata al costo ammortizzato ossia rilevando a conto economico gli interessi calcolati al tasso di interesse effettivo, applicando un tasso che rende nulla la somma dei valori attuali dei flussi di cassa netti generati dallo strumento finanziario. Nel caso di strumenti con scadenza entro i dodici mesi è adottato il valore nominale come approssimazione del costo ammortizzato.

## Strumenti finanziari

Gli strumenti finanziari sono inizialmente rilevati al fair value e, successivamente all'iscrizione iniziale, sono valutati in relazione alla loro classificazione, come previsto dall'IFRS 9.

L'IFRS 9 classifica le attività finanziarie in tre categorie principali: al costo ammortizzato, al fair value rilevato nelle altre componenti del conto economico complessivo (FVOCI) e al fair value rilevato nell'utile/(perdita) d'esercizio (FVTPL). La classificazione prevista dal principio si basa solitamente sul modello di business dell'entità per la gestione delle attività finanziarie e sulle caratteristiche relative ai flussi finanziari contrattuali dell'attività finanziaria. Le categorie previste dallo IAS 39, ossia, detenuti fino a scadenza, finanziamenti e crediti e disponibili per la vendita, sono eliminate. Secondo l'IFRS 9, i derivati incorporati in contratti dove l'elemento primario è un'attività finanziaria che rientra nell'ambito di applicazione del principio non devono mai essere separati. Lo strumento ibrido viene invece esaminato nel suo complesso ai fini della sua classificazione.

L'IFRS 9 mantiene in sostanza le disposizioni dello IAS 39 per la classificazione e la valutazione delle passività finanziarie. L'adozione dell'IFRS 9 non ha avuto effetti significativi sui criteri di valutazione applicati dalla Capogruppo F.I.L.A. S.p.A. alle passività finanziarie e agli strumenti finanziari derivati.

## Strumenti finanziari derivati

I derivati sono classificati nella categoria "Derivati di copertura" se soddisfano i requisiti per l'applicazione del c.d. hedge accounting, altrimenti, pur essendo effettuati con intento di gestione dell'esposizione al rischio, sono rilevati come "Derivati non di copertura".

Coerentemente con quanto consentito dall'IFRS 9, la Capogruppo F.I.L.A. S.p.A. si è avvalsa dell'opzione di continuare ad applicare le modalità ed i requisiti stabiliti per l'hedge accounting dallo IAS 39, precedentemente in vigore, e così definire la relazione di efficacia della copertura relativa allo strumento finanziario derivato. In particolare gli strumenti finanziari sono contabilizzati secondo le modalità adottate dal Gruppo per l'hedge accounting, solo quando la relazione tra il derivato e l'oggetto della copertura è formalmente documentata e l'efficacia della copertura è elevata (test di efficacia).

L'efficacia delle operazioni di copertura è documentata sia all'inizio dell'operazione sia periodicamente (almeno a ogni data di riferimento del bilancio o delle situazioni infrannuali).

Quando i derivati di copertura coprono il rischio di variazione del fair value degli strumenti oggetto di copertura (fair value hedge), i derivati sono rilevati al fair value con imputazione degli effetti a conto economico.

Quando i derivati coprono rischi di variazione dei flussi di cassa degli strumenti oggetto di copertura (cash flow hedge), la parte efficace delle variazioni del fair value dei derivati è rilevata tra le componenti di conto economico complessivo e presentata nella riserva di copertura dei flussi finanziari. La parte inefficace delle variazioni del fair value dello strumento finanziario derivato viene rilevata immediatamente nell'utile/(perdita) d'esercizio.



I metodi di determinazione del fair value in merito a tali strumenti finanziari, con finalità contabili o informative, sono riepilogati di seguito con riferimento alle principali categorie di strumenti finanziari, cui sono stati applicati:

- Strumenti finanziari derivati: sono stati adottati gli adeguati modelli di pricing basati sui valori di mercato dei tassi di interesse;
- crediti e debiti e attività finanziarie non quotate: per gli strumenti finanziari con scadenza superiore ad 1 anno è stato applicato il metodo del discounted cash flow (attualizzazione dei flussi di cassa attesi in considerazioni delle correnti condizioni di tasso e merito creditizio) per la determinazione del Fair value alla “first recognition”. Le rilevazioni successive effettuate secondo il metodo dell’ “amortized cost”;
- strumenti finanziari quotati: è utilizzato il valore di mercato alla data di riferimento.

In relazione agli strumenti finanziari valutati al Fair value, l’IFRS 13 richiede di classificare tali strumenti in base alla gerarchia di livelli prevista dal principio stesso, che riflette il grado di osservabilità sul mercato degli input utilizzati nella determinazione del fair value. Si distinguono i seguenti livelli:

- Livello 1: quotazioni non rettificata rilevate su un mercato attivo per attività o passività oggetto di valutazione;
- Livello 2: input diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, che sono osservabili sul mercato, direttamente (come nel caso dei prezzi) o indirettamente (cioè in quanto derivati dai prezzi);
- Livello 3: input che non sono basati su dati di mercato osservabili.

#### Debiti commerciali e altri debiti

I debiti commerciali e gli altri debiti, sono valutati, al momento della prima iscrizione, al fair value, normalmente pari al valore nominale, al netto di sconti, resi o rettifiche di fatturazione, e sono successivamente valutati al costo ammortizzato. Qualora vi sia un cambiamento dei flussi di cassa e vi sia la possibilità di stimarli attendibilmente, il valore dei debiti viene ricalcolato per riflettere tale cambiamento sulla base del valore attuale dei nuovi flussi di cassa e del tasso interno di rendimento inizialmente determinato.

#### Imposte correnti, imposte differite ed altre imposte

Le imposte sul reddito includono tutte le imposte calcolate sul reddito imponibile della Società applicando le aliquote fiscali in vigore alla data di redazione della presente relazione.

Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate a patrimonio netto, nei cui casi l’effetto fiscale sia riconosciuto direttamente a patrimonio netto.

Le altre imposte non correlate al reddito, come le tasse sugli immobili e sul capitale, sono incluse tra i

costi operativi (“Costi per Servizi e per Godimento Beni di Terzi” e “Altri Costi Diversi”). Le passività correlate alle imposte indirette risultano classificate nella voce “Altri Debiti”.

Le imposte sul reddito differite attive e passive sono determinate secondo il metodo dello stanziamento globale delle attività/passività e sono calcolate sulla base delle differenze temporanee esistenti tra il valore contabile di attività e passività e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali, tenuto conto delle aliquote d'imposta previste dalla legislazione fiscale in vigore per gli esercizi in cui le differenze si riverseranno, ad eccezione dell'avviamento non deducibile fiscalmente e di quelle differenze derivanti da investimenti in società controllate per le quali non si prevede l'annullamento nel prevedibile futuro, e sulle perdite fiscali riportabili a nuovo.

Le “Attività per Imposte Anticipate” sono classificate tra le attività non correnti e sono contabilizzate solo quando sussiste un'elevata probabilità di realizzare redditi imponibili futuri sufficienti a recuperarle.

La recuperabilità delle “Attività per Imposte Anticipate” viene riesaminata ad ogni chiusura di periodo e per la parte per cui non sia più probabile il loro recupero sono imputate al conto economico.

## Ricavi e costi

### Riconoscimento dei ricavi

I ricavi ed i proventi, sono iscritti in bilancio, in accordo con l'IFRS 15, al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi. In particolare, i ricavi sono valutati tenendo conto del corrispettivo specificato nel contratto con il cliente e sono rilevati quando si trasferisce il controllo del bene o del servizio. Trattandosi di vendita di beni, i ricavi sono rilevati in un determinato momento del tempo (at point in time) e cioè quando avviene il trasferimento del controllo del bene all'acquirente, che generalmente coincide con la consegna fisica dello stesso.

### Riconoscimento dei costi

I costi sono rilevati quando relativi a beni e servizi acquistati o consumati nell'esercizio oppure quando non si possa riconoscere un'utilità eccedente il periodo di riferimento.

I costi direttamente attribuibili ad operazioni sul capitale sono contabilizzati a diretta riduzione del patrimonio netto.

I costi commerciali riferiti all'acquisizione di nuovi clienti vengono addebitati a conto economico quando sostenuti.

### Proventi ed oneri finanziari

I proventi finanziari comprendono gli interessi attivi sulla liquidità investita, i dividendi attivi, i proventi derivanti dalla vendita di attività finanziarie disponibili per la vendita. Gli interessi attivi sono rilevati a conto economico per competenza utilizzando il metodo dell'interesse effettivo. I dividendi attivi sono rilevati quando si stabilisce il diritto del Gruppo a ricevere il pagamento che, nel caso di titoli quotati, corrisponde alla data di stacco cedola.

Gli oneri finanziari comprendono gli interessi passivi sui finanziamenti, gli oneri finanziari in relazione ai fondi, i dividendi distribuiti sulle azioni privilegiate rimborsabili, le variazioni del fair value delle attività finanziarie al fair value rilevato a conto economico, le perdite di valore delle attività finanziarie. I costi relativi ai finanziamenti sono rilevati a conto economico utilizzando il metodo dell'interesse effettivo. Gli utili e le perdite su operazioni in valuta sono esposti al netto.

### Dividendi

I dividendi da riconoscere agli azionisti sono rilevati alla data di assunzione della delibera da parte dell'Assemblea.

### Utile per azione

L'utile/(perdita) base per azione è calcolato dividendo il risultato economico della Società per la media ponderata delle azioni in circolazione durante il periodo.

Ai fini del calcolo dell'utile/(perdita) diluito per azione, la media ponderata delle azioni in circolazione è modificata assumendo la conversione di tutte le potenziali azioni aventi effetto diluitivo.

Anche il risultato netto è rettificato per tener conto degli effetti, al netto delle imposte, della conversione. L'Utile (perdita) diluito per azione è calcolato dividendo il risultato economico della Società per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante il periodo e di quelle potenzialmente derivanti in caso di conversione di tutte le potenziali azioni ordinarie con effetto diluitivo.

### Uso di stime

La predisposizione del bilancio richiede da parte degli Amministratori l'applicazione di principi e di metodologie contabili che, in talune circostanze, si basano su valutazioni e stime fondate sull'esperienza storica ed assunzioni che vengono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime ed assunzioni ha effetto sui valori delle attività e delle passività dei costi e dei ricavi rilevati in bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di chiusura dell'esercizio. I risultati a consuntivo potrebbero differire da tali stime. Di seguito, sono brevemente descritte le voci di bilancio che richiedono più di altre una maggiore

soggettività da parte degli Amministratori nell'elaborazione delle stime e per le quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sui dati finanziari aggregati riesposti.

Valutazione dei crediti: i crediti verso clienti risultano rettificati del relativo fondo svalutazione per tener conto del loro effettivo valore recuperabile. La determinazione dell'ammontare delle svalutazioni effettuate richiede da parte degli Amministratori l'esercizio di valutazioni soggettive basate sulla documentazione e sulle informazioni disponibili in merito anche alla solvibilità del cliente, nonché sull'esperienza e sui trend storici.

Valutazione dell'avviamento e delle attività immateriali a vita indefinita: in accordo con i principi contabili applicati dal Gruppo, l'avviamento e le attività immateriali a vita indefinita sono sottoposti a verifica almeno annuale ("impairment test") al fine di accertare se si sia verificata una riduzione di valore degli stessi. Tale verifica richiede da parte degli Amministratori l'esercizio di valutazioni soggettive basate sulle informazioni disponibili all'interno del Gruppo e dal mercato, nonché dall'esperienza storica; le stesse dipendono inoltre da fattori che possono variare nel tempo influenzando le valutazioni e stime effettuate dagli Amministratori. Inoltre, qualora venga determinato che possa essersi generata una potenziale riduzione di valore, la Società procede alla determinazione della stessa utilizzando tecniche valutative ritenute idonee.

Fondi rischi: l'identificazione della sussistenza o meno di un'obbligazione corrente (legale o implicita) è in alcune circostanze di non facile determinazione. Gli Amministratori valutano tali fenomeni di caso in caso, congiuntamente alla stima dell'ammontare delle risorse economiche richieste per l'adempimento dell'obbligazione. Quando gli Amministratori ritengono che il manifestarsi di una passività sia soltanto possibile, i rischi vengono indicati nell'apposita sezione informativa su impegni e rischi, senza dar luogo ad alcun stanziamento.

Valutazione delle rimanenze finali: le rimanenze finali di prodotti che presentano caratteristiche di obsolescenza o di lento rigiro sono periodicamente sottoposte a test di valutazione e svalutate nel caso in cui il valore recuperabile delle stesse risultasse inferiore al valore contabile. Le svalutazioni effettuate si basano su assunzioni e stime del management derivanti dall'esperienza dello stesso e dai risultati storici conseguiti.

Piani pensionistici e altri benefici successivi al rapporto di lavoro: Il management utilizza molteplici assunzioni statistiche e fattori valutativi con l'obiettivo di anticipare gli eventi futuri per il calcolo degli oneri, delle passività e della attività relative a tali piani. Le assunzioni riguardano il tasso di sconto ed il rendimento atteso delle attività a servizio del piano, i tassi dei futuri incrementi retributivi. Inoltre, anche l'attuario consulente della Società utilizzano fattori soggettivi, come per esempio i tassi relativi alla mortalità e alle dimissioni

La contabilizzazione delle imposte anticipate è supportata da un piano di recuperabilità predisposto sulla base di ipotesi e assunzioni che gli Amministratori hanno ritenuto ragionevoli.

La transizione al principio contabile IFRS 16 ha introdotto alcuni elementi di giudizio professionale che comportano l'utilizzo di assunzioni e di stime in relazione al *lease term* e alla definizione dell'*incremental borrowing rate*.

## Premessa

La società F.I.L.A. S.p.A. opera nel settore della produzione e commercializzazione di prodotti per l'espressione creativa, realizzando articoli da scrittura e da disegno quali pastelli, tempere, paste da modellare, matite, ecc.

La società F.I.L.A. S.p.A., Fabbrica Italiana Lapis ed Affini (di seguito "la Società") è una società per azioni avente sede legale in Pero (Italia), via XXV Aprile 5. Le azioni ordinarie della Società sono ammesse alle negoziazioni sul MTA, Segmento STAR, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. a decorrere dal 12 novembre 2015.

Il bilancio separato di F.I.L.A. S.p.A. è stato redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

Si evidenzia di seguito la sintesi della compagine azionaria della Società a seguito dell'aumento di capitale sociale sottoscritto interamente nel dicembre 2018.

Per maggiori dettagli sull'operazione di aumento di capitale sociale si rimanda alla nota 12 – Capitale sociale e Patrimonio Netto del bilancio della Capogruppo F.I.L.A. S.p.A. al 31 Dicembre 2019.

La nuova composizione del capitale sociale di F.I.L.A. S.p.A. è la seguente:

Azionisti	Azioni ordinarie	%
Pencil S.p.A.	13.694.564	31,95%
Venice European Investment Capital S.p.A.	3.875.832	9,04%
Sponsor	361.291	0,84%
Market Investors	24.935.253	58,17%
<b>Totale</b>	<b>42.866.940</b>	

Azionisti	Azioni ordinarie	Azioni classe B	Totale	Diritti di Voto
Pencil S.p.A.	13.694.564	8.081.856	21.776.420	56,54%
Venice European Investment Capital S.p.A.	3.875.832		3.875.832	5,78%
Space Holding Srl	361.291		361.291	0,54%
Market Investors	24.935.253		24.935.253	37,14%
<b>Totale</b>	<b>42.866.940</b>	<b>8.081.856</b>	<b>50.948.796</b>	

Il presente bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2019 è presentato in Euro, essendo l'Euro la moneta corrente nell'economia in cui la società opera ed è costituito dal Prospetto della Situazione Patrimoniale e Finanziaria, dal Prospetto di Conto Economico Complessivo, dal Rendiconto Finanziario d'Esercizio, dal Prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto, dalle Note Illustrative ed è corredato dalla Relazione degli Amministratori sulla Gestione.

### **Cambiamenti dei principi contabili**

F.I.L.A. S.p.A. ha applicato l'IFRS 16 *Leasing* dal 1° Gennaio 2019 utilizzando il metodo dell'applicazione retroattiva modificata in virtù del quale l'effetto cumulativo dell'applicazione iniziale è rilevato tra gli utili portati a nuovo al 1° Gennaio 2019. Pertanto, le informazioni comparative relative al 2018 non sono state rideterminate – ossia, sono state presentate, come in precedenza, secondo lo IAS 17 e le relative interpretazioni. Inoltre, in linea generale, gli obblighi di informativa previsti dall'IFRS 16 non sono stati applicati alle informazioni comparative.

In precedenza, la Società stabiliva all'inizio del contratto se lo stesso era, o conteneva, un leasing secondo l'IFRIC 4. In conformità all'IFRS 16, in presenza di un leasing, la Società valuta se il contratto è un leasing o lo contiene sulla base della nuova definizione di leasing. Secondo l'IFRS 16, il contratto è, o contiene un leasing se, in cambio di un corrispettivo, trasferisce il diritto di controllare l'utilizzo di un'attività identificata per un periodo di tempo.

Alla data di applicazione iniziale dell'IFRS 16, la Società ha deciso di non adottare l'espedito pratico che consente di non riesaminare quali operazioni costituiscono un leasing. L'IFRS 16 è stato applicato valutando sia tutti i contratti che erano stati individuati in precedenza come leasing sia i contratti che non erano stati identificati come leasing applicando lo IAS 17 e l'IFRIC 4.

La Società detiene in leasing molti beni, quali fabbricati, attrezzature per la produzione e attrezzature informatiche. In precedenza, la Società classificava i leasing come operativi o finanziari valutando se il leasing trasferiva sostanzialmente tutti i rischi e i benefici connessi alla proprietà dell'attività sottostante. Secondo l'IFRS 16, la Società rileva nella situazione patrimoniale-finanziaria le attività per il diritto di utilizzo e le passività del leasing per la maggior parte dei leasing.

All'inizio del contratto o alla data di nuova valutazione di un contratto che contiene una componente leasing, la Società attribuisce il corrispettivo del contratto a ciascuna componente leasing e non leasing sulla base del relativo prezzo a sé stante. In assenza di componenti non leasing significative, la Società ha deciso di non separarle dalle componenti leasing contabilizzandole come un'unica componente.

Precedentemente, la Società contabilizzava i leasing immobiliari come leasing operativi in conformità allo IAS 17. Alla data di applicazione iniziale, per tali leasing, le passività del leasing sono state determinate al valore attuale dei pagamenti residui dovuti per i leasing, attualizzati utilizzando il tasso di finanziamento marginale della Società al 1° Gennaio 2019.

La Società ha contabilizzato una passività finanziaria pari al valore attuale dei pagamenti futuri residui

alla data di transizione, attualizzati utilizzando per ciascun contratto l'IBR (Incremental Borrowing Rate) e ha utilizzato l'opzione di determinare il diritto d'uso pari al valore della passività finanziaria. La Società ha utilizzato i seguenti espedienti pratici per applicare l'IFRS 16 ai leasing classificati in precedenza come operativi secondo lo IAS 17. In particolare:

- ha applicato l'esenzione dalla rilevazione delle attività per il diritto di utilizzo e delle passività del leasing ai leasing la cui durata è inferiore a 12 mesi;
- non ha rilevato attività per il diritto di utilizzo e passività del leasing per leasing di attività di modesto valore (es. attrezzature informatiche);
- ha escluso i costi diretti iniziali dalla valutazione dell'attività per il diritto di utilizzo alla data dell'applicazione iniziale; e
- si è basata sulle esperienze acquisite nel determinare la durata del leasing.

La Società espone le attività per il diritto di utilizzo che non soddisfano la definizione di investimenti immobiliari nella voce “immobili, impianti e macchinari”, la stessa voce utilizzata per esporre le attività sottostanti di pari natura che detiene. La Società espone le passività del leasing nella voce “passività finanziarie” nel prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria.

Alla data di decorrenza del leasing, la Società rileva l'attività per il diritto di utilizzo e la passività del leasing. L'attività per il diritto di utilizzo viene inizialmente valutata al costo, e successivamente al costo al netto dell'ammortamento e delle perdite per riduzione di valore cumulati, e rettificata al fine di riflettere le rivalutazioni della passività del leasing. La Società valuta la passività del leasing al valore attuale dei pagamenti dovuti per i leasing non versati alla data di decorrenza, attualizzati utilizzando per ciascun contratto l'*Incremental Borrowing Rate* (IBR). La passività del leasing viene successivamente incrementata degli interessi che maturano su detta passività e diminuita dei pagamenti dovuti per il leasing effettuati ed è rivalutata in caso di modifica dei futuri pagamenti dovuti per il leasing derivanti da una variazione dell'indice o tasso, o quando la Società modifica la sua valutazione con riferimento all'esercizio o meno di un'opzione di acquisto, di proroga o risoluzione. La Società ha stimato la durata del leasing di alcuni contratti nei quali agisce da locatario e che prevedono opzioni di rinnovo. La valutazione della Società circa l'esistenza o meno della ragionevole certezza di esercitare l'opzione influenza la stima della durata del leasing, impattando l'importo delle passività del leasing e delle attività per il diritto di utilizzo rilevate.

Di seguito si fornisce un raccordo tra gli impegni per leasing operativi al 31 dicembre 2018 e la passività emergente al 1° Gennaio 2019 applicando l'IFRS 16:

<i>valori in migliaia di Euro</i>	<b>1° gennaio 2019</b>
Impegni derivanti da leasing operativi al 31 dicembre 2018	5.648
Opzioni di proroga del leasing al netto di short term e low value leases ed effetto attualizzazione	(3.384)
<b>Passività finanziarie derivanti dalla prima applicazione dell'IFRS 16</b>	<b>2.264</b>
Passività dei leasing finanziari rilevati al 31 dicembre 2018	-
<b>Totale passività del leasing rilevate al 1° Gennaio 2019</b>	<b>2.264</b>

A seguito della prima applicazione dell'IFRS 16, a fronte dei leasing classificati in precedenza come operativi, la Società ha rilevato attività per il diritto di utilizzo e passività del leasing pari a, rispettivamente, 2.024 migliaia di Euro e 2.089 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2019. In relazione ai leasing rilevati in conformità all'IFRS 16, al 31 Dicembre 2019, la Società ha rilevato ammortamenti e interessi in luogo di costi per leasing operativi pari, rispettivamente, a 474 migliaia di Euro e 102 migliaia di Euro. La Società ha, inoltre, rilevato l'effetto positivo, pari a 510 migliaia di Euro, derivante dallo storno dei canoni relativi ai leasing operativi in capo alla Società al 31 Dicembre 2019.

Si riportano nel seguito il Prospetto della Situazione Patrimoniale e il Prospetto del Conto Economico complessivo con indicazione degli effetti derivanti dall'applicazione dell'IFRS 16. Non vi sono stati impatti significativi sul Rendiconto Finanziario di F.I.L.A. al 31 Dicembre 2019.



## Prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria

	31 dicembre 2019 Ex-post Rettifiche	Rettifiche IFRS	31 dicembre 2019 Ex-ante Rettifiche
<b>Attività</b>	<b>491.283</b>	<b>2.043</b>	<b>489.240</b>
<b>Attività Non Correnti</b>	<b>383.016</b>	<b>2.043</b>	<b>385.059</b>
Attività Immateriali	6.599	-	6.599
Immobili, Impianti e Macchinari	10.499	2.024	12.523
Attività Finanziarie Non Correnti	11.454	-	11.454
Partecipazioni	348.744	-	348.744
Attività per Imposte Anticipate	5.720	18	5.738
<b>Attività Correnti</b>	<b>108.267</b>	<b>-</b>	<b>108.267</b>
Attività Finanziarie Correnti	31.634	-	31.634
Attività per Imposte Correnti	2.978	-	2.978
Rimanenze	25.152	-	25.152
Crediti Commerciali ed Altri Crediti	16.923	-	16.923
Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti	31.579	-	31.579
<b>Passività e Patrimonio Netto</b>	<b>491.283</b>	<b>2.043</b>	<b>489.240</b>
<b>Patrimonio Netto</b>	<b>271.080</b>	<b>(47)</b>	<b>271.033</b>
Capitale Sociale	46.876	-	46.876
Riserve	134.563	-	134.563
Utili (Perdite) Riportate a Nuovo	78.319	-	78.319
Utile (Perdita) dell'Esercizio	11.322	(47)	11.275
<b>Passività Non Correnti</b>	<b>184.704</b>	<b>1.685</b>	<b>183.018</b>
Passività Finanziarie Non Correnti	177.218	1.685	175.533
Strumenti Finanziari	3.797	-	3.797
Benefici a Dipendenti	1.700	-	1.700
Fondi per Rischi ed Oneri	653	-	653
Passività per Imposte Differite	1.336	-	1.336
Altri Debiti			
<b>Passività Correnti</b>	<b>35.499</b>	<b>404</b>	<b>35.094</b>
Passività Finanziarie Correnti	14.969	404	14.565
Fondi per Rischi ed Oneri Correnti	36	-	36
Passività per Imposte Correnti	725	-	725
Debiti Commerciali e Altri Debiti	19.768	-	19.768

## Prospetto del conto economico complessivo

<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2019 Ex-post Rettifiche	Rettifiche IFRS	31 dicembre 2019 Ex-ante Rettifiche
Ricavi	74.884	-	74.884
Proventi	6.769	-	6.769
<b>Totale Ricavi</b>	<b>81.653</b>	-	<b>81.653</b>
Costi per Materie Prime, Sussidiarie, di Consumo e Mercè	(34.600)	-	(34.600)
Costi per Servizi e per Godimento Beni di Terzi	(19.534)	(510)	(20.045)
Altri Costi Diversi	(438)	-	(438)
Variatione Materie Prime, Semilavorati, Lavori in Corso e Prodotti Finiti	(3.920)	-	(3.920)
Costo del Lavoro	(11.715)	-	(11.715)
Ammortamenti	(4.925)	474	(4.451)
Ripristini (Svalutazioni) di Credito Commerciali e Altri Crediti	(593)	-	(593)
<b>Totale Costi Operativi</b>	<b>(75.725)</b>	<b>(37)</b>	<b>(75.761)</b>
<b>Risultato Operativo</b>	<b>5.928</b>	<b>(37)</b>	<b>5.892</b>
Proventi Finanziari	13.918	-	13.918
Oneri Finanziari	(6.823)	102	(6.721)
Ripristini (Svalutazioni) di Attività Finanziarie	111	-	111
Svalutazione delle Partecipazioni Valutate con il Metodo del Costo	-	-	-
<b>Risultato della Gestione Finanziaria</b>	<b>7.206</b>	<b>102</b>	<b>7.308</b>
<b>Utile prima delle Imposte</b>	<b>13.134</b>	<b>65</b>	<b>13.200</b>
Imposte sul Reddito	(592)	-	(592)
Imposte Differite ed Anticipate	(1.221)	(18)	(1.239)
<b>Totale Imposte</b>	<b>(1.813)</b>	<b>(18)</b>	<b>(1.831)</b>
<b>Risultato del Periodo</b>	<b>11.322</b>	<b>47</b>	<b>11.369</b>
<b>Altri Componenti del Conto Economico Complessivo che possono essere riclassificati successivamente nel risultato dell'esercizio</b>	<b>(2.228)</b>	-	<b>(2.228)</b>
Adeguamento Fair Value dei Derivati di Copertura	(2.228)	-	(2.228)
<b>Altri Componenti del Conto Economico Complessivo che non possono essere riclassificati successivamente nel risultato dell'esercizio</b>	<b>(68)</b>	-	<b>(68)</b>
Utili/(Perdite) Attuariali per Beneficiari e Dipendenti rilevati direttamente a Patrimonio Netto	(103)	-	(103)
Imposte su Proventi e Oneri rilevati direttamente a Patrimonio Netto	35	-	35
<b>Altri Componenti di Conto Economico Complessivo al netto degli effetti</b>	<b>(2.296)</b>	-	<b>(2.296)</b>
<b>Risultato del Conto Economico Complessivo</b>	<b>9.026</b>	<b>47</b>	<b>9.073</b>

## Nota 1 - Attività Immateriali

Le attività immateriali al 31 Dicembre 2019 ammontano a 6.599 migliaia di Euro (5.970 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2018) e sono composte unicamente da attività immateriali a vita utile definita.

Si riporta la movimentazione dell'esercizio in esame.

'Nota 1 - ATTIVITA' IMMATERIALI A VITA UTILE DEFINITA					
	Diritti di Brevetto Industriale e Diritti d'Utilizzo delle Opere d'Ingegno	Concessioni, Licenze, Marchi e Diritti Simili	Altre Immobilizzazioni Immateriali	Immobilizzazioni in Corso	Totale
<i>valori in migliaia di Euro</i>					
<b>Costo Storico al 31 dicembre 2017</b>	<b>190</b>	<b>3.082</b>	<b>2.515</b>	<b>2.008</b>	<b>7.795</b>
<b>Incrementi dell'esercizio</b>	<b>9</b>	<b>17</b>	<b>3.019</b>	<b>1.352</b>	<b>4.397</b>
Incrementi (Investimenti)	9	17	1.303	3.068	4.397
Capitalizzazione da Immobilizzazioni in Corso	-	-	1.716	(1.716)	-
<b>Costo Storico al 31 dicembre 2018</b>	<b>200</b>	<b>3.099</b>	<b>5.533</b>	<b>3.360</b>	<b>12.192</b>
<b>Incrementi dell'esercizio</b>	<b>-</b>	<b>51</b>	<b>5.095</b>	<b>(1.570)</b>	<b>3.576</b>
Incrementi (Investimenti)	-	51	1.769	1.756	3.576
Capitalizzazione da Immobilizzazioni in Corso	-	-	3.326	(3.326)	-
<b>Costo Storico al 31 dicembre 2019</b>	<b>200</b>	<b>3.151</b>	<b>10.627</b>	<b>1.790</b>	<b>15.768</b>
	Diritti di Brevetto Industriale e Diritti d'Utilizzo delle Opere d'Ingegno	Concessioni, Licenze, Marchi e Diritti Simili	Altre Immobilizzazioni Immateriali	Immobilizzazioni in Corso	Totale
<i>valori in migliaia di Euro</i>					
<b>Fondo Ammortamento al 31 dicembre 2017</b>	<b>(147)</b>	<b>(2.707)</b>	<b>(2.111)</b>	<b>-</b>	<b>(4.965)</b>
<b>Incrementi dell'esercizio</b>	<b>(10)</b>	<b>(73)</b>	<b>(1.174)</b>	<b>-</b>	<b>(1.257)</b>
Ammortamenti esercizio	(10)	(73)	(1.174)	-	(1.257)
<b>Fondo Ammortamento al 31 dicembre 2018</b>	<b>(158)</b>	<b>(2.780)</b>	<b>(3.284)</b>	<b>-</b>	<b>(6.222)</b>
<b>Incrementi dell'esercizio</b>	<b>(10)</b>	<b>(73)</b>	<b>(2.864)</b>	<b>-</b>	<b>(2.947)</b>
Ammortamenti Esercizio	(10)	(73)	(2.864)	-	(2.947)
<b>Fondo Ammortamento al 31 dicembre 2019</b>	<b>(168)</b>	<b>(2.853)</b>	<b>(6.148)</b>	<b>-</b>	<b>(9.169)</b>
<b>Valore netto al 31 dicembre 2017</b>	<b>43</b>	<b>376</b>	<b>403</b>	<b>2.008</b>	<b>2.830</b>
<b>Valore netto al 31 dicembre 2018</b>	<b>42</b>	<b>320</b>	<b>2.248</b>	<b>3.360</b>	<b>5.970</b>
<b>Valore netto al 31 dicembre 2019</b>	<b>31</b>	<b>298</b>	<b>4.480</b>	<b>1.790</b>	<b>6.599</b>
<b>Variazione 2019 - 2018</b>	<b>(11)</b>	<b>(22)</b>	<b>2.232</b>	<b>(1.570)</b>	<b>629</b>

La voce "Brevetti e Diritti d'Utilizzo delle Opere d'Ingegno" ammonta a 31 migliaia di Euro al 31

Dicembre 2019 (42 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2018).

La vita utile media residua dei “Brevetti e Diritti d’Utilizzo di Opere di Ingegno”, iscritti in bilancio al 31 Dicembre 2019, è di 5 anni.

La voce “Concessioni, Licenze, Marchi e Diritti Simili” ammonta a 298 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2019 (320 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2018) ed include i costi sostenuti per la registrazione e per l’acquisizione dei marchi necessari per la commercializzazione dei prodotti F.I.L.A.

La vita utile media residua delle “Concessioni, Licenze, Marchi e Diritti Simili”, iscritti in bilancio al 31 Dicembre 2019, è di 10 anni.

La voce “Immobilizzazioni in Corso” ammonta a 1.790 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2019 (3.360 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2018) ed include i costi relativi alla capitalizzazione delle licenze software di proprietà correlati al sistema informativo SAP, ma, non attivate nel corso dell’esercizio 2019, e, i costi consuntivi sostenuti per l’implementazione e sviluppo dell’ERP di Gruppo.

La voce “Altre Immobilizzazioni Immateriali” ammonta a 4.480 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2019 (2.248 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2018) ed include i costi relativi alla capitalizzazione delle licenze software correlati al sistema informativo SAP attivate a tutto il presente esercizio 2019 nonché i costi consuntivi e del personale sostenuti per l’implementazione e lo sviluppo dell’ERP di Gruppo. La vita utile media residua delle “Altre Immobilizzazioni Immateriali”, iscritti in bilancio al 31 Dicembre 2019, è di 3 anni.

Non vi sono immobilizzazioni immateriali il cui utilizzo sia soggetto a restrizioni (per maggiori informazioni in merito si rimanda alla “Relazione degli Amministratori sulla Gestione – Impegni e Garanzie”).

## **Nota 2 – Immobili, Impianti e Macchinari**

La voce “Immobili, Impianti e Macchinari” al 31 Dicembre 2019 è pari a 10.498 migliaia di Euro (9.328 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2018) composte per 8.474 migliaia di Euro da Immobili, Impianti e Macchinari (“Nota 2.A – Immobili, Impianti e Macchinari”) e, per 2.023 migliaia di Euro da attività materiali *Right of Use* (“Nota 2.B - Immobili, Impianti e Macchinari *Right of Use*”).

Si riporta la movimentazione dell'esercizio in corso:

## Nota 2.A – Immobili, Impianti e Macchinari

'Nota 2 - IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI							
	Terreni	Fabbricati	Impianti e Macchinari	Attrezzature Industriali e Commerciali	Altri Beni	Immobilitazioni in Corso	Totale
<i>valori in migliaia di Euro</i>							
<b>Costo Storico al 31 dicembre 2017</b>	<b>1.977</b>	<b>9.573</b>	<b>17.792</b>	<b>8.821</b>	<b>1.226</b>	<b>11</b>	<b>39.400</b>
<b>Incrementi dell'esercizio</b>	-	-	<b>178</b>	<b>145</b>	<b>38</b>	<b>1.025</b>	<b>1.386</b>
Incrementi (Investimenti)	-	-	151	131	38	1.066	1.386
Capitalizzazione da Immobilizzazioni in Corso	-	-	27	14	-	(41)	-
<b>Decrementi dell'esercizio</b>	-	-	<b>(44)</b>	<b>(3)</b>	<b>(20)</b>	-	<b>(67)</b>
Decrementi (Disinvestimenti)	-	-	(44)	(3)	(20)	-	(67)
<b>Costo Storico al 31 dicembre 2018</b>	<b>1.977</b>	<b>9.573</b>	<b>17.925</b>	<b>8.963</b>	<b>1.245</b>	<b>1.036</b>	<b>40.719</b>
<b>Incrementi dell'esercizio</b>	-	<b>103</b>	<b>1.039</b>	<b>383</b>	<b>52</b>	<b>(920)</b>	<b>657</b>
Incrementi (Investimenti)	-	6	94	80	52	425	657
Capitalizzazione da Immobilizzazioni in Corso	-	97	945	303	-	(1.345)	-
<b>Decrementi dell'esercizio</b>	-	-	<b>(11)</b>	-	<b>(12)</b>	-	<b>(23)</b>
Decrementi (Disinvestimenti)	-	-	(11)	-	(7)	-	(18)
Svalutazioni	-	-	-	-	(5)	-	(5)
<b>Costo Storico al 31 dicembre 2019</b>	<b>1.977</b>	<b>9.676</b>	<b>18.954</b>	<b>9.346</b>	<b>1.284</b>	<b>115</b>	<b>41.352</b>
<b>Fondo Ammortamento al 31 dicembre 2017</b>	-	<b>(6.868)</b>	<b>(13.862)</b>	<b>(8.377)</b>	<b>(951)</b>	-	<b>(30.058)</b>
<b>Incrementi dell'esercizio</b>	-	<b>(369)</b>	<b>(726)</b>	<b>(227)</b>	<b>(77)</b>	-	<b>(1.399)</b>
Ammortamenti esercizio	-	(369)	(726)	(227)	(77)	-	(1.399)
<b>Decrementi dell'esercizio</b>	-	-	<b>44</b>	<b>3</b>	<b>20</b>	-	<b>67</b>
Decrementi (Disinvestimenti)	-	-	44	3	20	-	67
<b>Fondo Ammortamento al 31 dicembre 2018</b>	-	<b>(7.237)</b>	<b>(14.544)</b>	<b>(8.601)</b>	<b>(1.009)</b>	-	<b>(31.391)</b>
<b>Incrementi dell'esercizio</b>	-	<b>(372)</b>	<b>(745)</b>	<b>(314)</b>	<b>(73)</b>	-	<b>(1.504)</b>
Ammortamenti Esercizio	-	(372)	(745)	(314)	(73)	-	(1.504)
<b>Decrementi dell'esercizio</b>	-	<b>1</b>	<b>11</b>	-	<b>6</b>	-	<b>18</b>
Decrementi (Disinvestimenti)	-	1	11	-	6	-	18
<b>Fondo Ammortamento al 31 dicembre 2019</b>	-	<b>(7.608)</b>	<b>(15.278)</b>	<b>(8.914)</b>	<b>(1.078)</b>	-	<b>(32.878)</b>
<b>Valore netto al 31 dicembre 2017</b>	<b>1.977</b>	<b>2.705</b>	<b>3.929</b>	<b>444</b>	<b>275</b>	<b>11</b>	<b>9.341</b>
<b>Valore netto al 31 dicembre 2018</b>	<b>1.977</b>	<b>2.336</b>	<b>3.381</b>	<b>362</b>	<b>236</b>	<b>1.036</b>	<b>9.328</b>
<b>Valore netto al 31 dicembre 2019</b>	<b>1.977</b>	<b>2.068</b>	<b>3.676</b>	<b>432</b>	<b>206</b>	<b>115</b>	<b>8.474</b>
<b>Variazione 2019 - 2018</b>	-	<b>(268)</b>	<b>295</b>	<b>70</b>	<b>(30)</b>	<b>(921)</b>	<b>(854)</b>

La voce "Terreni" al 31 Dicembre 2019, pari a 1.977 migliaia di Euro (1.977 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2018) è composta dal terreno pertinenziale all'immobile di proprietà della società relativo

allo stabilimento produttivo sito in Rufina Scopeti (Firenze – Italia).

La voce “Fabbricati” al 31 Dicembre 2019, pari a 2.068 migliaia di Euro (2.336 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2018) si riferisce agli immobili della società siti in Rufina Scopeti (Firenze – Italia).

La voce “Impianti e Macchinari” ammonta a 3.676 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2019 (3.381 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2018), ed include principalmente i costi sostenuti per l’acquisto di macchinari per lo stabilimento produttivo di Rufina Scopeti (Firenze – Italia).

Al contempo, la voce rileva un incremento dovuto agli investimenti in nuovi impianti e macchinari finalizzati ad ampliare l’attuale capacità produttiva e rendere più efficiente il processo di produzione (295 migliaia di Euro).

La voce “Attrezzature Industriali e Commerciali” ammonta a 432 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2019 (362 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2018) ed include principalmente i costi relativi all’acquisto di stampi di produzione ed all’aggiornamento tecnico di quelli operativi insiti nello stabilimento produttivo di Rufina Scopeti (Firenze – Italia).

La voce “Altri Beni” ammonta a 206 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2019 (236 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2018) e comprende le categorie mobili e macchine da ufficio, macchine da ufficio elettroniche ed autovetture.

La voce “Immobilizzazioni in Corso” ammonta a 115 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2019 ed include principalmente i costi sostenuti per gli investimenti in nuovi impianti e macchinari non ancora attivi alla data di chiusura del presente bilancio e finalizzati ad ampliare l’attuale capacità produttiva e rendere più efficiente il processo di produzione nello stabilimento di Rufina.

## Nota 2.B – Immobili, Impianti e Macchinari Right of Use

<b>Nota 2 - IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI Right of Use</b>				
	<b>Fabbricati</b>	<b>Impianti e Macchinari</b>	<b>Altri Beni</b>	<b>Totale</b>
<i>valori in migliaia di Euro</i>				
<b>31 dicembre 2018</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Incrementi dell'esercizio</b>	<b>1.777</b>	<b>53</b>	<b>667</b>	<b>2.497</b>
Incrementi (Investimenti)	1.777	53	667	2.497
<b>31 dicembre 2019</b>	<b>1.777</b>	<b>53</b>	<b>667</b>	<b>2.497</b>
<b>Movimentazione Fondo</b>				
<b>31 dicembre 2018</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Incrementi dell'esercizio</b>	<b>(271)</b>	<b>(15)</b>	<b>(187)</b>	<b>(473)</b>
Ammortamenti dell'esercizio	(271)	(15)	(187)	(473)
<b>31 dicembre 2019</b>	<b>(271)</b>	<b>(15)</b>	<b>(187)</b>	<b>(473)</b>
<b>Valore netto al 31 dicembre 2018</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Valore netto al 31 dicembre 2019</b>	<b>1.506</b>	<b>38</b>	<b>480</b>	<b>2.024</b>
<b>Variazione</b>	<b>1.506</b>	<b>38</b>	<b>480</b>	<b>2.024</b>

L'adozione del principio IFRS 16 secondo il metodo retrospettivo modificato, ha determinato il riconoscimento dal 1° Gennaio 2019 delle attività per diritti d'uso senza rideterminazione dei periodi precedenti. Le attività per diritto d'uso al 31 Dicembre 2019 ammontano a complessivi 2.023 migliaia di Euro e si riferiscono in via principale a immobili in locazione presso la sede sociali di Pero ed ai Leasing o ai rent di auto aziendali

### Nota 3 - Attività Finanziarie

La voce “Attività Finanziarie” ammonta al 31 Dicembre 2019 a 43.089 migliaia Euro (55.263 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2018).

Si riporta di seguito il dettaglio della voce al 31 Dicembre 2019 ed al 31 Dicembre 2018 suddiviso per quota corrente e non corrente:

Nota 3.A - ATTIVITA' FINANZIARIE				
<i>valori in migliaia di Euro</i>	Finanziamenti e Crediti verso Imprese Controllate	Strumenti Finanziari Derivati	Altre Attività Finanziarie verso Terze Parti	Totale
<b>31 dicembre 2018</b>	<b>54.976</b>	-	<b>287</b>	<b>55.263</b>
quota non corrente	12.567	-	9	12.576
quota corrente	42.409	-	278	42.688
<b>31 dicembre 2019</b>	<b>42.867</b>	-	<b>221</b>	<b>43.089</b>
quota non corrente	11.310	-	145	11.455
quota corrente	31.557	-	76	31.634
<b>Variazione</b>	<b>(12.109)</b>	-	<b>(66)</b>	<b>(12.175)</b>
quota non corrente	(1.257)	-	136	(1.121)
quota corrente	(10.851)	-	(203)	(11.054)

La voce “Finanziamenti e Crediti verso Imprese Controllate - quota non corrente” include:

- Finanziamenti accesi a favore di FILA Stationery O.O.O. (Russia) per 633 migliaia di Euro quale conversione del debito di natura commerciale detenuto verso la Capogruppo. Tale finanziamento matura interessi ad un tasso pari all'Euribor 3 mesi maggiorato di 375 basis point (floor 0)
- Finanziamenti accesi a favore di Daler Rowney Ltd. (Regno Unito) per 4.200 migliaia di Euro nel corso dell'esercizio 2017, 2018 e 2019. La quota non include 88 migliaia di Euro a titolo di interessi riclassificati nella voce quota corrente. Il finanziamento matura interessi ad un tasso variabile pari all'Euribor a 3 mesi maggiorato di 350 basis points (floor 0);
- Finanziamento accesi a favore di Dixon Ticonderoga (U.S.A.) per 3.136 migliaia di Euro nel corso degli esercizi 2018. La quota non include 30 migliaia di Euro a titolo di interessi riclassificati nella voce quota corrente. Il finanziamento matura interessi ad un tasso variabile pari all'Euribor a 3 mesi maggiorato di 300 basis points (floor 0);
- Finanziamento accesi a favore di Industria Maimeri (Italia) per 113 migliaia di Euro nel corso dell'esercizio 2014. La quota non include 1 migliaia di Euro a titolo di interessi riclassificati nella voce quota corrente. Il finanziamento matura interessi ad un tasso variabile pari all'Euribor a 6 mesi maggiorato di 200 basis points;
- Finanziamento accesi a favore di Canson SaS (Francia) per 3.245 migliaia di Euro nel corso dell'esercizio 2019 inerenti un pregresso finanziamento nei confronti di Canson do Brasil



sussequente all'operazione dell'aumento del capitale sociale della stessa società brasiliana. La quota non include 33 migliaia di Euro a titolo di interessi riclassificati nella voce quota corrente. Il finanziamento matura interessi ad un tasso variabile pari all'Euribor a 3 mesi maggiorato di 315 basis points (floor 0);

- Rilevazione di un fondo svalutazione (IFRS 9) su detti finanziamenti lungo termine calcolato sulla base della durata media (3 anni) e del rischio paese per 17 migliaia di Euro.

La voce "Finanziamenti e Crediti verso Imprese Controllate - quota corrente" include:

- la quota a breve termine del finanziamento infruttifero concesso a favore di Industria Maimeri S.p.A. (Italia) nel corso dell'esercizio 2014 pari a 550 migliaia di Euro in diminuzione di 300 migliaia di Euro a seguito della rinuncia da parte di F.i.l.a. S.p.A. per ricapitalizzazione della società. Tale finanziamento non matura interessi in quanto infruttifero;
- la quota a breve termine, per un totale di 22.016 migliaia di Euro, dei finanziamenti erogati a favore di Canson Sas (Francia – 19.156 migliaia di Euro), di Canson Australia Pty Ltd. (Australia – 1.661 migliaia di Euro) e di Lodi 12 Sas (Francia – 422 migliaia di Euro). Da rilevare che nel corso dell'anno vi è stato un rimborso della quota di EuroHoldham per 10.153 migliaia di euro e della quota di Canson Inc. ora Dixon Ticondroga per l'ammontare di 1.874 migliaia di Euro. La quota include 232 migliaia di Euro a titolo di interessi. I finanziamenti maturano interessi ad un tasso variabile pari all'Euribor a 3 mesi maggiorato di 375 basis points;
- la quota a breve termine del finanziamento, pari a 1.373 migliaia di Euro, erogato a favore della controllata Canson Brasil I.P.E. Ltda (Brasile - ex Licyn Mercantil Industrial Ltda). La quota include 390 migliaia di Euro a titolo di interessi. Da rilevare che nel corso dell'anno 2019 il pregresso finanziamento di 4.245 migliaia di Euro è stato rilevato dalla Società Canson SaS per la sola quota capitale nell'operazione di ricapitalizzazione della Canson Brasil I.P.E. Ltda stessa come già esposto. Il finanziamento matura interessi ad un tasso variabile pari all'Euribor a 3 mesi maggiorato di 315 basis points (floor 0);
- la quota a breve termine del finanziamento, pari a 11 migliaia di Euro, erogato a favore di FILA SA PTY Ltd. (Sudafrica) inerenti solo il debito per interessi del vecchio finanziamento rimborsato durante il 2019;
- la quota a breve termine del finanziamento, pari a 916 migliaia di Euro, erogato a favore di FILA Stationary O.O.O. (Russia). La quota include 120 migliaia di Euro a titolo di interessi. Il finanziamento matura interessi ad un tasso variabile pari all'Euribor a 3 mesi maggiorato di 280 basis points e 375 basis point (floor 0);
- la quota a breve termine del finanziamento infruttifero concesso a favore di Industria Maimeri S.p.A. (Italia) nel corso dell'esercizio 2014 pari a 550 migliaia di Euro in diminuzione di 300

migliaia di Euro a seguito della rinuncia da parte di F.i.l.a. S.p.A. per ricapitalizzazione della società. Tale finanziamento non matura interessi in quanto infruttifero;

- ▶ la quota a breve termine del finanziamento, pari a 113 migliaia di Euro, erogato a favore di Industria Maimeri S.p.A. (Italia) per un totale di 225 migliaia di Euro. La quota include 1 migliaia di Euro a titolo di interessi. Il finanziamento matura interessi ad un tasso variabile pari all'Euribor a 6 mesi maggiorato di 200 basis points;
- ▶ la quota a breve termine del finanziamento, pari a 403 migliaia di Euro, erogato a favore di Industria Maimeri S.p.A. (Italia). La quota include 3 migliaia di Euro a titolo di interessi. Il finanziamento matura interessi ad un tasso variabile pari all'Euribor a 3 mesi maggiorato di 300 basis points (floor 0);
- ▶ la quota a breve termine del finanziamento, pari a 880 migliaia di Euro, erogato a favore di Daler Rowney Ltd. (Inghilterra) nel corso dell'esercizio 2016. L'importo esposto è al netto delle restituzioni avvenute nel corso del 2019 per un valore complessivo di 200 migliaia di Euro. La quota include 88 migliaia di Euro a titolo di interessi. Il finanziamento matura interessi ad un tasso variabile pari all'Euribor a 6 mesi maggiorato di 350 basis points (floor 0);
- ▶ la quota a breve termine del finanziamento, pari a 1122 migliaia di Euro, erogato a favore di Daler Rowney Ltd. (Inghilterra) nel corso dell'esercizio 2019. Il finanziamento non matura interessi;
- ▶ la quota a breve termine del finanziamento, pari a 1902 migliaia di Euro, erogato a favore di Daler Rowney Ltd. (Inghilterra) nel corso dell'esercizio 2019. La quota include 1 migliaia di Euro a titolo di interessi. Il finanziamento matura interessi ad un tasso variabile pari all'Euribor a 3 mesi maggiorato di 300 basis points (floor 0);
- ▶ la quota a breve termine del finanziamento, pari a 221 migliaia di Euro, erogato a favore di FILA Art Product AG (Svizzera) nel corso dell'esercizio 2017. L'importo esposto è al netto delle restituzioni avvenute nel corso del 2019 per un valore complessivo di 18 migliaia di Euro. Il finanziamento matura interessi ad un tasso variabile pari all'Euribor a 6 mesi maggiorato di 300 basis points (floor 0);
- ▶ la quota a breve termine del finanziamento, pari a 2.283 erogato a favore di Dixon Ticonderoga (USA) per un importo complessivo di 3.801 migliaia di Euro nel corso degli esercizi 2018 nonché al residuo del finanziamento precedentemente in capo alla Canson Inc. La quota include 30 migliaia di Euro a titolo di interessi. Il finanziamento matura interessi ad un tasso variabile pari all'Euribor a 3 mesi maggiorato di 300 basis points (floor 0) e ad un tasso variabile pari all'Euribor a 3 mesi maggiorato di 375 basis points;
- ▶ la quota a breve termine del finanziamento, pari a 604 erogato a favore di Fila Art & Craft (Israele) nel corso del esercizio 2018. La quota include 10 migliaia di Euro a titolo di interessi. L'importo esposto è al netto delle restituzioni avvenute nel corso del 2019 per un valore

complessivo di 20 migliaia di Euro Il finanziamento matura interessi ad un tasso variabile pari all'Euribor a 3 mesi maggiorato di 270 basis points.

La voce "Altre Attività Finanziarie verso Terze Parti" pari a 220 migliaia di Euro (361 migliaia di Euro al 31 dicembre 2018) include:

I depositi cauzionali costituiti come somme di denaro versate a terzi a titolo di garanzia contrattuale su contratti di fornitura di servizi e beni (10 migliaia di Euro);

Un finanziamento erogato nel corso del 2017 a favore di Gianni Maimeri, azionista di minoranza di Industria Maimeri S.p.A. per 276 migliaia di Euro. Si rileva che nel corso dell'esercizio 2019 vi è stato un rimborso parziale di 67 migliaia di Euro. La quota include 8 migliaia di Euro a titolo di interessi. Il finanziamento matura interessi ad un tasso Fisso di 200 basis points.

Di seguito è riportata la tabella evidenziante lo scadenziario relativo ai flussi finanziari e le informazioni inerenti alle "Attività Finanziarie" in essere al 31 Dicembre 2019:

Nota 3.B - ATTIVITÀ FINANZIARIE																
Descrizione	Informazioni Generali						Importi					Garanzie Ricevute	Garanzie Concesse			
	Valore		Totale	Anno	Valuta	Paese	Interesse		Attività Finanziarie Correnti	Attività Finanziarie Non Correnti						
	Capitale	Interesse					Variabile	Spread		2020	2021			2022	2023	Oltre 2023
<i>valori in migliaia di Euro</i>																
Depositi Cauzionali	10	-	10	2004-15-19	EUR	Italia	0%	0,00%	-	-	-	-	-	10	Nessuna	Nessuna
Prestito a terze parti	203	8	211	2015	EUR	Italia	0%	2,00%	-	68	68	-	-	-	Nessuna	Nessuna
Finanziamento Canson Sas (Francia)	22.214	187	22.401	2016	EUR	Francia	Euribor 3 mesi	3,75% - 3,15%	19.156	1.200	1.400	645,00	-	-	Nessuna	Nessuna
Finanziamento Lodi 12 Sas (Francia)	418	4	422	2016	EUR	Francia	Euribor 3 mesi	3,75%	422	-	-	-	-	-	Nessuna	Nessuna
Finanziamento Canson Australia Pty Ltd. (Australia)	1.619	42	1.661	2016	EUR	Australia	Euribor 3 mesi	3,75%	1.661	-	-	-	-	-	Nessuna	Nessuna
Finanziamento Daler Rowney Ltd. (Regno Unito)	5.000	88	5.088	2016-2019	EUR	Regno Unito	Euribor 3 mesi	3,50%	888	4.200	-	-	-	-	Nessuna	Nessuna
Finanziamento Daler Rowney Ltd. (Regno Unito)	1.122	1	1.122	2019	EUR	Regno Unito	Euribor 3 mesi	0,00%	1.122	-	-	-	-	-	Nessuna	Nessuna
Finanziamento Daler Rowney Ltd. (Regno Unito)	1.901	1	1.902	2019	EUR	Regno Unito	Euribor 3 mesi	3,00%	1.902	-	-	-	-	-	Nessuna	Nessuna
Finanziamento Industria Maimeri S.p.A. (Italia)	550	-	550	2014-2015	EUR	Italia	Euribor 3 mesi	0,00%	550	-	-	-	-	-	Nessuna	Nessuna
Finanziamento Industria Maimeri S.p.A. (Italia)	400	3	403	2014	EUR	Italia	Euribor 3 mesi	3,00%	403	-	-	-	-	-	Nessuna	Nessuna
Finanziamento Industria Maimeri S.p.A. (Italia)	225	1	226	2018	EUR	Italia	Euribor 6 mesi	2,00%	113	56	56	-	-	-	Nessuna	Nessuna
Finanziamento Dixon USA	5.388	30	5.418	2018	EUR	USA	Euribor 3 mesi	3,00% - 3,75%	2.283	665	950	1.521	-	-	Nessuna	Nessuna
Fila Sud Africa	-	11	11	2018	USD	Sud Africa	Euribor 3 mesi	0,00%	11	-	-	-	-	-	Nessuna	Nessuna
Finanziamento Canson Brasil I.P.E. Ltda (Brasile)	983	390	1.373	2012	EUR	Brasile	Euribor 3 mesi	3,50%	1.373	-	-	-	-	-	Nessuna	Nessuna
Finanziamento FILA Stationery O.O.O. (Russia)	1.429	120	1.549	2013-2017	EUR	Russia	Euribor 3 mesi	2,80% - 3,75%	916	70	70	493	-	-	Nessuna	Nessuna
Finanziamento FILA Art & Craft (Israele)	600	4	604	2018	EUR	Israele	Euribor 3 mesi	2,70%	604	-	-	-	-	-	Nessuna	Nessuna
Finanziamento FILA Art & Product AG (Svizzera)	221	-	221	2017	EUR	Svizzera	Euribor 6 mesi	3,00%	221	-	-	-	-	-	Nessuna	Nessuna
Fondo Svalutazione Crediti IFRS9	-	84	-	84	-	-	-	-	-	67	-	17	-	-	-	-
<b>Valore complessivo</b>	<b>42.199</b>	<b>889</b>	<b>43.087</b>						<b>31.633</b>	<b>6.242</b>	<b>2.544</b>	<b>2.659</b>	<b>10</b>			

Ai sensi dell'IFRS 7, di seguito riportiamo il trattamento contabile di valutazione applicato per le classi di attività finanziarie iscritte in bilancio al 31 Dicembre 2019:

31 dicembre 2019	Attività passività al		Totale
	Attività passività al costo	Attività passività al costo Ammortizzato	
<i>valori in migliaia di Euro</i>			
<b>Attività Non Correnti</b>			
Attività Finanziarie Non Correnti	Nota 3	11.454	11.454
<b>Attività Correnti</b>			
Attività Finanziarie Correnti	Nota 3	31.634	31.634
Crediti Commerciali ed Altri Crediti	Nota 8	16.923	16.923
Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti	Nota 9	31.579	31.579

valori in migliaia di Euro		Attività e Passività		Totale
		31 dicembre 2018	al FV rilevato a CE complessivo	
<b>Attività Non Correnti</b>				
Attività Finanziarie Non Correnti	Nota 3	12.577		12.577
<b>Attività Correnti</b>				
Attività Finanziarie Correnti	Nota 3	42.688		42.688
Crediti Commerciali ed Altri Crediti	Nota 8	20.242		20.242
Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti	Nota 9	19.193		19.193

## Nota 4 - Partecipazioni

La voce “Partecipazioni” ammonta, al 31 Dicembre 2019, a complessivi 348.743 migliaia di Euro (337.139 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2018). Si riporta di seguito la movimentazione dell’esercizio:

Nota 4.A - PARTECIPAZIONI				
valori in migliaia di Euro	Partecipazioni in Società Controllate	Partecipazioni in Società Collegate	Partecipazioni in Altre Imprese	Valore Complessivo
<b>31 dicembre 2018</b>	<b>337.109</b>	<b>28</b>	<b>2</b>	<b>337.139</b>
Incrementi dell'esercizio	11.605	-	-	11.605
<b>31 dicembre 2019</b>	<b>348.713</b>	<b>28</b>	<b>2</b>	<b>348.743</b>
<b>Variazione tra periodi di confronto</b>	<b>11.604</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>11.604</b>

L’incremento dell’esercizio, pari a complessivi 11.604 migliaia di Euro, si riferisce a quanto segue:

All’effetto della chiusura anticipata del piano di stock grant denominato “Piano di Performance Shares 2017-2019” avente ad oggetto le azioni ordinarie di F.I.L.A. S.p.A. riservato a dirigenti e figure manageriali del gruppo (-324 migliaia di Euro);

All’effetto della rilevazione del nuovo piano di stock grant denominato “Piano di Performance Share 2019-2021” avente ad oggetto le azioni ordinarie di F.I.L.A. S.p.A. riservato a dirigenti e figure manageriali del gruppo (946 migliaia di Euro);

Si ricorda che si rilevano a partecipazione le quote di SBP di competenza dei manager esteri a fronte di una futura sottoscrizione di azioni della società

All’aumento di capitale sociale della società F.I.L.A. Stationary and Office Equipment Industry Ltd Co. (Turchia) per 3.351 migliaia di Euro di cui 1.614 a copertura perdite anni precedenti e 1.737 migliaia di Euro per aumento di capitale sociale.

Incremento per aumento di capitale sociale della società F.I.L.A. SA PTY Ltd (Sudafrica) per 3.748 migliaia di Euro.

Si è provveduto inoltre all’acquisto del 50% delle quote della società Fila Hellas per un totale di 2.784 migliaia di Euro oltre all’emissione di nuove quote azionarie per 1 migliaia di Euro.

In ultimo si è provveduto alla apertura della società Fila-Arches propedeutica all’acquisizione del

gruppo Arches che avverrà nei primi giorni del Marzo P.v. versando una prima quota di Capital injection per un ammontare di 10 migliaia di Euro.

Incremento per ricapitalizzazione della società Industria Maimeri S.p.A. tramite rinuncia alla quota del finanziamento a breve termine come già esposto nella Nota 2 per un ammontare di 300 migliaia di Euro. Si rilevano inoltre nel contesto della riorganizzazione del gruppo un aumento della quota partecipativa della società Dixon Ticonderoga Company a fronte della incorporazione della società Eurholdham Inc. per un ammontare di 17.093 migliaia di Euro ed un aumento della quota partecipativa della società Canson SAS per l'incorporazione della società Omyacolor 3.417 migliaia di Euro di cui 789 migliaia di Euro relativi all'acquisto di quote minoritarie della società Omyacolor avvenute prima dell'incorporazione.

Si espone nel seguito il dettaglio delle partecipazioni in società controllate al 31 dicembre 2019 e la relativa movimentazione rispetto all'esercizio di confronto:

<b>Nota 4.B - PARTECIPAZIONI IN SOCIETA' CONTROLLATE</b>				
<i>valori in migliaia di Euro</i>	<b>31 dicembre 2018</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Decrementi</b>	<b>31 dicembre 2019</b>
F.I.L.A. IBERIA S.L. (Spain)	204	14	-	218
Omyacolor S.A. (France)	2.667	789	(3.456)	-
Dixon Ticonderoga Co.(U.S.A.)	90.048	17.670	-	107.718
F.I.L.A. Chile Ltda (Chile)	62	-	-	62
Lyra Bleistift-Fabrik GmbH & Co. KG (Germany)	12.454	-	-	12.454
FILA Stationary and Office Equipment Industry Ltd. Co. (Turkey)	717	3.352	-	4.069
FILA Art & Craft (Israel)	-	-	-	-
FILA Stationery O.O.O. (Russia)	95	-	-	95
Industria Maimeri S.p.A. (Italy)	946	300	-	1.246
FILA SA PTY Ltd. (South Africa)	0	3.747	-	3.747
FILA Hellas S.A. (Greece)	12	2.785	-	2.797
Canson Australia Pty Ltd (Australia)	-	-	-	-
Fila Polska Sp. Z.o.o (Poland)	44	-	-	44
Doms Industries Pvt Ltd (India)	57.278	-	-	57.278
Renoir Topco Limited (UK)	97.270	11	-	97.281
St. Cuthberts Holdings Limited (UK)	6.727	-	-	6.727
Canson SAS (France)	34.312	3.475	-	37.787
Lodi 12 SAS (France)	17.133	-	-	17.133
Eurholdham USA Inc. (U.S.A.)	17.093	-	(17.093)	-
Canson Brasil Industria Papeis Especiais Ltda (Brazil)	-	-	-	-
Fila- Arches	-	10	-	10
Fila Art Products AG (Switzerland)	48	-	-	48
<b>Total</b>	<b>337.109</b>	<b>32.153</b>	<b>(20.549)</b>	<b>348.713</b>

Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo "Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio".

Di seguito si espone il confronto, al 31 Dicembre 2019, tra il valore delle partecipazioni e il valore del patrimonio netto di competenza delle società controllate:

Società Controllate	Patrimonio netto al 31 dicembre 2019	Utile (perdita) d'esercizio	Percentuale di possesso complessiva**	Quota di Patrimonio Netto di Competenza	Valore netto di carico in bilancio
<i>valori in migliaia di Euro</i>					
Dixon Ticonderoga Company (U.S.A.)*	178.092	22.134	100,00%	178.092	107.718
Fila Iberia S. L.	8.363	2.916	96,77%	8.093	218
Johann Froescheis Lyra Bleistift-Fabrik GmbH & Co. KG (Germania)	11.715	1.652	100,00%	11.715	12.454
FILA Stationary and Office Equipment Industry Ltd. Co. (Turchia)	2.072	194	99,99%	2.072	4.070
Fila Polska Sp. Z.o.o (Polonia)	1.098	408	51,00%	560	44
Fila Hellas SA (Grecia)	1.483	584	100,00%	1.483	2.797
Industria Maineri S.p.A. (Italia)	(203)	(739)	51,00%	(104)	1.246
Fila SA PTY LTD (Sud Africa)	2.514	(145)	90,00%	2.263	3.747
Fila Stationary O.O.O. (Russia)	(277)	348	90,00%	(250)	95
DOMS Industries Pvt Ltd (India)	48.857	3.649	51,00%	24.917	57.278
Ronoir Topo Ltd (Regno Unito)	78.429	(677)	100,00%	78.429	97.281
St. Cuthbert Holding (Inghiltera)	6.547	106	100,00%	6.547	6.726
Canson SAS (Francia)	49.413	3.481	100,00%	49.413	37.787
Lodi 12 SAS (Francia)	418	22	100,00%	418	17.133
Canson Brasil Industria Papeis Especiais Ltda (Brasile)	2.827	(734)	0,04%	1	0
FILA Art and Craft Ltd	152	175	51,00%	77	0
FILA Art Products AG (Svizzera)	32	7	52,00%	17	48

*I dati esposti sono riferiti alle situazioni contabili al 31 dicembre 2019 approvate*

*\* comprende la quota del 1% di F.I.L.A. CHILE LTDA detenuta da F.I.L.A. S.p.A.*

Le partecipazioni detenute da F.I.L.A. S.p.A. in società controllate sono sottoposte a verifica in presenza di indicazioni che le stesse possano avere subito una perdita di valore, comparando il valore di carico delle stesse iscritto in bilancio con il valore recuperabile dai bilanci approvati dai consigli di amministrazione delle società stesse derivante dagli esiti dell'Impairment test ("Equity Value") e comunque con cadenza annuale. La configurazione di valore utilizzata per determinare il valore recuperabile delle partecipazioni è il "Value in use". Il Valore d'uso come disposto dallo IAS 36 è determinato come il valore attuale dei flussi finanziari attesi.

I flussi finanziari attesi utilizzati ai fini della determinazione del "Value in use" di ciascuna partecipata sono sviluppati sulla base delle informazioni ricevuti ed approvati dai consigli di amministrazione delle singole società controllate incluse nel Budget 2020 del Gruppo e nel Piano Industriale approvati dal Consiglio di Amministrazione in data 15 febbraio 2019.

In particolare, i flussi finanziari sono stati determinati muovendo dalle assunzioni da piano e applicando il growth rate identificato per ciascuna società coerentemente con le ipotesi di lungo periodo inerenti i tassi di crescita del settore e il rischio paese specifico in cui ciascuna società opera. Il "Terminal Value" è stato calcolato applicando il metodo della rendita perpetua. Tali previsioni finanziarie sono state sottoposte all'approvazione dei Consigli di Amministrazione delle singole società del Gruppo interessate dall'esercizio di impairment.

Il tasso di attualizzazione (W.A.C.C.) è la media ponderata del costo del capitale di rischio e del costo del debito finanziario considerando l'effetto fiscale generato dalla leva finanziaria.

Nella tabella che segue sono riportate le principali assunzioni di base impiegate nell'effettuazione

dell'impairment test sulle partecipazioni detenute, segnalando che il tasso di attualizzazione è variato, rispetto al 31 Dicembre 2018 per riflettere le diverse condizioni di mercato al 31 Dicembre 2019, come di seguito commentato:

IMPAIRMENT TEST PARTECIPAZIONI - ASSUNZIONI CALCOLO VALUE IN USE				
valori in migliaia di Euro	Tasso di Attualizzazione (W.A.C.C.)*	Growth Rate (g rate)*	Orizzonte di previsione dei flussi di cassa	Metodo di Calcolo del Terminal Value
FILA SA (Sudafrica)	12,72%	4,7%	5 anni	Rata Perpetua
Fila Stationary O.O.O. (Russia)	12,12%	3,8%	5 anni	Rata Perpetua
Fila Stationary and Office Equipment Industry Ltd. Co (Turchia)	18,11%	7,7%	5 anni	Rata Perpetua
DOMS Industries Pvt Ltd (India)	11,89%	4,2%	5 anni	Rata Perpetua
Industria Maimeri S.p.A. (Italia)	7,63%	1,5%	5 anni	Rata Perpetua
Renoir Topco Ltd (Regno Unito) <sup>(1)</sup>	6,79%	2,0%	5 anni	Rata Perpetua
St. Cuthberts Holding (Regno Unito) <sup>(3)</sup>	6,79%	2,0%	5 anni	Rata Perpetua
FILA Art Products AG (Svizzera)	5,49%	1,0%	5 anni	Rata Perpetua
Fila Hellas	12,06%	1,5%	5 anni	Rata Perpetua
Lodi 12 (Francia) <sup>(2)</sup>	5,89%	2,0%	5 anni	Rata Perpetua
Johann Froescheis Lyra Bleistift-Fabrik GmbH & Co. KG (Germania) <sup>(4)</sup>	5,60%	1,9%	5 anni	Rata Perpetua

(1) - Renoir Topco Ltd (Regno Unito); Renoir Midco Ltd (Regno Unito); Renoir Bidco Ltd (Regno Unito); FILA Benelux SA (Belgio); Daler Rowney Ltd (Regno Unito); Brideshore srl (Repubblica Dominicana); Daler Rowney GmbH (Germania); Lukas-Nerchau GmbH (Germania); Nerchauer Malfarben GmbH (Germania); Castle Hill Crafts (Regno Unito); Creativity International (Regno Unito).

(2) - Lodi 12 SAS (Francia); Canson Australia PTY LTD (Australia); Canson Qingdao Ltd. (Cina) Fila Yixing (Cina); Canson Italy (Italia).

(3) - St. Cuthberts Holding (Regno Unito); St. Cuthberts Mill (Regno Unito)

(4) - Johann Froescheis Lyra Bleistift-Fabrik GmbH & Co. KG (Germania); FILA Nordic AB (Svezia); PT. Lyra Akrelux (Indonesia)

\* Fonte Bloomberg ( source of tax rate: KPMG tax advisory)

Con riferimento alle principali considerazioni in merito alla variazione dell'esercizio dei tassi di attualizzazione utilizzati si rimanda alla "Nota 1 – Immobilizzazioni Immateriali" della Nota Illustrativa al Bilancio Consolidato 31 Dicembre 2019.

Considerando la presenza di indicatori che potrebbero far presumere perdite durevoli di valore, si è provveduto ad effettuare l'impairment test sulle seguenti società controllate:

Industria Maimeri S.p.A. (Italia);

- F.I.L.A. SA PTY LTD (Sudafrica);
- FILA Stationary and Office Equipment Industry Ltd. Co. (Turchia);
- FILA Stationary O.O.O. (Russia);
- Renoir Topco Ltd (Regno Unito);
- Eurholdham USA Inc. (U.S.A.);
- Canson Brasil I.P.E. LTDA (Brasile);
- DOMS Industries Pvt Ltd (India);
- St. Cuthberts Holding (Regno Unito);
- Fila Art Products AG (Svizzera);
- Canson SAS (Francia);
- Johann Froescheis Lyra Bleistift-Fabrik GmbH & Co. Kg (Germania);
- Lodi 12 (Francia).

Dalle analisi svolte non sono state riscontrate perdite di valore sulle società sottoposte ad Impairment test e nessuna partecipazione è stata svalutata.

Per le società che mostrano un Patrimonio Netto negativo, il Gruppo sta pianificando le dovute attività di ricapitalizzazione.

## Nota 5 - Attività per Imposte Anticipate

La voce “Attività per Imposte Anticipate” ammonta a 5.720 migliaia di Euro al 31 dicembre 2019 (6.755 migliaia di Euro al 31 dicembre 2018).

<b>Nota 6.A - MOVIMENTAZIONE ATTIVITA' PER IMPOSTE ANTICIPATE</b>	
<i>valori in migliaia di Euro</i>	
<b>31 dicembre 2018</b>	<b>6.755</b>
Accantonamento	1.057
Utilizzo	(2.372)
Variazione a Patrimonio Netto	281
<b>31 dicembre 2019</b>	<b>5.720</b>
<b>Variazione 2019 - 2018</b>	<b>(1.035)</b>

La voce “Attività per Imposte Anticipate” al 31 Dicembre 2019 contiene le differenze temporanee deducibili in futuri esercizi, rilevate in quanto sussiste la ragionevole certezza dell’esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno, di un reddito imponibile non inferiore all’ammontare di tali differenze.

Di seguito è esposta la natura delle “Attività per Imposte Anticipate”:

<b>NOTA 5.B - DETTAGLIO DELLE ATTIVITA' PER IMPOSTE ANTICIPATE</b>						
<i>valori in migliaia di Euro</i>	Importo di Stato Patrimoniale		Importo di Conto Economico		Importo di Patrimonio Netto	
	2019	2018	2019	2018	2019	2018
<b>Attività per imposte anticipate inerenti a:</b>						
Attività Immateriali	97	97	-	(7)	-	-
Immobili, Impianti e Macchinari	120	197	(77)	(77)	-	-
Compenso Amministratori	264	332	(68)	(22)	-	-
Fondo Svalutazione Crediti Tassato	293	579	(286)	0	-	-
Rimanenze	115	97	18	(22)	-	-
F.I.S.C. Agenti	220	220	-	(14)	-	-
Adegamenti Cambi	-	-	-	(127)	-	-
Fondi Rischi ed Oneri	-	107	(107)	(165)	-	-
Altro	-	-	-	0	-	-
Costi a deducibilità differita	-	51	(51)	(51)	-	-
IFRS9	143	79	29	29	50	-
IFRS16	18	-	-	-	-	-
costi per AUCAP 2018	1.154	1.549	(675)	-	281	-
ACE	3.295	3.447	(152)	181	-	-
<b>Totale attività per imposte anticipate</b>	<b>5.719</b>	<b>6.755</b>	<b>(1.369)</b>	<b>(275)</b>	<b>331</b>	<b>0</b>

La voce “ACE” include l’iscrizione di imposte anticipate calcolate sull’eccedenza del montante ACE riportabile negli esercizi successivi, per un importo complessivo pari a 809 migliaia di Euro, nonché, della porzione utilizzata a copertura del reddito imponibile IRES generatosi al 31 Dicembre 2019 (89 migliaia di Euro).



La voce “Costi a deducibilità differita” attiene alle imposte anticipate calcolate sui costi propedeutici alla quotazione sostenuti dalla società Space S.p.A. nel corso degli esercizi 2013 e 2014 ed assoggettati a deduzione fiscale differita e suddivisa in quinti. Si rileva che con il presente bilancio tale valore risulta completamente azzerato.

La voce “costi per AUCAP 2018” contiene il valore delle imposte differite calcolate sui costi sostenuti in relazione all’aumento di capitale sociale, assoggettati a deduzione fiscale differita per un ammontare di 281 migliaia di Euro nonché alla quota di rilevazione del utilizzo dei costi propri dell’anno in corso per 676 migliaia di Euro.

Lo stanziamento delle attività per imposte anticipate è stato eseguito dalla società F.I.L.A. S.p.A. valutando in modo critico l’esistenza dei presupposti di recuperabilità futura di tali attività sulla base dei piani strategici aggiornati e corredati dei relativi piani fiscali.

In ottemperanza al disegno di legge di Stabilità 2016, disciplinante la riduzione dell’aliquota IRES da 27,5% al 24% a partire dall’esercizio successivo al periodo di imposta al 31 dicembre 2016, la Società ha provveduto, per gli elementi identificabili, all’applicazione della nuova aliquota nella definizione del calcolo delle imposte anticipate.

#### **Nota 6 – Attività per Imposte Correnti**

La voce “Attività per Imposte Correnti” ammonta a 2.978 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2019 (3068 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2018). La variazione rispetto all’esercizio chiuso al 31 Dicembre 2018 attiene principalmente agli acconti di imposta erogati dei mesi di giugno e novembre 2019 (492 migliaia di Euro), controbilanciato dal carico impositivo per IRAP calcolato in base alle disposizioni di legge vigenti (319 migliaia di Euro).

## Nota 7 - Rimanenze

Il valore delle rimanenze al 31 Dicembre 2019 ammonta a 25.152 migliaia di Euro (29.072 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2018).

Per i due esercizi in esame la composizione delle rimanenze è di seguito esposta.

<b>Nota 7.A - RIMANENZE</b>				
<i>valori in migliaia di Euro</i>	<b>Materie Prime, Sussidiarie e di Consumo</b>	<b>Prodotti in Corso di Lavorazione e Semilavorati</b>	<b>Prodotti finiti e Merci</b>	<b>Totale</b>
<b>31 dicembre 2018</b>	<b>4.273</b>	<b>3.225</b>	<b>21.574</b>	<b>29.072</b>
<b>31 dicembre 2019</b>	<b>4.173</b>	<b>2.803</b>	<b>18.176</b>	<b>25.152</b>
<b>Variazione 2019 - 2018</b>	<b>(100)</b>	<b>(422)</b>	<b>(3.398)</b>	<b>(3.920)</b>

Si rileva una importante diminuzione del valore delle rimanenze di prodotti finiti a fronte di un'attenta gestione delle scorte di magazzino. I valori riportati nella tabella precedente sono esposti al netto dei fondi svalutazione rimanenze relativi alle materie prime, ai prodotti in corso di lavorazione ed ai prodotti finiti, pari al 31 Dicembre 2019, rispettivamente, a 50 migliaia di Euro (45 migliaia di Euro al 31 dicembre 2018), a 50 migliaia di Euro (34 migliaia al 31 dicembre 2018) e a 230 migliaia di Euro (266 migliaia di Euro al 31 dicembre 2018) che si riferiscono a materiale obsoleto o a lento rigiro per il quale non si ritiene di poter recuperare il valore iscritto in bilancio mediante la vendita.

Non sussistono rimanenze impegnate a garanzia di alcuna passività.

Si riporta la movimentazione dell'esercizio in esame del fondo svalutazione magazzino:

<b>Nota 7.B - MOVIMENTAZIONE FONDO SVALUTAZIONE MAGAZZINO</b>				
<i>valori in migliaia di Euro</i>	<b>Materie Prime, Sussidiarie e di Consumo</b>	<b>Prodotti in Corso di Lavorazione e Semilavorati</b>	<b>Prodotti Finiti e Merci</b>	<b>Totale</b>
<b>31 dicembre 2017</b>	<b>47</b>	<b>90</b>	<b>288</b>	<b>425</b>
Accantonamento	35	15	26	76
Utilizzo	(37)	(71)	(48)	(156)
<b>31 dicembre 2018</b>	<b>45</b>	<b>34</b>	<b>266</b>	<b>345</b>
Accantonamento	50	50	70	170
Utilizzo	(45)	(34)	(106)	(185)
<b>31 dicembre 2019</b>	<b>50</b>	<b>50</b>	<b>230</b>	<b>330</b>
<b>Variazione</b>	<b>5</b>	<b>16</b>	<b>(36)</b>	<b>(15)</b>

Nel corso dell'esercizio 2019 è stato utilizzato il fondo a fronte di smaltimenti e rottamazioni di prodotti. L'accantonamento registrato nell'esercizio è stato determinato in considerazione del materiale obsoleto e a lento rigiro in giacenza al 31 Dicembre 2019.

### Nota 8 - Crediti Commerciali ed Altri Crediti

Ammontano complessivamente a 16.923 migliaia di Euro e mostrano un decremento rispetto all'esercizio precedente pari a 9.046 migliaia di Euro.

La composizione è di seguito riportata.

<b>Nota 8.A - CREDITI COMMERCIALI E ALTRI CREDITI</b>			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	<b>31 Dicembre 2019</b>	<b>31 Dicembre 2018</b>	<b>Variazione</b>
Crediti Commerciali	10.149	11.600	(1.451)
Crediti Tributari	115	607	(492)
Altri Crediti	137	237	(100)
Ratei e Risconti Attivi	872	972	(100)
<b>Verso terze parti</b>	<b>11.272</b>	<b>13.415</b>	<b>(2.143)</b>
Crediti Commerciali v/Controllate	5.651	12.554	(6.903)
<b>Verso imprese controllate</b>	<b>5.651</b>	<b>12.554</b>	<b>(6.903)</b>
<b>Totale</b>	<b>16.923</b>	<b>25.969</b>	<b>(9.046)</b>

La voce "Crediti Commerciali v/Controllate" ammonta a 5.651 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2019 (12.554 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2018). La diminuzione di 6.903 migliaia di euro è in gran parte imputabile al pagamento della fattura emessa nell'anno 2018 nei confronti della società Dixon Ticonderoga (USA) relativa al riaddebito di spese inerenti all'emissione del finanziamento avvenuto nel giugno 2018 per un ammontare di 6.272 migliaia di Euro. Si rimanda alla "Relazione degli Amministratori sulla Gestione – Rapporti con Parti Correlate" per maggiori dettagli in merito alla composizione dell'importo esposto.

La movimentazione è correlata alla dinamica degli scambi di carattere commerciale ed in particolare, per l'anno in corso, alla rifatturazione effettuata nei confronti delle società del gruppo relative a tutte le spese inerenti lo sviluppo del sistema gestionale SAP sostenute da F.I.L.A. S.p.A.

I valori riportati nella tabella precedente sono esposti al netto dei fondi svalutazione crediti.

Al 31 Dicembre 2019 non sussistono crediti commerciali offerti in garanzia.

Tutti i crediti sopra esposti sono esigibili entro 12 mesi.

I crediti commerciali per area geografica (dislocazione della clientela) sono dettagliati di seguito:

<b>Nota 8.B - CREDITI COMMERCIALI VERSO TERZE PARTI PER AREA GEOGRAFICA</b>			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	<b>31 dicembre 2019</b>	<b>31 dicembre 2018</b>	<b>Variazione</b>
Europa	9.588	11.254	(1.666)
Asia	556	330	226
Resto del Mondo	5	16	(11)
<b>Verso terze parti</b>	<b>10.149</b>	<b>11.600</b>	<b>(1.451)</b>

Si riporta inoltre la movimentazione del fondo svalutazione crediti del periodo, destinato a coprire le posizioni di dubbia recuperabilità. Nel corso dell'anno si è provveduto alla chiusura di pratiche ormai irrecuperabili per un ammontare di 1.426 migliaia di Euro di cui 60 migliaia di Euro relative a pratiche dell'anno in corso.

<b>Nota 8.C - MOVIMENTAZIONE FONDO SVALUTAZIONE CREDITI</b>	
<b>31 dicembre 2017</b>	<b>2.512</b>
Accantonamento	63
Utilizzo	(50)
Rilascio	(497)
Altre Variazioni	627
<b>31 dicembre 2018</b>	<b>2.655</b>
Accantonamento	588
Utilizzo	(1.428)
<b>31 dicembre 2019</b>	<b>1.815</b>
<b>Variazione 2019 - 2018</b>	<b>(840)</b>

La voce "Crediti Tributari" include i crediti per I.V.A. e altri crediti tributari per imposte locali differenti dalle imposte dirette sul reddito.

I crediti tributari correnti ammontano a 115 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2019 (607 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2018) relativi al credito d'imposta scaturente dall'istanza di rimborso ai fini IRES per il rimborso relativo all'IRAP sul costo del lavoro correlato agli esercizi precedenti.

La voce "Altri Crediti" accoglie prevalentemente crediti verso gli istituti previdenziali e acconti a fornitori. La voce in esame ammonta al 31 Dicembre 2019 a 137 migliaia di Euro (237 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2018).

La voce "Ratei e Risconti Attivi" accoglie costi sostenuti nel 2019 di competenza dell'esercizio successivo. In particolare, si rilevano le seguenti voci: acconto su fiera di Francoforte (100 migliaia di Euro), affitto per il primo trimestre 2019 (60 migliaia di Euro), canoni leasing per auto aziendali (72

migliaia di Euro), premi per assicurazioni (323 migliaia di Euro) e costi per attività manutentive inerenti spese EDP (57 migliaia di Euro).

Il valore contabile degli “Altri Crediti” rappresenta il “fair value” alla data di bilancio.

Tutti i crediti sopra esposti sono esigibili entro 12 mesi.

### Nota 9 - Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti

La voce “Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti” al 31 Dicembre 2019 ammonta a 31.579 migliaia di Euro (121.247 migliaia di Euro rispetto al 31 Dicembre 2018).

Si precisa che nel mese di gennaio 2019 F.I.L.A. S.p.A. ha rimborsato 100.000 migliaia di Euro della linea TLC del Senior Facility Agreement stipulato durante l’anno 2018 per l’acquisizione del gruppo Pacon. Si allega il dettaglio della loro composizione ed il raffronto con l’esercizio precedente.

<b>Nota 9.A - DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI</b>				
<i>valori in migliaia di Euro</i>	<b>Depositi Bancari e Postali</b>	<b>Denaro e Valori in Cassa</b>	<b>Assegni</b>	<b>Totale</b>
<b>31 dicembre 2018</b>	<b>121.007</b>	<b>7</b>	<b>233</b>	<b>121.247</b>
<b>31 dicembre 2019</b>	<b>31.571</b>	<b>8</b>	<b>-</b>	<b>31.579</b>
<b>Variazione 2019 - 2018</b>	<b>(89.436)</b>	<b>1</b>	<b>(233)</b>	<b>(89.668)</b>

La voce “Depositi Bancari e Postali” è costituita dalle disponibilità temporanee generate nell’ambito della gestione di tesoreria ed è relativa a conti correnti ordinari di F.I.L.A. S.p.A.

I depositi bancari e postali sono remunerati a tassi prossimi all’Euribor.

Non vi sono depositi bancari e postali il cui utilizzo sia soggetto a restrizioni.

Si rimanda al rendiconto finanziario per l’analisi dei flussi di cassa dell’esercizio.

## Nota 10 - Posizione Finanziaria Netta

La "Posizione Finanziaria Netta" di F.I.L.A. S.p.A. al 31 Dicembre 2019 è la seguente:

valori in migliaia di Euro	31 dicembre 2019	31 dicembre 2018	Variazione
A Cassa	8	7	1
B Altre Disponibilità Liquide	31.571	121.240	(89.669)
C Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-
<b>D Liquidità (A + B + C)</b>	<b>31.579</b>	<b>121.247</b>	<b>(89.668)</b>
<b>E Crediti finanziari correnti</b>	<b>31.634</b>	<b>42.688</b>	<b>(11.055)</b>
F Debiti bancari correnti	(3.408)	(3.639)	231
G Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(9.375)	(3.750)	(5.625)
H Altri debiti finanziari correnti	(2.186)	(84)	(2.102)
<b>I Indebitamento finanziario corrente (F + G + H)</b>	<b>(14.968)</b>	<b>(7.473)</b>	<b>(7.495)</b>
<b>J Indebitamento finanziario corrente netto (I + E + D)</b>	<b>48.245</b>	<b>156.462</b>	<b>(108.217)</b>
K Debiti bancari non correnti	(175.532)	(284.278)	108.746
L Obbligazioni emesse	-	-	-
M Altri debiti finanziari non correnti	(5.474)	(1.569)	(3.905)
<b>N Indebitamento finanziario non corrente (K + L + M)</b>	<b>(181.006)</b>	<b>(285.847)</b>	<b>104.841</b>
<b>O Indebitamento finanziario netto (J + N)</b>	<b>(132.761)</b>	<b>(129.385)</b>	<b>(3.376)</b>
<b>P Finanziamenti attivi a terze parti</b>	<b>11.434</b>	<b>12.567</b>	<b>(1.133)</b>
<b>Q Indebitamento finanziario netto (O + P) - Gruppo F.I.L.A.</b>	<b>(121.327)</b>	<b>(116.818)</b>	<b>(4.510)</b>

Note:

1) L'indebitamento finanziario netto così come determinato al punto "O" è coerente con quanto disposto dalla Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006 che esclude le attività finanziarie non correnti. L'indebitamento finanziario netto del Gruppo

2) Al 31 dicembre 2018 non ci sono rapporti con parti correlate che hanno impatti sull'indebitamento finanziario netto.

Rispetto al valore della posizione finanziaria netta del 31 Dicembre 2018, si rileva un peggioramento pari a 4.510. Tale variazione è principalmente imputabile, come desumibile dal Rendiconto Finanziario:

- all'assorbimento di cassa netta relativa al rimborso della linea C relativa al finanziamento sottoscritto nel giugno 2018 100.000 migliaia di Euro (positivi per 38.260 migliaia di Euro nell'esercizio 2018);
- ad investimenti netti in attività immateriali e materiali ed immateriali per complessivi 4.233 migliaia di Euro (5.760 migliaia di Euro nell'esercizio 2018);
- all'assorbimento di cassa riveniente da "Attività di Investimento", pari a 8.346 migliaia di Euro, correlate all'aumento di capitale partecipativo nelle controllate FILA Stationary and Office Equipment Industry Ltd. Co. (Turkey) per 3.352 migliaia di Euro, FILA SA PTY Ltd. (South Africa) per 1.410 migliaia di Euro e della controllata Omyacolor S.A. (France) prima della fusione in Canson SAS per 789 migliaia di Euro. Nonché dell'acquisto del 50% della controllata Fila Hellas per 2.785 migliaia di Euro;
- all'assorbimento di cassa a fronte della distribuzione di dividendi agli azionisti pari a 4.070 migliaia di Euro;
- alla generazione di cassa per 12.436 migliaia di Euro per dividendi ed interessi ricevuti dalle

società controllate;

▶ al pagamento di oneri finanziari per 6.023 migliaia di Euro.

Rileviamo l'assenza di valori imputabili a parti correlate sia per l'esercizio 2019 sia per l'esercizio 2018.

## Nota 12 - Capitale Sociale e Patrimonio Netto

### Capitale Sociale

Nei mesi di Giugno e Luglio 2019 sono state assegnate n° 63.177 azioni ordinarie Fila S.p.A. a seguito della sottoscrizione di alcune quote di 'warrant pacon' da parte di manager Pacon, oltre che all'emissione di n° 14.879 nuove azioni Fila a seguito dell'assegnazione e relativa sottoscrizione relativa alla chiusura anticipata dello SBP 2017-219 da parte di manager del gruppo

Pertanto la nuova composizione del capitale sociale di F.I.L.A. S.p.A. è la seguente:

<b>Composizione Capitale Sociale al 31 Dicembre 2019</b>	<b>n° azioni</b>	<b>% Capitale sociale</b>	<b>Euro</b>	<b>Quotazione</b>
Azioni Ordinarie	42.866.940	84,14%	39.440.428	MAT - Segmento STAR
Azioni classe B (a voto plurimo)	8.081.856	15,86%	7.435.844	Non Quotate

<b>Composizione Capitale Sociale Precedente</b>	<b>n° azioni</b>	<b>% Capitale sociale</b>	<b>Euro</b>	<b>Quotazione</b>
Azioni Ordinarie	42.788.884	84,11%	39.364.365	MAT - Segmento STAR
Azioni classe B (a voto plurimo)	8.081.856	15,89%	7.435.041	Non Quotate

Sulla base delle informazioni disponibili, pubblicate dalla CONSOB, con aggiornamento al 31 dicembre 2019, i principali azionisti della Capogruppo sono i seguenti:

<b>Azionisti</b>	<b>Azioni ordinarie</b>	<b>%</b>
Pencil S.p.A.	13.694.564	31,95%
Venice European Investment Capital S.p.A.	3.875.832	9,04%
Sponsor	361.291	0,84%
Market Investors	24.935.253	58,17%
<b>Totale</b>	<b>42.866.940</b>	

<b>Azionisti</b>	<b>Azioni ordinarie</b>	<b>Azioni classe B</b>	<b>Totale</b>	<b>Diritti di Voto</b>
Pencil S.p.A.	13.694.564	8.081.856	21.776.420	56,54%
Venice European Investment Capital S.p.A.	3.875.832		3.875.832	5,78%
Space Holding Srl	361.291		361.291	0,54%
Market Investors	24.935.253		24.935.253	37,14%
<b>Totale</b>	<b>42.866.940</b>	<b>8.081.856</b>	<b>50.948.796</b>	

La composizione del patrimonio netto con riferimento alle disponibilità e distribuibilità viene dettagliata

di seguito:

Nota 12.A ORIGINE, POSSIBILITA' DI UTILIZZAZIONE E DISTRIBUIBILITA' DEL PATRIMONIO NETTO						
valori in migliaia di Euro	Voci di Patrimonio Netto	Saldo al 31 dicembre 2019	Possibilità di Utilizzazione	Quota Disponibile	Riepilogo delle Utilizzazioni Effettuate	
					per copertura perdite	per altre ragioni
	<b>Capitale Sociale</b>	<b>46.876</b>		-	-	-
	<b>Riserve di Capitale:</b>					
	Riserva Legale	7.766	<b>B</b>	7.766	-	-
	Riserva Sovrapprezzo Azioni	153.608	<b>A, B, C</b>	138.556	-	-
	Riserva IAS 19	(503)		-	-	-
	Altre Riserve	20.912	<b>A, B, C</b>	20.912	-	(6.543)
	Utile (Perdite) Portati a Nuovo	31.099	<b>A, B, C</b>	31.099	-	(7.790)
	<b>Totale</b>	<b>259.758</b>		<b>198.333</b>	-	<b>(14.333)</b>

Legenda:  
A - per aumento di capitale sociale  
B - per copertura perdite  
C - per distribuzione soci

### Riserva Legale

La voce al 31 dicembre 2019 ammonta a 7.766 migliaia di Euro. Si è provveduto durante l'anno ad effettuare accantonamento di 332 migliaia di Euro in ottemperanza dell'articolo 2430 del Codice Civile

### Riserva sovrapprezzo azioni

La riserva al 31 dicembre 2019 ammonta a 153.608 migliaia di Euro (151.769 migliaia di Euro al 31 dicembre 2018). La variazione è dovuta alla rilevazione della sottoscrizione dello SBP 2017-2019 per 1.965 migliaia di Euro, alla sottoscrizione dei Warrant Pacon da parte di manager americani per l'ammontare di 599 migliaia di Euro ed alla rilevazione di costi relativi all'aumento di capitale sociale avvenuto nel dicembre 2018 al netto delle imposte differite per l'ammontare di 725 migliaia di Euro: Rileviamo, in aggiunta, il vincolo posto alla distribuibilità di una quota della riserva sovrapprezzo azioni correlata alla rivalutazione della partecipazione detenuta nella società DOMS Industries Pvt Ltd (15.052 migliaia di Euro) ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera a) del D. Lgs. n. 38 del 28 febbraio 2015 a seguito dell'acquisto della quota di controllo.

### Riserva IAS 19

A seguito dell'applicazione dello IAS 19, la riserva patrimoniale è negativa per 503 migliaia di Euro, la variazione del periodo rileva un movimento negativo nell'esercizio pari a 103 migliaia di Euro,

### Altre Riserve

Al 31 dicembre 2019, la riserva è positiva per 18.220 migliaia di Euro in diminuzione di 6.367 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2018. La variazione è principalmente imputabile ai seguenti fattori: La riserva "Share Based Premium", relativa al trattamento contabile del piano di stock grant denominato "Piano di Performance Shares 2017-2019" avente ad oggetto le azioni ordinarie di F.I.L.A. S.p.A. riservato a dirigenti e figure manageriali del gruppo per complessivi 2.831 migliaia di Euro, in



decremento dovuta alla chiusura anticipato dello stesso piano;

La riserva “Share Based Premium”, relativa al trattamento contabile del piano di stock grant denominato “Piano di Performance Shares 2019-2021” avente ad oggetto le azioni ordinarie di F.I.L.A. S.p.A. riservato a dirigenti e figure manageriali del gruppo per complessivi 2.047 migliaia di Euro, in incremento;

La riserva per Versamenti in conto futuro aumento capitale destinata a servizio dei Warrant assegnati gratuitamente ad alcuni manager dipendenti della controllata Pacon Holding Company come approvato in data 11 ottobre 2018 dall’Assemblea straordinaria degli azionisti di F.I.L.A. S.p.A. rileva un decremento di 662 Migliaia di Euro a fronte della sottoscrizione di una quota dei Warrant stessi; il suo ammontare attuale è pari quindi a 1.147 migliaia di Euro;

La riserva “Cash Flow Hedge”, costituita al fine di accogliere le variazioni di fair value degli strumenti finanziari di copertura (IRS) contratti da F.I.L.A. S.p.A., al 31 dicembre 2019 è negativa per 3.797 migliaia di Euro. Il decremento dell’esercizio è pari a 2.228 migliaia di Euro a fronte dell’iscrizione della variazione del fair value degli IRS correlati al nuovo finanziamento contratto a sostegno dell’operazione Pacon Holding Company.

In merito alle utilizzazioni rileviamo, in aggiunta, la presenza nella voce “Altre Riserve” di riserve in sospensione di imposta per un ammontare pari a 3.885 migliaia di Euro al 31 dicembre 2018 non affrancate.

#### Utili/Perdite Portati a Nuovo

La voce ammonta al 31 dicembre 2019 a 31.099 migliaia di Euro (28.868 migliaia di Euro al 31 dicembre 2018). La variazione pari a 2.231 migliaia di Euro è correlata all’applicazione della delibera dell’Assemblea degli Azionisti del 18 Aprile 2019 disciplinante la destinazione dell’utile dell’esercizio 2018 pari a 6.632 migliaia di Euro ad “Utili Portati a Nuovo” per 2.231 migliaia di Euro al netto del dividendo distribuito per complessivi 4.069 migliaia di Euro ed al netto dell’accantonamento alla riserva legale per 332 migliaia di Euro.

#### Dividendi

Nel 2019, F.I.L.A. S.p.A. ha proceduto alla distribuzione agli Azionisti di F.I.L.A. S.p.A. per un importo complessivo pari a 4.069 migliaia di Euro.

F.I.L.A. S.p.A. ha previsto di incassare nel 2020 circa 13 milioni di Euro dalle società controllate.

Nel corso dell’ultimo triennio e nelle previsioni, il Gruppo F.I.L.A. coordina la propria politica dei dividendi in base alle necessità finanziarie finalizzate al sostenimento delle operazioni straordinarie di acquisizione.

.....

Il Consiglio di Amministrazione di F.I.L.A. S.p.A. ha proposto:

- ▶ di destinare l'utile d'esercizio a "Riserva legale" per 566.090,10 Euro, come stabilito dall'articolo 2430 del Codice Civile, e di destinare la parte residuale pari a 10.755.711,89 Euro ad "Utili Portati a Nuovo".

## Nota 13 - Passività Finanziarie

Il saldo complessivo al 31 dicembre 2018 è pari a 192.186 migliaia di Euro (209.868 migliaia di Euro al 31 dicembre 2017).

La voce in esame include sia la quota corrente dei finanziamenti erogati da altri finanziatori sia gli scoperti bancari scaturenti dall'attività ordinaria. Il saldo complessivo al 31 dicembre 2019 è pari a 192.186 migliaia di Euro (209.868 migliaia di Euro al 31 dicembre 2018).

La voce in esame include sia la quota corrente dei finanziamenti erogati da altri finanziatori sia gli scoperti bancari scaturenti dall'attività ordinaria.

Si allega di seguito il dettaglio al 31 dicembre 2019:

Nota 13.A - PASSIVITA' FINANZIARIE							
valori in migliaia di Euro	Banche		Altri Finanziamenti: Terze Parti		Scoperti Bancari		Totale
	c/Capitale	c/Interessi	c/Capitale	c/Interessi	c/Capitale	c/Interessi	
<b>31 dicembre 2018</b>	<b>291.504</b>	<b>(3.476)</b>	<b>84</b>	<b>-</b>	<b>3.000</b>	<b>639</b>	<b>209.868</b>
quota non corrente	287.754	(3.476)	-	-	-	-	284.277
quota corrente	3.750	-	84	-	3.000	639	7.472
<b>31 dicembre 2019</b>	<b>187.438</b>	<b>(2.531)</b>	<b>3.871</b>	<b>-</b>	<b>3.000</b>	<b>408</b>	<b>192.186</b>
quota non corrente	178.063	(2.531)	1.685	-	-	-	177.217
quota corrente	9.375	-	2.186	-	3.000	408	14.969
<b>Variazione</b>	<b>(104.066)</b>	<b>945</b>	<b>3.787</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(231)</b>	<b>(17.682)</b>

La principale variazione dell'esercizio riguarda il rimborso di una quota del finanziamento sottoscritto da parte di F.I.L.A. S.p.A. e Dixon Ticonderoga Company (U.S.A.) in data 4 giugno 2018 per un ammontare di 100.000 migliaia di Euro. Il finanziamento strutturato in questione è stato contratto dalle due società con un pool di banche composto da UniCredit S.p.A. in qualità di "Global Coordinator", Banca IMI S.P.A., Mediobanca Banca di Credito Finanziario S.p.A., Banca Nazionale del Lavoro e Banco BPM S.p.a. in qualità di "Mandated Lead Arranger" ed UniCredit Bank AG in qualità di "Security Agent" e finalizzato alla realizzazione dell'operazione straordinaria di acquisto della società Pacon Holding Company capogruppo del Gruppo Pacon.

L'erogazione del finanziamento è avvenuta per mezzo di tre diverse Facility con piano di rimborso definito e importo totale pari a 520.000 migliaia di Euro ed una Revolving Credit Facility di importo massimo pari a 50.000 migliaia di Euro.

La voce “Passività Finanziarie - Banche – quota non corrente” per complessivi 178.063 migliaia di Euro include quanto segue:

- ▶ la quota non corrente della Facility A di ammontare pari a 61.875 migliaia di Euro (linea in amortising);
- ▶ la quota non corrente della Facility B di ammontare pari a 90.000 migliaia di Euro (linea a bullet);
- ▶ la quota non corrente della Facility C di ammontare pari a 25.000 migliaia di Euro (linea a bullet);
- ▶ il fair value degli oneri negoziali correlati agli strumenti finanziari derivati pari a 1.188 migliaia di Euro sottoscritti nel corso dell'esercizio 2018

La voce “Passività Finanziarie - Banche – quota corrente” per complessivi 9.375 migliaia di Euro include quanto segue:

la quota corrente della Facility A1 di ammontare pari a 9.375 migliaia di Euro (linea in amortising).

Rileviamo il rimborso della quota della linea di credito Facility C per un ammontare pari a 100.000 migliaia di Euro avvenuto nel mese di gennaio 2019 a seguito dell'aumento di capitale sociale avvenuto nel dicembre 2018.

Il finanziamento prevede contrattualmente l'applicazione del tasso Euribor a 3 mesi con l'aggiunta di uno spread pari al 1,85 per cento sulla Facility A, nonché, uno spread pari a 2,15 per cento sulla Facility B e C, con periodicità trimestrale nel calcolo degli interessi di competenza. Lo spread applicato sarà assoggettato a modifiche in relazione al posizionamento raggiunto rispetto ai parametri stabiliti dai covenants applicati al finanziamento. Si rileva che i tassi durante l'anno in corso hanno avuto un calo dello spread applicato dello 0,45 per cento.

In merito al piano di rimborso previsto per il finanziamento si riporta quanto segue:

<b>Nota 13.B - PASSIVITA' FINANZIARIE BANCARIE: TASSO DI INTERESSE E SCADENZA</b>			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	<b>Tasso di Interesse</b>	<b>Scadenza</b>	<b>31 dicembre 2019</b>
<b>Passività non correnti: passività finanziarie bancarie</b>			
Facility A	Euribor a 3 mesi + spread	Giugno 2023	61.875
Facility B	Euribor a 3 mesi + spread	Giugno 2024	90.000
Facility C	Euribor a 3 mesi + spread	Giugno 2023	25.000
<b>Totale passività finanziarie non correnti</b>			<b>176.875</b>
<b>Passività correnti: passività finanziarie bancarie</b>			
Facility A	Euribor a 3 mesi + spread	Dicembre 2019	9.375
<b>Totale passività finanziarie correnti</b>			<b>9.375</b>
<b>Totale passività finanziarie</b>			<b>186.250</b>

Il piano di ammortamento prevede la restituzione del debito finanziario entro il 4 giugno 2023 (“Termination Date”) con rimborso semestrale della quota capitale a partire dal 4 dicembre 2019.

Di seguito il piano di rimborso dettagliato per scadenza:

<b>Nota 13.C - PASSIVITA' FINANZIARIE BANCARIE: PIANO DI RIMBORSO</b>		
<i>valori in migliaia di Euro</i>	<b>Facility A</b>	<b>Quota capitale</b>
04 Giugno 2020	Facility A	3.750
04 dicembre 2020	Facility A	5.625
<b>Totale passività finanziarie correnti</b>		<b>9.375</b>
04 Giugno 2021	Facility A	5.625
06 dicembre 2021	Facility A	7.500
06 Giugno 2022	Facility A	7.500
05 dicembre 2022	Facility A	11.250
02 giugno 2023	Facility A	30.000
<b>Totale passività finanziarie non correnti</b>		<b>61.875</b>

F.I.L.A. S.p.A., esposta alla variabilità dei flussi di cassa futuri in relazione al meccanismo di indicizzazione del tasso di interesse disciplinato dal contratto di finanziamento sottoscritto (di seguito “strumento coperto”), ha reputato necessario ricorrere ad una copertura basata sul pagamento di un tasso fisso contro un variabile (parametro di riferimento del contratto di finanziamento) al fine di stabilizzare i cash flow futuri.

Gli strumenti derivati qualificati di copertura e rappresentati dagli Interest Rate Swap, presentano gli elementi caratteristici coincidenti con lo strumento coperto quali, la medesima decorrenza temporale, il

medesimo piano di ammortamento finanziario declinato in frazionamenti trimestrali con pagamento posticipato degli interessi, nonché, un tasso di interesse variabile indicizzato pari all'Euribor a 3 mesi. Gli strumenti derivati di copertura, nella misura di tre Interest Rate Swap, sono stati stipulati con determinati istituti bancari eroganti il finanziamento di cui in oggetto per un complessivo numero di 10 contratti.

Le "Passività Finanziarie verso Altri Finanziatori" includono i debiti di F.I.L.A. S.p.A. nei confronti della società di factoring per gli anticipi sulle cessioni del credito (Ifitalia S.p.A.), dall'ammontare anticipato a Fila S.p.A. relativamente il contratto di factoring stipulato tra SACE factoring e Fila Dixon Mexico per lo sconto di crediti verso cliente Dixon Mexico e dall'ammontare per debiti finanziari sorto in base alla rilevazione dell'IFRS16

Il saldo al 31 dicembre 2019 dei debiti verso altri finanziatori risulta complessivamente pari a 3.871 migliaia di Euro (84 migliaia di Euro al 31 dicembre 2018).

Di seguito è riportata la tabella evidenziante lo scadenziario relativo ai flussi finanziari e le informazioni inerenti ai debiti verso "Altri Finanziatori" in essere al 31 dicembre 2019 imputabili alla società F.I.L.A. S.p.A.

Nota 13.D - FINANZIAMENTI DA ALTRI FINANZIATORI										
Descrizione	Informazioni Generali							Piano di Rimborso		Garanzie Concesse
	Importo		Totale	Anno	Valuta	Paese	Interesse		Passività Finanziarie Correnti	
	Capitale	Interesse					Variabile	Spread		
<i>valori in migliaia di Euro</i>										
Ifitalia S.p.A.	84	-	84	2019	EUR	Italia	0,75%	-	84	Nessuna
Dixon Mexico	1.757	-	1.757	2019	EUR	Italia	-	-	1.757	
IFRS16	2.090	-	2.090	2019	EUR	Italia	-	-	404	
<b>Totale</b>	<b>3.931</b>	<b>-</b>	<b>3.931</b>						<b>2.245</b>	

Gli "Scoperti Bancari" al 31 dicembre 2018 sono pari a 3.408 migliaia di Euro comprensivi di interessi maturati non ancora corrisposti.

Nota 13.E - SCOPERTI BANCARI										
Descrizione	Informazioni Generali							Piano di Rimborso		Garanzie Concesse
	Importo		Totale	Anno	Valuta	Paese	Interesse		Passività Finanziarie Correnti	
	Capitale	Interesse					Variabile	Spread		
<i>valori in migliaia di Euro</i>										
Istituti Bancari Vari	3.000	408	3.408	2019	EUR	Italia	0,10%	Incluso nel tasso "Variabile"	3.408	Nessuna
<b>Valore complessivo</b>	<b>3.000</b>	<b>408</b>	<b>3.408</b>						<b>3.408</b>	

Si rimanda alla "Nota 10 - Posizione Finanziaria Netta" e alla "Relazione degli Amministratori sulla Gestione – Principali Dati Economici, Patrimoniali e Finanziari del Gruppo F.I.L.A. – Analisi della Situazione Finanziaria" in merito alla posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2019.

Ai sensi dell'IFRS 7, di seguito riportiamo il trattamento contabile di valutazione applicato per le classi di passività finanziarie iscritte in bilancio al 31 dicembre 2019.

<i>valori in migliaia di Euro</i>		31 dicembre 2019	Passività al FV rilevato a Complessivo	Passività al FV rilevato al costo Ammortizzato	Totale
<b>Passività Non Correnti</b>					
Passività Finanziarie Non Correnti	Nota 13	175.532	-	175.532	175.532
<b>Passività Correnti</b>					
Passività Finanziarie correnti	Nota 13	16.654	-	16.654	16.654
Altri Finanziamenti	Nota 19	19.768	-	19.768	19.768

<i>valori in migliaia di Euro</i>		31 dicembre 2018	Passività al FV rilevato a Complessivo	Passività al FV rilevato al costo Ammortizzato	Totale
<b>Passività Non Correnti</b>					
Passività Finanziarie Non Correnti	Nota 13	284.278	-	284.278	284.278
<b>Passività Correnti</b>					
Passività Finanziarie correnti	Nota 13	7.473	-	7.473	7.473
Altri Finanziamenti	Nota 19	29.567	-	29.567	29.567

Ai sensi delle ultime modifiche apportate allo IAS 7, la tabella seguente mostra le variazioni delle passività (ed eventuali attività correlate) iscritte nel prospetto della situazione patrimoniale finanziaria, i cui flussi di cassa sono o saranno in futuro rilevati nel rendiconto finanziario come flussi di cassa dell'attività di finanziamento.

<i>valori in migliaia di Euro</i>		Banche	Altri Fianziamenti	Scoperti Bancari	Derivato di Copertura	Totale
<b>31 Dicembre 2018</b>		<b>(288.028)</b>	<b>(84)</b>	<b>(3.639)</b>	<b>(1.569)</b>	<b>(293.320)</b>
<b>Flussi di cassa</b>						
<b>Altre Variazioni</b>	Nota 13	103.121	3.787	231	(2.228)	104.911
Effetto cambio						
Variazione del Fair Value						-
Variazione area di consolidamento						-
Utile (Perdite) Portati a Nuovo						-
<b>31 Dicembre 2019</b>		<b>(184.907)</b>	<b>(3.871)</b>	<b>(3.408)</b>	<b>(3.797)</b>	<b>(188.409)</b>

## Nota 14 - Benefici a Dipendenti

I benefici riconosciuti ai dipendenti di F.I.L.A. S.p.A. riguardano il trattamento di fine rapporto ("T.F.R.") di lavoro spettante al dipendente in rapporto alle retribuzioni erogate, che è disciplinato dalla legislazione italiana, ed in particolare dall'art. 2120 del Codice Civile Italiano. L'ammontare del T.F.R. è commisurato alla retribuzione percepita alle condizioni contrattuali sottoscritte tra le parti alla data di assunzione.

Il T.F.R. maturato al 31 dicembre 2006 è considerato un piano a benefici definiti secondo lo IAS 19. I benefici garantiti ai dipendenti, sotto forma di T.F.R., erogati in coincidenza della cessazione del

rapporto di lavoro, sono riconosciuti nel periodo di maturazione del diritto. La passività relativa è determinata sulla base di ipotesi attuariali e dell'effettivo debito maturato e non liquidato alla data di chiusura dell'esercizio di riferimento. Il processo di attualizzazione è fondato su ipotesi demografiche e finanziarie ed è realizzato applicando la metodologia dei "benefici maturati" mediante il "Projected Unit Credit Method" affidato ad attuari professionisti.

Il T.F.R. maturato dal 1° gennaio 2007 è considerato un piano a contribuzione definita e pertanto i contributi maturati nell'esercizio sono stati interamente rilevati come costo ed esposti come debito nella voce "Altre passività correnti", dopo aver dedotto eventuali contributi già versati.

Nel seguito si evidenziano i relativi valori al 31 dicembre 2019:

<b>Nota 14.A - TFR E PROGRAMMI BENEFICI A DIPENDENTI</b>			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	<b>Fondi Trattamento di Fine Rapporto</b>	<b>Programmi Benefici a Dipendenti</b>	<b>Totale</b>
<b>31 dicembre 2018</b>	<b>1.694</b>	<b>-</b>	<b>1.694</b>
Erogazione	(704)	-	(704)
Oneri Finanziari	17	-	17
Costo Previdenziale per Prestazioni di Lavoro	608	-	608
Riserva IAS 19	85	-	85
<b>31 dicembre 2019</b>	<b>1.700</b>	<b>-</b>	<b>1.700</b>
<b>Variazione 2019 - 2018</b>	<b>6</b>	<b>-</b>	<b>6</b>

La "Rivalutazione attuariale" relativa all'esercizio 2019 ammonta a 13 migliaia di Euro. Le variazioni attuariali del periodo, al netto dell'effetto fiscale, sono state contabilizzate direttamente a patrimonio netto.

Le tabelle, di seguito esposte, evidenziano l'informativa richiesta dai principi contabili internazionali in merito ai "Benefici a Dipendenti".

<b>PIANI A BENEFICI DEFINITI</b>		
<b>1. Obbligazioni per Benefici a Dipendenti</b>	<b>31 dicembre 2019</b>	<b>31 dicembre 2018</b>
Valore Attuale delle Obbligazioni Non Coperte da Attività al Servizio del Piano	1.700	1.694
<b>Totale</b>	<b>1.700</b>	<b>1.694</b>

Non si hanno attività finanziarie in essere al 31 dicembre 2019 investite da F.I.L.A. S.p.A., al fine di coprire le passività finanziarie inerenti al Trattamento di Fine Rapporto.



La tabella riportata di seguito evidenzia le componenti del costo netto rilevato a conto economico negli esercizi 2019 e 2018:

Costo Rilevato nel Conto Economico	31 dicembre 2019	31 dicembre 2018
Costo Previdenziale per Prestazioni di Lavoro	608	602
Oneri Finanziari	17	22
<b>Costo rilevato nel conto economico</b>	<b>625</b>	<b>624</b>

Le obbligazioni derivanti dai piani sopra descritti sono calcolate sulla base delle seguenti ipotesi attuariali:

Riportiamo a titolo di comparazione le assunzioni attuariali applicate nell'esercizio 2019:

3. Principali Assunzioni Attuariali alla Data di Bilancio (espresso in valori medi)	31 dicembre 2019	31 dicembre 2018
Tasso Annuo Tecnico di Attualizzazione	0,4%	1,1%
Tasso di Incremento del Costo della Vita	1,0%	1,5%
Tasso di Incremento Pensionistici Futuri	2,3%	2,6%

Di seguito è riportata la tabella evidenziante lo scadenziario relativa ai flussi finanziari inerenti il trattamento di fine rapporto in essere al 31 dicembre 2019:

Nota 14.B - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO: SCADENZARIO FLUSSI FINANZIARI						
Natura	Importo	Scadenziario Flussi Finanziari				
		2020	2021	2022	2023	Oltre 2023
<i>valori in migliaia di Euro</i>						
Trattamento di Fine Rapporto	1.700	132	105	130	169	1.164
<b>Totale</b>	<b>1.700</b>					

## Nota 15 - Fondi Rischi ed Oneri

La voce “Fondi Rischi ed Oneri” ammonta a 1.122 migliaia di Euro al 31 dicembre 2018 con un decremento di 433 migliaia di Euro rispetto all’esercizio precedente.

Di seguito si espone la movimentazione complessiva della voce “Fondi Rischi ed Oneri” al 31 dicembre 2019:

<b>Nota 15.A - FONDO RISCHI ED ONERI</b>					
<i>valori in migliaia di Euro</i>	<b>Fondi Rischi per Contenziosi Fiscali</b>	<b>Fondi Rischi per Contenziosi Legali</b>	<b>Fondi per Trattamento di Quiescenza ed Obblighi Simili</b>	<b>Altri Fondi</b>	<b>Totale</b>
<b>31 dicembre 2018</b>	<b>9</b>	<b>-</b>	<b>567</b>	<b>546</b>	<b>1.122</b>
quota non corrente	-	-	567	-	567
quota corrente	9	-	-	546	555
<b>31 dicembre 2019</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>653</b>	<b>36</b>	<b>689</b>
quota non corrente	-	-	653	-	653
quota corrente	-	-	-	36	36
<b>Variazione 2019 - 2018</b>	<b>(9)</b>	<b>-</b>	<b>86</b>	<b>(510)</b>	<b>(433)</b>
quota non corrente	-	-	86	-	86
quota corrente	(9)	-	-	(510)	(519)

I relativi accantonamenti al “Fondo Rischi ed Oneri” sono classificati, per natura, nelle correlate voci del conto economico.

### Fondi Rischi per Contenziosi Fiscali

Nessun accantonamento è stato eseguito in tale fondo. Si rileva l’utilizzo della quota 2018 a fronte della chiusura e relativo pagamento della verifica dell’agenzia delle entrate relativo all’ anno 2015 per un ammontare di 9 migliaia di Euro.

### Fondi per Trattamento di Quiescenza ed Obblighi Simili

Il fondo per trattamento di quiescenza ed obblighi simili espone il fondo indennità suppletiva di clientela agenti. L’utilizzo del fondo è relativo alla cessazione del rapporto di agenzia di numero tre agenti durante l’anno 2019. La “Rivalutazione attuariale” relativo all’esercizio 2019 ammonta a complessivi 38 migliaia di Euro. Le variazioni attuariali del periodo, al netto dell’effetto imposte, sono state contabilizzate direttamente a patrimonio netto.

### Altri Fondi

In tale fondo è stato stanziato, tenuto conto delle informazioni disponibili e della miglior stima effettuata

da parte del management, un importo pari a 36 migliaia di Euro principalmente a fronte della passività derivante dalle spese legali attinenti la verifica dell'agenzia delle entrate relativa all'anno 2004. Tale vertenza ha visto Fila S.p.A. vincente in primo e secondo grado.

Si rileva l'utilizzo della quota altri fondi a fronte della chiusura del bonus pluriennale riservato agli amministratori della società.

Di seguito è riportata la tabella evidenziante lo scadenziario relativo ai flussi finanziari e le informazioni inerenti i fondi rischi ed oneri in essere al 31 dicembre 2019:

Nota 15.C - FONDI RISCHI ED ONERI: SCADENZARIO FLUSSI FINANZIARI						
Natura	Importo	Valore Attuariale Anno 2019	Tasso di Sconto Applicato per definire il Valore Attuariale	Scadenziario Flussi Finanziari		
				2020	2021	Oltre 2021
<i>valori in migliaia di Euro</i>						
<b>Fondi per Contenziosi Fiscali</b>	-	-	-	-	-	-
<b>Fondi per Indennità e Simili</b>						
Fondo Indennità Suppletiva di Clientela	653	653	0,77%	60	-	593
<b>Altri Fondi</b>						
Altri Fondi Rischi ed Oneri	35	35	-	-	-	35
<b>Totale</b>	<b>688</b>	<b>688</b>		<b>60</b>	<b>0</b>	<b>628</b>

## Nota 16 – Passività per Imposte Differite

La voce “Passività per Imposte Differite” ammonta a 1.366 migliaia di Euro al 31 dicembre 2019 (1.466 migliaia di Euro al 31 dicembre 2018).

Nota 16.A - MOVIMENTAZIONE PASSIVITA' PER IMPOSTE DIFFERITE	
<b>31 dicembre 2018</b>	<b>1.466</b>
Utilizzo	(95)
Variazione a Patrimonio Netto	(35)
<b>31 dicembre 2019</b>	<b>1.336</b>
<b>Variazione 2019 - 2018</b>	<b>(130)</b>

Di seguito, è esposta la natura delle passività per imposte differite e i relativi effettivi Stato Patrimoniale, Conto Economico e Patrimonio Netto.

NOTA 16.B - DETTAGLIO DELLE PASSIVITA' PER IMPOSTE DIFFERITE						
valori in migliaia di Euro	Importo di Stato Patrimoniale		Importo di Conto Economico		Importo di Patrimonio Netto	
	2019	2018	2019	2018	2019	2018
<b>Passività per imposte differite inerenti a:</b>						
Attività Immateriali	(8)	(8)	-	-	-	-
Immobil. Impianti e Macchinari	1.055	1.150	(94,80)	(93)	-	-
Personale - IAS 19	(37)	(2)	0,00	-	(35)	(15)
Dividendi	289	289	0,00	-	-	-
Altro	37	37	0,00	472	-	-
<b>Totale passività per imposte differite</b>	<b>1.336</b>	<b>1.466</b>	<b>(94)</b>	<b>378</b>	<b>(35)</b>	<b>(15)</b>

Al 31 dicembre 2019 si rilevano imposte differite contabilizzate direttamente a Conto Economico per 94 migliaia di Euro (variazione negativa) e nel Patrimonio Netto per 35 migliaia di Euro (variazione negativa). Le imposte differite contabilizzate direttamente nel Patrimonio Netto sono relative agli “Utili/Perdite Attuariali” del T.F.R.

Le “Passività per Imposte Differite” degli “Immobil. Impianti e Macchinari” sono afferenti principalmente all’applicazione del Principio Contabile Internazionale IFRS16 (Leasing) attinenti lo stabilimento produttivo di Rufina Scopeti (Firenze): le differenze temporanee si riferiscono alla differenza tra i canoni di leasing pagati e dedotti fino alla data del riscatto ed il valore netto contabile del cespite.

Rileviamo l’iscrizione di imposte differite sui dividendi attesi da incassare nel corso del triennio 2017-2019 in relazione al piano industriale approvato.

In ottemperanza al disegno di legge di Stabilità 2016, disciplinante la riduzione dell’aliquota IRES dall’attuale 27,5% al 24% a partire dall’esercizio successivo al periodo di imposta al 31 dicembre 2016, la società ha provveduto, per gli elementi identificabili, all’applicazione della nuova aliquota nella definizione del calcolo delle imposte anticipate.

## Nota 17 – Strumenti Finanziari

L’importo esposto nella voce “Strumenti Finanziari” ammonta a 3.797 migliaia di Euro e accoglie il fair value degli oneri negoziali, espressi in termini di flussi finanziari futuri attualizzati al 31 dicembre 2019, applicati in sede di “inception” dagli istituti bancari, correlati all’eliminazione del floor a zero sullo strumento coperto. Il trattamento contabile adottato per gli strumenti derivati di copertura, riconducibile al principio contabile internazionale IAS 39, è incentrato secondo le modalità dell’*hedge accounting* ed in particolare del “cash flow hedge” e prevede la rilevazione di un’attività o passività di carattere finanziario e di una riserva di patrimonio netto con riferimento ai puri flussi finanziari (gamba

fissa e variabile) che determinano l'efficacia della copertura, (si rimanda alla "Nota 17 – Strumenti Finanziari Derivati e alla "Nota 12 – Capitale Sociale e Patrimonio Netto"), mentre, gli oneri negoziali sostenuti a fronte della modifica contrattuale sullo strumento coperto (all'eliminazione del floor a zero), sono stati contabilmente assoggettati ad amortized cost e passività finanziaria bancaria, con successivo riversamento a conto economico per la quota di competenza di ciascun esercizio fino al termine della durata contrattuale.

Di seguito riportiamo il dettaglio, per istituto bancario, dei nozionali oggetto di copertura da parte degli strumenti derivati, dei relativi fair value, nonché, delle relative condizioni contrattuali applicate:

NOTA 17 - STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI											
F.I.L.A. Sp.A.						Intesa Sanpaolo Sp.A.	Banco BPM	Mediobanca Banca di Credito Finanziario Sp.A.	UniCredit Sp.A.		
<i>valori in Euro</i>											
IRS	Data Stipula	Finanziamento	% copertura	Gamba fissa	Gamba variabile	Nozionale	Nozionale	Nozionale	Nozionale	Totale Nozionale	
IRS 1	29/06/2018	TLAFILA S.p.A.	100%	0,30%	-0,316%	8.250.000	27.750.000	19.500.000	19.500.000	75.000.000	
IRS 2	29/06/2018	TLBFILA S.p.A.	100%	0,54%	-0,316%	-	43.200.000	23.400.000	23.400.000	90.000.000	
IRS 3	29/06/2018	TLCFILA S.p.A.	20%	0,40%	-0,316%	-	12.000.000	6.500.000	6.500.000	25.000.000	
						<b>8.250.000</b>	<b>82.950.000</b>	<b>49.400.000</b>	<b>49.400.000</b>	<b>190.000.000</b>	

Le passività finanziarie erano rilevate inizialmente al fair value, comprensivo dei costi di transazione ad esse direttamente attribuibili. Il valore di iscrizione iniziale è successivamente rettificato per tener conto dei rimborsi in quota capitale e degli interessi calcolati con il metodo del tasso di interesse effettivo rappresentato dal tasso che rende uguali, al momento della rilevazione iniziale, il valore attuale dei flussi di cassa attesi e il valore di iscrizione iniziale (cosiddetto "Metodo del costo ammortizzato") e degli interessi corrisposti.

### Nota 18 – Passività per Imposte Correnti

La voce "Passività per Imposte Correnti" ammonta a 724 migliaia di Euro al 31 dicembre 2019 (953 migliaia di Euro al 31 dicembre 2018) ed include il carico impositivo rilevato in ossequio al dettato dell'art 167 D.p.R. 917/1986 in materia di "Controlled Foreign Companies".

E' stata condotta un'analisi delle società controllate estere al fine di verificare l'esistenza dei soggetti per i quali sussistono le caratteristiche che identificano le "Controlled Foreign Companies". Per tali società si è provveduto a calcolare il carico impositivo nazionale, gravante su FILA S.p.A., in relazione ai redditi da esse conseguiti all'estero (11 migliaia di Euro).

## Nota 19 - Debiti Commerciali ed Altri Debiti

Di seguito, il dettaglio dei “Debiti Commerciali ed Altri Debiti” della società F.I.L.A. S.p.A.

<b>Nota 19.A - DEBITI COMMERCIALI ED ALTRI DEBITI</b>			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	<b>31 dicembre 2019</b>	<b>31 dicembre 2018</b>	<b>Variazione</b>
Debiti Commerciali	14.200	22.720	(8.520)
Debiti Tributari	1.172	449	723
Altri Debiti	2.430	2.981	(551)
Ratei e Risconti Passivi	4	6	(2)
<b>Verso terze parti</b>	<b>17.806</b>	<b>26.156</b>	<b>(8.350)</b>
Debiti Commerciali v/Controllate	1.724	3.091	(1.367)
Altri Debiti v/Controllate	-	83	(83)
Ratei e Risconti Passivi	239	237	2
<b>Verso imprese controllate</b>	<b>1.963</b>	<b>3.411</b>	<b>(1.448)</b>
<b>Totale</b>	<b>19.768</b>	<b>29.567</b>	<b>(9.798)</b>

La voce “Debiti Commerciali ed Altri Debiti” al 31 dicembre 2019 ammonta a 19.768 migliaia di Euro (29.567 migliaia di Euro al 31 dicembre 2018).

I “Debiti Commerciali” verso terze parti ammontano a 14.200 migliaia di Euro al 31 dicembre 2019 (22.720 migliaia di Euro al 31 dicembre 2018) e presentano una decremento dovuta in gran parte alle fatture di consulenze inerenti l’aumento di capitale sociale liquidate durante l’anno 2019, oltre alla normale dinamica degli scambi di acquisto merci.

Si espone inoltre la suddivisione dei debiti commerciali per area geografica:

<b>Nota 19.B - DEBITI COMMERCIALI VERSO TERZI PER AREA GEOGRAFICA</b>			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	<b>31 dicembre 2019</b>	<b>31 dicembre 2018</b>	<b>Variazione</b>
Europa	13.959	22.448	(8.489)
Nord America	11	212	(201)
Centro/Sud America	-	-	-
Asia	230	60	170
Resto del Mondo	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>14.200</b>	<b>22.720</b>	<b>(8.520)</b>

Il valore contabile dei debiti commerciali alla data di bilancio approssima il loro fair value.

I debiti commerciali sopra esposti sono esigibili entro 12 mesi.

I debiti commerciali verso le società controllate ammontano a 1.724 migliaia di Euro al 31 dicembre 2019 (3.091 migliaia di Euro al 31 dicembre 2018). Si rimanda alla “Relazione degli Amministratori sulla Gestione - Rapporti con Parti Correlate” per maggiori dettagli in merito alla composizione

dell'importo esposto.

La movimentazione è correlata alla dinamica degli scambi di carattere commerciale.

La voce "Debiti Tributarî" verso terzi pari a 1.172 migliaia di Euro al 31 dicembre 2019 (449 migliaia di Euro al 31 dicembre 2018) include principalmente i debiti tributarî diversi dalle imposte correnti. Gli altri debiti tributarî si riferiscono a debiti per ritenute su lavoro autonomo.

La voce "Altri Debiti" ammonta a 2.430 migliaia di Euro al 31 dicembre 2019 (2.981 migliaia di Euro al 31 dicembre 2018) ed include principalmente:

i debiti verso istituti previdenziali per i contributi previdenziali da versare pari a 814 migliaia di Euro (618 migliaia di Euro al 31 dicembre 2018);

i debiti verso il personale per elementi retributivi accessori da corrispondere pari a 1.294 migliaia di Euro (1.311 migliaia di Euro al 31 dicembre 2018);

Il valore contabile degli "Altri Debiti" e dei "Debiti Tributarî" alla data di bilancio approssima il loro fair value.

## Nota 20 – Ricavi

Il valore dei ricavi al 31 dicembre 2019 si attesta a 74.884 migliaia di Euro (78.870 di Euro al 31 dicembre 2018).

Il dettaglio dei ricavi è il seguente:

<b>Nota 20.A - RICAVI</b>			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	<b>31 dicembre 2019</b>	<b>31 dicembre 2018</b>	<b>Variazione</b>
Ricavi	84.442	88.767	(4.325)
Rettifiche sui Ricavi	(9.558)	(9.897)	339
<i>Resi su vendite</i>	<i>(4.145)</i>	<i>(4.334)</i>	<i>189</i>
<i>Sconti, Abbuoni e Premi su Vendite</i>	<i>(5.413)</i>	<i>(5.563)</i>	<i>150</i>
<b>Totale</b>	<b>74.884</b>	<b>78.870</b>	<b>(3.986)</b>

I “Ricavi”, pari a 74.884 migliaia di Euro, mostrano un decremento rispetto all’esercizio precedente pari a 3.986 migliaia di Euro.

La variazione è dovuta a minori ricavi che ha determinato una riduzione del fatturato pari a 4.325 migliaia di Euro.

Di seguito, si espone la divisione dei ricavi per area geografica è effettuata sulla base della dislocazione dei clienti cui i ricavi si riferiscono:

<b>Nota 20.B - RICAVI</b>			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	<b>31 dicembre 2019</b>	<b>31 dicembre 2018</b>	<b>Variazione</b>
Europa	74.244	74.609	(365)
Nord America	142	753	(611)
Centro/Sud America	-	1.781	(1.781)
Resto del Mondo	498	1.727	(1.229)
<b>Totale</b>	<b>74.884</b>	<b>78.870</b>	<b>(3.986)</b>

Di seguito, si espone la divisione dei ricavi per Area Strategica d’Affari:

<i>valori in migliaia di Euro</i>	<b>31 dicembre 2019</b>	<b>31 dicembre 2018</b>	<b>Variazione</b>
Fine art hobby & digital	599	522	77
Industrial	18	15	3
School Office	74.267	78.333	(4.066)
<b>Totale</b>	<b>74.884</b>	<b>78.870</b>	<b>(3.986)</b>



## Nota 21 – Proventi

La voce accoglie altri proventi derivanti dalla gestione ordinaria e non attribuibili ad attività di vendita di beni e prestazione di servizi.

La voce “Proventi” al 31 dicembre 2019 si attesta a 6.769 migliaia di Euro (11.437 migliaia di Euro al 31 dicembre 2018).

<b>Nota 21 - PROVENTI</b>			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	<b>31 dicembre 2019</b>	<b>31 dicembre 2018</b>	<b>Variazione</b>
Plusvalenza delle Vendite, Immobili, Impianti e Macchinari	5	22	(17)
Differenze Positive Non Realizzate di Cambio su Operazioni Commerciali	14	14	-
Differenze Positive Realizzate di Cambio su Operazioni Commerciali	110	163	(53)
Altri Proventi	6.641	11.237	(4.596)
<b>Totale</b>	<b>6.769</b>	<b>11.437</b>	<b>(4.668)</b>

La voce “Proventi” (6.769 migliaia di Euro) è costituita principalmente da:

- ▶ Addebiti per prestazioni di servizi e consulenze prestate da F.I.L.A. S.p.A. principalmente a favore di Canson SAS (Francia – 339 migliaia di Euro), di Canson Italy S.r.l. (Italia – 221 migliaia di Euro), di Dixon Ticonderoga Company (U.S.A. - 251 migliaia di Euro), Canson Qingdao Co., Ltd (Cina – 19 migliaia di Euro), di Daler Rowney Ltd. (Regno Unito – 71 migliaia di Euro), di Grupo F.I.L.A.-Dixon, S.A. de C.V. (Messico - 50 migliaia di Euro), di Industria Maimeri S.p.A. (Italia – 125 migliaia di Euro), di Fila Dixon Stationery (Kunshan) Co, Ltd. (Cina - 89 migliaia di Euro), di Lyra KG (Germania - 41 migliaia di Euro), di DOMS Industries Pvt Ltd (India – 50 migliaia di Euro), di F.I.L.A. Iberia S.L. (Spagna - 20 migliaia di Euro), di Fila Benelux (Belgio – 6 migliaia di Euro) , di Fila Stationery O.O.O.(Russia – 9 migliaia di Euro), di Fila Nordic AB(Scandinavia – 5 migliaia di Euro) di PT Lyra Arkelux (Indonesia – 3 migliaia di Euro) , di Fila Hellas (Scandinavia – 1 migliaia di Euro), di Fila SA (Sud Africa – 5 migliaia di Euro), di Saint Cuthberts (Repubblica Dominicana – 7 migliaia di Euro) e di Canson Brasil (Brasile – 10 migliaia di Euro)
- ▶ Addebiti per costi sostenuti da F.I.L.A. S.p.A. a fronte della copertura assicurativa di Gruppo principalmente correlati alle società Canson SAS (Francia – 230 migliaia di Euro), Daler Rowney Ltd. (Regno Unito – 72 migliaia di Euro), Lyra KG (Germania - 38 migliaia di Euro), F.I.L.A. Iberia S.L. (Spagna – 12 migliaia di Euro) , Dixon Ticonderoga Company (U.S.A. - 17 migliaia di Euro), Saint Cuthberts (Repubblica Dominicana – 29 migliaia di Euro);

- Addebiti di costi sostenuti da F.I.L.A. S.p.A. connessi al progetto di implementazione dell'ERP che coinvolge il Gruppo F.I.L.A. principalmente correlati alla Dixon Ticonderoga Company (U.S.A. – 2.347 migliaia di Euro), Canson Qingdao Ltd (Cina – 111 migliaia di Euro), Lyra KG (Germania - 388 migliaia di Euro), Canson Australia PTY Ltd. (Australia – 68 migliaia di Euro), di Industria Maimeri S.p.A. (Italia – 216 migliaia di Euro), F.I.L.A. Iberia S.L. (Spagna – 107 migliaia di Euro), Canson SAS (Francia – 840 migliaia di Euro), Daler Rowney Ltd. (Regno Unito – 172 migliaia di Euro), di Canson Italy S.r.l. (Italia – 30 migliaia di Euro) e Canson Benelux (Francia – 46 migliaia di Euro).

## Nota 22 – Costi per Materie Prime, Sussidiarie, di Consumo e Merci

La voce accoglie tutti gli acquisti di materie prime, semilavorati, trasporti su acquisti, merci e materiale di consumo per lo svolgimento dell'attività caratteristica.

Di seguito, si espone il relativo dettaglio:

<b>Nota 22 - COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI</b>			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	<b>31 dicembre 2019</b>	<b>31 dicembre 2018</b>	<b>Variazione</b>
Acquisti di Produzione per Materie Prime, Sussidiarie, di Consumo e Merci	(30.292)	(35.644)	5.352
Trasporti su Acquisti di Produzione	(1.223)	(1.735)	512
Imballi	(294)	(324)	30
Altri Oneri Accessori e Diversi per Acquisti di Materie Prime, di Consumo e Merci	(2.793)	(2.575)	(218)
<b>Totale</b>	<b>(34.600)</b>	<b>(40.278)</b>	<b>5.678</b>

La voce “Costo per Materie Prime, Sussidiarie, di Consumo e Merci” include gli acquisti effettuati al fine di realizzare il processo produttivo ed ottenere un adeguato stock di magazzino in previsione delle vendite future.

Nella voce “Altri Oneri Accessori e Diversi per Acquisti di Materie Prime, di Consumo e Merci” sono incluse tutte quelle tipologie di costi accessori, quali lavorazioni esterne presso terzisti e contributi a consorzi.

La variazione "Materie Prime, Semilavorati, Lavori in Corso e Merci" al 31 dicembre 2019 è negativa per 3.935 migliaia di Euro (variazione positiva per 948 migliaia di Euro al 31 dicembre 2018), ed è dovuta a:

- variazione negativa di “Materie Prime, Sussidiarie, di Consumo e Merci” pari a 95 migliaia di Euro;

- ▶ variazione negativa di “Prodotti in Corso di Lavorazione e Semilavorati” pari a 407 migliaia di Euro;
- ▶ variazione negativa di “Prodotti Finiti” pari a 3.433 migliaia di Euro.

### Nota 23 – Costi per Servizi e Godimento Beni di Terzi

La voce “Costi per Servizi e Godimento Beni di Terzi” ammonta, nel 2019, a 19.534 migliaia di Euro (27.586 migliaia di Euro nel 2018). Si evidenzia il dettaglio della composizione dei costi per servizi:

<b>Nota 23 - COSTI PER SERVIZI E GODIMENTO BENI DI TERZI</b>			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	<b>31 dicembre 2019</b>	<b>31 dicembre 2018</b>	<b>Variazione</b>
Servizi vari di Impresa	(596)	(470)	(126)
Trasporti	(3.678)	(3.855)	177
Manutenzioni	(1.990)	(1.488)	(502)
Utenze	(1.136)	(1.089)	(47)
Consulenze	(2.698)	(11.391)	8.693
Compensi agli Amministratori e Sindaci	(2.936)	(1.890)	(1.046)
Pubblicità', Promozioni, Mostre e Fiere	(1.393)	(1.735)	342
Pulizie	(53)	(58)	5
Commissioni Bancarie	(399)	(390)	(9)
Agenti	(1.832)	(1.959)	127
Viaggi, Soggiorni e Spese Rappresentanza	(697)	(679)	(18)
Incentivi di Vendita	(691)	(779)	88
Assicurazioni	(605)	(627)	22
Altri Costi per Servizi	(202)	(130)	(72)
Canoni di Locazione	(325)	(791)	466
Royalties e Brevetti	(303)	(255)	(48)
<b>Totale</b>	<b>(19.534)</b>	<b>(27.586)</b>	<b>8.052</b>

Il decremento rilevato nella voce “Costi per Servizi e Godimento di Beni di Terzi” attiene principalmente alla voce “Consulenze” (8.693 migliaia di Euro). Si ricorda che nel 2018 non sono stati rilevati costi straordinari relativamente l’attività prestata da consulenti nell’ambito dell’operazione di acquisizione del Gruppo Pacon.

Il decremento della voce Canoni di Locazione è dovuto alla rilevazione dell’IFRS 16 e vede lo storno dei canoni rilevati per locazione a fronte della rilevazione della voce ammortamenti.

La voce “Manutenzioni” include i contratti sottoscritti alla fine dell’esercizio precedente ed in corso nell’attuale, per quanto attiene alle manutenzioni software legate al progetto SAP per circa 1.700

migliaia di Euro. Va evidenziato che gli ammontari in oggetto sono sottoposti a rifatturazione verso le società del Gruppo sulla base del numero di utenti che usufruiscono del servizio manutentivo.

La voce “voce compensi amministratori e sindaci” comprende la quota di SBP relativo ad amministratori rilevato nell’ottica del nuovo SBP 2019-2021 per un ammontare di 731 migliaia di Euro. La voce “Agenti” e la voce “incentivi di Vendita” rilevano un decremento dovuto alla diminuzione di vendite ed alla relativamente diminuzione dei compensi ad esse legati per un ammontare di 215 migliaia di Euro.

### Nota 24 – Altri Costi Diversi

La voce “Altri Costi Diversi” ammonta nel 2019 a 438 migliaia di Euro (506 migliaia di Euro nel 2018).

<b>Nota 24 - ALTRI COSTI DIVERSI</b>			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	<b>31 dicembre 2019</b>	<b>31 dicembre 2018</b>	<b>Variazione</b>
Differenze Negative Non Realizzate di Cambio su Operazioni Commerciali	(15)	(6)	(9)
Differenze Negative Realizzate di Cambio su Operazioni Commerciali	(111)	(215)	104
Altri oneri diversi di gestione	(312)	(285)	(27)
<b>Totale</b>	<b>(438)</b>	<b>(506)</b>	<b>68</b>

La voce “Altri Oneri Diversi di Gestione” include diversi costi residuali tra i quali in particolare l’imposta municipale unica sugli immobili (IMU – 76 migliaia di Euro).

### Nota 25 – Costo del Lavoro

La voce “Costo del Lavoro” include tutti i costi e le spese sostenute per il personale dipendente.

Di seguito, è proposta la ripartizione di tali costi:

<b>Nota 25 - COSTO DEL LAVORO</b>			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	<b>31 dicembre 2019</b>	<b>31 dicembre 2018</b>	<b>Variazione</b>
Salari e Stipendi	(8.320)	(8.523)	203
Oneri Sociali	(2.750)	(2.836)	94
Trattamento di Fine Rapporto	(608)	(602)	(6)
Altri Costi del Personale	(37)	(564)	519
<b>Totale</b>	<b>(11.715)</b>	<b>(12.525)</b>	<b>810</b>

Si rileva che a far data dal 26 Agosto 2019 e per 13 settimane la società ha fatto ricorso ad una forma di Cassa integrazione guadagni ordinaria a zero ore con rotazione che ha visto coinvolti 126 lavoratori presso la sede produttiva di Rufina. Tale accordo è stato rinnovato a partire dal 24 novembre con scadenza 22 Febbraio 2020 ma è stato interrotto il 31 Gennaio 2020 ed ha visto coinvolti n° 121 lavoratori. Nella voce “Altri Costi del Personale” sono registrati i costi correlati al piano di stock grant denominato “Piano di Performance Shares 2019-2021” avente ad oggetto le azioni ordinarie di F.I.L.A. S.p.A. riservato a dirigenti e figure manageriali del gruppo e la chiusura anticipata del piano 2017-2019. A fronte di una rilevazione di 388 migliaia di Euro per il piano 19-21 si rilevano minori costi per 528 migliaia di Euro per il piano 17-19.

Al 31 dicembre 2019 il personale in forza in F.I.L.A. S.p.A. è il seguente:

<b>25.B - PERSONALE</b>				
	<b>Manager</b>	<b>Impiegati</b>	<b>Operai</b>	<b>Numero Complessivo</b>
<b>Totale al 31 dicembre 2018</b>	<b>12</b>	<b>87</b>	<b>115</b>	<b>214</b>
Incrementi	1	(9)	10	2
Decrementi	(2)	10	(16)	(8)
<b>Totale al 31 dicembre 2019</b>	<b>11</b>	<b>88</b>	<b>109</b>	<b>208</b>
<b>Numero medio al 31 dicembre 2019</b>	<b>12</b>	<b>88</b>	<b>112</b>	<b>211</b>

Il turn-over 2019 è correlato ad un processo di fisiologico ricambio della forza lavoro che ha coinvolto principalmente la categoria degli operai.

### Nota 26 – Ammortamenti

Di seguito, si espone il dettaglio degli ammortamenti per gli esercizi 2019 e 2018:

<b>Nota 26 - AMMORTAMENTI</b>			
	<b>31 dicembre 2019</b>	<b>31 dicembre 2018</b>	<b>Variazione</b>
<i>valori in migliaia di Euro</i>			
Ammortamenti Immobili, Impianti e Macchinari	(1.504)	(1.399)	(105)
Ammortamenti Attività Immateriali	(2.947)	(1.257)	(1.690)
Ammortamenti (Right of Use per Attività Materiali)	(474)	-	(474)
<b>Totale</b>	<b>(4.925)</b>	<b>(2.656)</b>	<b>(2.269)</b>

Per ulteriori dettagli si rimanda alla “Nota 1 - Attività Immateriali” e alla “Nota 2 - Immobili, Impianti

e Macchinari”.

Nell'esercizio in corso non vi sono state svalutazioni per “impairment”.

### Nota 27 – Ripristini (Svalutazioni) di Crediti Commerciali e Altri Crediti

Il totale della voce “Ripristini (Svalutazioni) di Crediti Commerciali e Altri Crediti” al 31 dicembre 2019 rileva una Svalutazione di 588 migliaia di Euro, contro una ripristino di 434 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2018.

<b>Nota 27 - RIPRISTINI (SVALUTAZIONI) DI CREDITI COMMERCIALI E ALTRI CREDITI</b>			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	<b>31 dicembre 2019</b>	<b>31 dicembre 2018</b>	<b>Variazione</b>
Ripristini (Svalutazioni) di Crediti Commerciali e Altri Crediti	(588)	434	(1.022)
<b>Totale</b>	<b>(588)</b>	<b>434</b>	<b>(1.022)</b>

La riduzione della Voce “Ripristini (Svalutazioni) di Crediti Commerciali e Altri Crediti” è principalmente imputabile all'effetto negativo al 31 dicembre 2019 derivante dall'applicazione dell'IFRS 9 per un ammontare negativo pari a 588 migliaia di Euro.

### Nota 29 – Proventi Finanziari

Si espone il dettaglio dei proventi finanziari, assieme alla spiegazione delle principali variazioni rispetto all'esercizio di confronto:

<b>Nota 29 - PROVENTI FINANZIARI</b>			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	<b>31 dicembre 2019</b>	<b>31 dicembre 2018</b>	<b>Variazione</b>
Proventi da partecipazione	11.703	7.383	4.320
<i>Dividendi</i>	<i>11.703</i>	<i>7.383</i>	<i>4.320</i>
Interessi e Proventi verso Società del Gruppo	1.614	1.651	(37)
Interessi Attivi verso Banche	31	17	14
Altri Proventi Finanziari	337	4.672	(4.335)
Differenze Positive Non Realizzate di Cambio su Operazioni Finanziarie	0	156	(156)
Differenze Positive Realizzate di Cambio su Operazioni Finanziarie	233	1.610	(1.377)
<b>Totale</b>	<b>13.918</b>	<b>15.489</b>	<b>(1.571)</b>

La voce “Proventi da Partecipazione” include i dividendi distribuiti dalla società controllata Dixon Ticonderoga Co. (U.S.A. – 5.927 migliaia di Euro), dalla società controllata Omyacolor S.A. (Francia

– 2.089 migliaia di Euro), dalla società controllata Lyra KG (Germania – 1.241 migliaia di Euro), da F.I.L.A. Iberia S.L. (Spagna – 1.258 migliaia di Euro), da Fila Polska Sp z.o.o (Polonia – 155 migliaia di Euro), da Fila Hellas (Grecia – 800 migliaia di Euro) e da Saint Cuthbert (Inghilterra – 233 migliaia di Euro).

La voce “Interessi e Proventi verso le società del Gruppo” include gli interessi di natura finanziaria addebitati principalmente alle controllate del Gruppo Canson (722 migliaia di Euro), alla controllata Daler Rowney Ltd. (Regno Unito – 172 migliaia di Euro), alla controllata Dixon ticonderoga. (USA – 306 migliaia di Euro), alla controllata Canson Brasil I.P.E. Ltda (Brasile – 103 migliaia di Euro) e alla controllata FILA Stationery O.O.O. (Russia – 45 migliaia di Euro) calcolati sui finanziamenti concessi da F.I.L.A. S.p.A.

La voce “Altri proventi finanziari” include il riaddebito di fees attinenti il non utilizzo della linea RCF del nuovo finanziamento erogato nel mese di giugno 2018 di competenza della controllata Dixon Ticonderoga (U.S.A.) per 207 migliaia di Euro ed agli addebiti di costi alle controllate per fidejussioni rilasciate a favore della società FILA Stationary and Office Equipment Industry Ltd. Co. (Turchia – 18 migliaia di Euro), Dixon Ticonderoga Company (U.S.A. – 139 migliaia di Euro) e Canson Brasil I.P.E. LTDA (Brasile – 7 migliaia di Euro) da parte di F.I.L.A. S.p.A., a garanzia delle linee di credito contratte con Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. e a favore di FILA Stationary O.O.O. (Russia – 10 migliaia di Euro) a garanzia delle linee di credito contratte con Banca Intesa Sanpaolo.

Per ulteriori dettagli si rimanda alla “Nota 3 – Attività Finanziarie”.

## Nota 29.A - Operazioni in valuta

Si riporta il riepilogo delle differenze cambio per operazioni in valuta di carattere finanziario e commerciale al 31 dicembre 2019:

<b>Nota 29 A - OPERAZIONI IN VALUTA</b>			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	<b>31 dicembre 2019</b>	<b>31 dicembre 2018</b>	<b>Variazione</b>
Differenze Positive Non Realizzate di Cambio su Operazioni Commerciali	14	14	0
Differenze Positive Realizzate di Cambio su Operazioni Commerciali	109	162	(53)
Differenze Negative Non Realizzate di Cambio su Operazioni Commerciali	(15)	(6)	(9)
Differenze Negative Realizzate di Cambio su Operazioni Commerciali	(111)	(215)	104
<b>Totale effetto economico netto su differenze cambio commerciali</b>	<b>(3)</b>	<b>(45)</b>	<b>42</b>
Differenze Positive Non Realizzate di Cambio su Operazioni Finanziarie	0	0	0
Differenze Positive Realizzate di Cambio su Operazioni Finanziarie	233	1.610	(1.377)
Differenze Negative Realizzate di Cambio su Operazioni Finanziarie	(100)	(135)	35
<b>Totale effetto economico netto su differenze cambio finanziarie</b>	<b>133</b>	<b>1.475</b>	<b>(1.342)</b>
<b>Valore netto complessivo delle differenze su cambio</b>	<b>130</b>	<b>1.430</b>	<b>(1.300)</b>

La movimentazione delle differenze cambio per operazioni in valuta registrata nel corso dell'esercizio 2019, risente dell'andamento assunto dal Dollaro americano rispetto all'Euro, nonché, della movimentazione dell'esercizio, delle attività e passività in valuta estera, con riferimento alle operazioni di carattere commerciale e finanziario. Da evidenziare che nella voce "Differenze positive realizzate su operazioni Finanziarie" la differenza negativa rispetto all'anno precedente è da imputare all'operazione, avvenuta nello scorso anno, di Hedging su tassi di cambio (EUR-USD) avvenuta durante l'operazione di finanziamento del giugno 2018 per un ammontare di 1.443 migliaia di Euro.



### Nota 30 – Oneri Finanziari

Si espone il dettaglio della voce “Oneri Finanziari”, assieme alla spiegazione delle principali variazioni rispetto all’esercizio di confronto:

<b>Nota 30 - ONERI FINANZIARI</b>			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	<b>31 dicembre 2019</b>	<b>31 dicembre 2018</b>	<b>Variazione</b>
Interessi Passivi verso Istituto di Credito Bancari per scoperti di conto correnti	(50)	(28)	(22)
Interessi Passivi verso Istituto di Credito Bancari su finanziamenti	(5.360)	(6.503)	1.143
Altri Oneri Finanziari	(1.211)	(8.404)	7.193
Differenze Negative Realizzate di Cambio su Operazioni Finanziarie	(100)	(135)	35
Altri Interessi Passivi - Right of Use	(102)	0	(102)
<b>Totale</b>	<b>(6.823)</b>	<b>(15.070)</b>	<b>8.247</b>

La voce “Altri Oneri Finanziari” ammonta a 1.211 migliaia di Euro al 31 dicembre 2019 (8.404 migliaia di Euro al 31 dicembre 2017) la differenza è principalmente dovuta all’operazione straordinaria di finanziamento eseguita nel 2018 per l’acquisto del gruppo Pacon. Nel 2019 si rileva quanto segue: gli oneri di competenza dell’esercizio 2019 relativi all’amortized cost sul nuovo finanziamento contratto da F.I.L.A. S.p.A. ammontano a 629 migliaia di Euro e gli addebiti di commissioni sulla linea RCF non utilizzata per un ammontare di 427 migliaia di Euro.

La voce “Interessi Passivi verso Istituti di Credito Bancari su Finanziamenti” include gli interessi passivi sui finanziamenti contratti da F.I.L.A. S.p.A. (3.855 migliaia di Euro) a fronte delle acquisizioni concluse nel corso dell’esercizio 2017 e 2018. In aggiunta, il conto include i differenziali di interessi corrisposti a seguito dell’accensione di strumenti derivati di copertura tassi aventi ad oggetto il nozionale del finanziamento passivo nel suo complesso (1.503 migliaia di Euro). Per maggiori dettagli si rimanda alla “Nota 13 - Passività Finanziarie”.

### Nota 31 - Ripristini (Svalutazioni) di Attività Finanziarie

Il totale della voce “Ripristini (Svalutazioni) di Attività Finanziarie” al 31 dicembre 2019 si attesta a 111 migliaia di Euro.

<b>Nota 31 - RIPRISTINI (SVALUTAZIONI) DI ALTRE ATTIVITA'</b>			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	<b>31 dicembre 2019</b>	<b>31 dicembre 2018</b>	<b>Variazione</b>
Ripristini (Svalutazioni) di Attività finanziarie	111	(200)	311
<b>Totale</b>	<b>111</b>	<b>(200)</b>	<b>311</b>

La voce “Ripristini (Svalutazioni) di Attività Finanziarie” è principalmente imputabile all’effetto derivante dall’applicazione dell’IFRS 9.

### Nota 32 – Svalutazione delle Partecipazioni Valutate con il Metodo del Costo

Non vi è stata alcuna svalutazione nell’anno in corso

### Nota 33 – Imposte

Ammontano complessivamente, nel 2019, a 933 migliaia di Euro (1.274 migliaia di Euro nel 2018) e si compongono di imposte correnti per 581 migliaia di Euro (619 migliaia di Euro nel 2018) ed imposte differite attive e passive per un ammontare negativo pari a 352 migliaia di Euro (per un ammontare negativo pari a 654 migliaia di Euro nel 2018).

#### Nota 33.A – Imposte Correnti

Di seguito, si espone il relativo dettaglio:

<b>Nota 33.A - IMPOSTE SUL REDDITO</b>			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	<b>31 dicembre 2019</b>	<b>31 dicembre 2018</b>	<b>Variazione</b>
Imposte Correnti	(591)	(619)	28
<b>Totale</b>	<b>(591)</b>	<b>(619)</b>	<b>27</b>

Le imposte correnti registrate al 31 dicembre 2019 si riferiscono all’IRAP calcolato in base alle disposizioni di legge vigente (317 migliaia di Euro).

Per quanto riguarda l’IRES la stessa risulta totalmente compensata dal credito d’imposta per l’ACE.

In aggiunta, la voce “Imposte Correnti” include i crediti di imposta per i redditi prodotti all'estero (principalmente dividendi) per un ammontare pari a 319 migliaia di Euro in ottemperanza all'art. 165 del TUIR a seguito assenza di carico impositivo ai fini IRES. Si rilevano inoltre 10 migliaia di Euro a fronte del calcolo CFC.

### Nota 33.B – Imposte Differite ed Anticipate

Di seguito, si espone il relativo dettaglio:

<b>Nota 33.B - IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE</b>			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	<b>31 dicembre 2019</b>	<b>31 dicembre 2018</b>	<b>Variazione</b>
Imposte Differite Passive	95	(379)	474
Imposte Differite Attive	(1.334)	(275)	(1.059)
Imposte Anticipate per Right of Use	18	0	18
<b>Totale</b>	<b>(1.221)</b>	<b>(654)</b>	<b>(567)</b>

Di seguito si espongono gli effetti fiscali complessivi dell'esercizio per i due periodi messi a confronto:

<b>Nota 33.C - EFFETTI FISCALI COMPLESSIVI DELL'ESERCIZIO</b>			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	<b>31 dicembre 2019</b>		<b>Totale Imposte</b>
	<b>I.R.E.S.</b>	<b>I.R.A.P.</b>	
Base Imponibile Fiscale	13.134	18.964	-
Riprese Fiscali	(12.803)	(10.829)	-
<b>Imponibile Fiscale</b>	<b>331</b>	<b>8.135</b>	-
<b>Totale imposte correnti</b>	-	<b>(317)</b>	<b>(317)</b>
Debito d'imposta IRES su redditi prodotti all'estero	10	-	10
Rappresentanza fiscale tedesca Lyra KG (Germania)	0	-	0
Delta dichiarazione 2018	45	-	45
Altre variazioni withholding tax estere	(329)	-	(329)
<b>Totale imposte correnti</b>	<b>(274)</b>	<b>(317)</b>	<b>(591)</b>
Imposte Anticipate dell'Esercizio su Differenze Temporanee	113	-	113
Imposte Differite dell'Esercizio su Differenze Temporanee	(1.334)	-	(1.334)
<b>Totale imposte anticipate e differite</b>	<b>(1.221)</b>	<b>0</b>	<b>(1.221)</b>
<b>Totale imposte di competenza da conto economico</b>	<b>(1.495)</b>	<b>(317)</b>	<b>(1.812)</b>

Di seguito, è esposto il dettaglio delle imposte correnti e differite contabilizzate a conto economico:

<b>Nota 33.D - IMPOSTE CORRENTI E DIFFERITE REGistrate A CONTO ECONOMICO</b>		
<i>valori in migliaia di Euro</i>	<b>31 dicembre 2019</b>	<b>31 dicembre 2018</b>
Imposte Correnti	(592)	(619)
<b>Imposte correnti</b>	<b>(592)</b>	<b>(619)</b>
Imposte Differite	(1.221)	(654)
<b>Imposte differite</b>	<b>(1.221)</b>	<b>(654)</b>
<b>Totale</b>	<b>(1.813)</b>	<b>(1.273)</b>

In merito alle imposte differite contabilizzate a patrimonio netto si rimanda alla “Nota 16 - “Passività per Imposte Differite”.

## Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio

- In data 2 Marzo 2020 F.I.L.A. - Arches S.A.S., società francese controllata al 100% da F.I.L.A., ha perfezionato l'acquisto del ramo d'azienda specializzato nel fine art operante attraverso il marchio ARCHES® finora gestito dal Gruppo Ahlstrom-Munksjö.

Da oltre 500 anni, il marchio ARCHES® è uno dei più conosciuti a livello globale nella produzione e distribuzione di carta premium per le belle arti. L'azienda realizza i suoi prodotti attraverso una particolare tecnica produttiva, conosciuta come forma tonda, che ha il pregio di conferire agli stessi un'altissima qualità artigianale e un aspetto naturale inimitabile. Ogni ciclo di produzione è sottoposto a numerosi controlli tecnici, che garantiscono da sempre l'indiscussa qualità della carta e l'elevata brand reputation.

Il prezzo complessivo, su base debt-free cash-free, pagato da F.I.L.A. – Arches S.A.S. per il ramo d'azienda è pari ad Euro 43,6 milioni. L'operazione di acquisizione è stata finanziata tramite la modifica dell'attuale contratto di finanziamento a medio - lungo termine, attraverso la concessione di nube linee per 15 milioni di Euro e l'utilizzo parziale della linea RCF per 25 milioni, mediante la sua trasformazione in linea a medio lungo termine

- Come noto, a partire dal mese di Gennaio 2020 sul mercato Cinese e gradualmente dal mese di Marzo 2020 nel resto del mondo, lo scenario è stato caratterizzato dalla diffusione del COVID-19 (cosiddetto "Coronavirus") e dalle conseguenti misure restrittive per il suo contenimento, poste in essere da parte delle autorità pubbliche dei Paesi interessati. L'attuale emergenza sanitaria, oltre agli enormi impatti sociali, sta avendo ripercussioni, dirette e indirette, anche sull'andamento generale dell'economia e sulla propensione ai consumi e agli investimenti, determinando un contesto di generale incertezza. Il Gruppo F.I.L.A. sta monitorando l'evolversi della situazione al fine di minimizzarne gli impatti sociali e di salute e sicurezza sul lavoro, economici, patrimoniali e finanziari, mediante la definizione e implementazione di piani di azione flessibili e mirati alla tempestività di azione. In particolare, sin dall'inizio il Gruppo F.I.L.A. ha lavorato incessantemente per garantire la massima salute e sicurezza per i propri dipendenti, clienti e fornitori. Il Gruppo ha prontamente implementato una serie di misure protettive per il personale ed attivato il suo Protocollo di risposta alla crisi, ha sviluppato un piano di risposta alla crisi specifica e ha immediatamente messo in atto una serie di misure a tutti i livelli dell'organizzazione, sia nella sede centrale che all'estero, nelle sedi operative e presso gli stabilimenti produttivi. Alla data della presente relazione gli Stabilimenti del Gruppo sono operativi, in conformità alla normativa di riferimento per singolo paese, anche se non al pieno delle proprie potenzialità per garantire la sicurezza dei lavoratori. Ogni società controllata ha già verificato e, qualora già disponibili strumenti straordinari, già attivato tutti gli

ammortizzatori utilizzabili per far fronte al calo dell'attività. Gli impatti sul business non si stimano essere significativi nel primo trimestre dell'anno in corso in quanto, la diminuzione delle vendite registrata nel mercato Cinese in Febbraio e parte di Marzo, ha un impatto marginale sul business di Gruppo mentre la diminuzione delle vendite nel resto del mondo ha avuto impatti progressivi solo a partire dalla seconda metà del mese di Marzo soprattutto in Europa ad eccezione dei clienti che vendono on-line e della Grande Distribuzione e Distribuzione Organizzata. Da evidenziare che il fatturato realizzato dal Gruppo nei mesi di Aprile, Maggio e Giugno non corrisponde, soprattutto per i "prodotti scuola", ad un sell-out speculare dei nostri Clienti verso i consumatori finali ma in particolare alla provvista della filiera distributiva in previsione delle vendite che si realizzano in occasione della riapertura delle scuole. Sulla base delle attuali previsioni di rientro dell'emergenza, gli impatti sul business potrebbero essere parzialmente bilanciati da un recupero nei mesi prossimi alla riapertura delle scuole. In merito a potenziali scenari di tensione finanziaria, la direzione aziendale effettua un monitoraggio costante della liquidità di Gruppo, corrente e prospettica. Alla data di redazione della presente Relazione non si registrano impatti di rilievo sulle attività di incasso o pagamento riferibili direttamente o indirettamente all'allargamento del contagio da Coronavirus a livello mondiale. E' evidente che, in mancanza di un sostegno forte al credito su tutta la filiera distributiva, il Gruppo dovrà necessariamente implementare una rigida politica di selezione dei clienti solidi per limitare le tensioni finanziarie. Questa politica, se attuata, potrebbe impattare il business del Gruppo nel breve periodo; impatto che però si prevede possa essere successivamente parzialmente riassorbito in quanto le scelte dei consumatori verso i prodotti del Gruppo determinerebbero, anche alla luce del fatto che il Gruppo ha dimostrato di operare in un business anticiclico, una redistribuzione della domanda. A tale data, la liquidità disponibile è in linea con la programmazione finanziaria e appare adeguata a coprire le necessità operative attuali e prospettiche. Il Gruppo sta attuando, alla data della presente Relazione, un'ulteriore analisi di sensitivity dei potenziali impatti economici e finanziari dell'attuale crisi nonché definendo una serie di azioni per limitare tali impatti. Sulla base delle informazioni disponibili, i potenziali effetti derivati dalla diffusione del COVID-19, in linea con l'applicazione dei principi contabili internazionali (IAS 10), sono stati ritenuti un evento "Non Adjusting". Con riferimento alle valutazioni operate ai fini del bilancio (recuperabilità delle attività immateriali a vita utile indefinita, recuperabilità delle attività per imposte anticipate, fair value degli strumenti finanziari, passività per benefici a prestazioni definite a favore dei dipendenti), gli Amministratori considerano che, date le informazioni attualmente presenti, tali fattori di incertezza siano già rappresentati nelle principali analisi di sensitività fornite con riferimento alle principali voci di bilancio soggette a stima. Con particolare riferimento all'aleatorietà correlata alla diffusione dell'epidemia da Coronavirus, non è tuttavia possibile

escludere che, qualora la diffusione del virus dovesse estendersi significativamente a livello internazionale, le conseguenze economiche generali e quelle specifiche per il Gruppo potrebbero essere più severe rispetto a quanto ipotizzabile allo stato attuale, richiedendo di dover effettuare una nuova stima, in senso peggiorativo, sia rispetto ai valori di bilancio delle principali poste soggette a stima, sia rispetto agli scenari considerati ai fini dell'analisi di sensitività al 31 dicembre 2019.

L'evoluzione prevedibile della gestione potrebbe essere influenzata, nei primi mesi del 2020, dai fattori di instabilità rivenienti alla diffusione del Coronavirus.

## Transazioni Derivanti da Operazioni Atipiche e/o Inusuali

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, si precisa che nel corso del 2019 la società F.I.L.A. S.p.A., non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione stessa, secondo la quale le operazioni atipiche e/o inusuali sono quelle operazioni che per significatività/rilevanza, natura delle controparti, oggetto della transazione, modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e tempistica dell'accadimento (prossimità alla chiusura dell'esercizio) possono dare luogo a dubbi in ordine: alla correttezza/completezza delle informazioni in bilancio, al conflitto di interessi, alla salvaguardia del patrimonio aziendale, alla tutela degli azionisti di minoranza.



Il Consiglio di Amministrazione

IL PRESIDENTE

Dr. Giovanni Gorno Tempini



## Considerazioni conclusive

---

La presente nota illustrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società F.I.L.A. S.p.A. ed il risultato economico d'esercizio al 31 dicembre 2019.

Il presente bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019, composto dalla Situazione Patrimoniale e Finanziaria, dal Conto Economico Complessivo, dal Rendiconto Finanziario d'Esercizio, dalle Variazioni del Patrimonio Netto e dalle Note Illustrative, è conforme alle scritture contabili.



## Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio d'Esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 redatta ai sensi dell'art. 153 D.lgs 58/1998.

---

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE  
ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI  
DI F.I.L.A. - FABBRICA ITALIANA LAPIS ED AFFINI S.p.A  
AI SENSI DELL'ART.153, D. LGS. 58/1998**

Signori Azionisti,

Il Collegio Sindacale di F.I.L.A. - Fabbrica Italiana Lapis ed Affini S.p.A (di seguito anche "FILA S.p.A." o "la Società"), ai sensi dell'art. 153 del D. Lgs. 58/1998 (di seguito "TUF"), è chiamato a riferire all'Assemblea degli Azionisti, convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2019, sui risultati dell'esercizio, sull'attività di vigilanza svolta nell'adempimento dei propri doveri, sulle omissioni e sui fatti censurabili eventualmente rilevati, oltreché a formulare osservazioni e proposte in ordine al bilancio, alla sua approvazione e alle materie di propria competenza.

Il Collegio Sindacale ha assolto i doveri di vigilanza prescritti dall'art. 149 del TUF e ha, altresì, svolto i compiti previsti dall'art. 19 del D. Lgs. 39/2010 come modificato dal D. Lgs. 135/2016, nella sua funzione di Comitato per il controllo interno e la revisione contabile, tenuto anche conto delle Norme di comportamento del Collegio Sindacale di società quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. Ha, inoltre, svolto l'attività di vigilanza osservando i principi e le comunicazioni emanate dalla Consob inerenti ai controlli societari e all'attività del Collegio Sindacale.

La presente Relazione è redatta in conformità alle indicazioni fornite dalla stessa Consob con Comunicazione DEM/1025564 del 6 aprile 2001 e successive integrazioni ed alla norma Q.7.1. delle Norme di comportamento del Collegio Sindacale di società quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Si rammenta che l'incarico di revisione legale, a norma del D. Lgs. 58/1998 e del D. Lgs. 39/2010, è svolto dalla società KPMG S.p.A. (di seguito anche "KPMG" o "la Società di Revisione"), come deliberato dall'Assemblea del 20 febbraio 2015 per la durata di nove esercizi (dal 31 dicembre 2015 al 31 dicembre 2023 compreso).

*1. Organo Amministrativo – Nomina, durata in carica e funzionamento*

Il Consiglio di Amministrazione in carica alla data della presente Relazione è stato nominato dall'Assemblea di FILA S.p.A. del 27 aprile 2018 (con la sola eccezione del dottor Alessandro Potestà, cooptato in data 13 novembre 2018 e poi nominato dall'Assemblea del 18 aprile 2019, e del dottor Giovanni Gorno Tempini di cui si dirà di seguito) per tre esercizi e segnatamente sino all'approvazione del bilancio dell'esercizio che chiuderà il 31 dicembre 2020.

Il Consiglio di Amministrazione del 6 agosto 2019 ha provveduto a nominare per cooptazione ai sensi dell'art. 2386 Codice civile, coi parere favorevole del Collegio Sindacale, il dottor Giovanni Gorno Tempini quale nuovo consigliere e Presidente della Società fino alla prossima Assemblea degli Azionisti, in sostituzione del dimissionario dottor Gianni Mion.

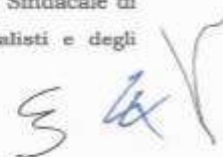
Il Consiglio di Amministrazione in data 16 marzo 2020 ha verificato e confermato l'indipendenza dei consiglieri Francesca Prandstraller, Paola Bonini, Gerolamo Caccia Dominioni, Alessandro Potestà e Filippo Zabban con riferimento all'art. 148, comma 3, del TUF, come richiamato dall'art. 147-ter, comma 4, del TUF e dell'art. 3 del Codice di Autodisciplina delle società quotate (di seguito "Codice di Autodisciplina"). In tale occasione il Collegio Sindacale ha verificato la corretta applicazione dei criteri e delle procedure adottati dal Consiglio di Amministrazione per valutare l'indipendenza dei propri membri ai sensi del criterio applicativo 3.C.5. del Codice di Autodisciplina.

Il Collegio ha preso atto degli esiti sostanzialmente positivi del processo di valutazione effettuato dal Consiglio di Amministrazione nella medesima riunione del 16 marzo 2020 in merito a dimensione, composizione e funzionamento dell'organo consiliare e dei comitati consiliari, condividendo talune proposte di miglioramento emerse ad esito di tale valutazione concernenti, in particolare, la *governance* delle società partecipate, l'attività di *induction* a favore dei consiglieri e la tempestività con cui viene messa a disposizione la documentazione a supporto delle materie all'ordine del giorno.

*2. Collegio Sindacale – Nomina, durata in carica e funzionamento*

Il Collegio Sindacale in carica alla data della presente Relazione è stato nominato dall'Assemblea di FILA S.p.A. del 27 aprile 2018 per tre esercizi e segnatamente sino all'approvazione del bilancio che chiuderà il 31 dicembre 2020.

Il Collegio, in data 21 febbraio e poi 4 marzo 2020, ha verificato l'assenza di cause di ineleggibilità, decadenza e incompatibilità in capo ai suoi componenti, ai sensi dell'art. 148 TUF e della norma Q.1.1. delle Norme di comportamento del Collegio Sindacale di società quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli



Esperti Contabili, oltre che la sussistenza dei requisiti di indipendenza in capo agli stessi ai sensi del criterio applicativo 8.C.1 del Codice di Autodisciplina, predisponendo, sulla base del documento del CNDCEC del maggio 2019 intitolato "L'autovalutazione del collegio sindacale", il "Documento" e la "Relazione di autovalutazione" ivi citati.

In tale occasione, il Collegio ha inoltre valutato di essere, nel suo complesso, adeguato a ricoprire l'incarico affidatogli avuto riguardo alla sua composizione oltre che alla preparazione, alla professionalità, all'esperienza, al genere ed all'età dei suoi componenti ed ha comunicato, con la Relazione soprarichiamata, gli esiti dell'autovalutazione al Consiglio di Amministrazione per tutti i necessari adempimenti.

I componenti del Collegio Sindacale hanno attestato di aver rispettato il limite di cumulo degli incarichi previsto dall'art. 144-terdecies del Regolamento Emittenti e di poter disporre del tempo e delle risorse adeguate da dedicare all'incarico.

Per l'espletamento dei suoi compiti il Collegio Sindacale si è riunito n. 12 volte nel corso del 2019, con e la presenza di tutti i suoi componenti, oltre che, informalmente, in varie altre occasioni per opportuno confronto ed approfondimento di specifiche materie, per esame di documenti rilevanti, per definire l'ordine dei propri lavori e per la predisposizione di verbali e comunicazioni. Inoltre, il Collegio ha partecipato, sempre con il suo Presidente e in molti casi con almeno un altro suo componente, alle riunioni del Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate e del Comitato per la Remunerazione (riunitisi rispettivamente n. 8 e n. 6 volte nel corso del 2019), come evidenziato più in dettaglio nella tabella presentata nell'apposita sezione della Relazione sul Governo Societario e gli assetti proprietari 2019, ed alla riunione degli Amministratori indipendenti (tenutasi il 18 luglio 2019) ed al successivo incontro con l'Amministratore Delegato.

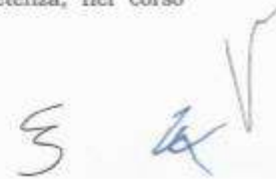
### 3. Adesione della Società al Codice di Autodisciplina

La Società ha aderito al Codice di Autodisciplina delle società quotate con delibera del Consiglio di Amministrazione del 15 marzo 2016.

Il Collegio ha monitorato la corretta applicazione da parte della Società delle regole di governo societario espresse nel Codice di Autodisciplina ed ha operato, per quanto di sua competenza, nel rispetto dello stesso.

### 4. Attività di vigilanza e controllo

Nell'ambito dei compiti e con riferimento all'attività di sua competenza, nel corso dell'esercizio in esame, il Collegio Sindacale dichiara di avere:



- partecipato alla riunione dell'Assemblea degli Azionisti del 18 aprile 2019, che, tra l'altro, ha approvato il bilancio al 31 dicembre 2018;
- partecipato alle 7 riunioni del Consiglio di Amministrazione, ottenendo dagli amministratori adeguate informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni e caratteristiche, effettuate dalla Società e dalle sue controllate;
- acquisito gli elementi di conoscenza necessari per svolgere l'attività di verifica del rispetto della legge, dello statuto, dei principi di corretta amministrazione e dell'adeguatezza della struttura organizzativa della Società, attraverso l'acquisizione e l'esame di documenti rilevanti, colloqui con i responsabili delle varie funzioni aziendali e periodici scambi di informazioni con la Società di Revisione;
- partecipato, come già precisato, sempre con il suo Presidente e in molti casi con almeno un altro suo componente, alle riunioni del Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate e del Comitato per la Remunerazione;
- incontrato i membri dell'Organismo di Vigilanza, anche in occasione delle riunioni del Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate;
- vigilato sul funzionamento e sull'efficacia dei sistemi di controllo interno e sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, in particolare sotto il profilo dell'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare i fatti di gestione;
- ottenuto dagli amministratori con periodicità almeno trimestrale, ai sensi dell'art. 150, comma 1, del TUF, adeguate informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario, e patrimoniale effettuate dalla Società e dalle sue controllate;
- scambiato tempestivamente con i responsabili della Società di Revisione i dati e le informazioni rilevanti per l'espletamento dei rispettivi compiti ai sensi dell'art. 150, comma 3, del TUF, esaminando per quanto necessario i risultati del loro lavoro ed acquisendo le Relazioni di revisione predisposte ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 39/2010 e dell'art. 10 del Regolamento (UE) n.537/2014;
- scambiato informazioni sui sistemi di amministrazione e controllo e sul generale andamento della gestione con il Collegio Sindacale della società controllata italiana ai sensi dell'art. 151 comma 1 e 2 del TUF e richiesto al Consigliere Delegato, alla funzione Internal audit ed alla Società di Revisione informazioni in merito alle vicende più significative che hanno interessato le principali partecipate estere del Gruppo FILA (di seguito anche "Gruppo");



- esaminato (come si dirà nel seguito più precisamente) i contenuti della Relazione aggiuntiva al Collegio Sindacale nella sua funzione di Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile predisposta dalla Società di Revisione ai sensi ex art. 11 del Regolamento (UE) 537/2014, dall'esame della quale non sono emersi aspetti che debbano essere evidenziati nella presente relazione;
- monitorato la funzionalità del sistema di controllo sulle società del Gruppo e l'adeguatezza delle disposizioni ad esse impartite, anche ai sensi dell'art. 114, comma 2, del TUF;
- preso atto dell'avvenuta predisposizione della Relazione sulla Remunerazione ex art. 123-ter del TUF, come modificato dal D. Lgs. n. 49 del 10 maggio 2019, ed ex art. 84-quater del Regolamento Emittenti, senza particolari osservazioni da segnalare;
- accertato la conformità delle previsioni statutarie alle disposizioni di legge e regolamentari;
- vigilato sulla conformità della procedura interna riguardante le Operazioni con Parti Correlate ai principi indicati nel Regolamento approvato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche, nonché sulla sua osservanza, ai sensi dell'art. 4, 6° comma, del medesimo Regolamento, partecipando, come si è detto, alle le riunioni periodiche del Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate chiamato a prendere in esame tali operazioni;
- vigilato sul processo di informazione societaria, verificando l'osservanza da parte degli amministratori delle norme procedurali inerenti alla redazione, all'approvazione e alla pubblicazione del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato;
- accertato l'adeguatezza, sotto il profilo dell'approccio metodologico, del test di *impairment* posto in essere dalle competenti funzioni aziendali ed approvato dal Consiglio di Amministrazione al fine di verificare l'eventuale esistenza di perdite di valore sugli attivi iscritti a bilancio;
- verificato che la Relazione degli Amministratori sulla gestione per l'esercizio 2019 fosse conforme alla normativa vigente, oltre che coerente con le deliberazioni adottate dal Consiglio di Amministrazione e con i fatti rappresentati nel bilancio di esercizio e in quello consolidato;
- preso atto del contenuto della Relazione Semestrale consolidata, senza che sia risultato necessario esprimere osservazioni, nonché accertato che quest'ultima fosse stata resa pubblica secondo le modalità previste;




- preso atto che la Società ha continuato a pubblicare su base volontaria le Relazioni Trimestrali entro le scadenze previste dalla previgente disciplina;
- svolto, nella qualità di Comitato per il controllo interno e la revisione contabile, ai sensi dell'art. 19, 1° comma, del D. Lgs. 39/2010, come modificato dal D. Lgs. 135/2016, le specifiche funzioni di informazione, monitoraggio, controllo e verifica ivi previste, adempiendo ai doveri e ai compiti indicati dalla predetta normativa;
- vigilato sull'osservanza delle disposizioni stabilite dal D. Lgs. 254/2016, esaminando, tra l'altro, la Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario ed accertando il rispetto delle disposizioni che ne regolano la redazione ai sensi del citato decreto;
- partecipato, nell'ambito dell'attività consiliare, a sessioni informative rivolte ad Amministratori e Sindaci che hanno consentito di migliorare la conoscenza del settore di attività in cui opera la Società ed il Gruppo, dei principali aspetti relativi alla gestione e del quadro normativo di riferimento e di acquisire aggiornamenti sullo stato di avanzamento delle principali iniziative;
- effettuato, di propria iniziativa, incontri con il Consigliere Delegato, per un esame conoscitivo (struttura organizzativa, ruoli apicali ed aspetti operativi riguardanti attività, prodotti, organizzazione commerciale e rapporti con altre società del Gruppo) delle principali controllate estere
- vigilato sulle attività connesse al Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali (GDPR).

Ad esito dell'attività di vigilanza, svolta negli ambiti e secondo le modalità sopra descritti, non sono emersi fatti da cui si possa desumere il mancato rispetto della legge e dell'atto costitutivo o tali da giustificare segnalazioni alle Autorità di Vigilanza o la menzione nella presente relazione.

Inoltre, il Collegio Sindacale, sulla base delle informazioni e delle evidenze disponibili, può ragionevolmente ritenere che le operazioni poste in essere dal Consiglio di Amministrazione siano conformi alla legge e allo statuto sociale e non siano manifestamente imprudenti, azzardate o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

A questo riguardo, si ritiene opportuno evidenziare che il Collegio Sindacale, nel rispetto del proprio ruolo, ha dedicato particolare attenzione ai vari aspetti relativi all'acquisizione (perfezionatasi il 2 marzo 2020) del ramo d'azienda di Ahlstrom-Munksjö Arches S.A.S. che svolge attività di produzione e commercializzazione dei prodotti ARCHES® acquisendo dal management di FILA S.p.A. e dai suoi consulenti ampia informativa e adeguata documentazione relativamente alle motivazioni strategiche, prezzo e





finanziamento dell'operazione, e sostenibilità sia dal punto di vista economico-finanziario che gestionale.

Con riferimento alle altre ed importanti acquisizioni nel recente passato (gruppo Pacon in data 7 giugno 2018, Daler-Rowney-Lukas in data 3 febbraio 2016, gruppo Canson Francia in data 5 ottobre 2016 e St. Cuthberts Holding Limited in data 14 settembre 2016), il Collegio Sindacale nell'ambito delle attività di vigilanza di sua competenza sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società, ha costantemente monitorato il processo di integrazione dei gruppi e delle società acquisite, dal punto di vista organizzativo, gestionale e per quanto concerne la raccolta delle informazioni finanziarie e, sulla base delle evidenze acquisite e delle attività svolte, non ritiene di dover segnalare nulla di particolare in merito.

Il Collegio Sindacale ha costantemente vigilato con particolare attenzione sulle modalità di funzionamento dei processi e degli organi di *corporate governance* e, al riguardo, evidenzia come la Società, nell'esercizio 2019, abbia registrato ulteriori progressi, ancora in fase di completa attuazione, nella auspicata direzione delle migliori prassi delle società quotate.

*5. Vigilanza su operazioni atipiche o inusuali e in materia di operazioni con parti correlate*

Durante l'esercizio 2019, il Collegio Sindacale non ha rilevato l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali con società del Gruppo, con terzi o con altre parti correlate.

Il Collegio Sindacale non ha ricevuto, nel 2019 e sino alla data di redazione della presente Relazione, alcuna comunicazione dagli organi di controllo delle società controllate, collegate o partecipate, così come dalla Società di Revisione che contenessero rilievi meritevoli di essere segnalati nella presente Relazione.

Il Collegio Sindacale ha, altresì, preso atto che i saldi patrimoniali ed economici relativi alle operazioni infragruppo e con parti correlate poste in essere dalla Società e dalle sue controllate nel corso del 2019, sono evidenziati rispettivamente nel "Prospetto della Situazione Patrimoniale e Finanziaria con indicazione dei rapporti con parti correlate ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006" e nel "Prospetto del Conto Economico Complessivo con indicazione dei rapporti con parti correlate ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006", mentre informazioni più analitiche e dettagliate sono riportate nel paragrafo "Rapporti con parti correlate" del Bilancio Consolidato del Gruppo FILA al 31 dicembre 2019, a cui si fa rinvio. In particolare in tale paragrafo è specificato che le operazioni compiute dal Gruppo FILA con parti correlate rientrano nella ordinaria gestione e sono regolate in base a condizioni di mercato.



Il Collegio Sindacale valuta complessivamente adeguata l'informativa, fornita nei modi sopraindicati, riguardante le predette operazioni e, sulla base anche delle analisi e delle periodiche verifiche effettuate dal Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate, ritiene che esse siano congrue e rispondenti all'interesse sociale. Le Operazioni con Parti Correlate, individuate sulla base dei principi contabili internazionali e delle disposizioni emanate dalla Consob, sono regolate da una procedura interna (la "Procedura"), adottata dal Consiglio di Amministrazione di Space S.p.A. (oggi F.I.L.A. - Fabbrica Italiana Lapis ed Affini S.p.A.) del 15 ottobre 2013 e modificata, da ultimo, con delibera di Consiglio del 15 maggio 2018.

Il Collegio Sindacale ha esaminato la Procedura, accertandone la conformità al Regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010, modificato con delibera n. 17389 del 23 giugno 2010 e interpretato con delibera n. 78683 del 24 settembre 2010.

*6. Rapporti con la Società di Revisione, ai sensi del D. Lgs. 39/2010 e osservazioni sull'indipendenza della medesima*

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'efficacia del processo di revisione legale discutendo ed esaminando in specifici incontri con la Società di Revisione aspetti riguardanti:

- la pianificazione delle attività, l'approccio metodologico, la supervisione ed il coordinamento del lavoro svolto dai revisori delle controllate estere;
- le aree particolarmente significative dal punto di vista del rischio di revisione;
- l'efficacia e l'affidabilità del sistema di controllo interno;
- le verifiche periodiche della regolare tenuta della contabilità;
- le risultanze emerse ad esito del lavoro svolto.

La Società di Revisione ha provveduto a comunicare i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2019 per servizi di revisione e per servizi diversi dalla revisione (nel seguito anche: "non audit services" o "NAS") forniti a FILA S.p.A. ed al Gruppo da KPMG S.p.A. e dalle entità che appartengono alla sua rete (*network*). Tali corrispettivi sono riepilogati nel paragrafo "Informazioni ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob" del Bilancio Consolidato del Gruppo F.I.L.A. al 31 dicembre 2019, in conformità con quanto richiesto dal citato art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti. In particolare i corrispettivi relativi a servizi diversi dalla revisione, secondo quanto confermato dalla Società di Revisione, per l'esercizio 2019 ammontano complessivamente ad Euro 205 mila, a livello consolidato, di cui Euro 87 mila relativi a servizi prestati da KPMG S.p.A. ed Euro 118 mila per servizi resi da soggetti appartenenti al *network* KPMG a favore di controllate estere del Gruppo. A tal riguardo si evidenzia che in tutti quei casi in cui, ai sensi dell'art.5, paragrafo 4, del Regolamento (UE) 537/2014, era richiesta la



preventiva approvazione del Comitato per il controllo interno e la revisione contabile, il Collegio Sindacale, in tale ruolo appunto, ha preso in esame, ai sensi degli artt. 4, 5, e 6 del suddetto Regolamento e tenuto anche conto dei documenti di ricerca ed interpretativi in materia, le richieste pervenute ed ha adottato le proprie decisioni dopo aver valutato: i) l'oggetto, modalità di svolgimento dell'incarico e corrispettivi, ii) i documenti ed i principi tecnico professionali rilevanti e iii) le attestazioni della società di revisione circa l'assenza di rischi per la sua indipendenza.

Nello svolgere le proprie istruttorie, il Collegio Sindacale ha tenuto in considerazione la *ratio* complessiva delle norme citate ed ha assunto un atteggiamento sempre prudente con l'intento di garantire l'assoluto rispetto dell'indipendenza del revisore.

Per inciso si evidenzia che la Società, su impulso del Collegio Sindacale, ha predisposto ed approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 15 maggio 2019, sia la nuova procedura per il "Conferimento alla società di revisione di incarichi diversi dalla revisione legale" che quella per la "Selezione della società di revisione" a cui conferire l'incarico di revisione legale. Con riguardo ancora all'indipendenza della Società di Revisione il Collegio Sindacale e, come già indicato, nel suo ruolo anche di Comitato per il controllo interno e la revisione contabile:

- a) ha adempiuto ai doveri richiesti dall'art. 19, 1° comma, lett. c) del D. Lgs. 39/2010 come modificato dal D. Lgs. 135/ 2016 verificando e monitorando i) l'indipendenza della Società di Revisione, a norma degli artt.10, 10-bis, 10-ter, 10-quater e 17 del D. Lgs. 39/ 2010 e dell'art. 6 del Regolamento (UE) n. 537/2014 ii) l'adeguatezza della prestazione di servizi diversi dalla revisione conformemente all'art. 5 del predetto Regolamento;
- b) ha esaminato la Relazione Aggiuntiva per il Comitato per il controllo interno e la revisione contabile prevista dall'art. 11 del Regolamento (UE) 537/2014 ed ha preso atto di quanto contenuto nella Relazione di trasparenza pubblicata dalla Società di Revisione sul proprio sito internet in osservanza dei criteri di cui al medesimo Regolamento;
- c) ha ricevuto in allegato alla suddetta Relazione Aggiuntiva la "Conferma annuale dell'indipendenza ai sensi dell'art. 6, paragrafo 2, lett. a), del Regolamento Europeo 537/2014 e ai sensi del paragrafo 17 del principio di revisione internazionale (ISA Italia) 260" dove la Società di Revisione, tra l'altro, attesta che, nel periodo dal 1° gennaio 2019 al momento del rilascio della Conferma, non ha riscontrato situazioni che abbiano compromesso la sua indipendenza rispetto a FILA S.p.A. ai sensi degli articoli 10 e 17 del D. Lgs. 39/ 2010 e degli articoli 4 e 5 del Reg. UE 537/2014;



d) ha discusso con la Società di Revisione dei rischi per la sua indipendenza e delle misure adottate per mitigarli, ai sensi dell'art. 6, par. 2, lett. b) del Reg. UE n. 537/2014.

Sulla base delle informazioni acquisite e delle attività svolte non sono emersi fatti o situazioni che possano comportare dei rischi per l'indipendenza della Società di Revisione e, a tal riguardo, il Collegio Sindacale non ha osservazioni da segnalare all'Assemblea.

*7. Processo di informativa finanziaria e sistema di controllo interno*

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, oltre che sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, ottenendo informazioni dai responsabili delle funzioni amministrative e scambiando informazioni con il Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate, con la funzione di *internal audit* e con la Società di Revisione.

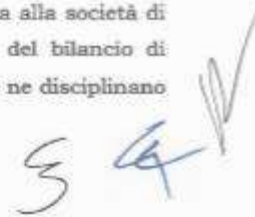
Il Collegio Sindacale ha altresì vigilato, anche incontrando periodicamente il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari, sull'organizzazione, sulle procedure aziendali e sugli strumenti adottati per la raccolta delle informazioni e dei dati necessari per la predisposizione del bilancio di esercizio, del bilancio consolidato e delle relazioni finanziarie infrannuali, oltre che delle altre comunicazioni di carattere finanziario, al fine: i) di valutarne l'adeguatezza e l'effettiva adozione e ii) di verificare l'idoneità e l'efficacia dei poteri e dei mezzi attribuiti dal Consiglio di Amministrazione al Dirigente preposto per lo svolgimento del suo incarico.

A tal riguardo il Collegio Sindacale ha preso atto delle attestazioni rilasciate dagli Organi Delegati (nello specifico dall'Amministratore Delegato) e dal Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari ai sensi dell'art. 154-bis, comma 5, del TUF, sul bilancio d'esercizio della Società e sul bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2019 così come sulla Relazione Finanziaria semestrale al 30 giugno 2019 e su quelle trimestrali nelle quali non sono stati evidenziati rilievi o osservazioni.

Il Collegio Sindacale ritiene il sistema amministrativo e contabile, nel suo complesso, sostanzialmente adeguato e affidabile in relazione alla dimensione e alla complessità della Società e del Gruppo.

A questo riguardo, si segnala che nell'esercizio 2019 sono proseguite le attività rivolte a sviluppare ed adottare un sistema ERP unico di Gruppo che sono state nel frattempo portate a termine per le controllate in Nord America.

Tenuto conto che la responsabilità del controllo legale dei conti è affidata alla società di Revisione, il Collegio Sindacale ha vigilato sull'impostazione generale del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato e sulla loro conformità alle norme che ne disciplinano



la formazione e la struttura. Il Collegio Sindacale ha, altresì, verificato la rispondenza di questi ai fatti e alle informazioni di cui è venuto a conoscenza a seguito dell'espletamento dei propri doveri. A tale riguardo, il Collegio Sindacale non ha osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio Sindacale ha vigilato, nell'ambito delle proprie funzioni, sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione del rischio: a) ottenendo informazioni dai responsabili delle varie funzioni aziendali preposte anche a verificare l'esistenza, l'adeguatezza e la concreta attuazione delle procedure poste in essere; b) partecipando alle riunioni del Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate; c) incontrando periodicamente il responsabile della funzione di *internal audit* ed acquisendo informazioni circa le risultanze del lavoro svolto, azioni raccomandate e successive iniziative intraprese; d) scambiando informazioni con la Società di Revisione.

A tal riguardo il Collegio ha preso atto dell'informativa resa periodicamente dal Consigliere Delegato nella sua qualità di Amministratore incaricato dell'istituzione e mantenimento di un efficace sistema di controllo interno e delle relazioni semestrali predisposte del Comitato Controllo e Rischi e parti Correlate ai sensi del Criterio applicativo 7.C.2. lettera f) del Codice di Autodisciplina sulle attività poste in essere dove, tra l'altro, è stato espresso parere favorevole in merito all'adeguatezza del sistema di controllo interno e gestione dei rischi.

Il Collegio Sindacale, sulla base di quanto sopra riferito e tenuto conto delle attività di controllo poste in essere e delle azioni di miglioramento in corso, ritiene che il sistema di controllo interno possa ritenersi nel complesso adeguato alla dimensione, complessità e concreta operatività della Società e del Gruppo.

In tale ambito e considerate le importanti acquisizioni di società all'estero realizzate nel recente passato e la conseguente espansione del Gruppo FILA a livello internazionale, anche in Paesi extra UE, il Collegio Sindacale ha in varie circostanze dato il proprio impulso sottolineando la necessità i) di completare in tempi brevi il processo di integrazione in atto, anche attraverso l'adozione di un sistema ERP unico di Gruppo e ii) di un impegno continuo, da parte dei vertici aziendali, per un ulteriore rafforzamento delle funzioni di controllo e del sistema di *governance* sulle principali controllate.

#### 8. Attività di vigilanza sul processo di informativa non finanziaria

Come già indicato, il Collegio Sindacale ha vigilato sull'osservanza delle disposizioni stabilite nel D. Lgs. 254/2016 e nel Regolamento di attuazione adottato dalla Consob con Delibera n. 20267 del 18/01/2018 con riferimento alla Dichiarazione di carattere non



finanziario ("DNF") e sull'esistenza di un adeguato sistema organizzativo, amministrativo, di rendicontazione e controllo predisposto dalla Società finalizzato a consentire una corretta e completa rappresentazione dell'informativa non finanziaria.

A tale scopo, il Collegio ha incontrato il Consigliere Delegato oltre che i responsabili dei vari enti aziendali e consulenti esterni che sotto la sua responsabilità fanno parte del gruppo di lavoro che partecipa al processo di redazione della DNF, acquisendo informazioni in merito all'analisi di materialità svolto dalla Società per definire gli ambiti dell'informativa non finanziaria rilevanti per il Gruppo FILA, al coinvolgimento delle società controllate, alle procedure e strumenti operativi adottati per la raccolta di dati/informazioni e loro successiva analisi, controllo e consolidamento.

Il Collegio Sindacale ha inoltre discusso con la Società di revisione di aspetti riguardanti il contenuto della Relazione sulla Dichiarazione non finanziaria, oltre che delle modalità operative per la pianificazione e svolgimento del lavoro.

Sulla base delle informazioni e delle evidenze acquisite, nei termini sopra riportati, il Collegio Sindacale esprime una valutazione di sostanziale adeguatezza delle procedure, dei processi e delle strutture che presiedono la produzione, rendicontazione, misurazione e rappresentazione delle predette informazioni e ritiene non sussistano rilievi da sottoporre all'Assemblea.

9. *Ulteriori informazioni richieste dalla Comunicazione Consob n. DEM/ 1025564 del 6 aprile 2001 e successive integrazioni*

Ai sensi di quanto disposto dalla Consob in materia, il Collegio Sindacale riferisce inoltre quanto segue:

- a) non sono pervenute al Collegio denunce ex art. 2408, Codice civile, né esposti da parte di terzi;
- b) la Società ed il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio 2019, non hanno ricevuto richieste di informativa da parte della Consob, né ai sensi dell'art. 115 né ai sensi dell'art. 114 del TUF;
- c) nel corso dell'esercizio 2019, il Collegio Sindacale ha rilasciato i pareri previsti i) dall'art. 2389, comma 3, Codice civile, relativamente ai compensi degli amministratori rivestiti di particolari cariche e ii) dall'art. 2386 Codice civile in merito alla cooptazione di un amministratore;
- d) si è espresso in vista delle deliberazioni di competenza del Consiglio di Amministrazione, come richiesto dal Codice di Autodisciplina - art. 7, criteri 7.C.1 e 7.C.2., in relazione, i) al piano di attività 2020 predisposto dalla funzione



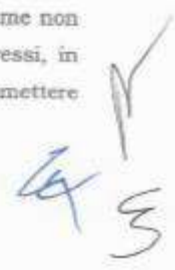
Internal Audit e ii) al corretto utilizzo dei principi contabili e la loro omogeneità ai fini della Relazione del Bilancio separato e consolidato annuale e semestrale.

*10. Fatti di rilievo indicati nella Relazione sulla Gestione, nel bilancio di esercizio e nel bilancio consolidato*

Tra i fatti di rilievo indicati dalla Società nella Relazione sulla Gestione e nel bilancio di esercizio, nonché nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2019, si segnalano sommariamente le seguenti operazioni (più ampiamente descritte nel documento di bilancio) di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società, nel corso dell'esercizio 2019, anche per il tramite di società controllate.

- In data 11 gennaio 2019 è stato effettuato un rimborso parziale di Euro 100 milioni di una delle differenti linee di finanziamento a medio lungo termine concesso per l'acquisizione del Gruppo Pacon (linea di Euro 125 milioni con rimborso Bullet a 5 anni).
- Nel mese di gennaio 2019 sono state effettuate alcune operazioni di riorganizzazione societaria relative all'area statunitense e precisamente: i) fusione tra Dixon Ticonderoga (U.S.A.) e Eurholdham (U.S.A.) e ii) fusione tra Pacon Corporation (U.S.A.) e Canson Inc. (U.S.A.).
- Nel mese di aprile 2019 FILA S.p.A. ha siglato un accordo di distribuzione esclusiva mondiale dei prodotti di ARCHES®, storico marchio francese di carte premium per artisti.
- In data 7 ottobre 2019 la società controllata statunitense Pacon Corporation ha ceduto il business a marchio "Superior" per un valore di 10 milioni di dollari, in quanto ritenuto non strategico, attraverso un "Assets Purchase Agreement" avente ad oggetto cespiti tangibili ed intangibili nonché il magazzino.
- Nel mese di ottobre 2019 sono state effettuate altre operazioni di riorganizzazione societaria in Nord America e in Europa tra cui in particolare: i) fusione tra Pacon Holding Company (U.S.A.) e Dixon Ticonderoga (U.S.A.) e ii) fusione tra Canson SAS (Francia) e Omyacolor S.A. (Francia).

Sulla base delle informazioni fornite dalla Società e dei dati acquisiti relativamente alle predette operazioni, il Collegio Sindacale ne ha accertato la conformità alla legge, all'atto costitutivo e ai principi di corretta amministrazione, assicurandosi che le medesime non fossero manifestamente imprudenti o azzardate, in potenziale conflitto di interessi, in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea degli Azionisti o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale.



*11. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio*

Il Collegio Sindacale ha preso atto ed evidenzia i seguenti fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, più ampiamente commentati nel paragrafo intitolato "Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio" della Relazione degli Amministratori sulla Gestione per l'esercizio 2019 al quale si fa rinvio per maggiori dettagli.

- In data 2 Marzo 2020 F.I.L.A.- Arches S.A.S., società francese controllata al 100% da FILA S.p.A., ha perfezionato l'acquisto del ramo d'azienda operante nella produzione di carta premium utilizzata nel settore fine art con il marchio ARCHES® , finalizzando il *memorandum of understanding* non vincolante firmato in data 30 ottobre 2019 tra FILA S.p.A. ed Ahlstrom-Munksjö Oyj e la sua controllata francese, Ahlstrom-Munksjö Arches. Il prezzo complessivo, su base debt-free cash-free, pagato da F.I.L.A. - Arches S.A.S. è pari ad Euro 43,6 milioni. L'operazione di acquisizione è stata finanziata tramite la modifica dell'attuale contratto di finanziamento a medio-lungo termine, attraverso la concessione di nuove linee per Euro 15 milioni e l'utilizzo parziale della linea *Revolving Credit Facility* per Euro 25 milioni, mediante la sua trasformazione in linea a medio lungo termine.
- In relazione alla emergenza causata dalla diffusione del Covid 19 gli Amministratori illustrano le misure adottate e le iniziative intraprese a tutti i livelli dell'organizzazione per fronteggiare la situazione di grave crisi che si è determinata e garantire al massimo la salute e sicurezza dei lavoratori. Inoltre, trattandosi di un evento intervenuto dopo la data di riferimento del bilancio (c.d. "non adjusting") forniscono specifica informativa, per quanto ragionevolmente prevedibile al momento, delle possibili implicazioni di carattere economico, patrimoniale e finanziario che potrebbero derivarne per la Società ed il Gruppo.

*12. Relazioni della Società di Revisione e adempimenti del Collegio Sindacale ad esse connessi*

La Società di Revisione ha emesso, in data 30 marzo 2020, le Relazioni ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 39/2010 e dell'art. 10 del Regolamento (UE) 537/2014, sul bilancio d'esercizio e sul bilancio consolidato dove, in particolare, si attesta che:

- il bilancio di esercizio della Società e il bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2019 forniscono una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial





Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. 38/05;

- la Relazione sulla Gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella Relazione sul Governo Societario e sugli Assetti Proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D. Lgs. 58/1998 sono coerenti con il bilancio d'esercizio della Società e con il bilancio consolidato del Gruppo e redatte in conformità alle norme di legge;
- il giudizio espresso sul bilancio di esercizio e sul bilancio consolidato è in linea con quanto indicato nella Relazione aggiuntiva predisposta ai sensi dell'art. 11 del Reg. UE 537/2014 e ai sensi dell'art. 19 del d.lgs 39/2010.

Si richiama qui a titolo meramente informativo che nelle predette Relazioni, la Società di Revisione ha ritenuto opportuno individuare quali aspetti chiave della revisione contabile, per il bilancio di esercizio di FILA S.p.A., la valutazione delle partecipazioni valutate al costo mentre, per quanto concerne il bilancio consolidato del Gruppo, a) la valutazione della recuperabilità dell'avviamento, b) le rimanenze e c) la prima adozione del principio contabile internazionale IFRS 16.

Nella Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato la Società di Revisione ha altresì dichiarato di aver verificato l'avvenuta approvazione da parte degli amministratori di FILA S.p.A. della Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario relativa all'esercizio 2019 per il Gruppo FILA.

Nelle predette Relazioni della Società di Revisione non risultano rilievi o richiami di informativa, né dichiarazioni rilasciate ai sensi dell'art. 14, 2° comma, lett. d) ed e) del D. Lgs. 39/2010.

Si segnala inoltre che, sempre in data 30 marzo 2020, la Società di Revisione ha:

- trasmesso al Collegio Sindacale, quale Comitato per il controllo interno e la revisione contabile, la Relazione aggiuntiva prevista dall'art. 11 del Reg. UE n. 537/ 2014, che non contraddice quanto riportato nelle Relazioni sui bilanci sopra indicate e riferisce su altri aspetti significativi, e che il Collegio trasmetterà al Consiglio di Amministrazione;
- emesso, ai sensi dell'art. 3, 10° comma, del D. Lgs. 254/2016 e dell'art. 5 del Reg. Consob 20267/2018, la Relazione sulla Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario dove la Società di Revisione attesta che non sono pervenuti alla sua attenzione elementi che facciano ritenere che la Dichiarazione non finanziaria del Gruppo FILA relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dagli artt. 3 e 4 del Decreto e ai GRI Standards selezionati.



Nel corso delle periodiche riunioni tenute dal Collegio Sindacale con la Società di Revisione, ai sensi dell'art. 150, comma 3, del D. Lgs. 58/1998, non sono emersi aspetti che debbano essere evidenziati nella presente Relazione.

Inoltre il Collegio non ha ricevuto dalla Società di Revisione segnalazioni su fatti ritenuti censurabili rilevati nello svolgimento dell'attività di revisione legale sul bilancio d'esercizio e consolidato.

### 13. Considerazioni sull'attuale emergenza sanitaria

Il Collegio non può esimersi dal rilevare che alla data di chiusura della presente Relazione è in corso una imponente emergenza sanitaria dovuta alla diffusione del virus COVID-19 (esploso già a dicembre 2019 in Cina), in considerazione della quale le Autorità italiane hanno emanato norme, riservandosi di elevare di tempo in tempo e ulteriormente il contenuto restrittivo delle stesse, che impongono forti limitazioni alla circolazione delle persone e divieti di assembramenti, divulgando altresì stringenti protocolli sanitari per la salvaguardia delle persone, segnatamente sui luoghi di lavoro.

In data precedente all'adunanza consiliare del 25 marzo 2020 che ha approvato il progetto di bilancio d'esercizio della Società, inoltre, a fronte del progressivo deterioramento della situazione, in particolar modo in Lombardia e Veneto, le Autorità hanno disposto la chiusura degli esercizi commerciali aperti al pubblico e un generalizzato richiamo a limitare i movimenti delle persone nei limiti massimi del possibile. Al conseguente ampio ricorso alla modalità di lavoro in *smart working* ed all'aggravarsi della situazione sanitaria, hanno fatto seguito molteplici chiusure di fabbriche ed uffici del Nord Italia e poi, per obbligo di legge, dell'intero paese compreso il sito produttivo di FILA S.p.A. in Toscana, con l'obiettivo di proteggere la salute e la sicurezza dei lavoratori e dipendenti.

Ancora, notizie che si apprendono in sede di chiusura della presente Relazione indicano che la diffusione del virus COVID-19 sta investendo non solo l'intera Europa, ma altresì gli USA, il Sud America e potrebbe andare ad interessare l'intero mondo, con la conseguenza di doverci ritenere probabile l'emanazione di provvedimenti restrittivi da parte delle competenti autorità estere interessate simili a quelli già assunti in Italia.

A questo riguardo il Collegio rileva che alla data di rilascio della presente Relazione e già alla data dello svolgimento della riunione consiliare del 25 marzo 2020, sono state emanate disposizioni straordinarie di legge e regolamentari ordinate a consentire un generalizzato ricorso al maggior termine di approvazione dei bilanci d'esercizio delle società, sia quotate che non quotate, così come forme di celebrazione delle assemblee dei soci, e di esercizio del voto da parte dei medesimi, adeguate al momento.



In merito, il Collegio opererà in stretto coordinamento con il Consiglio di Amministrazione, affinché l'Assemblea annuale, convocata per il giorno 22 aprile 2020, possa essere ordinatamente celebrata, e i diritti degli Azionisti regolarmente esercitati, nel rispetto di suddette disposizioni.

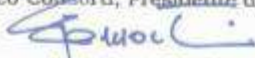
Il Collegio, in tutta evidenza, assicura la massima attenzione, in stretto coordinamento con l'Organo amministrativo, ordinata ad apprezzare gli impatti economici e, in particolare, finanziari che la pandemia da COVID-19 procurerà sul mercato economico mondiale e, quindi, per la Società ed il Gruppo.

*14. Osservazioni conclusive*

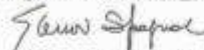
Considerato tutto quanto sopra evidenziato, il Collegio Sindacale non ha rilevato specifiche criticità, omissioni, fatti censurabili o irregolarità e non ha osservazioni, né proposte da formulare all'Assemblea ai sensi dell'art. 153 del D. Lgs. 58/1998, per quanto di propria competenza, non rilevando motivi ostativi all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019 e delle proposte di destinazione dell'utile d'esercizio formulate dal Consiglio di Amministrazione all'Assemblea.

Roma, li 30 marzo 2020

Gianfranco Comerti, Presidente del Collegio Sindacale



Elena Spagnol, Sindaco Effettivo



Pietro Michele Villa, Sindaco Effettivo



## Relazione della Società di Revisione ai sensi dell'art. 14 del D.lgs 27 gennaio 2010, n. 39



KPMG S.p.A.  
Revisione e organizzazione contabile  
Via Vittor Pisani, 25  
20124 MILANO MI  
Telefono +39 02 6763.1  
Email it-fmauditaly@kpmg.it  
PEC kpmgsipa@pec.kpmg.it

### Relazione della società di revisione indipendente ai sensi degli artt. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e 10 del Regolamento (UE) n. 537 del 16 aprile 2014

Agli Azionisti della  
F.I.L.A. S.p.A.

#### Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

##### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della F.I.L.A. S.p.A. (nel seguito anche la "Società"), costituito dai prospetti della situazione patrimoniale e finanziaria al 31 dicembre 2019, del conto economico complessivo, delle variazioni del patrimonio netto, del rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note illustrative al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della F.I.L.A. S.p.A. al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. 38/05.

##### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla F.I.L.A. S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

KPMG S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e fa parte del network KPMG di enti indipendenti affiliati a KPMG International Cooperative ("KPMG International"), ente di diritto svizzero.

Aziende Ausili del Gruppo  
Bologna Roberto Spreco  
Cagliari Corio Franco Giamberini  
Lecce Marco Napoli Novati  
Palermo Palermo Paolo Peroglio  
Pescara Roma Tullio Terenzi  
Trieste Franco Veronesi

Società per azioni  
Capitale sociale  
Euro 1.340.300.000 i.e.  
Registo Imprese Milano n.  
Codice Fiscale n. 00709690166  
S.p.A. Milano n. 013657  
Partita IVA 00709690166  
VAT number: IT00709690166  
Sede legale: Via Villa Pazzi, 25  
20124 Milano - ITALIA



F.I.L.A. S.p.A.  
Relazione della società di revisione  
31 dicembre 2019

#### Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio d'esercizio nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

#### Valutazione delle partecipazioni

Note illustrative al bilancio d'esercizio: Paragrafo "Criteri di Valutazione del Bilancio d'Esercizio" e Nota 4 "Partecipazioni".

Aspetto chiave	Procedure di revisione in risposta all'aspetto chiave
<p>Il valore delle partecipazioni iscritto in bilancio al 31 dicembre 2019 ammonta a complessivi €348,7 milioni.</p> <p>In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>— il valore della partecipazione detenuta nella società interamente controllata Dixon Ticonderoga Company nel corso del 2019 si incrementa da €90,0 milioni a €107,7 milioni per effetto dell'operazione di fusione per incorporazione della società Euroholdam USA Inc. nella sopra riferita società controllata, con efficacia dal 1° gennaio 2019;</li> <li>— a seguito dell'acquisizione del 100% della società inglese Renoir Topco Limited, holding del gruppo Daler-Rowney Lukas, e del 100% del gruppo francese Canon avvenute nel corso del 2016, la Società ha rilevato nella voce partecipazioni al 31 dicembre 2019 un valore rispettivamente pari a complessivi €97,3 milioni riferibili alla Renoir Topco Limited e pari a complessivi €54,9 milioni riferibile alle società del Gruppo Canon (Canon S.A.S., Lodi 12 S.A.S.);</li> <li>— a seguito dell'acquisizione del 51% della società Indiana DOMS Industries Pvt. Ltd. avvenuta nel corso del 2015, la Società ha rilevato nella voce partecipazioni un valore pari a €57,3 milioni al 31 dicembre 2019.</li> </ul> <p>In presenza di evidenze di perdite di valore e comunque con cadenza annuale, gli Amministratori verificano la recuperabilità di</p>	<p>Le procedure di revisione svolte, anche con il coinvolgimento di esperti del network KPMG, hanno incluso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>— comprensione del processo adottato nella predisposizione del test di impairment approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società;</li> <li>— comprensione del processo adottato nella predisposizione dei dati previsionali dai quali sono estratti i flussi finanziari futuri atesi alla base del test di impairment;</li> <li>— analisi della ragionevolezza delle ipotesi adottate nella predisposizione dei dati previsionali;</li> <li>— esame degli scostamenti tra i dati previsionali e i dati consuntivati negli esercizi precedenti al fine di comprendere l'accuratezza del processo di stima adottato;</li> <li>— verifica della corrispondenza tra i flussi finanziari futuri atesi alla base del test di impairment e i flussi previsti dai dati previsionali ed analisi della ragionevolezza degli eventuali scostamenti;</li> <li>— analisi dei flussi finanziari futuri atesi e delle principali assunzioni utilizzate nella determinazione del valore d'uso, con particolare riferimento alle assunzioni chiave che includono: la crescita dei ricavi negli Stati Uniti, in Inghilterra, Francia e India, le sinergie attese, nonché la determinazione del tasso di attualizzazione e del tasso di crescita di lungo termine;</li> </ul>



F.I.L.A. S.p.A.  
Relazione della società di revisione  
31 dicembre 2019

Aspetto chiave	Procedure di revisione in risposta all'aspetto chiave
<p>tal partecipazioni (o.d. test di impairment) confrontando il valore di carico con il relativo valore d'uso determinato con la metodologia dell'attualizzazione dei flussi finanziari attesi.</p> <p>Il processo di determinazione del valore recuperabile delle stesse è complesso e presenta una significativa componente di stima da parte degli Amministratori. Tale processo è caratterizzato infatti, oltre che dalle incertezze inerite in qualsiasi attività previsionale, dai seguenti fattori:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>— ipotesi valutative influenzate dall'andamento dei mercati di riferimento, con particolare riguardo al mercato statunitense, inglese, francese ed indiano per le specifiche condizioni socio-economiche e politiche che sono di difficile previsione e stabilità;</li> <li>— assunzioni alla base della realizzazione delle sinergie attese, così come riflesse dagli Amministratori nel piano Industriale;</li> <li>— elevato grado di giudizio da parte degli Amministratori con riferimento alla stima del tasso di crescita di lungo termine e del tasso di attualizzazione applicato alle proiezioni dei flussi finanziari.</li> </ul> <p>Per tali ragioni, abbiamo considerato la valutazione delle partecipazioni sopra indicate un aspetto chiave dell'attività di revisione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>— esame dell'appropriatezza dell'informativa fornita nelle note illustrative al bilancio in relazione alla valutazione delle partecipazioni e ai test di impairment.</li> </ul>

**Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della F.I.L.A. S.p.A. per il bilancio d'esercizio**

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. 38/05 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.



F.I.L.A. S.p.A.  
Relazione della società di revisione  
31 dicembre 2019

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

#### **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;



F.I.L.A. S.p.A.  
Relazione della società di revisione  
31 dicembre 2019

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli IGA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di governance anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le relative misure di salvaguardia.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di governance, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio d'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

#### **Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) 537/14**

L'Assemblea degli Azionisti della F.I.L.A. S.p.A. ci ha conferito in data 20 febbraio 2015 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato della Società per gli esercizi dal 31 dicembre 2015 al 31 dicembre 2023.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 537/14 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio d'esercizio espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al Collegio Sindacale, nella sua funzione di Comitato per il controllo interno e la revisione contabile, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.

#### **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

##### **Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10 e dell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98**

Gli Amministratori della F.I.L.A. S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari della F.I.L.A. S.p.A. al 31 dicembre 2019, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la loro conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (GA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98, con il bilancio d'esercizio della F.I.L.A. S.p.A. al 31 dicembre 2019 e sulla conformità delle stesse





F.I.L.A. S.p.A.  
Relazione delle società di revisione  
31 dicembre 2019

alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio d'esercizio della F.I.L.A. S.p.A. al 31 dicembre 2019 e sono redatte in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 30 marzo 2020

KPMG S.p.A.



Angelo Pascali  
Socio